Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 10 novembre 1974
Anno 93 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8568 nuova serie Fondazione 1881

NEL «BUEN RETIRO» DI TERRACINA MORO STA LAVORANDO ALLA BOZZA DEL PROGRAMMA

IL GOVERNO È ORMAI FATTO? ANCHE LA MALFA OTTIMISTA

Resta l'incognita dell'appoggio del PSDI: la sua autoesclusione segnerebbe lo spostamento dell'asse politico a sinistra - Già qualche anticipazione sulle intese per la linea economica

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 9

«Il governo sembra ormai fatto». Questo giudizio espresso da La Malfa in un rapido incontro con i giornalisti stasera a Montecitorio, conferma il cauto ottimismo che si era diffuso ieri a seguito delle dichiarazioni dei dirigenti socialisti dopo l'incontro con Moro. PSI e PRI ritengono, quindi, che non ci siano ancora molti ostacoli da superare prima di dar vita al monocolore democristiano guidato da Moro con l'appoggio socialista, repubblicano e, se sarà possibile, dei socialdemocratici.

In realtà, i maggiori esponenti del PSDI hanno anche oggi confermato la rigida richiesta del partito di rilanciare il centrosinistra organico in netta antitesi con soluzioni di tipo monocolore. Se ne deve dedurre che appare sempre più probabile, se non interverranno fatti nuovi in extremis, un passaggio del PSDI all'opposizione nei confronti del futuro governo, che finirà così per segnare uno spostamento dell'asse politico verso sinistra. I fatti nuovi che, malgrado il diffuso ottimismo, non possono essere del tutto esclusi, potrebbero derivare da un irrigidimento di alcuni settori della maggioranza democristiana verso una simile prospettiva.

Come si ricorderà, nei giorni scorsi prima un folto gruppo di deputati delle correnti Piccoli-Rumor e Andreotti-Colombo, poi alcuni senatori democristiani hanno espresso perplessità nei confronti di un governo senza il PSDI nella maggioranza. Questi malumori sono andati però progressivamente attenuandosi ed è significativo un editoriale del settimanale ufficiale della DC, «La Discussione», in cui si afferma che «lo sforzo del presidente incaricato è sostenuto dall'appoggio convinto e solidale di tutta la DC». «Il partito di maggioranza relativa — è detto ancora nell'editoriale non firmato e, quindi, attribuibile alla segreteria democristiana — è troppo consapevole della gravità del momento e della sua responsabilità per comportarsi altrimenti che così». Il giornale fa infine appello al senso di responsabilità e di collaborazione di tutti.

Ma, come si è accennato, i socialdemocratici non sembrano propensi a fare marcia indietro. Il presidente del partito Tanassi ha oggi ribadito, con un discorso a Frosinone, che i socialdemocratici «rimangono convinti che senza leali o precisi rapporti tra i partiti del centrosinistra non è possibile formare un governo capace di guidare il Paese in una fase così delicata». «Questa è la ragione — ha aggiunto — per cui il PSDI chiede come piattaforma per il futuro governo di centrosinistra un accordo franco, leale e vincolante. Ecco perché ci sembra inaccettabile un governo monocolore, che per potersi costituire deve evitare addirittura un incontro collegiale della sua maggioranza. In queste condizioni riteniamo impossibile — ha concluso Tanassi — che gli organi direttivi del PSDI possano dare la loro adesione».

Anche l'on. Preti, parlando a Parma, ha lamentato l'impossibilità per i quattro partiti del centrosinistra di sedersi intorno ad un tavolo per discutere tutti insieme. «Se vi è accordo sulla piattaforma e sul programma del governo, non si capisce perché — ha osservato — i quattro partiti non debbano assumere tutte le responsabilità della diretta conduzione del Paese». Anche il saragattiano Ariosto ha definito «assurdo» un governo monocolore.

A loro volta i repubblicani, con una intervista rilasciata dal vicesegretario Battaglia a un quotidiano, hanno auspicato che il PSDI cambi idea. I socialisti, da parte loro, ribadiscono il pieno appoggio a Moro e affermano di considerare non condizionante la posizione del PSDI. Il demartiniano Vittorelli, in un articolo scritto per il quotidiano socialista di Genova, che è tutto un attacco ai socialdemocratici, sostiene che la DC ha il diritto di chiedere attorno al programma che Moro sta elaborando anche il consenso del PSDI. Se questo programma sarà accettabile per il PSI, questo partito non lo riterrà meno ac-

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

La situazione

Dopo i socialisti, anche i repubblicani hanno espresso apertamente il loro ottimismo sulla possibilità di una rapida soluzione della crisi di governo, con la creazione di un monocolore democristiano che abbia l'appoggio del PRI, del PSI e, se possibile, del PSDI. La Malfa ha detto ieri che «il governo sembra ormai fatto».

Ma la possibilità di un appoggio al monocolore anche da parte socialdemocratica appare alquanto esigua. Tanassi e altri esponenti del partito proprio ieri hanno confermato la linea di rigida opposizione al monocolore e la richiesta di dar vita a quel quadripartito organico che le altre forze della disciolta coalizione ritengono ormai impossibile, almeno in questa fase.

Comunque Moro, dopo un ulteriore incontro «tecnico» avuto ieri con il ministro del tesoro Colombo per un approfondimento dei problemi economici, sta predisponendo la bozza del programma, che da domani sottoporrà all'attenzione delle delegazioni di centrosinistra nel nuovo «giro» di consultazioni che viene considerato come conclusivo.

Le uniche difficoltà potrebbero, infatti, derivare dalla riunione della direzione della DC, in programma per la fine della settimana; vi sono diffuse perplessità tra i d.c. su una nuova maggioranza senza il PSDI.

21 MILA MILIARDI IN FUMO

RISPARMI BRUCIATI

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 9

L'inflazione ha «spostato» circa 21 mila miliardi di lire nel corso del 1974, sottraendo tale cifra dai risparmi delle famiglie in favore delle imprese e della pubblica amministrazione: questo il risultato clamoroso al quale si può giungere ponendo a confronto i dati ufficiali fin qui disponibili.

Secondo la Banca d'Italia, infatti, le attività finanziarie nette delle famiglie (cioè tutte le destinazioni del risparmio «esposte» ai rischi dell'inflazione, al netto dei debiti finanziari) alla fine del 1973 ammontavano a 88 mila miliardi di lire. Su questa cifra — supposta invariata nel corso del 1974 — va applicato l'aumento dei prezzi al consumo per calcolare la perdita di potere di acquisto del capitale: poiché questo aumento, tra dicembre '73 e dicembre '74 risulterà — secondo l'Istat — non inferiore al 24 per cento, è facile calcolare che la perdita complessiva per le famiglie sarà a fine anno di 21 mila miliardi. Anche a voler includere nel calcolo gli interessi percepiti dai titolari dei depositi o dei titoli nel 1974, il saldo resta sempre negativo, perché i tassi di interesse, anche per i più fortunati, sono rimasti sempre ben al di sotto del tasso di inflazione.

Sempre secondo i dati della Banca d'Italia, gli utilizzatori del risparmio delle famiglie sono stati essenzialmente le imprese (per circa 46 mila miliardi) e la pubblica amministrazione (per i residui 42 mila). Ciò significa che i 21 mila miliardi di perdita delle famiglie hanno ridotto il debito reale delle imprese per 11 mila miliardi e per 10 mila miliardi quello (altrettanto reale) della pubblica amministrazione.

Una recentissima elaborazione di Mediobanca consente di osservare meglio come l'inflazione «premia» il patrimonio netto delle imprese indebitate. Questa elaborazione, condotta sulle 668 maggiori imprese industriali e commerciali italiane, calcola in 17,9 mila miliardi di lire gli immobilizzi tecnici lordi (al netto degli ammortamenti) delle medesime imprese ed in 9,2 mila milardi il complesso delle merci in magazzino e delle partecipazioni in altre società. Il tutto al 31 dicembre 1973.

Secondo gli stessi dati, il totale di 27,1 mila miliardi risultava alla stessa data «finanziato» per 19,6 mila miliardi con debiti di vario genere (al netto dei crediti) e per 7,5 miliardi con mezzi propri (capitali sociali e riserve di bilancio). Tra queste voci ve ne è una sola sulla quale incide l'inflazione: i debiti. Difatti, gli immobilizzi vengono semmai rivalutati dall'inflazione, così come il magazzino merci e le partecipazioni in altre società.

I mezzi propri — come differenza tra attività e passività — registrano solo la conseguenza ultima dell'inflazione, ma non ne subisce direttamente l'influenza. Più esattamente un deprezzamento monetario pari al 24 per cento in un anno ha ridotto l'entità reale dei debiti da circa 20 mila miliardi di lire a circa 15 mila; rimanendo invariati gli investimenti ed il magazzino, ciò significa che il valore reale dei mezzi propri è salito di pari cifra, cioè da 7,5 a 12,5 mila miliardi in un anno.

Le conseguenze di queste

A. I.

Continua in 2.a pagina

L'ORO A 4000

Roma, 9

Il prezzo dell'oro ha superato, al termine di una settimana operativa contraddistinta da continui rialzi, ogni precedente massimo storico, raggiungendo ieri, a Londra, i 185,50 dollari l'oncia, pari a 3965 lire al grammo. Il fenomeno non ha sorpreso gli operatori, i quali da tempo prevedevano che il metallo, scontando in anticipo la liberalizzazione degli acquisti di oro da parte dei cittadini statunitensi, e sostenuto, d'altro canto, dal sia pur limitato allentamento delle politiche di stretta monetaria deciso da vari paesi industrializzati (Stati Uniti, Germania e Svizzera tra i primi), avrebbe toccato quotazioni rilevantissime: 200-220 dollari o addirittura 300 (oltre 6400 lire).

Esiste attualmente, sui mercati dell'oro, un'euforia speculativa che non si registrava da mesi, e che, a dispetto dei continui progressi del prezzo del metallo, giustifica alcune perplessità; gli «addetti ai lavori», infatti, parlano di prezzi «gonfiati».

AI FERRI CORTI L'ALTO UFFICIALE E IL MAGISTRATO

Il generale Miceli ricusa Tamburino

La richiesta presentata già qualche giorno fa - Ieri a Roma il giudice di Padova per incontrare il comandante del Sid

Padova, 9

Il giudice istruttore di Padova, Giovanni Tamburino è stato ricusato dal generale Vito Miceli: lo si è appreso a Padova, dopo una serie di voci contrastanti e di smentite giunte da varie parti (lo stesso Tamburino ieri sera aveva detto che tale notizia «è inattendibile e non veritiera»). L'atto formale di ricusazione — a quanto si è saputo da fonte sicura — è stato presentato nella cancelleria del giudice Tamburino fin da giovedì scorso, quando il magistrato si era recato all'ospedale militare di Padova per interrogare Miceli che vi si trovava ricoverato (l'interrogatorio, però, con tutta probabilità non c'è stato: le oltre due ore trascorse dall'ingresso dei magistrati in ospedale alla loro uscita sarebbero state infatti impiegate da avvocati e magistrati, a quanto risulta in un confronto su eccezioni e istanze che i legali di Miceli avevano avanzato).

Non sono noti i motivi che hanno spinto il gen. Miceli a ricusare il magistrato padovano; tuttavia sulla base dell'art. 64 del codice di procedura penale — che è dedicato appunto a questo argomento — si può presumere che l'ex capo del Sid abbia avanzato la richiesta sulla base del secondo comma di tale articolo, che ammette la ricusazione se il giudice «ha dato consigli o manifestato il suo parere sull'oggetto del procedimento fuori dall'esercizio delle funzioni giudiziarie».

Come noto, nei giorni scorsi, il giudice Tamburino, parlando con i giornalisti, aveva affermato che «Miceli non è che un anello, anche se solido, di una catena»: «Una catena — aveva poi precisato — che potrebbe anche essere quella di Sant'Antonio». Qualche giorno dopo, parlando del generale Miceli, il pubblico ministero, dott. Nunziante, aveva soggiunto: «Se è stato sottoposto a provvedimenti restrittivi, è chiaro che ci deve essere un nesso, quindi una congiunzione, una conseguenza di rapporti; ma il fatto di affermare che c'è questa catena non è un'anticipazione del giudizio».

A quanto si è appreso stasera, l'atto di ricusazione di Tamburino non è ancora pervenuto, come previsto dal relativo «iter», alla corte d'appello di Venezia: una volta ricevuta la richiesta, il tribunale veneziano — secondo quanto disposto dall'articolo 69 del codice di procedura penale — «se riconosce ammissibile la dichiarazione di ricusazione ordina che ne sia avvertito il giudice ricusato, il quale può — entro tre giorni dall'avviso — esaminare gli atti e i documenti nella cancelleria e presentare per iscritto le sue deduzioni». Tamburino, in teoria, può continuare a svolgere il proprio lavoro fino a quando non gli giunga un eventuale avviso della corte d'appello; da quel momento, secondo la legge, egli potrebbe «compiere soltanto atti urgenti di istruzione».



Telefoto Ansa
Il giudice istruttore Tamburino

Oggi intanto Tamburino, accompagnato dal P. M. Nunziante, si è recato a Roma e, nella sede del ministero della difesa, si è incontrato con il capo del Sid, ammiraglio Mario Casardi (è questa, la prima volta che Tamburino si reca al comando del Sid, dopo aver firmato il mandato di cattura contro Miceli; non si esclude che il magistrato si sia potuto incontrare oggi anche con altri ufficiali del servizio informazioni. Prima di spiccare il mandato di cattura contro Miceli, Tamburino era stato diverse volte al ministero della difesa, e aveva avuto incontri sia con l'ammiraglio Casardi sia con Gian Adelio Maletti, capo dell'ufficio «D» del Sid.

Non ha trovato conferma una notizia secondo la quale Tamburino si sarebbe incontrato oggi anche con il ministro della difesa Andreotti; Andreotti stamane è stato solo per pochi minuti al ministero, mentre nel pomeriggio si è recato all'aeroporto di Ciampino per ricevere il Presidente messicano Echeverria. (Ansa)

AL VOTO QUASI UN MILIONE E MEZZO DI ITALIANI

Dalle urne domenica un'indicazione politica

Si devono rinnovare numerosi consigli comunali e provinciali Nel Trentino - Alto Adige il «test» elettorale più significativo

Roma, 9

Un milione 346 mila 91 italiani saranno chiamati domenica 17 alle urne, per rinnovare consigli comunali e provinciali; sempre per il giorno 17 la regione Trentino-Alto Adige ha indetto le elezioni amministrative per tutti i 276 comuni regionali. Le elezioni dei consigli comunali e provinciali (che, nell'attuale momento di crisi, costituiranno un importante «test» politico) si sono rese necessarie sia per scadenza dei termini, sia per dimissioni o scioglimento dei consigli stessi; per quanto riguarda le province, le elezioni si svolgeranno per il solo consiglio provinciale di Avellino; quanto ai comuni capoluoghi di provincia interessati alle elezioni amministrative, si tratta di Bolzano, Frosinone, Isernia, Matera e Trento. Le elezioni si svolgeranno anche nei grossi centri di Manfredonia, Merano, Nola, Riva, Rovereto, Sessa Aurunca.

Le operazioni di voto si inizieranno alle 7 del mattino e si concluderanno alle 22 di domenica; in tutte le località interessate, ad eccezione dei comuni del Trentino-Alto Adige, gli elettori avranno la possibilità di votare anche lunedì 18, dalle 7 alle 14. Le operazioni di scrutinio si inizieranno immediatamente; per quanto riguarda i risultati che interessano il Trentino, si potranno avere le prime indicazioni nella mattinata di lunedì; per i risultati degli altri centri bisognerà attendere la tarda serata del 18.

E' la terza volta, quest'anno, che si svolgono elezioni in Italia: si andò già alle urne per il referendum sull'abrogazione o il mantenimento della legge sul divorzio e, successivamente, ci furono le elezioni regionali in Sardegna. I comuni interessati alla votazione del 17 novembre sono 406, più i 120 interessati alla provincia di Avellino; le sezioni allestite sono 2509. Le elezioni si svolgono con il sistema proporzionale nei comuni con popolazione superiore ai cinquemila abitanti e, per quanto riguarda il Trentino-Alto Adige, in tutti i comuni della provincia di Bolzano e nei comuni della provincia di Trento con popolazione superiore a mille abitanti. (Ansa)

IL PROGETTATO GOLPE D'AGOSTO

Un avviso di reato anche per Pacciardi

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 9

Ancora una clamorosa novità nelle indagini che la magistratura romana sta conducendo per far luce sugli avvenimenti che, nell'agosto scorso, avrebbero dovuto portare a un radicale mutamento delle istituzioni del nostro paese; il piano dei golpisti prevedeva, come si ricorderà, l'occupazione del Quirinale, residenza del Capo dello Stato, e sembra anche che i cospiratori volessero obbligare con le armi il Presidente Leone, a provocare, con un discorso «autoritario», l'intervento delle forze armate. Un colpo di stato senza spargimento di sangue, dunque.

Circa 140 personalità del mondo economico, politico e militare sarebbero già coinvolte nell'inchiesta, e una comunicazione giudiziaria è stata inviata dal giudice istruttore Filippo Fiore, su richiesta del pubblico ministero Vitalone, anche a Randolfo Pacciardi, che dal 1948 al 1953 ricoprì la carica di ministro della difesa e che, nel 1936-37, fu uno dei comandanti delle brigate «Garibaldi», che combattevano in Spagna contro i franchisti. Pacciardi è sospettato di aver partecipato alla cospirazione politica che mirava a dare all'Italia un «governo forte» (come, del resto, lo stesso ex esponente di «Nuova repubblica» aveva più volte auspicato nei propri scritti).

Che compito avrebbe avuto Pacciardi? Era stato designato, a sua insaputa, a ricoprire la carica di capo del governo? Non c'è per il momento alcuna conferma a questi interrogativi; Fiore e Vitalone, infatti, mantengono in proposito il più assoluto riserbo. Di assoluto diniego è stata la reazione dello stesso Pacciardi, il quale ha dichiarato ai giornalisti, al colmo della meraviglia: «Non ci è riuscito Mussolini a mettermi dentro, non credo che ci riuscirà nemmeno la repubblica. Comunque — ha aggiunto — tutto è possibile, ma mi sembrerebbe grottesco se venissi indiziato».

Altre due comunicazioni giudiziarie, a quanto si è appreso, sono state inviate all'ex ambasciatore Edgardo Sogno e all'avvocato Filippo De Jorio: quest'ultimo è l'avvocato difensore di Remo Orlandini, ex braccio destro del principe Junio Valerio Borghese, implicato nel golpe del 1970. Gran parte dell'inchiesta sul tentativo eversivo che doveva essere messo in atto da Borghese e dai suoi seguaci del «Fronte nazionale» si regge, com'è noto, su alcune dichiarazioni di Orlandini, registrate nel corso di un colloquio avuto dal costruttore romano con alcuni agenti del Sid, tra cui il cap. La Bruna.

La comunicazione di essere implicato nell'istruttoria sui tentativi eversivi neofascisti è stata consegnata a De Jorio al palazzo di giustizia, questa mattina, da parte del consigliere istruttore Gallucci. De Jorio, noto esponente della DC romana ed ex segretario di Andreotti, non ha perso tempo: in una conferenza stampa ha attaccato tutti, affermando che la comunicazione giudiziaria emessa nei suoi confronti «è uno strumento per costringermi a lasciare la difesa di Orlandini».

Per De Jorio si tratta della «vendetta di coloro che sono stati da me additati alla pubblica opinione come gli ispiratori e gli artefici, sul piano politico, di una mostruosa macchinazione rivolta a colpire nel nostro paese gli amici della libertà e gli assertori della permanenza dell'Italia nella Comunità europea». Sempre secondo De Jorio, è la «montatura in atto» a qualificarsi «ogni giorno di più come il vero golpe». L'avvocato romano ha ricordato anche di aver fatto parte della corrente di Andreotti e di esserne uscito «esattamente quando Andreotti ha cominciato la sua persecuzione nei confronti delle Forze Armate».

Per De Jorio, Andreotti è colpevole «in sei mesi di ministero di aver distrutto la credibilità delle nostre Forze Armate nel seguente modo: arresto di generale di corpo d'armata; perquisizioni domiciliari all'alba in casa di generali, a riposo e no; intervista a svariati giornali in cui si annuncia un «nuovo corso» nei confronti dei servizi di sicurezza e, in generale, delle nostre Forze Armate; tentativo di colpire Piccoli, Natali, Tanassi e Restivo, che sono uomini sicuramente filoccidentali».

Sergio Geraldini

MAGISTRATI DEL NORD oggi riuniti a Milano

Torino, 9

Una riunione dei procuratori della Repubblica dell'Italia settentrionale si svolgerà domani, alla procura di Milano; scopo della riunione è l'esame della situazione dei più gravi processi in corso presso i rispettivi uffici dipendenti, e per determinare una linea di condotta comune. La notizia è stata comunicata oggi dalla procura generale di Torino. *(Ansa)*

«TRAME»: TRE A TORINO in libertà provvisoria

Torino, 9

L'agente del SID Torquato Nicoli, il pilota civile Mario Scolari e uno studente di Livorno, Giuseppe Faresi, arrestati in tempi diversi perché implicati nell'inchiesta sulle trame nere e sul tentativo di colpo di stato, sono stati rimessi oggi in libertà provvisoria, su decisione dei magistrati torinesi Violante e Pochettino che stanno conducendo l'inchiesta. Per tutti e tre la motivazione della concessione della libertà provvisoria è stata giustificata con la formula di «cessata necessità istruttoria».

Il personaggio di maggior spicco rimesso oggi in libertà, è l'agente del SID Nicoli, costituitosi all'inizio della settimana dopo un avventuroso viaggio dalla Germania. *(Italia)*

COLOSSALE INCENDIO DOPO UNO SCONTRO FRA UN «CARGO» LIBERIANO E UNA PETROLIERA NIPPONICA A PIENO CARICO

ROGO NELLA BAIA DI TOKIO IL FUOCO INGOIA 35 MARINAI

«Disperso» l'intero equipaggio (cinonazionalista) del mercantile Sull'altra unità 32 superstiti - Alla deriva le due navi sventrate

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Tokio, 9

Tutti i 29 uomini dell'equipaggio di un cargo liberiano da diecimila tonnellate, il «Pacific Alice», per la massima parte cinesi di Formosa, sono considerati dispersi in seguito a una drammatica collisione verificatasi oggi nella baia di Tokio con una petroliera giapponese di oltre 40 mila tonnellate «Yuyu Maru»: le autorità marittime di Yokohama ritengono che tutti gli uomini del «Pacific Alice» siano rimasti intrappolati tra le lamiere contorte e le fiamme, e siano periti. Anche tre uomini dell'equipaggio della petroliera giapponese sono rimasti uccisi nel grave incidente, mentre altri tre risultano dispersi; trentadue marinai giapponesi (sei dei quali gravemente ustionati) sono stati ripescati dai soccorritori nelle acque agitate della baia di Tokio.

La «Yuyu Maru», che aveva a bordo 38 uomini dell'equipaggio, era giunta praticamente al termine del suo viaggio di ritorno dall'Arabia Saudita, con un carico di quasi 50 mila tonnellate di gas liquido e di petrolio greggio, mentre il cargo liberiano, noleggiato dalla compagnia giapponese «Sanko», stava lasciando il Giappone, diretto a Los Angeles, con un carico di acciaio destinato alle industrie americane.

Le autorità marittime hanno dichiarato che l'intensità del fuoco che infuria ancora a bordo del «Pacific Alice» ha impedito finora ai soccorritori di salire a bordo; le squadre di soccorso hanno lottato per ore contro le fiamme, ma non sono riuscite a controllarle, anche se esse sono diminuite di intensità. Subito dopo la collisione, le fiamme a bordo della petroliera giapponese avevano raggiunto un'altezza di 500 metri e, tre ore dopo il tragico incidente, sulla «Yuyu Maru» si è verificata una gigantesca esplosione: le autorità hanno dato ordine alle imbarcazioni dei vigili del fuoco di allontanarsi, a causa del rischio di nuove esplosioni. Ora le carcasse delle due navi incendiate stanno andando alla deriva nella baia di Tokio; in serata esse si erano già allontanate di cinque chilometri dal luogo della collisione.

Il capitano della petroliera giapponese, che è tra i superstiti, ha dichiarato di aver visto, prima della collisione, il «Pacific Alice» diretto a tribordo, e ha affermato di aver fatto «macchina indietro» a tutta forza: ma era ormai troppo tardi. Il cargo liberiano ha sfondato la fiancata destra della petroliera, aprendo un'enorme falla; le due navi hanno preso immediatamente fuoco.

La rotta marittima lungo la quale si è verificata la collisione è un'importante arteria di traffico, utilizzata per rifornire di materie prime e combustibili il grande complesso industriale che si estende da Tokio a Yokohama: circa un migliaio di navi la percorrono ogni giorno. Quella odierna è la seconda collisione tra una petroliera e un cargo straniero nella baia di Tokio: un altro grave incidente si era verificato il 13 agosto di quest'anno tra il «Chei Maru», una petroliera giapponese e il cargo panamense «Santa Trinidad», ma le dimensioni del disastro non erano state tanto tragiche.

Leslie Nakashima

Telefoto Ansa-Upi
Tokio — I vani tentativi dei vigili del fuoco di spegnere il colossale rogo sulla «Yuyu Maru»

KISSINGER E SCHLESINGER: DUE DIVERSE POLITICHE NEI CONFRONTI DELL'URSS

Il «salto della rana» e le ogive nucleari



James Schlesinger

Mai, come in questo momento, la politica internazionale degli Stati Uniti sembra essere così poco ispirata dalla fonte presidenziale e così tanto manovrata dagli uffici «manageriali» dei due dicasteri-base: il Pentagono e il Dipartimento di stato, dove il dirigismo è scopertamente di casa. Se Kissinger è ormai noto per il suo individualismo nella visione del riassetto mondiale, James Rodney Schlesinger, segretario alla difesa, anima della stessa caratterizzazione la gestione dei problemi militari. Tra i due uomini esiste un'asserita divergenza d'opinioni, che potrebbe acuirsi qualora il Presidente Ford tardasse a trovare l'indispensabile momento di sintesi tra politica estera e politica militare, dovendo quest'ultima ausiliare la prima ma non determinarla. Accade, invece, che i vuoti e i ritardi della dottrina kissingeriana, nei punti in cui non trova riscontro o premio nei fatti, cominciano ad essere riempiti dalla dottrina schlesingeriana.

Nei giorni scorsi, Schlesinger ha provveduto, in un'ora sospetta e delicata in cui Kissinger era a colloquio con Breznev, a far sperimentare il lancio di un missile intercontinentale dal più grande aereo del mondo, il «Galaxy». Si è trattato di una svolta strategica che ha voluto essere ammonimento a Mosca per la frenetica corsa ingaggiata nel tentativo di riempire il «gap» qualitativo che ancora la separa dagli Stati Uniti (quattro nuovi missili a testata multipla MIRV sono a collaudo nell'Urss). Dopo questo episodio i negoziati sulla limitazione degli armamenti strategici «Salt 2» sono stati aggiornati a tempo indeterminato.

Ancora nei giorni scorsi, mentre Kissinger era impegnato nel «salto della rana» attraverso sedici paesi, Schlesinger è piombato in Germania Ovest e in Italia per dissolvere i dubbi circa un possibile ritiro del contingente americano dall'Europa. Ma ha fatto di più: ha garantito il ripristino degli organici della 7.a Armata con l'invio delle due brigate che erano state ritirate dal continente fin dal 1966; ha preannunciato il rimaneggiamento dei depositi di armi nucleari tattiche (settemila testate) in siti più sicuri e diversamente articolati, e ha lasciato intendere una revisione dello schieramento delle forze, con spostamenti al Nord per meglio fronteggiare lassù le 22 delle 31 divisioni sovietiche dislocate nell'Europa orientale. Nella sola Germania dell'Est sono schierati circa seimila nuovi carri russi degli 8.700 complessivi dell'Esteuropeo (nel computo non entrano i carri in dotazione ai paesi satelliti). In Italia, Schlesinger non ha avuto, a quanto risulta, contatti ufficiali, ma esternando il suo esclusivo interesse per la VI Flotta ha dimostrato chiaramente che questa entità aeronavale è l'unico argomento serio nella confusione mediterranea.

James Rodney Schlesinger, 45 anni, già direttore generale della Cia, esperto militare per sette anni della californiana Rand Corporation, l'istituto che ha plasmato i migliori cervelli del potere americano; lo dicono scortese con le signore della buona società e scorbutico con i generali, antigentleman per definizione e ne fa un vanto, lavoratore instancabile, ma anche il ministro più ammirato dal Pentagono, specie dopo l'illustrazione che, un anno fa, fece della sua dottrina. Scevra da grosse novità, è però suonata come musica marziale agli orecchi dei militari che temono il restringimento del margine di supremazia nucleare strategica con l'Urss.

Fulvio Fumis

Continua in 2.a pagina

DOPO IL VERDETTO DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Esemplare per i sindacati la sentenza sullo sciopero

Soddisfatta la Dirstat che tuttavia è preoccupata per l'aumento di stipendio concessosi dai magistrati

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 9

Soddisfazione è stata espressa dai sindacalisti sulla sentenza della Corte costituzionale sulla legittimità dello sciopero politico. Il segretario della Cgil, Luciano Lama, ha detto che «il valore della sentenza non sta soltanto nel fatto in sé, ma anche nel momento politico in cui il giudizio viene espresso. Nei confronti di un movimento sindacale che ha fatto, fa e farà della difesa della Costituzione e dei valori democratici la ragione principale del proprio impegno politico, la Corte decide — ha aggiunto — che lo sciopero politico è legittimo, che deve considerarsi nullo e liberticida su questo punto il codice fascista tuttora in vigore che considerava questo tipo di sciopero — e del resto anche quello economico — un delitto».

Secondo Lama, dunque, i milioni di lavoratori che hanno partecipato in questi anni a scioperi politici per protestare contro coloro che attentano alle istituzioni democratiche vedono in questa sentenza «il riconoscimento da parte del supremo giudice costituzionale del loro impegno civile e politico, della loro attiva partecipazione alla lotta in corso in Italia per dare scacco al fascismo e ai suoi sostenitori». Lama ha concluso il suo discorso affermando che «il modo giusto per interpretare l'indicazione che viene dalla Corte costituzionale è quello di rendere il movimento sindacale sempre più vigile e attivo nella lotta antifascista, nella difesa delle libertà, impegnando in questa lotta, come ha sempre fatto, con tutti i mezzi costituzionali, le grandi masse dei lavoratori».

Il segretario confederale della Uil, Aride Rossi (PRI), ha condiviso pienamente il discorso fatto da Lama, sottolineando come gli scioperi politici finora attuati dal sindacato «sono stati e saranno tesi tutti al sostegno e non certo al sovvertimento dei principi innovatori contenuti nella nostra Costituzione democratica, la cui difesa resta, specialmente in questa delicata fase della vita del Paese, l'obiettivo principale dei lavoratori e di tutti i democratici».

Anche la segreteria della federazione dei funzionari direttivi dello stato (Dirstat) ha espresso «la propria soddisfazione per la decisione con cui la Corte costituzionale ha eliminato dall'ordinamento giuridico norme in netto contrasto con i principi costituzionali». «Non vi è dubbio — dice un comunicato della Dirstat — che la vita sindacale e il ruolo delle organizzazioni, che hanno la rappresentanza dei lavoratori, non possono essere circoscritti a problemi meramente rivendicativi concernenti lo status giuridico-economico, ma debbono invece investire tutti i problemi economico-sociali dell'intera collettività di cui i lavoratori sono parte integrante».

«Ciò non significa — aggiunge la nota — che i sindacati debbano trasformarsi in organismi parapolitici, sostituendo il ruolo proprio dei partiti, in quanto le valutazioni che investono i temi politici debbono essere diretta espressione dei lavoratori, assicurando la più rigida difesa dell'autonomia dell'organizzazione sindacale al fuori di qualsiasi legame o di quasiasi cinghia di trasmissione con le forze politiche».

«La segreteria — prosegue il comunicato — ha rilevato che la sentenza della Corte costituzionale pone con maggiore urgenza la necessità di affrontare il problema della elaborazione di una disciplina legislativa sul riconoscimento dei sindacati, conformemente al precetto costituzionale, nonché il problema dei limiti entro cui tale disciplina deve operare e ciò a salvaguardia del ruolo autonomo che i sindacati sono chiamati a svolgere. La segreteria — conclude il comunicato — ha deciso di convocare la giunta per decidere il programma dell'azione sindacale a difesa della posizione e del prestigio dei funzionari direttivi posti in pericolo dalla autodeterminazione, recentemente presa dai magistrati, di elevare le proprie retribuzioni con percentuali di circa il 23% modificando così, senza l'intervento della Corte costituzionale, la disciplina legislativa in vigore».

M. A.

RICEVUTO DAL PAPA il segretario della NATO

Città del Vaticano, 9

Paolo VI ha ricevuto, stamane, in udienza privata il segretario generale della Nato, Joseph Luns, il quale era insieme con il signor Robert Nieuwenhuys. Successivamente il Papa ha ricevuto in udienze separate, due vescovi dei paesi baltici, che hanno seguito a Roma i lavori del Sinodo.

(Ansa)

NAVE AFFONDA nelle acque sarde

Cagliari, 9

La nave «Biagino Lubrano Lo Bianco», di 465 tonnellate di stazza, iscritta nel compartimento marittimo di Napoli, è affondata, la notte scorsa, a poche miglia dalla costa Sud-orientale della Sardegna, a causa di una falla apertasi nella stiva. I nove uomini dell'equipaggio sono riusciti ad abbandonare la nave prima che affondasse e sono stati salvati da un rimorchiatore partito da Cagliari.

La nave era partita, ieri mattina, dal porto del capoluogo per Torre del Greco con un carico di 1120 tonnellate di sale. In prossimità dell'isoletta di Serpentara, a qualche miglio da Capo Carbonara, per cause in via di accertamento, si è aperta una falla nella stiva ed in poco meno di un'ora la nave è affondata. Gli uomini dell'equipaggio sono stati condotti a Cagliari dove, nel pomeriggio sono stati interrogati dal comandante Delia, capo sezione tecnica della capitanieria di porto, che ha aperto un'inchiesta per accertare le cause dell'affondamento.

(Ansa)

GIOVANNI AGNELLI in visita a Varsavia

Varsavia, 9

Il presidente della Fiat, avv. Giovanni Agnelli, e il direttore generale dell'industria automobilistica torinese, ing. Niccolò Gioia, sono stati ricevuti oggi dal primo ministro polacco Piotr Jaroszewicz. Secondo un comunicato ufficiale, diramato dall'agenzia PAP, durante l'incontro si è parlato dei problemi concernenti la collaborazione fra l'industria italiana e quella polacca.

(Ansa)

OGGI SI CHIUDE il Salone di Torino

Torino, 9

Con un successo insperato di visitatori, considerata la particolare situazione di crisi, chiuderà domani sera, alle 20, il Salone internazionale dell'automobile di Torino. Si calcola che, compresi quelli di domani, saranno oltre quattrocentomila i visitatori (erano stati circa mezzo milione nel '72, ultimo anno in cui la rassegna si era svolta con ritmo annuale) ad essere sfilati davanti alle centinaia di vetture esposte.

Domani pomeriggio, al museo dell'auto, ultima «cerimonia» ufficiale: la premiazione dei «gentiluomini della strada», iniziativa che ebbe vita nel '58 per premiare quanti si prodigano in atti di soccorso, di solidarietà e altruismo in occasione di incidenti stradali. Quest'anno i premi saranno 11, due dei quali alla memoria.

(Italia)

Gelignite nel Bolognese



Telefoto Ansa

Bologna — Funzionari della questura dispongono sul tavolo 83 candelotti di gelignite trovati a pochi chilometri dalla città

NON SEMBRA MOLTO VICINA LA CONCLUSIONE DEL DIBATTIMENTO PER DIRETTISSIMA

SI IMPANIA NEI SACCHI DI PLASTICA IL PROCESSO AI NEOFASCISTI DI VARESE

Ininterrotta sfilata di testimoni (dirigenti sia della ditta distributrice sia della fabbrica) che dovevano dire se erano uguali i sacchi comperati da Zani e quelli contenenti l'esplosivo

Varese, 9

Con l'interrogatorio degli altri testimoni è proseguito, al tribunale di Varese, il processo contro i quattro estremisti di destra Mario Di Giovanni, Fabrizio Zani, Armando Tedesco e Silverio Bottazzi, arrestati il 27 ottobre scorso, dopo che era stata scoperta la loro base in una cascina di Casciago (Varese) e un deposito di esplosivo in un bosco di Creva (Varese) accanto a un traliccio elettrico. Il primo ad essere sentito è stato Vittorio Spreafico, che affittò l'abitazione nella cascina a Di Giovanni, presentatosi con un altro che il teste non è stato in grado di riconoscere fra Tedesco e Bottazzi, entrambi con la barba. Spreafico ha confermato il particolare del nome falso, Enrico Viani, dato per il contratto d'affitto. Ha detto anche di aver visto il famoso sacco di plastica scuro successivamente all'interno dell'abitazione.

E' stato ascoltato poi il maresciallo maggiore Salvatore Scrofani, della direzione di artiglieria dell'ottavo «Commiliter» di Roma, che ha compiuto la perizia tecnica sull'esplosivo trovato nel campo paramilitare della Piana di Rascino, al quale Di Giovanni è accusato di aver partecipato dalla magistratura di Rieti, e in un altro deposito degli estremisti di destra, a Rocca San Giovanni (Rieti). Il maresciallo Scrofani si è presentato con un campione di quell'esplosivo e in aula lo ha confrontato con quello trovato a Creva, stabilendo che si tratta dello stesso materiale. Sulla natura dell'esplosivo trovato a Creva ha concordato anche un altro perito interrogato subito dopo, il maresciallo Alberto De Simone, della questura di Milano.

Il tribunale ha quindi ammesso a testimoniare il dott. Antonio Cerchia, che era presente in aula. Il funzionario di polizia ha parlato del suo viaggio a Creva, con il dott. Plantone, e del ritrovamento dell'esplosivo. Con loro era un esperto artificiere che, al tempo del ritrovamento dopo averlo esaminato disse che poteva essere trasportato senza pericolo alla questura di Varese, come fu fatto.

Il tribunale, di sua iniziativa, ha poi convocato la titolare del negozio di Casciago, per andare a fondo sulla questione dei sacchi di plastica. Per questo ha espresso anche l'intenzione di sentire successivamente il fornitore dei sacchi che sarà indicato dal titolare del negozio.

La titolare del negozio, Lina Gamberono, portata in aula ha detto che tra l'acquisto dei sacchi di plastica da parte di Zani (il 25 ottobre) e l'acquisto di un sacco campione da parte degli investigatori (il 31 ottobre) lei aveva avuto una fornitura tramite un grossista di Gazzada, la ditta «Bianchi». La ditta produttrice è invece la «Lux Plastic» pure di Gazzada. E' stato così deciso di mandare a prendere un esponente di quest'ultima ditta perché venisse a testimoniare.

Dopo un'altra interruzione di questo processo, che va avanti a singhiozzo, è così giunto a deporre il capo-reparto della «Lux Plastic», Luciano Odorico, il quale ha esaminato tutti i sacchi che sono agli atti e ha detto che quello acquistato dagli investigatori poteva essere prodotto dalla sua ditta. Ha invece escluso, per alcune particolarità nella composizione della stessa plastica, che fossero della «Lux Plastic» i sacchi nei quali era stato trovato l'esplosivo.

Il pubblico ministero ha quindi chiesto una perizia sui sacchi. La difesa a sua volta, oltre ad associarsi alla perizia, ha fatto istanza per periziare sul nastro adesivo (perché stabilisca il tempo passato da quando era stato attaccato).

A questo punto dalla ditta «Bianchi» è arrivato un funzionario, Arone Campiotti, il quale ha detto che da quattro mesi la società si riforniva dalla «Lux Plastic» da cui aveva ritirato diecimila sacchi su un'ordinazione di 40 mila e che prima non vendeva sacchi di quel tipo. Ha però aggiunto che nella ditta vi è un altro funzionario, Mario Talamona, che ne sapeva di più per quanto riguardava i rifornimenti. Mentre un'altra auto della polizia andava a cercare Talamona, è arrivato il contitolare della «Lux Plastic» Giovanni Alini, il quale ha creato un colpo di scena, smentendo il suo caporeparto, Luciano Odorico, e giudicando tutti i sacchi della stessa partita e prodotti dalla sua ditta. Ha tuttavia detto che la concorrenza esistente in questo settore poteva aver determinato l'eventualità che sacchi simili fossero stati fabbricati anche da altre ditte.

E' continuata così l'altalena sull'attendibilità o no della prova rappresentata da questi sacchi di plastica per l'immondizia. Né maggiori indicazioni ha portato successivamente Mario Talamona, addetto al settore acquisti della ditta «Bianchi», il quale ha mostrato incertezze sulle forniture dei sacchi ed ha detto che più di lui ne sapeva in proposito un altro dirigente della ditta, il rag. Pirone. Questa volta però gli agenti di polizia, andati alla ricerca dell'uomo, hanno compiuto il giro a vuoto. Gli agenti sono tornati annunciando che Pirone è al momento irreperibile.

Allora il tribunale ha deciso di fare svolgere le perizie sui sacchi di plastica e sul nastro adesivo; ha respinto invece l'istanza per la perizia sull'esplosivo che doveva approfondire il confronto con quanto ritrovato a Rocca San Giovanni. Ha tuttavia stabilito di continuare con il procedimento per direttissima, respingendo l'istanza per la formalizzazione. Il tribunale ha contemporaneamente respinto l'istanza di libertà provvisoria per Tedesco e Bottazzi. Il processo è stato, infine, aggiornato a martedì.

(Ansa)

INCIDENTI DAVANTI AI CANCELLI DI UNA FABBRICA

Due dirigenti a Milano percossi da picchettanti

Un direttore generale e un funzionario volevano entrare nello stabilimento nonostante il «blocco» - Undici arresti

Milano, 9

Alcuni incidenti sono accaduti stamane di fronte alla direzione del gruppo SIR (società Italiana resine) a Milano. Due dipendenti che intendevano entrare negli uffici per svolgere lavoro straordinario, sono stati percossi da un gruppo di operai che picchettavano l'ingresso. Il picchetto era rivolto contro gli straordinari che la società ritiene indispensabili poiché gli impianti petrolchimici sono a ciclo continuo e pertanto non possono essere fermati.

Un gruppo di operai della società a cui si erano uniti una sessantina di giovani aderenti al «Movimento studentesco» e ad altri gruppi della sinistra extraparlamentare, si sono radunati, fin dalle prime ore del mattino, davanti ai cancelli dell'azienda. Verso le 9 sono giunti alcuni funzionari che intendevano entrare, gli operai e gli extraparlamentari hanno impedito ai funzionari l'accesso ai locali.

Ne è nata una accesa discussione nel corso della quale un direttore generale, Nicola Wagner, di 46 anni, e un impiegato della SIR, Angelo Signori, di 35, che insistevano per entrare, sono stati colpiti al capo con oggetti contundenti. I due sono stati soccorsi e trasportati all'ospedale di Niguarda dove sono stati entrambi medicati per un lieve trauma cranico e dimessi con una prognosi di dieci giorni. Nel corso della mattinata la tensione davanti ai cancelli dell'azienda è andata progressivamente calando fino a quando gli operai e i manifestanti si sono allontanati.

In serata undici studenti, tutti militanti del «Movimento studentesco» — secondo quanto ha riferito l'ufficio politico della questura di Milano, sono stati arrestati e condotti a San Vittore. Nei riguardi di tutti e undici gli arrestati il sostituto procuratore della repubblica ha rivolto l'accusa di violenza privata aggravata; uno dei manifestanti è stato accusato di lesioni, essendo stato individuato per uno degli aggressori di Angelo Signori.

SCONTRI FRA ESTREMISTI a Torino: 5 feriti

Torino, 9

Un violento tafferuglio è avvenuto questa sera davanti all'ingresso di Torino esposizioni, dove è in corso il Salone dell'automobile, fra estremisti di destra e sinistra. Il bilancio è piuttosto grave: cinque feriti, fra cui un funzionario di PS, intervenuto per sedare la rissa, mentre una ventina di giovani sono stati fermati e la loro posizione è ora al vaglio della magistratura. Una macchina del Movimento sociale, con quattro giovani a bordo, è giunta davanti all'ingresso dove, dal giorno dell'apertura del Salone, operai della azienda torinese «Emmanuel», autogestita da diversi mesi, hanno allestito un posto raccolta per sottoscrizioni.

I missini lanciavano slogan contro i partiti di sinistra, le brigate rosse e contro il giudice dott. Violante, che sta indagando sulle «trame nere», e distribuivano manifestini sulla scuola. Secondo quanto ha accertato la polizia, all'improvviso dalle vie laterali sono sbucati di corsa una cinquantina di altri giovani di estrema sinistra. Molti avevano il volto coperto da passamontagna e impugnavano spranghe di ferro, grosse chiavi inglesi, mazze di legno. Si sono lanciati sulla vettura che è stata letteralmente demolita a colpi.

Nell'interno del Salone erano in servizio il commissario di PS, dott. Bonsignore, e diversi agenti. Sono accorsi ed hanno cercato di dividere i contendenti, ma anche loro sono stati bersagliati di colpi. Poco dopo alcune pattuglie di carabinieri e polizia hanno riportato la calma bloccando una ventina di giovani che sono stati accompagnati in questura.

In serata, dopo i primi interrogatori, dei venti giovani due sono stati dichiarati in arresto. Si tratta di Riccardo Abbà, di 21 anni, studente universitario, e Walter Carpanzano, di 18 anni, studente. Entrambi apparterrebbero all'estrema sinistra. Si sta vagliando la posizione degli altri.

(Italia)

SENTENZA DI CONDANNA DEL TRIBUNALE DI ROMA

L'Enel dovrà risarcire i superstiti del Vaiont

Altri processi intentati da coloro che respinsero la transazione a Belluno, a Pordenone e a Trieste

Padova, 9

Si è concluso con la condanna dell'Enel al risarcimento dei danni la prima causa civile promossa da alcuni superstiti della sciagura del Vajont che non avevano accettato la transazione proposta dall'Enel al momento del processo penale. Quattro persone di Longarone, Valentina e Adele Arduini, Paolo Bratti e Mario Pozzobon, assistiti dagli avvocati Rosini e Tosi di Padova e Lorenzoni di Roma, rifiutando la proposta dall'Ente, avevano intentato la causa contro l'Enel per ottenere il risarcimento dei danni in seguito alla sciagura del Vajont, avvenuta il 9 ottobre 1963.

L'avv. Tosi ha riferito che con la sentenza, depositata il primo ottobre scorso e resa nota oggi, la prima sezione del tribunale civile di Roma ha condannato l'Enel a pagare agli interessati il risarcimento dei danni per la morte dei congiunti oltre agli interessi e alle spese. Altri processi di questo tipo, tutti intentati da persone di Longarone (Belluno) Erto e Casso, sono pendenti presso i tribunali di Belluno, Pordenone e Trieste. *(Ansa)*

SCIOPERO REGIONALE mercoledì nei giornali

Roma, 9

Nell'ambito delle agitazioni articolate per regioni, proclamate dalla Federazione della stampa e dai sindacati dei poligrafici Cgil, Cisl e Uil, mercoledì prossimo si asterranno dal lavoro i giornalisti e i poligrafici del Lazio, del Veneto, del Friuli-Venezia Giulia, della Campania e della Sardegna, nonché i dipendenti dell'agenzia ANSA e della RAI-TV. Di conseguenza giovedì i giornali non usciranno.

Gli scioperi sono stati indetti in difesa della libertà di stampa, per la pluralità dell'informazione e per la riforma dell'ente radiotelevisivo.

RASSICURANTI PRECISAZIONI FORNITE DALL'ENEL

Improbabili rincari dell'energia elettrica

Tutto comunque resta subordinato alla stabilità del costo dell'olio combustibile - Ritocco al «sovrapprezzo termico»

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 9

A meno che non vi sia un «fortissimo aumento» dell'olio combustibile — che al 70 per cento alimenta le centrali elettriche — le tariffe dell'energia elettrica non subiranno alcun aumento; potrà, invece, subire un aumento del 20 per cento il solo «sovrapprezzo termico» (fissato in lire 4,80 al chilowattora) «in base alla indicizzazione prevista dalla legge di ristrutturazione dal Cip». Se il provvedimento verrà varato inciderà per circa 300 lire a bolletta («1 lira in più di sovrapprezzo termico per chilowattore») cioè per circa 100 lire al mese. Tali precisazioni sono state fornite da ambienti tecnici dell'Enel.

Secondo l'Enel un aumento del sovrapprezzo termico (che ha funzione di scala mobile degli indici dei costi dell'energia elettrica rapportata al prezzo dell'olio combustibile) poteva essere richiesto dall'Enel — ma sinora non è stato chiesto — tenuto conto del fatto che vi è stato un aumento del 20 per cento nel prezzo dell'olio combustibile (passato recentemente da 36 mila a 43 mila lire alla tonnellata). Pertanto, secondo l'Enel, potrà aumentare il sovrapprezzo termico ma non le tariffe elettriche: queste «potrebbero aumentare soltanto in presenza di un "forte salto"» («oltre il 30 per cento») del prezzo dell'olio combustibile. Poiché un tale aumento del prezzo dell'olio combustibile non è prevedibile — e del resto è stato a suo tempo smentito dal ministro dell'industria «anche un più modesto aumento» — le tariffe non aumenteranno.

Secondo l'Enel l'attenzione generale e quella dei politici in particolare dovrebbe, invece, essere indirizzata verso il «drammatico problema del momento»: si consuma energia elettrica ogni giorno di più: l'incremento è superiore del 20 per cento alla media di incremento prevista per il 1974 e vi è il rischio di sospensioni dell'energia per vaste fascie di utenza nel Centro-Sud. La sospensione dell'erogazione per alcuni minuti, iniziata in questi giorni, potrà essere estesa anche ad un'ora o più, in piena stagione invernale, se non vi sarà un ricorso massiccio al gasolio per riscaldamento. Infatti le «stufette» elettriche stanno divorando gran parte dell'energia disponibile per gli usi domestici. Al momento l'Enel registra un «po' più di serenità», grazie all'entrata in funzione dell'elettrodotto Nord-Sud da un milione di kw.

L'elettrodotto è entrato in funzione l'altro ieri — come ha precisato il ministro De Mita — ma per alcuni giorni sarà ancora in fase sperimentale. In ogni caso dal giorno 15 (data da tempo programmata per la sua entrata in funzione), ma forse già dal 12 novembre, permetterà il travaso dell'energia elettrica dal Nord al Sud, e, se necessario, dal Sud al Nord.

Frattanto nuove iniziative per far aumentare il prezzo dell'olio combustibile si registrano sul fronte petrolifero. I petrolieri, anche attraverso riunioni con funzionari dell'industria (l'ultima si è svolta ieri al ministero), tentano di far aumentare il prezzo dell'olio combustibile; comunque l'aumento richiesto non supera le 4-5 lire al chilo e non rappresenterebbe, pertanto, il «forte» incremento tariffario dell'olio combustibile con il quale l'Enel giustifica una eventuale «indicizzazione» del sovrapprezzo termico. I petrolieri sostengono la non remuneratività del margine di profitto concesso loro sulla vendita di olio combustibile e che un aumento del prezzo di tale prodotto (che assorbe quasi il 50 per cento del mercato petrolifero) coprirebbe le «perdite dovute alla riduzione della vendita di benzina».

Per quanto riguarda l'eventuale aumento delle tariffe del gas, di cui abbiamo riferito ieri, si registra oggi una presa di posizione dei sindacati. La federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil ha infatti inviato oggi un fonogramma alla segreteria del Cip per chiedere la sospensione degli aumenti programmati. In un comunicato, la federazione unitaria ritiene «ingiustificati» i criteri espressi dalle aziende del gas per ottenere dal Cip la delibera di aumenti tariffari e ne motiva le ragioni.

R. R.

IL GOVERNO È ORMAI FATTO?

Dalla prima pagina

cettabile solo perché i socialdemocratici, per non farsi tagliare fuori, avranno dato una tardiva e svogliata adesione. Comunque — aggiunge Vittorelli — il governo Moro ha il diritto e il dovere di premunirsi contro ogni minaccia di subordinare la sua esistenza a calcoli politici che nulla hanno a che vedere con gli obiettivi di fondo che esso si deve proporre. Analoghe considerazioni sono contenute in discorsi di Machiavelli e del manciniano Di Vagno, tutti ispirati all'ottimismo riguardo al tentativo del presidente incaricato.

Moro, completando l'approfondimento dei problemi economici, ha avuto oggi un ampio colloquio con il ministro del tesoro Colombo. Nel pomeriggio, poi, si è recato nella sua villetta a Terracina, per mettere a punto tra oggi e domani la bozza di piattaforma programmatica che da lunedì sottoporrà all'esame delle delegazioni dei partiti di centrosinistra, in un nuovo «giro» di incontri. Intanto già cominciano a circolare voci ed ipotesi sui punti qualificanti del documento Moro, tanto che «in ambienti vicini al presidente incaricato» è stato precisato che non hanno alcun legame con le consultazioni condotte da Moro le opinioni contenute nella «lettera finanziaria dell'Espresso». Il settimanale, infatti, ha anticipato alcuni punti della bozza programmatica.

La smentita fatta al riguardo ha il chiaro intento di non ostacolare con pubblicazioni intempestive i temi che dovranno essere discussi nel nuovo giro di consultazioni con i partiti. Ma le anticipazioni appaiono non prive di un certo fondamento, poiché riflettono le idee prospettate in questi giorni a Moro dagli esperti dei gruppi politici. Il programma economico prevederebbe, innanzitutto, una ferma e decisa lotta contro gli sprechi e i parassitismi come obiettivo prioritario dell'azione antinflazionistica. Sarebbero inoltre previste misure di contenimento dei prezzi dei beni di più largo consumo (si parla di «prezzi politici» per alcuni generi alimentari che nelle more della crisi continuano a salire) e interventi per l'adeguamento dei livelli retributivi all'aumento del costo della vita.

Per il credito si giudicherebbe inevitabile una politica di controllo e di contenimento delle erogazioni bancarie, ma sarebbero previsti settori di intervento privilegiati, nei quali, cioè la stretta creditizia sarebbe meno rigida; sarebbero i settori dell'automobile, dell'edilizia e quello tessile. Gli esperti avrebbero anche prospettato a Moro l'impossibilità di mantenere ancora per lungo tempo i tassi d'interesse barcari al livello attuale e, quindi, la «necessità che la Banca d'Italia prenda opportune iniziative per bloccare ulteriori aumenti favorendo, semmai, un movimento di riduzione dei tassi, senza di che il mercato obbligazionario non sarebbe posto in condizioni di ripresa».

Giolitti, Ruffolo e altri esperti avrebbero sottolineato a Moro, nei colloqui dei giorni scorsi, l'opportunità, dopo adeguata preparazione tecnica, di una «grande operazione di prestito pubblico» da collegare con specifici e immediati programmi d'investimento. Gli esperti avrebbero escluso concordemente la possibilità e l'opportunità di una svalutazione della lira e avrebbero sconsigliato nuove misure di scoraggiamento per il settore automobilistico come l'estensione dell'«una tantum». Non si escluderebbe, invece, una politica di austerità nel settore energetico e, in particolare, «l'immediato razionamento dei consumi energetici per il gasolio e l'energia elettrica di uso domestico».

R. P.

Risparmi

realtà sono duplici. Da un lato l'operatore-famiglia tende a non risparmiare più, preferisce acquistare, semmai, oro, immobili, pellicce od altri beni rifugio, ma ha ormai compreso che l'interesse non «ripaga» mai per intero i danni dell'inflazione. Questo comportamento spiega perché da più fonti si continui a parlare di «indicizzazione», cioè della necessità di creare depositi od obbligazioni agganciati in qualche modo al costo della vita, così da restituire alla famiglia una obiettiva convenienza a risparmiare.

Da un altro lato, l'erosione monetaria «a due cifre» (cioè superiore al 9 per cento annuo) ha sconvolto letteralmente i bilanci delle società: i valori esposti nei bilanci, difatti, non hanno più alcun contatto con la realtà e la norma di legge che parla di «precisione», di «verità» e di «chiarezza» nei bilanci è totalmente desueta nella prassi quotidiana. Anche in questo caso, ciò spiega perché varie fonti hanno proposto una legge speciale che consenta di rettificare — in esenzione fiscale — le cifre dei bilanci societari: misura adottata in precedenza, per riportare ordine nelle cifre al termine di una guerra.

In questo caso non vi è stata guerra, ma — come rilevava recentemente l'autorevole settimanale inglese «The Economist» — è la prima volta dai tempi di Cromwell (1650 circa) che si registrano tassi di inflazione «a due cifre» senza battaglie combattute. Ciò non toglie che la paralisi che ha colpito i mercati finanziari e lo sganciamento tra bilanci societari e realtà impongono egualmente misure riequilibratrici.

A. I.

Il «salto»

Punti fondamentali della dottrina atomica di Schlesinger sono: l'«equivalenza essenziale» e il «targeting» o teoria degli obiettivi. Quest'ultima è stata già messa in pratica. Di che cosa si tratta? Finora i missili americani erano puntati, in gran parte, su obiettivi civili in modo da provocare una ritorsione indiscriminata sulle città sovietiche in caso di attacco nucleare dall'Est contro il territorio americano. Era la risposta della cosiddetta «distruzione garantita». Il capo del Pentagono ha fatto cambiare i dati di tiro: precedenza e prevalenza agli obiettivi (targets) militari. In questo modo la rappresaglia nucleare ridimensiona, con gli effetti distruttivi, i termini dell'olocausto nucleare, consente una maggiore flessibilità d'impiego perché offre opzioni nelle scelte ricattatorie, il potenziale strategico complessivo assume più credibilità e, nel contempo, si alza la soglia della dissuasione.

L'«equivalenza essenziale» è un termine più ambiguo, perché non precisa in quali campi del nutrito arsenale atomico tale equivalenza o uguaglianza debba essere mantenuta, ed anche perché non si comprende quale senso abbia distinguere in tale strutturazione del potere nucleare quando gli americani hanno già disponibili 36 testate per ogni città sovietica superiore ai 100 mila abitanti e i russi 11 testate per ogni analoga città americana. Secondo Schlesinger, l'«equivalenza essenziale» non significa altro che impedire all'Unione Sovietica di raggiungere nuove scelte di contrattacco, e ciò si può ottenere solo perfezionando tempestivamente la «congerie» degli strumenti strategici nucleari. Perciò a un progresso tecnologico dell'URSS deve, sempre e comunque, corrispondere un incentivo da parte americana per salvaguardare la supremazia qualitativa.

Kissinger non nasconde la sua perplessità di fronte a questi aforismi del terrore, perché vede in essi solo la volontà di riprendere la corsa all'armamento nucleare che egli si è sforzato di disciplinare e congelare nei negoziati «Salt», dato il non senso dei vertici raggiunti in capacità distruttiva. D'altronde, Mosca non ha mai smesso di perfezionare i suoi strumenti strategici ed è giunta al punto di realizzare nuovi silos per missili. Ciò costituirebbe una violazione del comma «f» della convenzione provvisoria sottoscritta ad Helsinki il 26 maggio 1972, dove si afferma: «Le parti convengono che il processo di ammodernamento e sostituzione non dovrà portare ad alcun aumento sensibile dei vettori di lancio di ICBM (missili intercontinentali: n.d.r.) insilati di base a terra».

Al di là dei dettagli tecnici e dei termini ad effetto che portano sapore ai concetti strategici, Schlesinger, in realtà attua la politica dell'«occhio per occhio», forse consapevole che un riflusso delle speranze e delle attese della diplomazia kissingeriana concurrà fatalmente a giorni difficili sul piano politico e su quello militare. Se il realismo di Kissinger ha ormai venature utopistiche, quello di Schlesinger è fortificato dal pessimismo. Da ciò la frattura avvertibile tra politica estera e politica militare degli Stati Uniti. Resta da vedere se il Cremlino crede di più in Kissinger o teme di più Schlesinger. Forse un primo assaggio si avrà a Vladivostok, il 23 e 24 novembre prossimi, con l'uscita sulla scena mondiale, dopo i viaggi in Estremo Oriente, di Ford nel suo incontro con Breznev. E' l'occasione per l'America di veder ricondotti in tempo i suoi interessi alla responsabilità presidenziale ridimensionando quella manageriale che, tutto sommato, è una conseguenza del Watergate.

F. F.

SULLA G.U. ALCUNE ANTICIPAZIONI SULLA NUOVA DENUNCIA DEI REDDITI

Comincia a prender forma la «Vanoni» dei professionisti

Sono detraibili tutte o in parte le spese per gli strumenti di lavoro

Roma, 9

I professionisti potranno detrarre dai redditi indicati nella denunzia annuale, che dovranno presentare entro il 31 marzo prossimo, i costi pagati per l'acquisto di beni strumentali. Se il costo sarà inferiore a 500 mila lire la detrazione si effettuerà per intero, se sarà superiore la detrazione sarà limitata al 25 per cento per telefoni e citofoni, al 12 p.c. per mobili e macchine da scrivere, al 18 p.c. per macchine elettriche ed elettroniche, al 20 p.c. per gli automezzi, ecc.

Questo è quanto prescrive l'attesissimo decreto del ministro per le finanze sui coefficienti di ammortamento; decreto firmato il 29 ottobre e pubblicato ora sulla Gazzetta Ufficiale. Il provvedimento consiste nella elencazione di ventidue categorie di attività, per ciascuna delle quali vengono indicati i beni strumentali di più comune uso e, per ciascuno, la quota percentuale detraibile ogni anno dalla denunzia dei redditi per le persone fisiche fino a concorrenza del prezzo pagato per l'acquisto.

Il decreto — previsto dalle norme in vigore — si riferisce ai beni strumentali di proprietà degli imprenditori che si assoggettano alla imposta sul reddito delle persone fisiche, nonché agli artigiani, ai professionisti ed agli artisti. Per artisti e professionisti la elencazione relativa è contenuta nella seconda parte del capo ventiduesimo («altre attività»).

(Italia)

PORTUALI BOICOTTANO una nave cilena

Cagliari, 9

I portuali aderenti alla federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil hanno deciso di boicottare la nave cilena «Lago Canalhne», interrompendo per 3 giorni le operazioni di carico e di scarico che la riguardano. La decisione è stata presa nel corso di una assemblea svoltasi non appena l'unità cilena è giunta in porto. Al termine dell'assemblea è stato diramato un comunicato in cui si precisa che «le organizzazioni portuali Cgil-Cisl-Uil si sono riunite per esaminare la grave situazione verificatasi in Cile a seguito del sanguinoso colpo di stato.

(Italia)

UNO SCIOPERO DI 24 ORE DEI MACCHINISTI

FERROVIE BLOCCATE IN PROVINCIA DI NAPOLI

«Saltate» in parte le comunicazioni tra Nord e Sud

Milano, 9

Le comunicazioni ferroviarie tra Milano e la Sicilia e viceversa rimarranno interrotte dalle 21 di questa sera alle 21 di domani a causa di uno sciopero di 24 ore proclamato dal personale di macchina della provincia di Napoli. I treni in partenza dalla stazione centrale per Palermo alle 13, alle 19.40 e domani mattina alle 6 limiteranno il percorso a Roma. Anche i convogli provenienti dalla Sicilia rimarranno bloccati in Calabria.

Tutti i treni che avranno a bordo personale di macchina della provincia di Napoli saranno fatti fermare, dopo le 21 di questa sera, nelle stazioni principali. Gli stessi treni ripartiranno se la direzione della stazione nella quale ciascun treno si è fermato sarà in condizioni di provvedere a far sostituire il personale di macchina napoletano con quello locale.

Secondo quanto si è appreso dal vicequestore De Feo, dirigente del commissariato compartimentale della polizia ferroviaria di Napoli, non è possibile allo stato ipotizzare ciò che accadrà: se cioè le direzioni delle stazioni potranno provvedere alla sostituzione del personale di macchina napoletano ed in quali stazioni i treni con personale napoletano saranno fatti fermare. Di certo allo stato si sa che sono stati soppressi due treni: il «577», che sarebbe dovuto partire da Torino alle 21.10 per Palermo, e il «579», che sarebbe dovuto partire da Torino alle 21.40 per Siracusa.

DI FRONTE A QUESTO MONDO

Della violenza

CI DEV'ESSERE in qualche vecchio libro sapienzale ebraico (e immagino che pensieri analoghi si trovino anche nell'antica letteratura di altre nazioni) un detto come questo: «Chi è pietoso con l'empio, è spietato col pio». Credo che queste parole siano oggi di grandissima attualità. Infatti, oggi più che mai il «semplice cittadino» è alla mercè di ogni sorta di soprusi e di vessazioni da parte di chi sa approfittare dell'estrema complessità e dell'imperfetto funzionamento degli organismi sociali, per procurarsi ogni specie di illeciti vantaggi a scapito degli altri, o quanto meno per mancare ai propri doveri e fare i propri comodi. Senza parlare poi dei grandi delinquenti della politica e dell'economia, che tanto spesso riescono a raggiungere i loro scopi e a farla franca; e delle imprese della delinquenza spicciola, che si riesce sempre meno a tenere a freno.

Certo, tutti questi prevaricatori che danneggiano il prossimo hanno quasi sempre dal lato umano le loro giustificazioni (perfino Hitler o Mussolini le avevano, se si tiene conto dell'ereditarietà, dell'ambiente in cui crebbero ecc.); eppure, si sarebbe molte volte indotti a pensare che nulla sarebbe oggi più necessario di una lotta senza quartiere contro tutti costoro.

D'altro canto, nulla è più deprecabile e nocivo nella società moderna dei fanatismi, delle intransigenze, dei dogmatismi di ogni sorta; nulla è più necessario di una larga tolleranza non solo verso i punti di vista altrui, ma anche verso comportamenti che possono parere in sulle prime illogici e abnormi. In una società che si va evolvendo così rapidamente, si vengono infatti a creare di continuo delle tensioni che rendono giustificati degli atteggiamenti, che soltanto poco prima sarebbero stati considerati, non a torto, inammissibili e ingiustificabili.

Queste contrastanti esigenze sono, come detto, più che mai vive nella società moderna; e credo risulti ormai del tutto svuotata del proprio contenuto la formula del liberalismo classico, secondo la quale la libertà di espressione deve essere assoluta, e la libertà di azione dev' essere limitata soltanto dalla necessità di non interferire sulla libertà altrui. Oggi, il primo di questi postulati può essere soddisfatto senza riserve; ma ben altra è la situazione per ciò che riguarda il secondo. Nella società contemporanea quasi tutto ciò che un individuo fa od omette di fare, influisce in un qualche modo sulla libertà degli altri individui. Da ciò la dolorosa necessità di regolamentare sempre più strettamente un numero sempre maggiore di attività dei cittadini; e se è vero che le leggi possono essere di rado gravemente oppressive quando sono emanate da assemblee e da autorità liberamente elette, è vero anche che la libertà di espressione senza una sufficiente libertà individuale di azione, è ben poca cosa.

Parrebbe evidente, ad ogni modo, che nella società moderna la rigorosa applicazione delle leggi, dei regolamenti, dei contratti, degli impegni presi, è cosa della massima importanza; ciò che non viene per nulla smentito, ma anzi confermato dal fatto che le violazioni sono più frequenti e più gravi che mai. I moralisti dovrebbero quindi essere sempre i benvenuti, e una certa dose d' intransigenza e di rigore — sempre nel campo dell'osservanza delle leggi ecc. — dovrebbe essere considerata commendevole. Questa non è invece oggi l'opinione di molti; e mai come oggi i moralisti vennero considerati con un senso di noia e di inutilità, quando non addirittura con un'ostilità aperta. Su di una posizione del genere si trova anche un giovane studioso triestino che risiede e lavora da molti anni a Milano, e che oltre a essere collaboratore di questo giornale ha anche pubblicato tempo fa un libro ricco di penetrazione e di originalità di pensiero: un libro che a quanto ne so, tuttavia, non ha avuto finora la risonanza che si meritava. Il libro s'intitola «Polemica in dialogo», e l'autore è Vittorio Tivoli che, pur non essendo un filosofo di professione — egli si è dedicato professionalmente ad attività pratiche — ha dimostrato una profonda comprensione di certi problemi fondamentali della filosofia.

(Sia detto per incidenza che credo una grande fortuna per Vittorio Tivoli proprio il fatto di non aver potuto diventare un filosofo di cappa e spada e di non aver cercato di aggregarsi a qualche università. Ormai i «veri» filosofi — a parte la loro invidiabile dottrina ed il fatto che alle volte compiono delle ricerche veramente utili — sono diventati quasi gli entomologi della filosofia. Dico questo senza voler per nulla sminuire le benemerenze degli entomologi, quando applicano i loro metodi agli insetti e non ai supremi problemi dello spirito umano. Ma, ammesso che sia ancora possibile dire una parola nuova e importante nel campo della filosofia, mi pare evidente che questa ci può ormai venire solo da chi non è filosofo — come del resto una riforma della giustizia non può avvenire se non per opera di non giuristi).

Vittorio Tivoli — che pur si rende certamente conto della necessità di tenere in freno chi cerca di far del male agli altri — considera però con poca simpatia perfino moralisti di altissima ispirazione, quali gli antichi profeti della Bibbia o Dante. Egli pensa infatti che l'assoluta certezza di essere nel giusto di questi «ispirati» sia comunque pericolosa ed abbia — credo — in sé perfino qualche cosa di ripugnante. Questi grandi, certamente, non hanno mai usato la violenza (anche perché non ne hanno avuto la possibilità); ma altri, che si credevano nel giusto con la stessa loro sicurezza, hanno poi considerato lecito qualsiasi mezzo pur d'instaurare quel regno di giustizia a cui aspiravano: ed è da una visione di questo genere che sono derivate nel corso di tutta la storia umana, le più terribili catastrofi e le più gravi ingiustizie nei confronti dei non consenzienti. Ecco quindi che il dubbio, la tiepidezza, il compromesso vengono additati — in un certo senso non a torto — come il fondamento di un'armonica convivenza umana. Ma se ci mettiamo da questo punto di vista, come troveremo la forza di buttarci allo sbaraglio nella difficile e pericolosa lotta per difendere gli innocenti, i «pii», dai soprusi dei prepotenti, degli «empi»?

So già quale obiezione mi si farà a questo proposito: che la mia è una concezione «manichea» della vita, che non esistono pii ed empi, che ognuno di noi è di volta in volta questo e quello, e spesso crede di avere la ragione dalla sua anche quando l'avversario è convinto a sua volta di subire lui un torto. L'obiezione ha indubbiamente un grande peso. Credo tuttavia che, se anche le parti di persecutore e perseguitato si invertono spesso, nella singola situazione concreta bisogna pure prendersi la responsabilità di dire chi ha torto e chi ha ragione, cercando di essere un giudice quanto più spassionato possibile. Un povero travetto potrà essere in sostanza un perseguitato, potrà essere un ottimo padre di famiglia e la persona più sensibile di questo mondo; ma quando egli non manda avanti una pratica finché non ha avuto la bustarella, egli è indubbiamente il persecutore. Le leggi da sole non bastano ed anche le leggi che ci sono finiscono col venire applicate, se chi trasgredisce non è oggetto di una sincera condanna morale, se non ha l'impressione di essere messo quasi al bando dalle persone oneste. Certo, questa indignazione deve essere profonda e spontanea, e non strumentale soltanto; dev'essere accompagnata dalla sincera volontà di non fare altrettanto, anche se si avesse occasione di farlo impunemente; deve non andar disgiunta dal desiderio di essere d'aiuto a chi può venire indotto a trasgredire, e di facilitare in ogni maniera i trasgressori ravveduti. Tutto ciò è tanto ovvio che può sembrare un moralismo a buon mercato e un discorso quasi superfluo. Ma, secondo me, un punto deve essere ribadito: in un'atmosfera di «lassismo», quando ci si fa quasi un punto d'onore di essere comprensivi e indulgenti con gli «empi», le cose non possono non andare di male in peggio.

Giorgio Voghera



Telefoto Upi

Londra — La regina Elisabetta e la principessa Margaret con la figlia Sarah osservano un orologio del '700 durante una visita alla notissima Queen's Gallery di Buckingham Palace

CENTOVENTI STUDIOSI DEL MARE RIUNITI PER DUE GIORNI ALL'UNIVERSITA' DI BOLOGNA

Gli oceani sono immensi ma i soldi sempre pochi

Finanziamenti con il contagocce e scarsità di nuove leve - Idrocarburi e minerali sul fondo del Mediterraneo - Regolamentare le attività della pesca - Un discorso interdisciplinare

Bologna, novembre

Ormai la storia si ripete puntuale. Andate a seguire i lavori di un congresso scientifico, scambiate quattro chiacchiere con qualcuno degli studiosi partecipanti, e subito il discorso cade sui finanziamenti assegnati col contagocce e con forti ritardi, sull'organizzazione insufficiente dell'attività di ricerca, magari sulla scarsità di nuove leve, attratte (naturalmente) da impieghi più sicuri ed economicamente più vantaggiosi. E' un discorso che abbiamo sentito (e di cui abbiamo riferito su questa pagina) ai primi di novembre a Bologna al sessantesimo congresso della Società italiana di fisica e che — tornati qualche giorno dopo nella stessa città — abbiamo risentito nel corso del primo congresso tenuto il 5 e 6 novembre dall'Associazione italiana di oceanologia e limnologia all'Istituto di geologia dell'Università felsinea.

E stavolta in termini forse anche più pesanti, perché — se è giusto, interessante ed intellettualmente stimolante studiare la più intima struttura dell'atomo e delle stelle — è certo più utile per le nostre necessità immediate una migliore conoscenza dei meccanismi che regolano l'ambiente naturale in cui viviamo. Specie poi se si tratta del mare, ossia di un naturale sbocco di ricerca e di attività verso il quale — come ha ricordato il prof. Raimondo Selli, direttore del Laboratorio di geologia marina del CNR e presidente dell'Associazione di oceanologia e limnologia — «sempre più si indirizza oggi l'uomo e ancor di più lo farà in avvenire per il reperimento di nuove fonti per l'approvvigionamento di materie prime alimentari e minerali e di energia, necessarie per il suo progresso e la sua sopravvivenza».

Tutti argomenti che poi abbiamo ritrovato nelle sette relazioni e nelle venti comunicazioni che costituivano l'ossatura del congresso, ottimamente organizzato e al quale hanno preso parte circa centoventi studiosi. Tra di loro vi erano biologi, chimici, geologi: un approccio interdisciplinare che ben si rifletteva nei temi degli interventi.

Discorso approfondito

Così, se il prof. Testoni, direttore dell'Istituto idrografico della Marina militare, ha esaminato i problemi della cartografia delle nostre zone costiere, mettendone in evidenza la necessità di un aggiornamento anche per l'ausilio alla pesca e allo studio degli spostamenti degli organismi marini, il prof. Battaglia dell'Istituto di biologia marina del CNR di Venezia ha svolto un discorso approfondito — a livello strettamente scientifico e non emozionale — sugli effetti dell'inquinamento sulla catena alimentare nel mare e sulle alterazioni che esso provoca nei cicli di crescita degli organismi animali e vegetali; dal canto suo, il prof. Frassetto, direttore del Laboratorio grandi masse del CNR, ha illustrato le interazioni tra mare e atmosfera, collegandole soprattutto al fenomeno dell'«acqua alta» a Venezia.

Ma il mare è un'enorme riserva di materie prime, si tratti di minerali o di proteine. Il prof. Selli ha parlato delle prospettive minerarie nel Mediterraneo, ricordando i giacimenti di idrocarburi identificati nel Tirreno e ad occidente della Sardegna, nonché le «croste» di manganese e rame esistenti sui fondali intorno alle isole Eolie. Il problema, ovviamente, è quello della loro estrazione in modo economico, che si ripresenta quando si parla — come ha fatto il prof. Macchi, direttore del programma di oceanografia del CNR — di ricavare delle sostanze dalla stessa acqua di mare: la qual cosa è già possibile, e in maniera economicamente vantaggiosa, per il cloro, il sodio, il magnesio, il bromo, mentre è tuttora incerta, ad esempio, per l'uranio.

Della necessità di meglio regolamentare le attività di pesca su basi biologiche ha parlato il prof. Bombace del Laboratorio di tecnologia della pesca del CNR di Ancona, il quale ha messo anche in rilievo il cattivo uso che ancora vien fatto delle risorse marine. Un esempio: a causa della scarsa richiesta sul mercato da parte del consumatore viene trascurata la pesca dei sardoni, alimento di ottimo valore nutritivo. Esaurito il loro ciclo vitale in un paio d'anni, i sardoni muoiono e si depositano così sul fondo marino, arricchendo in sali minerali un'acqua che spesso (com'è il caso dell'alto Adriatico) ne è già ricca a sufficienza per conto proprio. Insomma, un capitale alimentare quasi completamente sprecato.

La stretta interdipendenza tra lo studio del mare e quello delle acque interne (la cosiddetta limnologia) è stata infine messa in rilievo dalla professoressa Livia Tonolli, direttrice dell'Istituto di idrobiologia di Pallanza. La nota studiosa ha inoltre auspicato che i giovani ricercatori facciano le loro prime esperienze negli ambienti lacustri, dove i fenomeni sono più semplici e più «maneggevoli», prima di essere inseriti in un'équipe di oceanologi marini.

Nuovi quadri

Il che rilancia il problema della formazione dei nuovi quadri della ricerca e quindi del suo finanziamento. «Dal momento che non possiamo offrire un lavoro sufficientemente remunerato — ci ha detto il prof. Elvezio Ghirardelli, direttore dell'Istituto di zoologia dell'Università di Trieste — stiamo perdendo dei giovani ben preparati. A Trieste, inoltre, attendiamo sempre di avere dei fondi sufficienti per poter far funzionare il laboratorio di biologia marina di Aurisina per il quale ci giungono anche richieste dall'estero. Facciamo comunque quel che possiamo, e la nostra produzione scientifica si mantiene qualitativamente ad un buon livello, anche se a noi — per la limitatezza di fondi — occorre più tempo per ottenere dei risultati e se ci è difficile compiere delle ricerche a largo raggio: le nostre navi oceanografiche (come la "Bannock" e la "Marsili") sono piuttosto piccole, devono lavorare a rotazione per vari gruppi di ricercatori e non possono quindi venire utilizzate per molto tempo. Comunque, bisogna che prima di tutto siano potenziate le strutture dell'Università: ecco così che gli istituti universitari potrebbero continuare ad occuparsi della ricerca di base, mentre il CNR — che finora ha dovuto distribuire a destra e a manca i suoi fondi all'Università — potrebbe finalmente dedicarsi completamente al finanziamento dei propri laboratori in cui perseguire una ricerca finalizzata a scopi pratici».

«La nostra oceanologia — incalza il prof. Selli — rispetto a quelli di altri paesi industrializzati europei si trova in rapporto percentuale di uno a dieci, mentre fra noi e gli Stati Uniti il divario si fa addirittura di uno a cento, o meglio di uno a qualche centinaia. Oggi stiamo facendo le nozze con le lumache. Un piano quinquennale 1970-74, accuratamente studiato e che prevedeva un notevole incremento delle ricerche e naturalmente dei finanziamenti, è rimasto lettera morta. Per una ripresa di sviluppo dell'oceanologia in Italia resta comunque ancora in piedi una speranza: il programma finalizzato per l'oceanografia che dovrà essere presentato al Cipe nella prossima primavera. In ogni caso è necessaria una precisa volontà politica, all'interno e fuori del CNR, per sviluppare la ricerca oceanologica in Italia».

Concetti ripresi poi nella mozione di chiusura del congresso in cui sono stati richiesti finanziamenti sostenuti da adeguate disposizoni legislative e la costituzione di una Commissione italiana per l'oceanologia e la limnologia con il compito precipuo di creare le basi per un Istituto nazionale di oceanografia. Né è mancata la nota polemica; in un telegramma inviato ai ministri competenti, gli studiosi hanno deplorato il recente stanziamento di 850 milioni per la partecipazione italiana all'esposizione oceanografica di Okinawa. Una somma che equivale pressappoco all'intero «budget» annuale all'oceanografia italiana. Tutti, evidentemente, hanno fatto mentalmente il conto delle ricerche che equivale pressappoco all' nanziare con questa cifra «di rappresentanza».

Fabio Pagan

A COLLOQUIO CON MARIO SOLDATI SU «SMERALDO», IL SUO ULTIMO ROMANZO

DIVISO TRA SIMBOLI E PAURE DI UN NON IMPOSSIBILE DOMANI

«Solo dopo la fine dello stato di "trance„ in cui ho scritto questo libro mi sono reso conto di essermi proiettato in avanti, in un mondo visto con l'angoscia della catastrofe incombente»

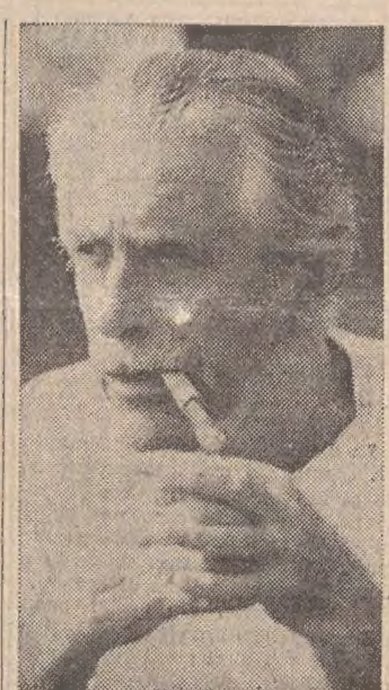
Venezia, novembre

La vicenda dello «Smeraldo», il nuovo romanzo di Mario Soldati (Mondadori), prende le mosse dagli Stati Uniti, dove l'autore, che racconta in prima persona, incontra un anziano, modernissimo mago: Count Cagliani. Cagliani, mediante un rito singolare, gli preconizza il possesso di un grosso smeraldo, che segnerà il suo destino. Tornato in Europa, lo scrittore, quasi suo malgrado, è indotto a recarsi a Saorge, in Francia, dove vive, in sogno, un'allucinante avventura.

D'un tratto l'autore incarnandosi nel pittore Andrea Tellarini, si trova proiettato in un'epoca lontana, quando tutta la terra, dopo una spaventosa guerra termonucleare, è stata divisa dal passaggio di satelliti atomici in due parti ben distinte, una a Nord e l'altra a Sud. Si tratta di due immense confederazioni i cui popoli non possono comunicare fra di loro. La linea che li divide, attraverso l'intero globo terracqueo, è una fascia sinusoidale, ancora inquinata dal passaggio dei satelliti. Anche il mondo della fede è spezzato e contrapposto.

Messaggio misterioso

Roma rasa al suolo, a Nord, il papa è il patriarca di Aquileia, e a Sud il vescovo di Malta. In questo quadro sconcertante, Andrea Tellarini, anziano pittore, vive a Tellaro, un villaggio della Liguria, dove, con l'aiuto di alcuni alti funzionari russi che amministrano, con gli americani, alcune regioni dell'Italia settentrionale, riesce a ottenere un salvacondotto per la Francia, dov'è stato chiamato con un misterioso messaggio. Là, il pittore entra in possesso di una pietra, lo smeraldo, appunto, annunciatogli da Cagliani. Tornato a Tellaro, con la pietra e il figlio inizierà la



Mario Soldati

fuga clandestina verso il Sud, attraverso la fascia, che i militari dicono contaminata, della Toscana e del Lazio, ma che in realtà è soltanto devastata e spopolata.

Nei pressi di Roma, il figlio di Tellarini s'innamora di una zingara, interrompendo così la sua odissea. Infine, con la complicità di un avventuriero maltese, il pittore riuscirà a raggiungere Napoli, capitale mediterranea della confederazione del Sud, dove è attratto contemporaneamente dal richiamo della libertà e dal bisogno di ritrovare il suo antico amore, Mariolina. Laggiù, però, anziché concludersi, la vicenda si complica in una serie di colpi di scena: tutte le fila si annodano intorno alla forza malefica dello smeraldo.

Dentro la spasmodica suspense degli eventi, l'alienata vita umana del Nord (incanalata capillarmente in uffici militari o militarizzati, costretta in una struttura tecnologica e autoritaria) e quella che si svolge al Sud (trionfo di un mostruoso, cinico estetismo) si rivelano a Tellarini, come due facce diverse e inesorabili del male. Infine, un tragico incubo toglie lo scrittore dall'incantesimo: si risveglia sollevato, augurandosi che le vicende vissute nell'inconscio non siano profetiche.

Scritte in soli sette mesi, giusto a Tellaro, in Liguria, queste 370 pagine di prosa densa e anche stilisticamente avventurosa, rivelano una tensione febbrile. Il romanzo acquista fascino via via che lo si legge, via via che in esso, sviluppandosi la fuga del protagonista attraverso paesaggi e situazioni allucinanti, il lettore scopre simboli e paura di un possibile domani, nonché il peso di colpe e desideri inconfessabili.

Appena firmate, nella sede di Mondadori, a Milano, le copie de «Lo smeraldo» per i critici, Soldati è partito per una crociera nell'Adriatico: meritato riposo, dopo la duplice ossessione della stesura del testo e dell'incubo che egli sembra quasi avere veramente vissuto.

A bordo dell'«Andrea C», il piroscafo in partenza per Ragusa, attraccato in riva degli Schiavoni, scansando cortesemente gli ammiratori che tentano di accaparrarselo come compagno di viaggio, accetta di parlare del suo libro, ormai lanciato, come un piccione viaggiatore, col suo messaggio attuale e futuribile.

Scatola cinese

«Forse» chiedo «con questo segno, lei ha tentato di proiettarsi in avanti, per vincere il peso degli anni, oppure ha cercato di esorcizzare l'incubo dei pericoli ai quali sembra andare incontro l'umanità...».

«Inconsapevolmente ho fatto entrambe le cose; solo dopo la fine dello stato di "trance" in cui ho scritto questo libro, mi sono reso conto di essermi proiettato in avanti con l'immaginazione, a contemplare un mondo che sicuramente non vedrò, e che non ho descritto con l'ottica fredda di chi teme di non poter far nulla per prevenire la catastrofe che incombe sul mondo contemporaneo. Sì, ho tentato di proiettarmi in avanti, per esorcizzare, con questa storia avventurosa ma verosimile, i disastri che potrebbe riservarci il futuro».

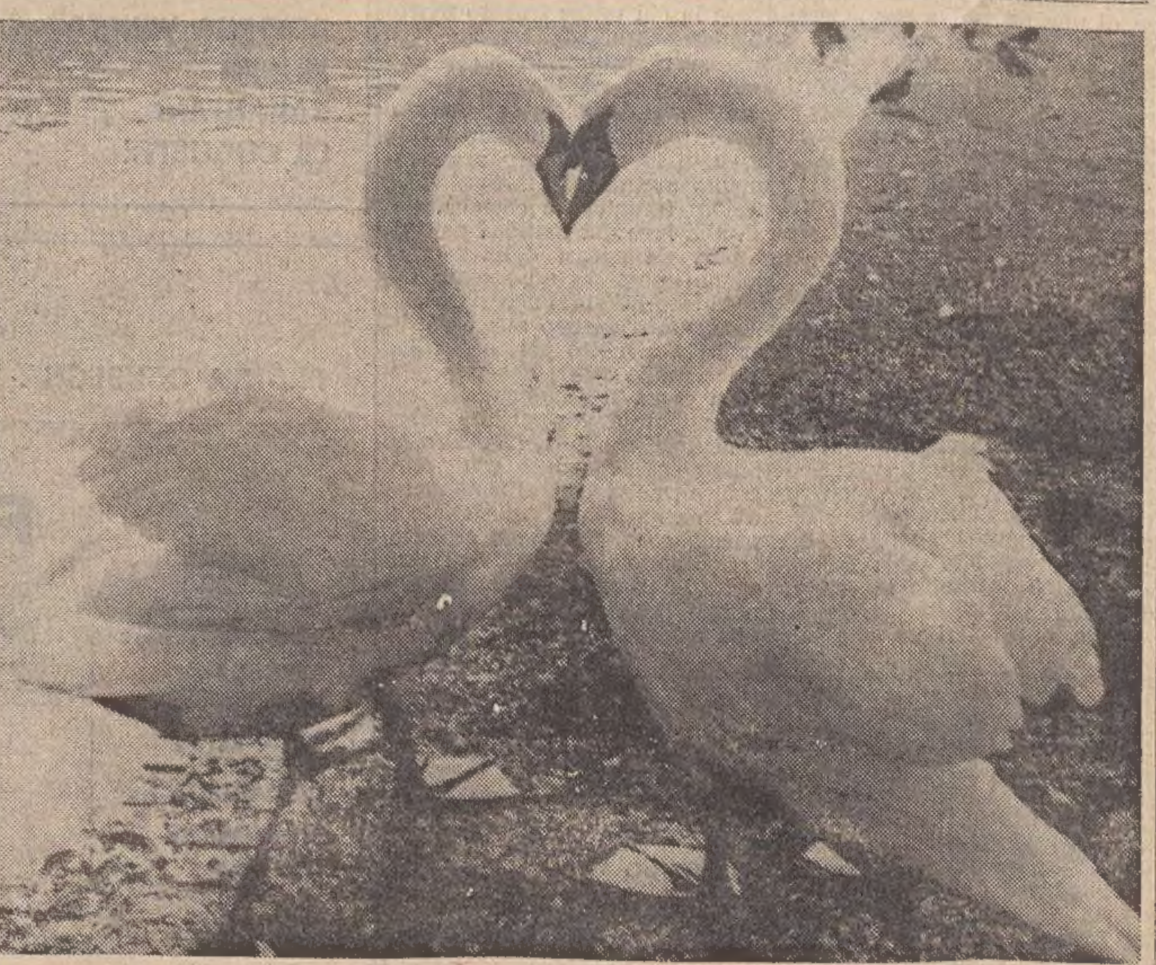
«E' un racconto che sembra una scatola cinese: lo scrittore, in sogno, si trasforma in un artista del futuro e, rincorrendo il proprio amore e la felicità nel Sud, si scopre ringiovanito. Lo accompagna, fino a un certo punto, il figlio. Ecco, ho notato, anche, questa ambiguità: l'amore per se stesso, l'inseguimento della propria giovinezza, sembra prelevare sull'affetto e la dedizione per il figlio...». «E' vero. Ho notato di esprimere, appunto, questa ambiguità dei sentimenti. Il pittore Tellarini, che avventurosamente attraverso la linea della terra di nessuno col figlio, sogna, sì, anche per il giovane, una vita felice; ma finisce travolto dalla passione per Mariolina, per cui accetta la prova e i compromessi a cui lo costringono i maneggi di Carmelo, il maltese asservito alla polizia sudista...».

Però, forse non è il caso di leggere moralisticamente questo racconto, le cui apparenti incongruenze vanno riportate ai misteriosi capricci dell'inconscio, mentre i significati obiettivi si possono trarre solo a lettura ultimata. Lei ha parlato giustamente di scatola cinese che, a pensarci bene, si può scomporre così: primo spazio, l'incontro misterioso dell'autore con Count Cagliani, a New York; secondo spazio, la sua reincarnazione in Tellarini nella confederazione socialista del Nord; terzo spazio, il suo ringiovanire "disperato" a Sud, in contrasto con l'inane apprensione per la sorte del figlio, che finirà ammazzato con la ragazza, anche per causa sua... Sì, una scatola cinese, con tante altre scatoline e trappole interne, l'ultima delle quali — la presa di coscienza del male che incombe sull'umanità — al protagonista apparirà insopportabile, e scoppierà, farà saltare tutta la storia, che si rivela così una lunga, articolata metafora».

«Il libro, quindi, costituisce anche una specie di bilancio morale di Mario Soldati».

«Se non un bilancio morale, un sincero tentativo di analisi di tante suggestioni alla cui prova si è sottoposti. E' certo che, se ho scritto questa lunga parabola, l'ho fatto pensando ai miei figli, considerando, come fa il mio protagonista, che in fondo ai rimorsi di un uomo, c'é soltanto questo: il frequente rifiuto giovanile di affrontare il vero con quella radioscopia della conoscenza che solo gli intrepidi posseggono, con quello stoicismo di vedere, oltre gli stimoli superficiali e immediati, la realtà.. Infatti, il libro si chiude con questa sentenza: "in senectute salus / in juventute jugum"».

A. B.



Telefoto Upi

Stoccarda — Il tenero idillio di questi due cigni bianchi sulle sponde del laghetto del parco sembra richiamare la primavera. Effetto, in realtà, di un autunno finora mite in Germania

UN INVITO SCHIETTO E CORDIALE AL PIANETA-MONTAGNA

Sorveglia beato in agosto la fioritura delle genziane



Amici nostri e non della ventura, mai pensato a un western di Sergio Leone girato in montagna, tra le nostre montagne, quelle di casa (due-tre ore di macchina), Giulie, Cadore o Carnia? Ebbene, sentite i nomi se non sono tali: Rio Oregone, Crete Cacciatori, Cima della Miniera, Pellirosse appostati? Macché. In cengia a «tirare i foli», o in cresta a prender fiato, visi pallidi di singolare conformazione come tutti i prigionieri del sogno: i loro nomi non sono Toro Seduto o Aquila Nera. No, sono più semplicemente Spiro Dalla Porta Xidias, Sergio De Infanti, Bianca Di Beaco, Walter Mejak, e — Occhio di Lince — Silvana Di Beaco, dedita alla cattura delle immagini più che eloquenti di questo grande scenario alpino formato domestico.

Tutto questo per dire che quando si passa in fuga, obiettivo Dolomiti o i tremila dell'Alto Adige (relax, roccia, o sci), da noi si sfiorano impunemente le belle ultime montagne non violentate né contaminate ancora, quelle che girano attorno a Sappada e alle sorgenti del Piave, fiume certamente sacro alla patria ma che ancora non ha, lassù dove nasce, la larghezza panica che acquista attorno al ponte della Priula, sentellinato dal verde del Montello. L'orientamento è perciò movimentato. In macchina veloce si tratta, tutto sommato, di normali quinte di roccia più o meno spruzzate di neve o accarezzate da nuvole, in genere sullo scenografico. Ma dietro quelle quinte? A fermarsi e a scandagliare?

Beh, l'hanno fatto in silenzio, eccome, da molti anni, i nomi che abbiamo detto; con amore e con passione pura della montagna. Finché come logico ne è uscita una guida perfetta, nella benemerita serie degli itinerari alpini dell'editore Tamari di Bologna. Il titolo: «Pieralba Chiadenis Avanza». Nomi duri, scanditi proprio su roccia, quanto, nella stessa collana, sono poetici quelli delle alte vie delle Dolomiti battezzate di Tiziano o dei Silenzi.

Dunque non a caso il richiamo al western come mondi inesplorati, che non significa selvaggi bensì primitivi e perciò felici, non inquinati in ogni senso. Ecco una traccia di scenografia: «Placche gigantesche solcate da rare fessure che generalmente vanno a morire in qualche pinnacolo. Grige lavagne che riflettono gli ultimi bagliori del sole calante, la grande cresta che confina coll'azzurro del cielo o si confonde colle nubi e i vapori che l'avvolgono... Roccia varia, ora più solida del marmo, ora sfaldabile. Predominio di tutte le tonalità del grigio, con grandi pennellate di ocra, di nero, perfino di rosso. Da allora ci torno ogni estate. Visito le marmotte sotto la Nord del Pich Chiadenis. Sorveglio in agosto la miracolosa fioritura delle genziane sull'omonima forcella...».

No, qui bisogna fermarsi. Il western dell'attacco tracima in poesia, ed è troppo per il nostro cuore malfermo, ammalato eternamente d'aria pura e di grandi spazi. Le umili ma bellissime montagne raccontate da Spiro Dalla Porta e da Sergio De Infanti sono — come abbiamo detto — dietro l'uscio di casa. Un mondo meraviglioso e appena violato se non da pochi appassionati, con rischio, sudore e fedeltà. Un invito schietto e cordiale alla montagna ancora pura, semplice; mani sulla roccia, in tasca — senza badarci — i conti con l'esito dell'avventura. Ma a leggere bene la guidolina, che anatomizza puntualissima segreti, vie e accorgimenti, non è difficile rendersi conto di una perfezione rara, proprio in rapporto all'insolito e allo sconosciuto della zona. Un pianeta-montagna dove adesso si può allunare tranquilli.

Libero Mazzi

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

NUOVE SPERANZE PER I RIFORNIMENTI DELLA CITTA'

QUASI DECISO: L'ACQUA ARRIVERÀ DA PIETRAROSSA

Le fonti molto più vicine delle risorgive di Pieris sono migliori e più ricche di quelle del Timavo

Piena conferma ha avuto la nostra anticipazione di qualche tempo fa, secondo la quale torbide e inquinamenti del Timavo non avrebbero più dovuto interessare negativamente il rifornimento idrico della città. Anche in quei casi d'emergenza — che purtroppo si stanno facendo sempre più frequenti — l'acqua verrebbe assicurata in tutte le case, mettendo finalmente termine ai tanti disagi che tuttora si devono lamentare.

La nostra indiscrezione indicava il reperimento di nuove fonti, molto più vicine a noi rispetto alla zona di Pieris che da anni viene interessata a trivellazioni e ricerche: si tratterebbe, nel caso specifico, della zona di Pietrarossa, dove l'acqua — a quanto si è potuto già stabilire — è senz'altro sufficiente, non solo, ma presenta pure delle caratteristiche ottimali sotto ogni aspetto.

La richiesta di attingere da quelle fonti diventa ora ufficiale, ed è di tale interesse che non si può certamente disconoscere: questo è il preciso significato dell'intervento operato dall'assessore provinciale alla sanità e igiene, Bruno Lovero, presso il sindaco, il medico provinciale, l'assessore regionale dello stesso settore e il presidente dell'Acegat. Nella lettera si ricorda che a suo tempo era stato dato incarico al reparto chimico del laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di effettuare delle ricerche atte a trovare fonti alternative a quelle del Timavo, a causa dei continui fenomeni d'inquinamento di quest'ultimo.

In questi giorni il laboratorio ha reso noto di aver concluso la prima fase di studio: e i risultati ottenuti danno notevoli speranze per l'uso di alcune fonti, che si sono rivelate atte all'approvvigionamento idrico e di portata tale da sopperire in modo adeguato all'aliquota mancante alle attuali risorgive (Sardoz); la relazione tecnica, in definitiva, prospetta la possibilità e l'opportunità di sfruttare per il collegamento il primo lotto (che potrebbe anche essere l'unico) del progettato acquedotto di Pieris, la cui attuazione è prevedibile soltanto in tempi molto più lunghi. Se l'Acegat dispone già di uno stanziamento in previsione di quell'acquedotto, il problema finanziario sarebbe risolto, in quanto quella disponibilità dovrebbe risultare superiore all'effettivo costo del nuovo, rivoluzionario percorso che fa capo alla fonte di Sablici - Pietrarossa.

La relazione tecnica — che porta la firma del direttore dott. Gabucci — rileva che l'indagine statistica di qualche tempo fa indicava chiaramente che la risorgiva denominata Sardoz aveva origini diverse da quelle dei tre rami del Timavo; tale fatto, unito all'osservazione della posizione relativa tra le fonti del Timavo e quella del Sardoz, ha attirato l'attenzione verso le sorgenti situate sulla direttrice Randaccio - Monfalcone; le prime sono state le più vicine al Randaccio, e cioè quelle di Moschenizze. La loro posizione rispetto all'autostrada spingeva però a ricercarne delle altre più protette; si dava perciò inizio a una prima indagine sul collettore a valle del lago Sablici, all'altezza del casello autostradale.

Le analisi eseguite in queste acque — e la relazione tecnica conferma quanto da noi in precedenza reso noto — si sono dimostrate nettamente favorevoli. Anzi si è potuto constatare, con analisi di confronto nei momenti di maggiore inquinamento del Timavo, che esse si dimostrano migliori dello stesso Sardoz; e gli altri dati analitici facevano sorgere l'ipotesi che queste sorgenti avessero un'origine diversa dal Sardoz. Il fatto poi che, durante i periodi di ingrossamento dei corsi d'acqua dovuto alle abbondanti piogge, essa raggiunga valori caratteristici di Sardoz e Timavo, non giustifica ancora l'ipotesi di un travaso sotterraneo di acque da quei bacini a quello del Sablici-Pietrarossa: non bisogna dimenticare infatti le grosse piene che hanno interessato contemporaneamente l'Isonzo e soprattutto il Vipacco; le analisi ancora in corso dovrebbero chiarire tale aspetto, comunque secondario.

Il laboratorio chimico provinciale continua le sue ricerche, e ogni mese saranno resi noti i dati raccolti, almeno fino a quando essi si dimostreranno sufficienti a dare un inequivocabile giudizio sulle caratteristiche dell'acqua: caratteristiche la cui bontà, comunque, va considerata fin d'ora al disopra d'ogni sospetto.

LA CRISI DELLA GIUNTA

Trattative finanziarie alla Regione

Proseguono le trattative per risolvere la crisi alla Regione. Ieri sera, nella sede della Giunta regionale, si sono riunite le delegazioni del la DC, del PSI, del PSDI e del PRI, le quali hanno discusso in merito alla questione finanziaria, per dotare il programma di un adeguato sostegno operativo. E' stato aperto il dialogo sull'utilizzo dei residui passivi, cioè degli importi già destinati ma non ancora spesi.

Le parti hanno concordato di affidare al presidente designato, avv. Antonio Comelli, il compito di predisporre un documento programmatico da sottoporre ai quattro partiti.

Rito «carlista» nella Cattedrale

E' stata celebrata, come ogni anno, una Messa nella Basilica di S. Giusto, in memoria di Carlo VII di Spagna e degli altri suoi avi sepolti nella cattedrale. Questo rito particolare si ripete annualmente, in occasione della festa di S. Carlo Borromeo, per l'interessamento dei diretti discendenti del sovrano spagnolo e più precisamente di uno, l'arciduca Francesco Giuseppe di Absburgo - Lorena e Borbone, il quale si proclama erede legittimo in linea carlista, al trono spagnolo. La Messa è stata celebrata in forma solenne da Monsignor Salvadori il quale ha indossato gli speciali paramenti sacri usati tradizionalmente in questa ricorrenza, che sono quelli donati all'altare di San Carlo Borromeo dallo stesso Carlo VII. L'arciduca Francesco Giuseppe, che normalmente risiede a Vienna, non è potuto essere presente quest'anno alla commemorazione in quanto è stato costretto a letto da una lieve indisposizione, ma ha dato l'incarico di rappresentarlo al suo segretario particolare, cavaliere dell'ordine di Collare di S. Carlo Borromeo, Fiorello de Faroldi. Erano presenti al rito alcuni parenti dell'arciduca residenti a Trieste e alcuni venuti espressamente dall'Austria per l'occasione.

La consulta rionale di Città nuova - Barriera nuova, ha indetto per domani, alle ore 17.30, un'assemblea pubblica presso la scuola elementare «F. Dardi», via Polonio n. 4, per discutere con i genitori e docenti sui decreti delegati.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Leone Magno — Il sole sorge alle ore 6.57 e tramonta alle ore 16.41; la luna nasce alle ore 2.42 e cala alle ore 14.27.

Ieri: temperatura massima 13,6, minima 8,4; pressione mb. 1021 in aumento; umidità 42 per cento; vento kmh 17 da E.N.E.; temperatura del mare 13,4.

Maree — OGGI: alta alle ore 6.35 con 47 cm e alle ore 19.25 con 22 cm sopra il l.m.; bassa alle ore 24.10 con 29 cm e alle ore 13.20 con 43 cm sotto il l.m. — DOMANI: alta alle ore 7.10 con 52 cm e alle 20.05 con 27 cm sopra il l.m.; bassa alle ore 24.55 con 28 cm e alle ore 14 con 52 cm sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Alla Testa d'Oro, via Mazzini 43; Picciola, via Oriani 2; Alla Giustizia, piazza della Libertà 6; Alla Salute, via Giulia 1; Al Lloyd, via dell'Orologio 6 - via Diaz 2; Alla Croce Verde, via Settefontane 39; Alla Basilica, via S. Giusto 1; All'Annunziata, piazzale Valmaura 11.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Alla Testa d'Oro, via Mazzini 43; Picciola, via Oriani 2; Alla Giustizia, piazza della Libertà 6; Al Lloyd, via dell'Orologio 6 - via Diaz 2; Alla Croce Verde, via Settefontane 39; Alla Basilica, via S. Giusto 1.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Al Lloyd, via dell'Orologio 6 - via Diaz 2, tel. 36747; Alla Salute, via Giulia 1, tel. 795369; Picciola, via Oriani 2, tel. 790207; All'Annunziata, piazzale Valmaura 11, tel. 812308.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 37265.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.



(Foto Rice)

Armature, pontoni e macchine edili alla fine del Canale: i lavori di restauro generale, secondo quanto è stato assicurato, saranno conclusi entro l'anno. A suo tempo, la data di consegna dei lavori era stata fissata per la giornata di ieri fra le autorità e gli appaltatori

FRA STRATEMPI E CONTRATTEMPI L'INIZIATIVA DELL'AZIENDA DI SOGGIORNO

Per fine d'anno il Canale sarà tutto rimesso a nuovo

I lavori di sistemazione in ritardo anche per la necessità di trovare i blocchi di pietra arenaria necessari ai restauri - Dragaggio dei fondali, chiusura delle «caverne» e sostituzione degli anelli

I lavori per la risistemazione del Canale hanno subito un ritardo. La consegna dell'opera da parte dell'impresa Brussi, che ne è l'appaltatrice sarebbe dovuta avvenire ieri, ma è stata prorogata a fine anno. I motivi del ritardo sono due: le piogge dello scorso ottobre, che hanno provocato lunghi periodi di interruzione nell'esecuzione dei restauri, e una variante del primitivo progetto, imposta dalla Soprintendenza alle belle arti. Questa variante riguarda la sostituzione delle cosiddette «copertelle di coronamento», cioè i blocchi di pietra che formano l'estremità interna delle banchine.

Al posto delle vecchie «copertelle» era prevista una sistemazione con pietra artificiale, cioè un impasto di calcestruzzo, con una copertura dello spessore di due centimetri di graniglia di marmo battuta. Questa soluzione moderna ed economica non è però piaciuta alla Soprintendenza alle belle arti, la quale ha insistito perché venisse conservata anche in questo particolare la struttura originale delle banchine, sostituendo cioè i vecchi e logori blocchi di pietra arenaria con dei nuovi.

Si è dovuto così affrontare un nuovo problema, perché i blocchi di arenaria non erano reperibili nella zona. Al tempo in cui fu costruito il Canale, l'industria della pietra era fiorentissima: ad essa attingeva l'industria edilizia, ed allora l'intero borgo teresiano era un grande cantiere di costruzioni. Con l'evoluzione della tecnica edilizia, mattoni e cemento hanno preso il posto della pietra arenaria, e le cave sono state abbandonate (le più attive esistevano nella zona di Muggia, ma una sola è rimasta al di qua della linea bianca ed anche quella è da tempo inoperante).

Per reperire il materiale ci si è dovuti quindi rivolgere nel Bergamasco, e precisamente a Sarnico, nella zona del Lago d'Iseo, dove sono ancora in funzione cave di calcare grigio, una pietra che si accosta molto alla nostra arenaria, che è del tipo «lamellare». Per effettuare la scelta si sono recati sul posto due funzionari del Genio Civile, i geometri Bilisco e Abrami. La fornitura è stata assicurata, ed il primo contingente di «copertelle di coronamento» dovrebbe arrivare fra una diecina di giorni.

Come è noto, l'operazione per il risanamento del Canale è stata voluta dall'Azienda di soggiorno e turismo, la quale ha anche finanziato l'opera. Si trattava di riassestare le banchine, di restaurare le pareti subacquee (corrose dall'azione dell'acqua marina) e di dragare i fondali. In breve, il vecchio Canale doveva essere «ripulito», in modo da restituirgli il suo aspetto decoroso. Da troppo tempo questa parte suggestiva del centro cittadino era trascurata, ed il Canale costituisce un'opera unica nel suo genere in città. Specie se osservato dal lato del Ponte Verde, esso offre uno spettacolo caratteristico, con l'immagine della facciata neoclassica della chiesa di Sant'Antonio che vi si riflette.

Il progetto fu elaborato dal Genio Civile, ed i lavori, appaltati lo scorso aprile, furono iniziati in maggio. In tutto questo tempo si è provveduto al dragaggio dei fondali, mentre sono ancora in corso quelli per l'eliminazione delle «caverne», cioè le buche scavate dall'acqua nelle murature subacquee delle sponde. L'effetto della corrosione, dovuta anche alle maree, è stata maggiore di quella prevista, tanto che in certi punti i palombari adibiti alle ispezioni, hanno denunciato dei pericoli di crollo. Queste «caverne» vengono ora riempite con calcestruzzo.

Sono stati poi rimossi i vecchi anelli per l'ormeggio dei natanti; al loro posto sono stati fissati dei maniglioni. Questi maniglioni sono in parte singoli e in parte sistemati a tre, uno sotto l'altro, in modo da formare una scaletta. I maniglioni singoli e quelli in gruppo di tre, sono alternati nell'ordine.

Ora si attende l'arrivo delle «copertelle di coronamento» per la sistemazione delle banchine. Come si è detto ci vorrà un altro mese e mezzo per portare a termine i lavori (la relativa proroga è stata a suo tempo chiesta e ottenuta dall'impresa Brussi), e verso la fine di dicembre l'opera dovrebbe essere consegnata.

Un commissario atteso al Geofisico

Nel corso dell'entrante settimana saranno perfezionati la scelta del commissario all'Osservatorio geofisico sperimentale della nostra città e il relativo decreto di nomina. La decisione, presa a seguito della «straordinarietà della situazione», è stata comunicata dal ministro della pubblica istruzione, Malfatti, al segretario provinciale della DC, Rinaldi.

Questi, infatti, aveva compiuto nei giorni scorsi — a quanto rileva un comunicato — un ulteriore intervento presso il ministro, constatata l'assoluta urgenza di una decisione per l'Osservatorio geofisico «che valga a riportare a normalità la vita dell'ente, e di affrontare costruttivamente i problemi aperti, per quanto riguarda sia la piena ripresa e il potenziamento delle attività scientifiche e delle ricerche esterne, sia i rapporti con il personale».

Un comunicato della Fenlai-Cisl

La segreteria della Fenlai-Cisl, in un suo comunicato, si rivolge ai lavoratori autoferrotranvieri rilevando che il gruppo «che ha sempre portato avanti nella Fenlai posizioni di rigida opposizione alle linee liberamente e democraticamente adottate dal consiglio generale della federazione, si è costituito in gruppo di minoranza».

Nella nota si rileva che tale costituzione «deve però essere condannata da tutti i lavoratori iscritti alla Fenlai», e non muta di fatto quella che è sempre stata la difficile realtà che la segreteria ha dovuto affrontare: l'esistenza, cioè, nell'ambito del consiglio provinciale, di un gruppo organizzato che ha assunto sempre un atteggiamento negativo su tutti i problemi affrontati dalla segreteria e dal consiglio, per lo sviluppo e la difesa degli interessi degli autoferrotranvieri. La segreteria dichiara che «la loro posizione potrebbe essere anche legittima, nell'ambito di un auspicabile ricambio dei dirigenti della federazione stessa, qualora però la loro opposizione fosse democratica, basata su un costante confronto di idee e posizioni».

Si informa poi che la segreteria provinciale, per quanto riguarda la formale costituzione del gruppo di opposizione in gruppo di minoranza, ha richiesto l'intervento della segreteria dell'Unione sindacale provinciale, facendo notare che «in questo modo non vengono adeguatamente rappresentati e difesi gli interessi dei lavoratori iscritti alla Cisl».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	15	75	64	29	11
CAGLIARI	78	73	26	24	49
FIRENZE	88	72	48	83	78
GENOVA	71	4	44	63	14
MILANO	11	60	88	20	71
NAPOLI	43	58	30	24	4
PALERMO	80	78	51	41	34
ROMA	37	48	31	36	16
TORINO	80	76	77	85	89
VENEZIA	34	51	83	56	35

Colonna Enalotto:
1 2 2 2 1 X 2 X 2 X X X

La direzione centrale dell'Enalotto ha comunicato che nel concorso n. 45 di ieri un solo giocatore ha totalizzato 12 punti vincendo 41 milioni 421 mila lire. La scheda risulta giocata dal signor Tori residente a Comacchio in provincia di Ferrara.

Ai 97 vincitori con undici punti spettano 320.200 lire ciascuno. Ai 1063 vincitori con dieci punti spettano 29 mila 200 lire.

Il montepremi è stato di 103 milioni 554.943 lire.

Morto per disgrazia l'uomo della casupola

Agenti della Mobile si sono recati ieri in vicolo dell'Ospedale militare per compiere un sopralluogo nella casa abbandonata in cui venne trovato morto il pensionato Luigi Kaucich. Come si ricorderà, in un primo momento si ritenne che l'uomo fosse stato ucciso dal freddo. Ma la perizia del medico legale esclude la morte per assideramento avendo riscontrato varie lesioni (craniche e costali). Così, alla luce dei risultati dell'autopsia gli agenti della Mobile hanno compiuto un attento sopralluogo. E' stato accertato che la strada d'accesso alla casa disabitata è molto pericolosa per cui è molto facile che una persona come il Kaucich, che recentemente aveva perduto abbastanza il senso dell'equilibrio, possa essere caduto più volte. Inoltre, nella casa abbandonata, c'è una ringhiera, sulla quale il pensionato può essere crollato, fratturandosi le costole di sinistra. La morte del pensionato perciò può venir considerata una disgrazia.

È «SPARITO» IL SECOLARE PALO DELL'ANDRONA

Colonna in Portizza

(Foto Rice)

Il vecchio paletto di legno che segnava il passaggio alla «Portizza» da via delle Beccherie in piazza della Borsa, non esiste più, ora al suo posto è stata innalzata una colonnina in pietra. A quando risalga la sparizione di questo elemento caratteristico e il motivo, non si è riusciti a saperlo con precisione, infatti c'è chi parla di sostituzione perché il materiale era stato danneggiato dall'usura del tempo e c'è chi parla addirittura di un atto vandalico culminato con l'asporto della colonnina stessa. C'è chi favoleggia di qualche appassionato collezionista di cose antiche e caratteristiche che se ne era tanto innamorato da farla sparire. Fatto sta che qualcuno un giorno si è accorto di questa sparizione, probabilmente cercando, nel corso di una chiacchierata con un amico, un punto di appoggio consueto, che invece non esisteva più.

Se ne sono accorti anche i responsabili dei lavori del Comune i quali hanno immediatamente disposto la costruzione di questi nuovi elementi che impediscono l'accesso a carretti, motocicli e addirittura autovetture attraverso l'angusto passaggio della portizza. Infatti qualcuno approfittando dell'assenza di impedimenti aveva cercato di risolvere il problema posteggio parcheggiando la propria autovettura dalla parte opposta di piazza della Borsa, allo sbocco del passaggio della Portizza, in via delle Beccherie.

Anche una volta probabilmente la funzione della colonnina era la stessa, tranne che impediva il passaggio ai carri anziché alle automobili sotto l'angusto volto. La Portizza infatti (così si è sempre chiamata pur non essendo questo il suo vero nome) costituiva l'antico accesso della città al «porto dei vini» o «Canale piccolo», dove si ormeggiavano i bragozzi e le imbarcazioni che trasportavano il vino dalla Dalmazia e dall'Italia. Il nome Portizza, derivò al passaggio, dal fatto semplicissimo di non essere compresa tra le porte principali dell'antica Trieste.

MERCOLEDI' PROSSIMO

IL PRESIDENTE MESSICANO A TRIESTE

Il Presidente del Messico, Luis Echeverria, giungerà mercoledì prossimo a Trieste e Monfalcone, proveniente da Roma. L'arrivo all'aeroporto di Ronchi è previsto alle 11.30; subito dopo l'illustre ospite, che sarà accolto all'aeroporto dalle maggiori autorità, verrà accompagnato a Trieste, per partecipare nel palazzo della Prefettura a una colazione d'onore.

Alle 14 Echeverria inizierà una visita al complesso della Grandi Motori Trieste, mentre alle 15.30 sarà atteso negli stabilimenti dell'Italcantieri di Monfalcone, dove saranno a riceverlo il presidente della Fincantieri, Rocco Basilico, il presidente e amministratore delegato della società cantieristica, Vittorio Fanfani, il direttore generale Manlio Lippi e il condirettore generale Antonio Zappi. Al termine della visita, il Presidente messicano sarà riaccompagnato all'aeroporto di Ronchi, da dove partirà alla volta di Roma, che lascerà nella mattinata di giovedì, diretto a Città del Messico.

Il Presidente Echeverria è giunto nella serata di ieri all'aeroporto romano di Ciampino, accompagnato dalla consorte signora Maria Esther Zuno; si tratterrà nella capitale quasi cinque giorni, per partecipare alla Conferenza mondiale dell'alimentazione della FAO.

La visita di Luis Echeverria a Trieste e Monfalcone va posta in stretta connessione con i contatti che, alla fine dello scorso settembre, una delegazione italiana aveva avuto con gli esponenti messicani del settore; la delegazione era guidata dall'ing. Vittorio Fanfani, presidente dell'Italcantieri, e risultava composta dai dirigenti della «Italian Line» e della «Italiampianti». In quell'occasione l'ing. Fanfani era stato ricevuto dal presidente Echeverria.

Al suo ritorno a Trieste Fanfani aveva annunciato che era stata esaminata anche la possibilità di avviare verso l'Italia il flusso delle eccedenze petrolifere di quel paese, la cui esportazione il Messico ha iniziato da poco, dopo la messa in funzione dei pozzi degli stati di Tabasco e Chiapas nel sud del paese.

Ecco, quindi, che l'incontro di Trieste e Monfalcone verrà ad assumere un significato del tutto particolare, alla luce di una conoscenza già avvenuta e in uno spirito di fattiva e promettente collaborazione.

SEGNALAZIONI

Una disputa fra zoofili

«In riferimento alla segnalazione apparsa sul Piccolo in data 7.11.74 ed avente per titolo "Tre giorni per salvare una gattina", da buona zoofila mi sento in dovere di rispondere a quel signore, il quale, in nome dell'amore per gli animali, si erige a giudice supremo con facoltà di vita o di morte su queste creature. Al limite, potrei essere daccordo per la soppressione eutanasica dei neonati, ma lo è veramente, fatta da questa persona? Perché questo signore non si rivolge agli organi competenti, come per esempio la Protezione degli animali, la quale, certamente, in fatto di eutanasia non ha da imparare da alcuno? E poi, alcune domande: è autorizzato quel signore a sopprimere gli animali? E le carogne dove vanno a finire? E' intervenuto l'Ufficio d'Igiene? Ne fa qualcosa il canicida o il Servizio disinfestazione del Comune? Dove trova questo signore il cloroformio?

«Ciò che non posso ammettere e che condanno (e con me certamente tutti i veri zoofili) è il ricatto sotto forma di umana pietà che questo signore fa a tutti gli zoofili triestini: o la prendete, o la adottate, o io la uccido! Ma chi gli sembra di essere? Non sa che esiste ad Opicina un rifugio animali (ASTAD) il quale si prende tutela di tutte queste bestiole e le raccoglie e le cura? All'ASTAD ci sono centinaia di gatti e cani, ma nessuno pensa di ucciderli per pietà! Li tengono, li curano, li sfamano e, se possibile, li affidano a qualche persona di buon cuore, ma non li uccidono. Questo è amare gli animali, questo è essere zoofili.

«E l'ENPA cosa ne pensa? Le guardie zoofile sono intervenute per proibire questo ricatto? Amare gli animali non vuol dire ucciderli per non farli soffrire da vivi. Amare gli animali vuol dire dare loro la possibilità di vivere, a volte anche di stenti, ma sempre vivi. F. V.».

Acconto sull'Ilor

Nel dare pubblicazione, nell'edizione di ieri, della risposta fornita dall'Intendenza di Finanza al quesito posto da un lettore per quanto riguardava la rata di acconto sull'Ilor per il 1974, siamo incorsi in un errore tipografico, avendo omesso di ricordare che nel caso particolare del trasferimento dell'immobile «va precisato che l'art. 196 del D.P.R. 29.1.58 n. 645, trasfuso nell'art. 32 del D.P.R. 29.9.73 n. 602, prevede la responsabilità solidale tra venditore ed acquirente e che per l'art. 6 del D.P.R. 29.9.73 n. 599 le modificazioni risultanti dalle volture catastali non danno luogo ad iscrizioni suppletive né a sgravi d'imposta se non quando uno dei soggetti cui la voltura si riferisce sia esente dall'imposta stessa o abbia diritto alla deduzione di cui al successivo art. 7 del citato D.P.R. 599».

Solo due volte

La direzione dell'Acegat cortesemente ci scrive: «Con riferimento alla segnalazione "Al buio non si può leggere", pubblicata il 30 ottobre, si fa presente che in via Ginnastica è stata sospesa l'erogazione dell'energia elettrica nei giorni 31 e 28 ottobre dalle ore 10 alle ore 11.30 per inderogabili lavori di sistemazione della rete elettrica di bassa tensione della zona.

«Nel decidere la scelta dei tempi delle esclusioni e rispettivamente la durata delle medesime non si è mancato di tenere debito conto dell'interesse degli utenti e si è cercato di arrecare il minimo disagio possibile agli stessi, compatibilmente con le esigenze relative ai suddetti lavori».

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

Qualche treno in più

Un gruppo di 102 lavoratori «pendolari» che già altre due volte avevano sollecitato dalle Ferrovie l'intensificazione dei collegamenti fra Trieste e Udine, ci hanno inviato una lettera, nella quale chiedono che le F.S. provvedano quanto prima all'istituzione sulla Trieste-Udine di una nuova coppia di treni onde migliorare i servizi a disposizione dei viaggiatori».

«I treni richiesti, con caratteristiche di diretti, dovrebbero arrivare a Trieste alle 7.45 (partenza da Udine alle 6.35 circa) e ripartire alla sera da Trieste alle 7.45 (arrivo ad Udine alle 18.40 circa). La richiesta, scrivono i firmatari, è giustificata dalla nota mancanza di comunicazioni veloci che colleghino Udine e Gorizia con Trieste prima delle 8; analoga carenza si ha nel pomeriggio in quanto non vi sono comunicazioni veloci prima delle 19.10. I treni richiesti dovrebbero fare le seguenti fermate: Cormòns, Gorizia, Sagrado, Ronchi, Monfalcone, Sistiana ed Aurisina (alla sera eventualmente S. Giovanni al Natisone).

«Qualcosa con il nuovo orario è stato fatto, per quel che riguarda il locale della sera, ma si tratta di palliativi, per quanto graditi; solo l'attuazione della coppia di diretti può risolvere meglio i problemi dei pendolari.

«Con la speranza che le nostre richieste trovino finalmente accoglienza e che i nostri problemi vengano tenuti in evidenza senza dover ripetere il rito abituale e non esaltante delle petizioni continue, inviamo distinti saluti.» Seguono 102 firme.

DOPO UN INCIDENTE ACCADUTO L'ALTRA NOTTE A MUGGIA

RITROVATA L'AUTO PIRATA GRAZIE A TANTA PAZIENZA

Passati al setaccio dai carabinieri ben diecimila veicoli

Diecimila automobili sono passate ieri al setaccio dei carabinieri di Muggia, che davano la caccia ad un automobilista fuggito dopo un investimento notturno. La vettura incriminata è stata poi identificata e rintracciata e il conducente è stato arrestato. Si tratta di Fulvio Minca, di 23 anni, abitante a Muggia in via Rio Storto 7, il quale si trova ora al Coroneo denunciato per omissione di soccorso.

L'incidente è accaduto poco dopo la mezzanotte di ieri nel porticciolo di Muggia. Quattro persone stavano discorrendo nei pressi della palazzina della Lega Nazionale, quando è sopraggiunta una macchina color aragosta che è piombata sul gruppetto. Tutti hanno cercato con salti acrobatici di porsi in salvo, ma uno dei quattro, il sarto Angelo Tedesco, di 44 anni, abitante a Muggia in Riva de Amicis 6, non è riuscito a schivare la vettura che lo ha atterrato. Dopo l'investimento, l'auto è fuggita imboccando la galleria che porta a Trieste. I tre amici del ferito sono riusciti a leggere soltanto i primi due numeri di targa, «TS 16», e a ricordare il tipo (oltre che il colore) della macchina, una «Simca 1000». Soccorso il ferito, che è stato trasportato d'urgenza all'Ospedale maggiore, dove i medici gli hanno riscontrato una contusione alla nuca e sospette lesioni ossee agli arti con impotenza funzionale, i suoi amici si sono rivolti ai carabinieri della tenenza di Muggia.

Ieri mattina, come abbiamo detto i carabinieri hanno dovuto setacciare sul registro automobilistico tutti i veicoli immatricolati a Trieste, per «scegliere» le varie «Simca» i cui numeri di targa fossero compresi tra i 160.000 e i 169.999. Ne sono uscite varie decine e a informazioni assunte presso il concessionario della «Simca» sono state poi scartate quelle che non erano di colore aragosta. Il cerchio si è così ristretto. Il brigadiere Chiumarulo e l'appuntato Facchin hanno quindi controllato le automobili rimaste nel setaccio, notando così che una di esse, quella targata TS 166378, aveva il parafango «lucidato».

GHIOTTO GEMELLAGGIO GASTRONOMICO

Sposi in cucina Maremma e Carso

Una singolare simbiosi di cibi e paesaggio nella stagione che più invita alla tavola

Fra i tanti gemellaggi realizzati negli ultimi tempi, il più «gustoso» sarà certamente quello gastronomico tra la cucina toscana e quella triestina che viene ora effettuato sul nostro altipiano. Per i triestini intenditori delle cose «buone» ed amanti della natura, si presenta una ghiotta occasione per constatare come in un'epoca in cui prevale la tendenza al prodotto surgelato e standardizzato, esistano ancora retaggi culinari conservati dalle tradizioni familiari e dalla natura che, per molti aspetti, presenta delle affinità tra la Maremma ed il nostro Carso.

L'interessante esperimento viene avvalorato proprio dalla bontà della cucina toscana, che si unisce ad un «habitat» ancora integro ed ideale per la selvaggina. E' il caso del comprensorio riservistico di Bagnolo, presso Grosseto, di proprietà del Lloyd Adriatico, che si estende per migliaia di ettari su colli ricchi di sugheri, lecci, querce, cerri, e con un foltissimo sottobosco di albatrelle, interrotto soltanto da prati e zone coltivate per il sostamento della selvaggina, fra cui fagiani, lepri, starne, pernici e coturnici.

In una stagione in cui gli ultimi colori temperati del Carso triestino fanno spicco al paesaggio già irto e brullo dell'incipiente inverno, si possono apprezzare maggiormente gli sforzi per una conservazione naturale che in Maremma trova il terreno adatto grazie alla notevole estensione di prati e coltivi, lavorati e seminati a grano, avena, orzo, sorgo e granoturco. La «Settimana maremmana» consentirà, pertanto, ai triestini di apprezzare alcune fra le più rinomate e conosciute ricette toscane, quali la minestra di ceci, l'acquacotta e la panzanella (ricordo della «panada» dei nostri nonni). Poi ancora le pappardelle sulla lepre, il baccalà e ceci, le salsicce «briache» (cotte cioè con il vino) con rapini strascicati, il cinghiale con la polenta, la porchetta di Roccastrada. Non poteva mancare infine il famoso pecorino di Bagnolo, il tutto bagnato con vini etruschi bianchi e rossi, all'insegna di pietanze robuste e gustose, che conservano la genuinità della cucina toscana. Del resto la stagione è propizia per controbattere le prime raffiche della bora con cibi e vini forti.

CAMBIERÀ PRESTO NOME LA PASSEGGIATA DI BARCOLA

Un po' di lungomare per Benedetto Croce

Al nome di Benedetto Croce l'Amministrazione comunale ha deciso di intitolare, su proposta del gruppo liberale, il lungomare di Barcola antistante il giardino-pineta. Anche un'altra via cittadina cambierà presto nome, in omaggio alla figura e all'opera di un altro grande italiano, Luigi Einaudi. (Foto Rice)

PER QUATTRO GIORNI ALL'UNIVERSITÀ

Congresso internazionale sul turismo dei giovani

Dal 18 al 21 novembre si svolgeranno nell'aula magna dell'Università degli studi i lavori del secondo Congresso internazionale sul turismo dei giovani e della settima assemblea generale dell'Ufficio internazionale del turismo sociale, l'ente che promuove l'iniziativa in collaborazione con il Centro turistico giovanile.

Lunedì 18, alle 9, ci sarà l'inaugurazione ufficiale del congresso, i cui lavori saranno aperti da indirizzi di saluto del presidente nazionale del CTG, cav. Lamberto Terzuoli, della presidentessa del BITS, signora Simone Troisgros, del sindaco Spaccini e del presidente della Giunta regionale avv. Comelli. E' annunciato pure un intervento del ministro del turismo.

La relazione sul tema generale del congresso, «Il turismo dei giovani», sarà tenuta da Giuseppe Marangoni, presidente della commissione giovani dell'Ufficio internazionale del turismo sociale. Nel corso dei giorni successivi, seguiranno altre relazioni e interventi, che saranno accompagnati da dibattiti e proiezioni di documentari. Fra le manifestazioni collaterali sono annunciati, tra l'altro, una serata folcloristica regionale italiana, che si terrà all'Auditorium la sera di martedì 19, e un ricevimento offerto dal sindaco Spaccini nei saloni del Museo Revoltella la sera di mercoledì 20.

Questa mattina, alle 10.30, nella sede di via Paduina 4, il membro dell'esecutivo nazionale del Fronte della Gioventù Enzo Iacopino, già segretario federale del MSI-DN di Reggio Calabria, terrà un rapporto agli iscritti.

Nella sala dell'Oratorio Salesiano di via dell'Istria si è tenuto, per iniziativa del gruppo «Mani tese», un concerto di canti folcloristici e spirituals eseguito dal coro «Montasio» diretto dal maestro Mario Macchi.

Conferenza Barbi su Niccolò Tommaseo

Stamane, alle ore 11, nella sala convegni della Camera di Commercio (via S. Nicolò, 5) l'on. Paolo Barbi, presidente nazionale dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia terrà una conferenza su Niccolò Tommaseo e la Nazione dalmata» a chiusura delle celebrazioni per il centesimo anniversario della morte del grande letterato dalmato. L'oratore sarà presentato dal consigliere regionale Mario Del Conte, presidente del comitato provinciale dell'A.N.V.G.D.

I profughi istriani, fiumani e dalmati sono invitati a partecipare alla celebrazione.

OMAGGIO ALLE FORZE ARMATE

Rassegna uniformologica al Circolo «Jadera»

Una rassegna storico-uniformologica del nostro Esercito» sarà inaugurata giovedì 14 novembre, alle 18.30, nella sede del Circolo dalmatico «Jadera» di via S. Lazzaro 17. La mostra, che sarà presentata dal prof. Ferruccio Olivo, è stata organizzata nell'anniversario della seconda Redenzione della città e con essa il circolo si propone di rendere omaggio alle Forze Armate e alla loro storia.

Si tratta di una rassegna retrospettiva che parte dall'Armata Sarda per arrivare fino ai primi anni del XX secolo e che rievoca inoltre il bicentenario della Guardia di Finanza, i 160 anni dell'Arma dei Carabinieri e quella dei Granatieri di Sardegna, fondate entrambe nel 1924.

LE ORE DELLA CITTÀ

Storia di S. Giusto

Oggi pomeriggio, dopo la funzione religiosa in onore del SS. Crocifisso, che si terrà alle 16.30 nella Cappella di via Marconi, nella sala verde di via del Ronco 12, alle 17, si svolgerà una conversazione illustrata con proiezioni su «San Giusto e la sua cattedrale». Sono invitati tutti coloro che desiderano conoscere lo sviluppo, unico nel suo genere, di questa cattedrale, che raccoglie tante memorie di arte e di storia. Ingresso libero.

Gruppo «Bresadola»

La sezione di Trieste del gruppo micologico «S. Bresadola» informa soci e simpatizzanti che la riunione di domani, lunedì 11, si terrà alle 20 presso il Civico Museo di storia naturale (sezione staccata di via Campo Marzio 1).

Corsi di Bridge al CMM

Lunedì 11 corr., alle ore 20.30, avranno inizio presso la sede sociale di via Roma 15, i corsi di Bridge per principianti e perfezionamento. Detti corsi si terranno al lunedì e giovedì dalle ore 20.30-21.30 e 21.30-22.30. Iscrizioni presso la segreteria sociale.

Materassi Permaflex

e reti ONDAFLEX in tutti i modelli e tutte le misure, anche matrimoniali, subito a casa vostra: telefonare 761784. *Casa del Materasso*, via Madonnina 7. Negozio aderente T Club.

Centinaia di moquette

«pronte» e centinaia di tappeti ultra moderni, nel grande magazzino moquette *Polieri*, via Bonomo 5/A, tel. 744832. Consegne immediate.

Al VAL

Domani, alle 16.30, nella sede del Circolo della Cultura e delle Arti, avrà luogo l'inizio dell'attività sociale del VAL con una conversazione del dott. Alfieri Seri sul tema: «Nell'opera grafica di Duitz e Bressanutti: Trieste degli anni trenta».

«Sartoria Livia De Rosa»

Laboratorio e confezioni in Galleria Protti, 4 - Tel. 31626.

Invito Phintial

Phintial Cosmetiques, Geneve - Suisse, la prestigiosa casa svizzera specializzata nella cura del viso e del corpo, annuncia che una sua esperta di bellezza avrà il piacere di consigliare e di mostrare la straordinaria qualità dei prodotti della marca da martedì 12 a sabato 16 novembre presso la profumeria *Cosmeco Chemical*, via Capodistria 1, angolo via Svevo, tel. 826590 (ampio parcheggio). A tutte le gentili signore che ci visiteranno la Phintial riserverà un simpatico omaggio e alle acquirenti della marca uno sconto speciale.

Da Rigutti...

Nuove proposte per la linea autunno-inverno. Corti... forti... lunghi... asciutti... *«Rigutti... veste tutti!»* via Mazzini 43.

Moquettes!

In tutte le altezze da L. 2500 in poi! *Italplast*, P. Ospedale 6/7.

Pavimenti keramik!

Amianto alto metri 3,66 solo da *Italplast*, P. Ospedale 6/7.

Copripavimenti isolanti!

Vasto assortimento legni e ceramiche da L. 2200 in poi! *Italplast* P. Ospedale 6/7.

Tappeti corsie!

Moderni in stile, una gamma vastissima da *Italplast*, P. Ospedale 6/7.

Porte scorrevoli!

Tutte le misure pronte da *Italplast*, P. Ospedale 6/7.

Serata lussignana

L'Associazione delle Comunità istriane ha promosso una «serata lussignana», in programma domani, con inizio alle 18, nella sede di via Zudecche 1/c. Sarà presentato, oratori i proff. Slatti, Derossi e Miglia, il volume «Una volta a Lussin» di Elsa Bragato. In precedenza, alle 17, in occasione della festa patronale di Lussinpiccolo, il concittadino don Dario Chalvien, parroco di Chiarbola, celebrerà una messa per la Comunità nel Tempio dell'esule in via Capodistria.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4: librerie, cristalliere mobili in stile e d'arte, soggiorni moderni, stanze matrimoniali e da scapolo, armadi stagionali, guardaroba, salotti, cucine, portascarpe, porta TV con bar, portatelefoni, tavolini, specchi, consolle, cassapanche e articoli vari d'arredamento.

La sartoria «Mani d'oro»

confeziona mantelli, abiti, gonne, camicette e vestaglie, anche con le stoffe delle clienti. Via Donota 4 angolo via Artisti, telef. 68538.

Carrozzelle Peg

Casa del Materasso, Madonnina 7.

Carrozzelle Giordani

Casa del Materasso, Madonnina 7.

Carrozzelle Baby's cars

Casa del Materasso, Madonnina 7.

Carrozzelle Martinelli

Casa del Materasso, Madonnina 7.

Carrozzelle Giocars

Casa del Materasso, Madonnina 7.

Carrozzelle Perrj Pram

Casa del Materasso, Madonnina 7.

Lettini Cosatto

Casa del Materasso, Madonnina 7.

Stanzette per ragazzi

Casa del Materasso, Madonnina 7.

Box - seggioloni... ecc.

Casa del Materasso, Madonnina 7.

Onorificenze

Con Decreto del Presidente della Repubblica, on. Giovanni Leone, il prof. Piero Florit è stato nominato Grande Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana. L'onorificenza viene a riconoscere sia la sua attività di piccolo industriale sia la sua costante presenza, anche a livello nazionale, in difesa dei postulati della categoria delle piccole industrie. Presentemente egli ricopre la carica di presidente della Federazione medie e piccole industrie di Trieste e quella di presidente di turno dell'Unione delle Associazioni piccole industrie della Regione Friuli-Venezia Giulia. Tra i vari incarichi presso enti ed istituti economico-finanziari cittadini, egli ricopre anche la carica di membro della giunta della Camera di commercio di Trieste, operando attivamente per la soluzione di svariati e specifici problemi che interessano lo sviluppo delle attività economiche locali, rendendosi interprete delle istanze del settore da lui rappresentato. Al neo Grande Ufficiale congratulazioni vivissime.

— Al Delegato regionale dell'Istituto per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon e Presidente del locale Comitato provinciale dell'Unione Monarchica Italiana, signor Carlo De Marchi, è pervenuta la comunicazione che Umberto II di Savoia, desiderando dargli un segno di particolare considerazione, si è compiaciuto di conferirgli, «motu proprio» da Cascais, l'onorificenza di «Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro».

Autentica sauna finlandese...

con vaporizzazione aromatica singola o multipla; visita medica preventiva. Interpellateci telefonando al 31901, *Istituto Dermoestetico Fedele*, via Cassa di Risparmio 11.

Mobili Baa

camere, salotti, soggiorni, arredamenti completi, via Giulia 8. Tel 795594.

Cucine componibili Baa

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14, telefono 793402.

Alta fedeltà

Strepitosamente bassi i prezzi praticati dall'*Universaltecnica* su apparecchiature ad alta fedeltà, nel corso di una speciale vendita: giradischi, casse acustiche, cuffie, registratori con sistema Dolby, preamplificatori, amplificatori finali, sistemi Dolby per riduzione fruscio, sintonizzatori scelti fra marche di livello, come Akai, Altec, AR, Audiotechnica, Bozak, Dual, Dynaco, Empire, Ess, Garrard, Goodmans, Harman Kardon, Jenszen, JBL, Jeklin Float, Kensonic, KEF, KLH, Koss, Leak, Lenco, Luxman, Marantz, Mc Intosh, Micro, National, Nikko, Ortofon, Phase Linear, Pioneer, Rectilinear, Revac, Revox, Sansui, Sanyo, Scott, Shure, SME, Stanton, Superex, Superscope, Tandberg, Teac, Thorens, Transcriptor, Uher, Unamco. Agli «iniziati» non occorrono altri commenti: questi nomi dicono tutto. A chi intende avvicinarsi ora al mondo affascinante dell'alta fedeltà l'*Universaltecnica* segnala, a prezzi particolarmente accessibili, gli ottimi complessi «compatti» Augusta, Grundig, Philips, Voxson. In occasione di questa vendita, che si svolge nei reparti specializzati di piazza Goldoni e via Zudecche, l'*Universaltecnica* fornirà anche dimostrazioni sul funzionamento di video-registratori e telecamere, e illustrerà agli interessati le caratteristiche degli impianti per discoteche, con speciali effetti luminosi e di suono. Giova ripetere che, nel corso di questa vendita, l'*Universaltecnica* pratica — alle soglie del 1975 — i prezzi del 1973. Il che è tutto dire.

Lauree

Il giorno 7 novembre si è brillantemente laureata in economia e commercio presso l'Università degli Studi di Trieste la signorina Luciana Lepore, discutendo con la chiar.ma prof. Cecilia Assanti la tesi intitolata: «La cassa integrazione guadagni ed il suo funzionamento nel Friuli-Venezia Giulia». Alla neo dottoressa felicitazioni vivissime.

— Il giorno 8 novembre la signora Rosanna de Iurco Polojaz si è laureata a pieni voti in Economia e commercio, discutendo con la chiar.ma prof. Cecilia Assanti la tesi dal titolo «Problemi attuali in tema di contratto di tirocinio». Alla neo-dottoressa e neo-mamma auguri vivissimi.

— Il giorno 7 novembre si è laureato a pieni voti presso l'Università degli Studi di Trieste in economia e commercio il sig. Doriano Grando, discutendo con il chiar.mo prof. Gianni Marongiu la tesi intitolata «Il principio della capacità contributiva». Al neo dottore vivissimi rallegramenti.

— Presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, il giorno 8 novembre 1974, il nostro concittadino Ilio Campani ha conseguito la laurea in architettura a pieni voti, discutendo col prof. arch. Gino Valle la tesi dal titolo: «Progettazione a Murano». Al neo dottore le nostre felicitazioni.

Materassi Pirelli

Tutta la vasta gamma di modelli presso la *«Casa del Materasso»* di via Madonnina 7.

Case nuove Haltofloor

Rinnovate le vostre abitazioni con materiali moderni senza i disagi di demolizioni. Moquettes, plastiche, gomma, ultime novità rivestimenti in sughero e tessuti. Corso Italia 3.

Scorrevoli Haltofloor

Porte, pareti pieghevoli per ogni esigenza. Corso Italia 3.

Malossi

Porte-soffietto. Via Nordio 9.

Malossi

Avvolgibili. Via Nordio 9.

Malossi

Veneziane. Via Nordio 9.

Malossi

Tende verticali in tessuto. Via Nordio 9

VENDITE GIUDIZIARIE fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Giornalmente (escluso lunedì), senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, cucine gas, frigoriferi, lavatrici.

Venerdì, sabato ore 16 aste

Via Ananian 2.

Confezioni singoli capi

Autovetture, televisori

Liquori, vini, amari

Mobili ufficio, macchine cucire.

Bollettino settimanale

Gratuito.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente (escluso lunedì), senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, regalo. Macchine ufficio. Lampade. Radio. Piccoli elettrodomestici. - Oggetti preziosi Fallimento Iviani.

La Ford in Zona Industriale

(Giornalfoto)

La Nuova Concessionaria Ford, che da cinque anni opera a Trieste, aveva bisogno di maggiore spazio. Lo ha trovato in Zona Industriale, su adeguata area, dove ha realizzato, nello stile Ford, la nuova sede operativa che la vede presente con vetture industriali nell'intera regione e con automobili nella provincia di Trieste.

La Nuova Concessionaria Ford ha compiuto con questa realizzazione un atto di fede, imposto tuttavia da una dinamica di mercato che localmente, per i prodotti che essa rappresenta e tratta, non risente che minimamente di stasi o crisi.

In via Caboto (si accede dalla città piegando a destra al primo semaforo dopo lo stadio Grezar) una razionale costruzione accoglie direzione, uffici vendita, stazione di consegna e di servizio automezzi, officina meccanica, magazzino ricambi, il tutto circondato da ampi piazzali per parcheggi.

Gli impianti tecnologici di cui è dotata la Nuova Concessionaria Ford rappresentano quanto di più avanzato e collaudato il settore possa offrire. L'ambiente di lavoro è confortato da strumentazioni dettate dalle più rigorose norme di igiene e di medicina del lavoro, con impiego di metodologie pilota che meriteranno descrizioni più dettagliate in altra sede.

Nel clima sobrio del momento economico, ieri è stata inaugurata questa nuova opera con una cerimonia intima. Vi hanno partecipato dirigenti e addetti alla Nuova Concessionaria Ford e lo staff direttivo dell'Ente Zona Industriale composto dal presidente avv. Sacerdoti, dal direttore dott. Trevi, dal consigliere Paschi e dal geom. Piani. A nome della Nuova Concessionaria Ford, l'ing. Ragone ha rivolto ai dirigenti dell'Ente Zona Industriale e al personale addetto alla nuova fabbrica parole di ringraziamento e di elogio per la collaborazione data e ha formulato l'augurio che l'impresa continui col ritmo finora mantenuto ad assolvere al servizio che le è proprio e che ha trovato piena rispondenza nei gusti e nelle esigenze degli utenti Ford.

FURTO DI FINIMENTI IN UNA SCUDERIA

CORSA ALL'IPPODROMO A CACCIA DI STIVALI

Non sono sicuramente «gentlemen-drivers» gli ignoti che hanno corso all'alba di ieri a Montebello, ma solo volgari ladri anche se il bottino starebbe ad indicare un certo gusto raffinato.

Ignoti malviventi si sono introdotti nelle scuderie di Antonio Quadri, di 44 anni, abitante in via San Pasquale 31, e si sono impossessati di cinque finimenti di cuoio nero e un finimento di cuoio bianco, oltre che di cinque paia di stivaletti paracolpi. Considerato che ogni finimento vale 300 mila lire e ogni paio di stivaletti sulle 20-25 mila lire, il bottino può calcolarsi intorno ai due milioni di lire.

Per entrare nella scuderia, i notturni visitatori hanno forzato un po' la porta scorrevole. Compiuto il furto, hanno dimenticato la luce accesa e lasciato la porta socchiusa. Così, alle quattro del mattino, il guardiano notturno Riccardo Tikulin, di 26 anni, abitante in via Rigutti 7, si è accorto del loro passaggio ed ha telefonato al «113». Sul posto sono accorse due «Giulie», con i marescialli Dellia e Ciani. Gli equipaggi della Volante hanno controllato le scuderie e la zona circostante di Montebello, alla ricerca di qualche traccia. Gli specialisti del gabinetto scientifico hanno poi assunto i rilievi di loro competenza.

POSSIBILITA' DI OCCUPAZIONE FINO AL 1977

Dove trovare «posti» con lauree e diplomi

L'inchiesta viene effettuata per la terza volta Sollecitata la collaborazione di enti e aziende

Promossa dalla Camera di commercio di Trieste e attuata dal Centro di studi e ricerche per l'indirizzo alle professioni è in corso un'indagine sulle possibilità di occupazione che si offrono, per il quadriennio 1974-1977 nei vari settori economici e produttivi della nostra provincia, ai dipendenti e ai laureati.

L'indagine, che interessa oltre cinquecento enti, aziende, operatori economici, viene effettuata da rilevatori appositamente incaricati dal Centro studi e ricerche e muniti di attestazione personale, i quali hanno il compito di sottoporre agli intervistati un questionario contenente diverse domande, cui è sufficiente rispondere con un «sì», con un «no», o con una cifra.

L'indagine è assolutamente anonima e non comporta alcun impegno l'offerta di lavoro o altro per gli intervistati ed ha lo scopo di fornire dati attendibili sulle prospettive di lavoro per gli studenti delle scuole medie superiori e per gli universitari della nostra Provincia.

La Camera di commercio svolse già in passato due indagini di questo tipo: una nel 1964 e l'altra nel 1969. La prima riguardò un gruppo ristretto di cinquanta aziende; la seconda interessò tutti i settori produttivi per il quinquennio 1969-73.

I dati allora raccolti furono di grande ausilio per gli indirizzi che il Centro di studi e ricerche ha potuto dare, soprattutto ai giovani diplomati triestini nella scelta della facoltà universitaria. Giova ricordare a questo proposito che il Centro pubblica regolarmente, verso la fine dell'anno scolastico un opuscolo dal titolo: «La scelta della facoltà universitaria - Indicazioni e consigli per i giovani diplomati», che è giunto ormai alla ottava edizione.

La Camera di commercio si è rivolta agli enti e alle Aziende interessate all'indagine, sollecitandone la piena ed aperta collaborazione.

Rinnovo dei consigli all'Università

All'Università degli studi di Trieste stanno per svolgersi le elezioni dei professori di ruolo e dei professori incaricati stabilizzati per la nomina dei propri rappresentanti rispettivamente nel Consiglio d'amministrazione dell'Università e nel consiglio d'amministrazione dell'Opera universitaria.

Le operazioni di voto avverranno per i professori di ruolo nei giorni 11 e 12 prossimi dalle 8 alle 14, nella sala degli Atti della Facoltà di giurisprudenza.

I professori incaricati stabilizzati voteranno il 15 dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 e il 16 dalle 9 alle 12, nell'aula magna.

Nei giorni 12, dalle 16 alle 18, e 13, dalle 10 alle 12, si effettueranno inoltre le elezioni dei rappresentanti dei professori incaricati non stabilizzati e degli assistenti di ruolo nel consiglio della Facoltà di giurisprudenza.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria dell'avv. Dario Arbanassi nel II anniv. dalla moglie Bruna 20.000 pro Centro lotta malattie cardiovascolari; da Dario Andriolo, Rita Bisiacchi, Laura Cettolo, Italia Coglievina, Gianna Del Neri, Fulvia Fadda, Laura Pitteri, Giulia Rosa, Lina Schillani e Franco Verbas 40.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore.

In memoria di Ermando Papirio per il XXII compleanno dalla mamma 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria del primario prof. Carlo Ravasini nel XV anniv. dalla moglie 15.000; dalla sorella Nives 10.000 pro E.C.A. - Fondo Carlo Ravasini.

In memoria di Roberto Dejak nel I anniv. dalla moglie 50.000 pro ECA.

In memoria di Amelia Richter ved. Bressan nel X anniv. dalla figlia Norma e Nichi Vendrame 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del sottoten. di vascello Giovanni Suttora nel XXX anniv. dalla famiglia 10.000 pro Villaggio del Fanciullo e 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria del dott. Mario Benci nel II anniv. (10.11) dalla moglie 10.000 pro chiesa San Vincenzo de' Paoli e 10.000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

In memoria del rag. Riccardo de Beden nel XIII anniv. dalla moglie Elsa 5.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti e 5.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Guglielmo Varini nel III anniv. (11.11) dai familiari 5.000 pro ECA di Muggia.

In memoria della figlioletta Nella nel XLI anniv. (11.11) da Aurelia e Mario Ianni 5.000 pro Casa di Nazareth e 5.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria del dott. Ettore Licen nel VI anniv. dalla moglie e cognati 30.000 pro Scuola medico ospedaliera - Fondo dott. Ettore Licen.

In memoria di Albina Giurco nel V anniv. (11.11) dalla figlia Nada e genero Ernesto 10.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Giorgio Stubel per il compleanno (10.11) dalla mamma 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giuseppina Cotterle in Marzari nel XX anniv. (6.11) dal marito 3.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Elvira Parma ved. Degrassi dai Colleghi del figlio Dario — Società di Navigazione Rimorchi e Salvataggi D. Tripcovich — 20.000 pro E.C.A. e 20.000 pro Centro Tumori M. Lovenati.

In memoria di Licia Salata nata Bighelli da Maria e Nino Ciardini 5000 pro Centro Tumori M. Lovenati.

In memoria di Antonia Frezza dalle famiglie Milazzi-Suban 10.000 pro Unione Italiana Ciechi.

In memoria di Maria e Umberto Rosada dal nipote Guido 2000 pro Ente Nazionale Protezione Animali.

In memoria di Angela Renner da Guido Rosada 2000 pro Rifugio Animali ASTAD e 2000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Elda ved. Trevisan da Liliana Roatto 5000 pro E.C.A.

In memoria di Teresa Sambo da Carlo Tabazin e famiglia 5000 pro Centro Tumori M. Lovenati.

In memoria di una persona cara da N.N. 10.000 pro Associazione Assistenza Spastici - Bambini.

In memoria di Simone Cheria da L. Pecile 5000 pro Centro Tumori M. Lovenati.

In memoria dei propri defunti da Bruno e Mariella Norbedo 10.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Gigina Triulzi da Luigia Fabbrini e Renata Manzani 5000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria della madre Maria Cristina e Giuseppe Marcatti dal Fratello Salvatore 5000 pro Famiglia Umaghese.

In memoria di Francesca Massaria dal Direttore e insegnanti del IV Circolo 30.000 pro Parrocchia Beata Vergine delle Grazie (per i poveri).

In memoria di Evelina Salvini dalla famiglia Cosutta 5000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Francesca Massaria dai parrocchiani 40.000 pro Parrocchia Beata Vergine delle Grazie (per i poveri); dai genitori degli alunni della classe IV B della Scuola U. Gaspardis 22.000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Elda ved. Trevisan da Alice e Lina Barbo 5.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Maria Doz nata Bosdachin dalle famiglie Borzaghini, Cattaruzza e Cescon 15.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Elsa Linda da Gigliola Arich 5.000 pro Società di Minerva.

In memoria di Carlo Poletti da alcuni colleghi della nipote Flavia 6.000 pro Opera figli del popolo.

In memoria di Ermanno Smolars da Leonino Montagnari 3.000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Francesca Bremitz dai colleghi della figlia 28.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Ventura Costa dal figlio Gino Costa 5.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Italia Seriani Zerial dalla famiglia Juresich-Zerial 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Teresa Sambo da Laura Marocchi 5.000; da Iole e Mari Saptunter 5.000; da Giorgio e Amelia Verbais 5.000 pro Chiesa S. Luigi Gonzaga.

In memoria del padre di Mimmo Munno da Gigi e dagli altri amici 10.000 pro Assoc. assistenza spastici - bambini.

In memoria di Evelina Salvi nata Slavina dai partecipanti al corso A di storia dell'arte U.P. 23.000 pro Università popolare.

In memoria di Anna Basiaco dalla famiglia Palazzi - Schaetz - Franco 5.000 pro Società operaia mutuo soccorso di Albona.

In memoria di Olga e Vittorino Franco dai figli Palazzi e Franco 3.000 pro Società operaia mutuo soccorso di Albona.

In memoria di Lidia Gregori Rigon da Nevio Laurini 5.000 pro Opera assistenza profughi giuliani e dalmati.

In memoria di Gina Comisso ved. Furlani da Mercedes Pirona (Roma) 5.000 pro Villagio del fanciullo.

In memoria di Gabriella Vatta dalla famiglia Posar 5.000 pro chiesa S. Apollinare (Montuzza).

In memoria di Luisa Conti Goldstein dalla figlia Isabella 50.000 pro Fondo R. Campos e 50.000 pro Alberi in Israele; da Simon e Giannina Goldstein, Frida de Tuoni, Isabella Goldstein, Styra, Emilio e Lea Campos 150.000 pro Fondo R. Campos e 150.000 pro Alberi in Israele; da Decio e Fulvia Gioseffi 5.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare; da Cecile Giuli e Mary Gladioli 25.000 pro Fondo R. Campos e 25.000 pro Alberi in Israele; da Amalia Artico 3.000 pro Fondo R. Campos; dall'avv. Gino Pincherle 3.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria del fratello della prof. Lidia Stradi dalla preside e insegnanti della scuola media A. Manzoni 20.000 pro Cassa scolastica della stessa scuola.

In memoria dei propri cari defunti da Nerea ved. Barraja 5.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

L'elargizione di lire 5.000 pro Centro tumori Lovenati fatta in memoria di Giuseppe Rasmini e pubblicata in data 7 corr. deve intendersi fatta da Amalia Schillani.

RINNOVATO OMAGGIO AL COMPIANTO RETTORE DEGLI «ANNI DIFFICILI»

Si conferisce il premio nel ricordo di Cammarata

Fra tutti i lavori é stata prescelta una tesi su «I cattolici italiani e la vita politica a Trieste dal 1870 al 1914» - Venerdì la cerimonia

Venerdì prossimo sarà conferito il premio di studio che si intitola al nome di Angelo Ermanno Cammarata.

E' la seconda volta che tale premio, voluto da un comitato di amici che in tale maniera hanno inteso onorare la memoria dello scomparso rettore della nostra Università, negli anni difficili del dopoguerra, viene conferito ad un giovane laureato dell'Ateneo triestino.

Nella prima edizione del premio dell'anno 1972, i candidati erano stati tre; quest'anno, a presentare i loro lavori, e cioè tesi di laurea in Storia giuliana, sono stati ben nove neo-dottori. La commissione giudicatrice, che era formata dai professori Giovanni Miccoli, Arduino Agnelli e Giulio Cervani si è dovuta impegnare in un attento esame delle tesi presentate che rivelavano tutte acutezza di ricerca, ricchezza di documentazione e un eccellente livello critico. Questi i meriti che la commissione ha riconosciuto ai lavori dei dottori Paolo Decleva, Luigi Milazzi, Francesca Olivo, Piero Panizon, Bruno Pechar, Giampaolo Valdevit, Donata Vecchiet e Nicoletta Zanni.

Per il premio, in particolare, ha prescelto il lavoro del dottor Valdevit su «I cattolici italiani e la vita politica a Trieste (1870-1914)»; a lui va la somma di un milione, che gli sarà consegnata il giorno 15 dal magnifico rettore prof. Gianpaolo de Ferra; presente il comitato promotore del premio, che — nel nome del compianto maestro Angelo Ermanno Cammarata — contribuisce così a tener alto il valore della ricerca storica sulle terre della Giulia fra i giovani.

Gite e soggiorni

CAI ALPINA DELLE GIULIE — Domenica 17 novembre, traversata da Stupizza a Canebola, con salita del monte Ioanaz. All'escursione partecipa il gruppo Escai «U. Pacifico». Iscrizioni in sede, piazza Unità 3 (tel. 35240).

C.I.S.S. - TURISMO SOCIALE — Sono aperte le prenotazioni al soggiorno invernale di Forni di Sopra, che si terrà durante le festività natalizie e di capodanno. C.I.S.S., via Mazzini 32, telefono 35798.

I CORSI DELLA «FONDAZIONE ROTARY»

Studieranno all'estero due giovani concittadini

Entrambi sono laureati nel nostro Ateneo Uno andrà a Manchester e l'altra a Vienna

Due triestini, il dott. Sergio Gregoretti e la dott. Giuliana Cominotti, parteciperanno, l'uno in Gran Bretagna, l'altra in Austria, ai corsi per laureati che si svolgono all'estero sotto l'egida della Fondazione Rotary.

La fondazione Rotary venne creata dal Rotary Internazionale nel 1947 al fine di permettere a giovani, uomini e donne, di seguire corsi informativi e professionali, fuori dei confini del proprio Paese.

Durante il soggiorno all'estero, i borsisti perfezionano le proprie conoscenze accademiche, assolvendo nel contempo il compito di ambasciatori di buona volontà nei contatti con i Rotary Club e gli abitanti del Paese che li ospita.

La borsa di studio della Fondazione copre interamente le spese di trasporto, d'istruzione, vitto e alloggio, corsi intensivi di lingue e viaggi d'istruzione.

Alimentata dai contributi di singoli rotariani e di Rotary club di tutto il mondo, la Fondazione ha elargito fino ad oggi borse di studio a 8.000 giovani di 100 paesi, con la spesa di oltre 22 milioni di dollari, consentendo ai beneficiari di conoscere nuovi ambienti culturali.

Ottocento saranno nell'anno accademico 1975-76 i giovani che parteciperanno a corsi per laureati, universitari e tecnici. Istruttori prenderanno parte ai corsi, per l'insegnamento a minorati fisici o psichici, il tutto per una spesa complesiva di oltre 4 milioni e 700 mila dollari.

Oltre alle borse di studio, sono previste donazioni per gruppi di giovani professionisti e commercialisti.

I due concittadini che parteciperanno ai prossimi corsi per laureati della Fondazione Rotary sono stati proposti dal Club di Trieste.

Il dott. Gregoretti progetta di approfondire problemi di rianimazione neurologica e respiratoria presso il Department of Anaesthesia Royal Infirmary, Manchester (Inghilterra). Il dottor Gregoretti è attualmente assistente presso l'Istituto di Anestesia e Rianimazione dell'Università di Trieste. Dopo la laurea conseguita nel 1971 con il massimo dei voti e lode, si è iscritto alla Scuola di perfezionamento in anestesia e Rianimazione presso l'Università di Trieste. Per l'anno accademico 1974-75 gli è stato affidato l'incarico di svolgere il corso di Farmacologia agli specializzati della suddetta Scuola.

La dott. Cominotti laureatasi in lettere moderne presso l'Università di Trieste nel 1973 con il massimo dei voti e lode, è attualmente iscritta alla locale Scuola di lingue moderne per traduttori e interpreti di conferenze.

A compimento degli studi progetta di svolgere l'attività di interprete di conferenze in Italia o all'estero. Per approfondire ulteriormente le conoscenze linguistiche, in particolare del tedesco, ha scelto come sede di perfezionamento l'Università di Vienna, dove intende in particolare dedicarsi allo studio delle scienze politiche.

Seduta straordinaria al comune di Muggia

In occasione della «giornata delle autonomie», la giunta comunale di Muggia ha convocato per martedì 12 alle 20 il Consiglio comunale in seduta straordinaria aperta alla partecipazione dei consigli rionali, delle rappresentanze politiche, sindacali, sociali ed economiche e alla popolazione.

All'ordine del giorno figurano l'esame delle proposte delle regioni, province e comuni per la soluzione dei problemi del Paese e l'approvazione dei relativi ordini del giorno del comitato d'intesa nazionale e dell'Associazione nazionale comuni italiani, sezione regione Friuli-Venezia Giulia.

Incontro al CCA sull'«Esorcista»

Martedì con inizio alle 18.45 si terrà nella sala del Circolo della cultura e delle arti un incontro sul film «L'esorcista». Parlerà Carlo Ventura e seguirà un dibattito.

Il Comune di Duino-Aurisina ricorda che il giorno 29 scade l'ultimo termine per presentare la denuncia della produzione vinicola relativa al 1974. Gli interessati si rivolgano per le pratiche alla stanza 10 della sede municipale dalle 8 alle 12 dei giorni feriali.

Al Collegio ENAOLI di via delle Campanelle 266 si inizia la raccolta dei giocattoli da distribuire ai bambini meno abbienti per Natale. I doni possono essere consegnati dal 12 prossimo al 13 dicembre nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle 15.30 alle 19.

Una tesi su Murano con il contributo di nostri studenti

Diciannove sono gli studenti della nostra regione, facenti parte di un gruppo di 122 giovani che si sono laureati contemporaneamente e con una stessa tesi di laurea, presso la facoltà di architettura dell'Università di Venezia.

Il singolare lavoro di gruppo, frutto di due anni di ricerche, è stato raccolto in sei volumi e riguarda uno studio dell'intera isola di Murano con le sue componenti industriali, sociologiche ed economiche. La grossa mole di lavoro è stata dedicata ad uno studente che faceva parte del gruppo (in origine erano dunque 123) e che è tragicamente perito in una disgrazia.

Gli studenti per portare a compimento questa maxi-tesi hanno lavorato in comune con gli abitanti stessi di Murano, tenendo incontri e frequenti discussioni con essi, proprio per meglio compenetrarsi nella serie di problemi che trascendono il piano esclusivamente edilizio e si inseriscono in una problematica sociale. Il risultato di questo lavoro è così costituito da centinaia di meta-progetti (questa è l'esatta dicitura), un plastico in scala uno a mille e il tutto visualizzato in un cortometraggio, che offre l'immagine di una Murano futuribile, è stato destinato al consiglio di quartiere e alle organizzazioni sindacali. I diciannove giovani della regione Friuli-Venezia Giulia provengono, in particolare, dalle province di Trieste, Udine e Pordenone. Ecco i loro nomi: Trieste: Roberto Battaglia, Ilio Campani, Aureliano Redivo, Franco Stagni; Udine: Corrado Basso, Manuela Candotti, Giuliana Ceccotti, Paolo Coretti, Eros Del Bin, Carlo Grosso, Beatrice Marchioro, Alberto Marini, Aldo Parcni, Marcello Rollo; Pordenone: Walter Baracetti, Sergio Franz, Giuliano Mantini, Donata Manzon, Gabriella Pitussi.

Lutto per la scomparsa di Italia Lo Perfido

Vasto compianto ha suscitato la scomparsa di Italia Lo Perfido Seriani-Zerial, nota per il suo fervido impegno nelle opere di beneficenza. La compianta signora, di origini istriane e meridionali, fu sempre vicina al marito Luigi Seriani-Zerial, che si segnalò per il prezioso apporto del proprio talento di imprenditore all'industria cittadina del legno, e mai seppe rassegnarsi alla sua morte.

Celebrazioni al PCI

Stamane con inizio alle 10.30 si terrà nella sede comunista di via Madonnina 19, la celebrazione provinciale del 57.o anniversario della rivoluzione d'ottobre Parlerà Antonino Cuffaro, segretario regionale e membro del comitato centrale del PCI sul tema: «L'impegno unitario e antifascista del PCI per uscire dalla crisi e per rinnovare il paese». Presiederanno Giorgio Rossetti, segretario della federazione di Trieste e Jelka Gerbec della segreteria provinciale. Si esibirà il complesso bandistico di San Giuseppe.

Altre manifestazioni sono in programma con inizio rispettivamente alle 16 e alle 16.30 nelle sezioni del PCI di strada per Fiume 7 e di via Apiari 31 a Roiano.

IL TEMPO CHE FARÀ

AERONAUTICA MILITARE SERVIZIO METEOROLOGICO

CENTRO di: A = ALTA pressione; B = BASSA pressione; ISOBARE ...mb; FRONTE FREDDO; FRONTE CALDO; FRONTE OCCLUSO; LINEA D'INSTABILITA'

Situazione del tempo alle ore 12 TMG di ieri

TEMPO PREVISTO per OGGI

AERONAUTICA MILITARE SERVIZIO METEOROLOGICO

SIMBOLI — FENOMENI: nebbia, piogge, nevicate, rovesci, temporali, grandine — MARE: quasi calmo poco mosso; mosso molto mosso; agitato molto agitato — VENTO: (10-20 nodi-forza 4-5); (21-33 nodi-forza 6-7); (34-47 nodi-forza 8-9)

Sull'Italia centro-settentrionale inizialmente quasi sereno. Nella tarda mattinata, per l'avvicinamento di una perturbazione atlantica che attraverserà rapidamente la Francia, si avranno sulle regioni settentrionali annuvolamenti stratificati con possibilità di sporadiche precipitazioni specie sulle zone alpine e prealpine occidentali. Dal pomeriggio formazione di banchi di nubi stratificate anche sull'Italia centrale. Sulle regioni meridionali e isole maggiori poco nuvoloso. Temperatura: in lieve diminuzione i valori minimi; stazionari i valori massimi.

Le temperature minime e massime di ieri:

Trieste	8	14	Bologna	2	9	Roma-N.	5	16	Catanzaro	9	15
Bolzano	—5	13	Firenze	4	16	Fiumicino	7	16	Reggio C.	10	17
Verona	—1	10	Pisa	0	16	Roma-Eur	6	16	Messina	11	16
Venezia	5	14	Ancona	9	12	Campob.	4	7	Palermo	14	16
Milano	1	5	Perugia	6	11	Bari	9	15	Catania	16	18
Torino	1	13	Pescara	11	14	Napoli	5	16	Alghero	8	16
Genova	10	16	L'Aquila	0	12	Potenza	3	5	Cagliari	8	16

Temperature minime e massime di ieri in alcune città estere: Atene 10, 18; Belgrado 4, 8; Parigi 0, 5; Londra 9, 14; Berlino 3, 8; Amsterdam 1, 8; Bruxelles 5, 11; Mosca 0, 1; Stoccolma 2, 5; New York 7, 16; San Francisco 11, 16; Los Angeles 11, 23; Chicago 4, 15; Miami 23, 25; Tokio 14, 18; Hongkong 23, 28; Buenos Aires 17, 25; Montreal 0, 3; Honolulu 23, 29; Toronto —2, 15; Rio 15, 27; Lisbona 9, 20; Teheran 10, 18; Seul 7, 15; Bangkok 24, 32; Taipei 23, 26; Singapore 24, 32.

MOSTRE D'ARTE

Due pittori alla Comunale

Sino a mercoledì 13 potranno essere visitate nella Sala comunale d'arte di piazza dell'Unità la mostra dei pittori Renato Deschmann e Mario Lo Bianco Orario feriale 10-13 e 17-20; festivo 10-13.

Lino Sherwood espone alla G.d.A.

E' allestita nella Galleria degli artisti di piazza Benco 3, una mostra di Lino Sherwood. La rassegna può essere visitata sino al 19 con il seguente orario: feriale 9-13 e 15.30-19.30; festivo 10-13.

Grubissa alla Russo

Alle 18 di domani nella galleria d'arte moderna Russo di corso Italia 9, si inaugurerà una mostra personale di Guglielmo Grubissa che esporrà una trentina di opere inedite. La rassegna si chiuderà il 20 novembre e potrà essere visitata con il seguente orario: feriale 10-13 e 17-20; festivo 10-13.

DISCONOSCIUTA L'IMPORTANZA PUBBLICA DELLE BIBLIOTECHE CIVICHE

PATRIMONIO CULTURALE CIECAMENTE TRASCURATO

Mezzi inadeguati - Da oltre due anni interrotti i contributi regionali
Auspicato che in ogni comune sia istituito un servizio bibliotecario

In questi giorni si è svolta presso la Biblioteca Civica una riunione dei bibliotecari della nostra regione, promossa dalla sezione regionale dell'Associazione Italiana Biblioteche. Nel corso di tale incontro di lavoro è stato sottolineato col più vivo rammarico il ritardo della pubblicazione di quello strumento legislativo che, in attuazione dello statuto regionale, dovrà definire in ogni sua parte la responsabilità della Regione nel campo del servizio pubblico bibliotecario d'interesse locale e regionale.

Attenti osservatori, non da ieri, hanno notato come l'Italia, che è il paese più ricco di antiche e preziosissime raccolte librarie pubbliche, ereditate da secoli di civile consapevolezza culturale, manchi oggi di sufficienti strumenti nel campo della diffusione della pubblica lettura; è stato altresì rilevato come da noi sia molto mediocre una visione globale del problema della pubblica biblioteca che o è trascurato o è disconosciuto.

Nel corso della riunione è stato anche lamentato come ormai da due anni i competenti organi regionali abbiano interrotto l'erogazione di contributi a favore delle biblioteche di interesse locale o regionale i cui bilanci molto magri erano stati accresciuti proprio grazie a tali provvedimenti. E' infatti ragione di non poca delusione il constatare che dopo la realizzazione dell'apprezzabile sistema bibliotecario pordenonese, posto in essere grazie anche agli interventi dell'Ente Regione, quest'ultimo abbia cessato, in pratica, di essere presente in questo campo della politica culturale.

L'opinione pubblica, un po' per colpa di tutti, viene scarsamente informata sulla realtà operativa delle pubbliche biblioteche, perciò non parrebbe inutile fornire in sintesi qui ora alcuni dati sull'attività delle maggiori biblioteche della nostra Regione.

La nostra maggiore biblioteca è quella Generale dell'Università di Trieste che possiede 460.388 volumi. Nel 1973 è stata frequentata da 74.200 lettori; 87.535 sono stati i libri dati in lettura e 3.698 sono stati i libri prestati.

La Biblioteca Comunale di Udine è ricca di oltre 370.000 volumi. Lo scorso anno i suoi lettori sono stati 43.309; 67.434 i libri letti in sede e 10.621 quelli prestati.

Il patrimonio librario della Civica di Trieste ammontava al 31 dicembre 1973 a 317.269 volumi. Nel 1973 è stato raggiunto il numero di 49.233 lettori che hanno consultato 66 mila 856 volumi e hanno avuto in prestito 19.854 volumi.

Il patrimonio librario della Biblioteca Isontina di Gorizia ammonta a 222.447 unità. Nel 1973 i lettori sono stati 13 mila 445; 28.378 sono stati i libri letti in sede mentre quelli prestati sono stati 20.061.

Fra le biblioteche più giovani potrebbe essere ricordata, accanto alla Biblioteca del Popolo (101.793 volumi posseduti al 31 dicembre 1973; 141.854 lettori, 43.055 libri letti in sede, 198.184 libri prestati nel 1973), la Biblioteca del Seminario Vescovile di Trieste che con un patrimonio di 28.800 volumi ha potuto dare in consultazione nel 1973 3.726 libri e prestarne 1.181 a 2.837 lettori.

Stimolanti termini di raffronto con la nostra situazione locale sono presenti nella «Gazzetta Ufficiale» dal 19 ottobre u. s. dove è pubblicato il testo della legge della Regione Campania del 4 settembre 1974, n. 49 relativa al finanziamento regionale per l'attività bibliotecaria. Questa legge prende in considerazione la costruzione, l'ampliamento e il completamento di biblioteche pubbliche di enti locali; l'istituzione di biblioteche di enti pubblici; l'incremento e il miglioramento delle raccolte librarie e la dotazione di attrezzature per le biblioteche; la conservazione, la compilazione e la pubblicazione di cataloghi; la realizzazione di mostre di materiale storico e artistico e la sperimentazione di nuove tecniche di animazione nell'ambito delle biblioteche; il coordinamento delle attività e dei servizi delle biblioteche e di altri istituti e iniziative culturali e infne la qualificazione e l'aggiornamento del personale bibliotecario.

Per il quinquennio 1974-1978 questa legge prevede una spesa di cinque miliardi di lire per la sola costruzione o l'ampliamento di edifici bibliotecari. Parrebbe un impegno cospicuo; ma esso andrebbe più esattamente valutato alla luce del costo della grande e funzionale Biblioteca comunale di Foggia, alla quale in questi giorni è stato dedicato un servizio televisivo. Rapportati alla realizzazione di Foggia, cinque miliardi per un quinquennio sono pochi in verità, anzi appaiono del tutto inadeguati alle obiettive necessità della Regione Campania. E questa critica negativa di una legge pure in sé importante si ponga qui come richiamo e auspicio: tanto più che, per tacer del resto, non pare più ammissibile che tanti, anzi, troppi comuni della provincia di Udine continuino a essere del tutto sprovvisti di quel servizio pubblico bibliotecario al quale dovunque oggi è affidato il processo di autoeducazione della comunità.

NEI PAESI DELLA CEE

Verso un'omogenea legislatura edilizia

Il presidente della CEE, Ortoly, ha autorizzato la costituzione di una commissione che avrà il compito di predisporre l'armonizzazione delle legislazioni in materia edilizia dei paesi membri, soprattutto nei settori del trattamento giuridico e fiscale; la CEE si avvarrà, per raggiungere tale fine, della collaborazione dell'Unione internazionale della proprietà edilizia. L'annuncio è stato dato dal nuovo presidente dell'UIPE, il triestino prof. Guido Gerin, il quale ha iniziato a Londra il suo giro di visite nelle capitali europee per prendere contatto con le organizzazioni nazionali aderenti all'Unione stessa.

Egli si è incontrato ieri con il presidente della National Association of Property Owners, Lucas, e con il comitato direttivo dell'Associazione stessa, e ha esaminato in una lunga riunione i problemi della proprietà edilizia britannica. Particolare attenzione è stata dedicata agli interventi effettuati dall'Unione internazionale presso la Comunità economica europea, in vista di una possibile armonizzazione delle legislazioni dei paesi membri in materia edilizia e fiscale. Il prof. Gerin si è recato quindi a rendere visita al ministro della giustizia del Regno Unito, con il quale si è intrattenuto a colloquio sui problemi del settore. Egli si è infine incontrato con i componenti della stampa economica, ai quali ha illustrato il futuro programma di attività dell'Unione internazionale nell'ambito della CEE e del Consiglio d'Europa.

Gerin ha lasciato iersera Londra per recarsi a Bruxelles, dove avrà colloqui con il vicepresidente della Comunità, Hillary, e con i funzionari della direzione delle attività finanziarie.

Incontri di speleologia

Sta per iniziare una serie di incontri di speleologia organizzati dalla sezione geo-speleologica della Società Adriatica di Scienze. Questi incontri si prefiggono lo scopo di trasporre le esperienze di esperti speleologi ai giovani allievi portandoli a una graduale conoscenza dei problemi riguardanti i territori carsici, ed in particolare del Carso Triestino.

Le lezioni teoriche e le esercitazioni pratiche che formano gli incontri saranno tenute da speleologi di provata esperienza e saranno integrate da proiezioni e dispense.

I temi che verranno trattati saranno: tecnica esplorativa, speleologia subacquea, rilevamento sotterraneo, geomorfologia carsica, speleogenesi, speleobotanica, speleobiologia.

Le iscrizioni (che sono gratuite) saranno accettate fino all'apertura degli incontri, che inizieranno il giorno 12 novembre 1974 alle ore 19, presso la sede sociale della sezione geo-speleologica della Società Adriatica di Scienze in via Trento 1.

(Foto Speleosas)

Un allievo durante l'esplorazione della «Fessura del vento»

Cronache degli spettacoli

RICCA LA STAGIONE DEL CIRCOLO «BARBARO»

In programma la presentazione di 24 film

Martedì, 12 novembre, il Circolo popolare del cinema «U. Barbaro» incomincerà la sua stagione cinematografica, presentando 24 films divisi in sette cicli. Il primo ciclo prevede quattro films di Robert Bresson: «Mouchette», «Così bella, così dolce», «Alla ventura, balthazar», e «Lancillotto e Ginevra». Un ricco dibattito scaturirà dalla presentazione dei films del secondo ciclo dedicati alla condizione della donna. I films sono: Cinegiornali femministi, «Il pianeta Venere» (che è un anteprima per Trieste) di E. Tattoli, «L'amore coniugale» di D. Maraini e «Casa di bambola» di J. Losey.

Il terzo ciclo è dedicato all'America con i seguenti films: «Ultimo spettacolo» di P. Bogdanovich, «Cinque pezzi facili» di B. Rafelson, «Fat city» di Huston, «Trash» di Morrisey.

Trieste sarà al centro del ciclo successivo con i due films: «Senilità» di Bolognini e «La rosa rossa» di Giraldi.

Un'altra anteprima del quinto ciclo: «La piazza vuota» di Recchia, ciclo che comprende ancora, «La Montagna sacra» di Jodorowski, «Dropout» di Brass e «Il sorriso del grande peccatore» di Damiani. Omaggio al «Cinema di Allende» con due films in anteprima assoluta per Trieste «Companero presidente» di Littin e «La guerra delle mummie» di Heinowski e Scheumann.

L'ultimo ciclo comprende: «Rappresaglia» di Cosmatos, «Non ha tempo» di Giannarelli, «Bronte» di Vancini e «Joe Hill» di Wideberg.

Il Circolo «U. Barbaro» inoltre in collaborazione con il movimento di cooperazione educativa propone un programma ricco, stimolante e molto vario per i ragazzi.

Il violinista Rossi domani al Politeama

Domani sera con inizio alle ore 21 al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti avrà luogo il concerto del violinista Cristiano Rossi con la collaborazione del pianista Antonio Bacchelli già anni or sono molto applauditi dal pubblico triestino.

«ELISIR D'AMORE»

La stagione lirica al Teatro Verdi

Martedì alle ore 20 (turno A-C) va in scena la seconda opera della stagione lirica «L'Elisir d'amore» di Gaetano Donizetti. L'opera sarà diretta da Oliviero de Fabritiis, mentre la regia è firmata da Marta Lantieri.

Protagonisti saranno il soprano Margherita Guglielmi nel ruolo di Adina, il tenore Beniamino Prior sarà Nemorino, il basso Paolo Washington sarà Dulcamara e Rolando Panerai interpreterà il ruolo di Belcore.

Coreografie di Fernanda Succo. Scene e costumi sono stati disegnati da Maurizio Monteverde. L'allestimento è del Teatro Massimo di Palermo. Orchestra e Coro del Teatro Verdi. Maestro del Coro Gaetano Riccitelli.

Oggi la Biglietteria del Teatro rimane aperta fino alle 13.

DOMANI AL C.C.A.

Prolusione di Arruga a «L'elisir d'amore»

Domani, alle ore 18.45, nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti, si terrà l'annunciata conferenza del critico Lorenzo Arruga, che presenterà l'opera di Gaetano Donizetti «L'Elisir d'amore».

La prolusione è la seconda del ciclo promosso dal Teatro Verdi in collaborazione con il sodalizio dei giornalisti ed ha lo scopo di esporre i risultati della più aggiornata musicologia sulle opere in cartellone.

Lorenzo Arruga è il critico musicale del quotidiano «Il Giorno» di Milano. Vanta numerose pubblicazioni di argomento teatrale e musicale ed ha al suo attivo numerose esperienze nel campo dello spettacolo.

IN ALTO MARE UNA LEGGE DA MOLTI ANNI CONTRASTATA

LE BATTUTE D'ARRESTO DELLA RIFORMA SANITARIA

Ospedali nell'impossibilità di far fronte alla spesa corrente
Nascita di un «Fondo nazionale per l'assistenza ospedaliera»

La presente crisi di governo è destinata a determinare un ulteriore, prevedibile lungo slittamento delle fasi programmate di attuazione della riforma sanitaria.

Se non si avessero ben presenti tutte le affermazioni d'impegno sin qui espresse in argomento da qualificati responsabili della cosa pubblica; se la riforma sanitaria non fosse stata indicata da troppi anni come uno degli impegni «qualificanti» delle varie gestioni di centro-sinistra che hanno retto il Paese; se, infine, il sistema sanitario non si trovasse nelle disperate condizioni in cui versa, la cosa non farebbe molta specie. Senza questi ed altri drammatici «se» sarebbe forse più facile accettare questa ulteriore battuta d'arresto, anche se in questo momento è assolutamente impossibile prevederne l'eventuale durata.

Ma in questi ultimi tempi la situazione di estremo disagio operativo in cui versano gli ospedali per effetto della generale impossibilità a far fronte agli impegni di spesa corrente non è pensabile possa trovare soluzione in ulteriori, non valutabili, battute d'attesa.

E', purtroppo, di questi giorni la notizia che il conclamato provvedimento di sanatoria della situazione finanziaria degli ospedali ha esitato, per il momento, circa 26 miliardi dei 2700 preventivati come appena indispensabili per restituire un minimo di capacità operativa al settore in parola.

Ma sono queste difficoltà che non possono essere perennemente riversate sugli utenti, sulla collettività tutta che necessita, principalmente, di quei servizi di assistenza sanitaria che dovrebbero costituire uno dei principali impegni di una società che si proclama civile.

Il sistema soffre di disfunzioni endogene ormai insuperabili se non con una revisione radicale che salga dal suo interno.

E' mai possibile che da decenni ormai gli ospedali stabiliscano le loro spese d'esercizio ed i loro programmi sulla base di previsioni d'introito (rette di degenza regolarmente approvate dall'autorità tutoria) basate sulla consistenza dei costi di gestione mentre riscuotono dalle mutue, e con notevoli ritardi, appena il 35-40% di quanto ad essi dovuto?

Tale increscioso stato di cose determina necessariamente il ricorso continuato agli istituti di credito che, fra l'altro, hanno già dichiarato la loro indisponibilità a sostenere più a lungo una siffatta situazione che, nella sostanza, costituisce un ulteriore appesantimento dei passivi ospedalieri per l'accumularsi di interessi sui mutui ormai oscillanti fra il 20 ed il 25%.

A questo punto vien da chiedersi quale concreta influenza possa emanare dalla progettata, e giustificata, soppressione della erogazione sanitaria in regime mutualistico e dalla ripartizione delle relative spese, funzioni e strutture fra lo Stato e le Regioni — così come previsto dalla legge n. 386 del 17 agosto scorso — quando a questa si vagheggia di sostituire un fantomatico «Fondo nazionale per l'assistenza ospedaliera» che dovrebbe trarre sostentamento prevalentemente da quegli organismi mutualistici che hanno determinato, in buona misura, la crisi presente degli ospedali.

La legge in questione recita, in proposito, nei termini che seguono: «Per gli istituti ed enti mutuo-previdenziali a bilancio unitario, che non abbiano gestioni autonome per l'assistenza sanitaria, la quota delle contribuzioni da versare per l'anno 1975 al fondo nazionale per l'assistenza ospedaliera è pari alla spesa ospedaliera accertata a consuntivo per il 1973...».

Da quanto premesso si possono agevolmente trarre alcuni motivi di considerazione: a) gli elementi dedotti dal consuntivo 1973, considerata la recente notevole lievitazione dei costi, non potranno essere utilmente utilizzati per sopperire al fabbisogno ospedaliero previsto per il 1975, neppure per garantire la cristallizzazione delle disfunzioni in atto; b) non è stato ancora sufficientemente chiarito se a consuntivo della gestione 1973 saranno presi in considerazione i costi d'esercizio denunciati dagli ospedali o quelli, profondamente diversi — come si è detto — codificati dalle mutue.

Romano Sancin

L'Istituto d'arte drammatica organizza a partire dal 14 novembre un corso di ginnastica per adulti misto della durata di tre mesi. L'orario prevede due lezioni alla settimana precisamente il martedì e il venerdì dalle 19.30 alle 21 e si svolgeranno nella palestra di largo Pestalozzi 1. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto dalle 18 alle 20 tutti i giorni eccetto il sabato. (Telefono 793693).

INTERROTTO IL VIAGGIO DI UN IRANIANO E DI UN IRACHENO

TARGHE D'AUTO SVIZZERE NELLA VALIGIA DI DUE ARABI

Sarebbero dovute essere consegnate oggi alla stazione di Zurigo
Falso il passaporto di uno dei fermati - Interessata l'Interpol

Due targhe automobilistiche svizzere trovate nella valigia di un iraniano e di un iracheno potranno forse svelare un contrabbando d'auto o un traffico di automobili rubate dall'Europa all'Asia.

Le targhe che provengono da Istanbul, dovevano essere consegnate oggi a due turchi che si sarebbero fatti riconoscere alla stazione ferroviaria di Zurigo. All'appuntamento vi andrà la gendarmeria svizzera avvertita — tramite l'Interpol — dal dirigente della Mobile dott. Petrosino, il quale ha arrestato l'iraniano e dato il via all'indagine internazionale.

L'inchiesta è partita da un normale controllo doganale al valico ferroviario di Opicina Campagna sui viaggiatori dell'«Orient-Direct» proveniente dalla Jugoslavia. Il funzionario doganale dott. Strutti alla vista delle targhe automobilistiche, ha pensato bene di avvertire la Mobile. Così i due viaggiatori stranieri, l'iraniano Darech Abdallrezagh, di 32 anni, garagista e l'autista iracheno Ali D.A. Habib, di 24 anni, hanno dovuto interrompere il loro viaggio.

Accompagnati in Questura i due orientali sono stati interrogati dott. Petrosino per mezzo di un interprete. Le due targhe, (Zurigo 11056 e Zurigo 11326) sono state consegnate loro — così hanno detto — da due giovani, Mohamed e Mustafà, i quali hanno loro promesso un guadagno di 300 franchi svizzeri per il «disturbo».

Mentre gli stranieri venivano interrogati, gli specialisti del gabinetto scientifico hanno passato ai raggi infrarossi il passaporto di Darech Abdallrezagh, constatando che il documento era stato alterato. Con la scolorina era stato tolto il nome del legittimo possessore del passaporto ed erano state sostituite anche alcune pagine. «Mi era caduto in acqua e le pagine scolorite sono state cambiate dalla polizia» ha detto in sua difesa. Naturalmente non è stato creduto ed è stato arrestato per uso di atto falso. Intanto l'Interpol sta svolgendo indagini sulle targhe sequestrate.

Atti vandalici in viale XX Settembre. Ignoti hanno mandato in frantumi i vetri del portone dello stabile numero 23 e hanno vuotato nell'atrio i tre bottini della spazzatura.

AUTOMOBILISTI!

L'impazienza è la peggiore consigliera di chi si accinge a un sorpasso. Nel sorpasso, un errore di valutazione può costare molto caro.

TRUCE EPISODIO DI VIOLENZA ALLE CASERMETTE DI GORIZIA

Seviziata e ferita a letto da tre giovani aggressori

La donna ha ricevuto anche una coltellata alle gambe - Nel corso delle indagini gli agenti procedono all'arresto ai giardini pubblici di un ragazzo di 20 anni

Un gravissimo episodio di turpitudine e di delinquenza è avvenuto l'altra notte, verso le 2, alle «casermette» di via Monte Santo, a Gorizia.

Tre individui tutti in giovane età, si sono introdotti di forza, abbattendo a spallate la porta d'ingresso, nell'abitazione occupata da Angela Vogrig, 43 anni, che stava dormendo con il convivente Michele Candeloro. L'uomo, svegliato di soprassalto, è stato brutalmente affrontato; mentre uno dei tre giovani lo teneva immobilizzato, gli altri due hanno rivolto le loro attenzioni sulla donna terrorizzata. Angela Vogrig dapprima è stata picchiata e, successivamente, ha dovuto subire violenza carnale da parte di uno dei due aggressori. Infine, prima di andarsene, il terzetto ha compiuto un'ultima infamia, piantando tra le gambe della donna un coltello.

Michele Candeloro, non appena riavutosi dal tremendo choc, ha dato l'allarme: un'autolettiga, prontamente accorsa sul posto, ha provveduto a trasportare d'urgenza la Vogrig all'ospedale di via Vittorio Veneto dove è stata accolta in corsia dopo aver ricevuto le prime cure.

Lo sconcertante e gravissimo episodio è stato subito denunciato alla squadra mobile che ha immediatamente avviato attente indagini, intervenendo subito sul posto ed effettuando una vasta perlustrazione in tutta la zona. Nel corso delle indagini un giovane è stato arrestato su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica dott. Carmine Laudisio. Si tratta di Paolo Danelli, 20 anni, abitante in via Ugo Foscolo. Il ragazzo è stato rintracciato dalla mobile ai giardini pubblici di corso Verdi; non si conoscono le motivazioni del provvedimento.

A quanto si è appreso, Paolo Danelli già ieri sera sarebbe stato sottoposto a un primo interrogatorio. Gli inquirenti proseguono le indagini.

LA VITA NEL PORTO

In servizio una nuova nave full-container della Jugoline per gli USA
Piani di canalizzazione europea - Colossali investimenti ad Amburgo

La Jugoline ed i contenitori

Fra il 5 ed il 10 dicembre sarà in porto una nuova nave full-container della Jugoline (rappresentata dalla agenzia Agemar) che accetterà contenitori per Filadelfia e New York. La società di Fiume ha aperto ancora nel marzo dello scorso anno un servizio contenitori fra Fiume ed il Tirreno con il Nord America, con una media unità noleggiata, la «Edesottorf». Essendo l'unità di modeste capacità ricettive, non venne inviata nel nostro scalo.

Ora, la Jugoline è entrata in proprietà di una modernissima full-containers, la «Pionir», che ha già fatto in agosto il primo viaggio verso gli USA. Questa nave sarà dunque in dicembre a Trieste per il servizio di linea.

La nave ha stive cellulari per 322 contenitori base 20 piedi (che sono reversibili, nel senso che la nave può ospitare al posto dei contenitori da 20 piedi quelli di 40 piedi. La «Pionir» farà toccate nei seguenti porti: capolinea Fiume - Trieste - Livorno - Genova - Filadelfia - New York

La società armatrice creerà nel nostro porto un deposito di contenitori da 20 e 40 piedi, per i fabbisogni della clientela. Il servizio sarà di una partenza ogni 35 giorni. La resa fra Trieste e gli scali americani sarà di 15-16 giorni.

Ricordiamo che la Jugoline scala Trieste da molti anni con una serie di linee regolari, dirette verso il Nord America, il Sud America, costa atlantica e pacifica, il Golfo Persico, la linea per India-Pakistan e la linea per l'Estremo Oriente. Talvolta le navi della compagnia vengono nel nostro porto anche per imbarcare merci per gli scali del Golfo del Messico americano.

Piani di canalizzazione

Il quotidiano genovese «L'Avvisatore Marittimo» ha messo in evidenza i vastissimi piani di canalizzazioni dei fiumi francesi, tedeschi e beneluxiani. Entro il 1982, cioè fra sette anni, l'Europa sarà percorsa da questi collegamenti fluviali e canali: 1) Reno-Meno-Danubio, che verrà denominato «Europa-Kanal»; 2) il canale Rodano - Saona - Porta Burgundica - Reno; 3) la congiunzione fra il Senna ed il Reno; 4) vastissime opere di canalizzazione della Mosa e della Schelda.

A sua volta Amburgo con un altro canale collegherà l'Elba con la rete fluviale che va verso il Reno. La Francia sta già portando a termine le prime opere di navigazione sul Rodano; entro il 1976 il fiume sarà navigato fino a Lione; in seguito potrà portare merci fino al Reno, quindi alla Germania, all'Olanda ed ai paesi danubiani.

Da noi, a prescindere dalla vasta rete autostradale, nulla si è fatto per la canalizzazione del Po — salvo qualche raro tratto — e per la Litoranea Veneta, che è di basilare importanza per la formazione di una vasta area industriale lungo tutta la riviera veneto-friulano-giuliana.

Ricordiamo che le prime indagini tecniche per la canalizzazione del Po datano ancora dagli inizi del secolo. Vennero costruiti prima del '900 alcuni canali che solcano il Piemonte e la Lombardia. Poi il buio più completo, nonostante i grandi progressi dell'ingegneria fluviale e civile.

Per quanto concerne la nostra Regione, l'assessorato all'industria e commercio fa bene ad insistere per la progettata Litoranea Veneta che in definitiva non dovrebbe costare molto, mentre dovrebbe rendere dei servizi di grande valore per la economia marittima della nostra riviera.

Attenzione ad Amburgo

Nel primo semestre dell'anno Amburgo ha manipolato 26,6 milioni tonn. di merci (23,45 milioni nello stesso periodo del '73), di cui oltre 9 milioni di tonnellate di merci varie. Notevole è l'incremento dei transiti dalla DDR, Cecoslovacchia, Austria, Ungheria. Il porto è servito da oltre 300 linee regolari, con 5 partenze giornaliere per l'America, tre per l'Asia, tre per l'Africa, una ogni tre giorni per l'Australia, ecc.

Nel 1945 il porto di Amburgo era distrutto per l'80%. La ricostruzione con capitali pubblici e privati e costata oltre 3 miliardi DM, che ad un cambio medio fra il '45 ed il '73 di 170 L. per DM, danno 510 miliardi di lire. Nella somma di 3 miliardi sono compresi solo i costi per la ricostruzione degli impianti distrutti dalla guerra, e non già le nuove opere (scali container, Ro-Ro, magazzini, nuovi bacini portuali, il tunnel sotto l'Elba, il famoso nuovissimo ponte di quasi quattro km che permette il transito a 43.000 autoveicoli al giorno).

La rivista trimestrale «Hamburg Hafen Report» scrive che finora sono stati spesi o vengono spesi 4 milioni DM alla settimana.

STATO CIVILE

MORTI: Oddi ved. Steinbock Teresa, anni 74; Raimondo in Rocco Luisa, 51; Milcovich Giustina, 72; Trojer Luciano, 61; Deluca Sergio, 44; Ture ved. Sambo Teresa, 80; Stor Ida, 64; Ferluga Stefania, 80; Zeriali Mario, 63; Pitacco ved. Delzet Caterina, 75; Piccinich in Zuppan Anna, 86; Clapci ved. Poidrugo Maria, 71; Pernici Edoardo, 72.

NATI: 11.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Sticotti Sergio, insegnante sc. elem., con Dini Marcella, insegnante sc. elem.; Ciclitira Paolo, commerciante, con Seveso Barbara, disegnatrice, Rapini Leo, ingegnere, con Berlini Angela, insegnante; Markezic Adriano, portuale, con Varesano Teresa, casalinga; Pedemonte Silvano, camionista, con Bianchi Claudia, vigilatrice d'infanzia; Cossutta Emilio, falegname, con Sirotich Ines, stiratrice; Michelazzi Lorenzo, portuale, con Cragnolin Claudia, commessa; Delsenno Ennio, odontotecnico, con Beltramini Graziella, parrucchiera; Basile Valentino, pensionato, con Kucan Grozdana, casalinga; Ziberna Giuliano, elettrotecnico, con McDermond Ermanna, casalinga; Conforti Pierpaolo, impiegato, con Ocovich Lucia, impiegata; Trento Angelo, commesso, con Morgan Nerina, sarta; dott. Unterweger-Viani Terzo, impiegato, con Serani Antonella, insegnante; Riboli Cesare, commerciante, con Barbaro Maura, insegnante; Melozzi Mario, spedizioniere, con Zollia Maria, impiegata; Birsa Paolo, impiegato, con Crevatini Manuela, inserviente; Calcich Bruno, meccanico, con Zidarich Nivea, infermiera; Lazzarini Marino, dirigente agrario, con Norio Loredana, infermiera profess.; Locarini Claudio, commerciante, con Rossi Laura, impiegata; Venutti Fulvio, meccanico, con Stanich Marisa, cartotecnica; Piemontesi Fabio, perito industriale, con Mitri Serena, impiegata; Belci Franco, studente, con Bonato Cynthia Mary, studentessa; Messina Onofrio Gennaro, dirigente statale, con Malinverni Agostina, casalinga; Balbi Gabriele, meccanico, con Dusich Laura, casalinga; Mancino Marzio, ingegnere, con Weiss Maria, interprete; Ciardella Silvio, agente di P.S., con Segnian Elisabetta, fisioterapista; Porcelli Francesco, impiegato, con Marsic Edda, commessa; Montisci Giovanni, muratore, con Giacomin Liubomira, operaia.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

SOGGIORNI INVERNALI U.T.A.T.

1934 1974 40 anni UTAT

Sono ancora disponibili delle camere per i soggiorni di Natale e Capodanno a COLFOSCO, CANAZEI, FALCADE, FOLGARIDA, MADONNA di CAMPIGLIO, MONTE BONDONE, PEDRACES, POLSA di BRENTONICO, SAPPADA, SESTO PUSTERIA.

Presso gli Uffici UTAT si prenotano i soggiorni speciali di gennaio a condizioni veramente eccezionali nelle più belle località della VAL BADIA, VAL PUSTERIA e in genere sulle DOLOMITI.

Presso gli Uffici UTAT sono disponibili i posti per le gite-soggiorno di NATALE a FOLGARIDA, MERANO e VILLACO.

Prenotazioni presso gli Uffici UTAT di via Imbriani e Galleria Protti.

una gemma in via Carducci

Al N. 12, adiacente alle Gallerie GODINA, è stata inaugurata la più bella pellicceria d'Italia con l'attigua boutique e il reparto spose.

E' stato detto da qualcuno al titolare signor Giuseppe Godina, «anche troppo bella per Trieste», al che il signor Godina ha risposto indignato: «niente è troppo bello per Trieste, che è una città unica al mondo per certi suoi aspetti e soprattutto per il carattere dei triestini che è umano generoso allegro ottimista per natura e ospitale; io sono triestino "patoco" e mi vanto di esserlo; mia moglie è romana, ma non cambierebbe Trieste con la Città Eterna anche se è nata all'ombra del Cupolone».

Nell'Atelier, presentate in modo pratico e funzionale, si possono trovare pellicce in una infinità di modelli, taglie e prezzi: visoni, persiani, ocelot, volpi, castori, lupi, rat-mousqué ecc. in assortimenti entusiasmanti, diciamo pure... alla Godina, perché appunto Godina è stato sempre fautore della grande scelta in ogni cosa, in quanto oggi il cliente sa quello che vuole, lo pretende e lo può trovare solo se si rivolge al grande qualificato negozio.

Altro particolare importante è la garanzia della pelliccia acquistata: guai agli sprovveduti che si illudono di fare un buon affare credendo alle offerte di venditori di presunte partite fallimentari o di altre forme. La pelliccia va acquistata da chi vi ispira fiducia e non c'è articolo che più si presti a raggiri. Il pelo può essere mal conciato, male conservato, male confezionato e a distanza di poco tempo rivela tutte le sue pecche: noi lo garantiamo per anni. Non Vi diciamo di abbandonare il Vostro abituale pellicciaio che, onesto e scrupoloso, Vi ha servito finora con competenza e mestiere; vi facciamo solo presente che invece di attendere mesi con prove e riprove, da noi trovate le pellicce pronte, da indossare subito, dopo averne provate dieci o venti in modelli tinte e qualità diverse, e questo è indubbiamente un vantaggio. E' molto importante il fatto che le pellicce acquistate da noi saranno conservate d'estate nel nostro gigantesco forziere corazzato... a prova di bomba incendio e furto. Solo per un breve periodo comprenderemo anche un cappello di visone nel prezzo dei visoni stessi.

Hanno contribuito alla realizzazione dell'Atelier i seguenti nominativi ai quali vanno i nostri più sentiti ringraziamenti:

Progetto: Arch. Crescovich Dario coadiuvato dall'Ing. Giovanni Cervesi; Opere murarie: Ing. Della Toffola; Falegnameria cristalli e specchi: ditta Gobessi; Moquette: ditta Meneghin con i bravi esecutori Guzzon e Chiumarello; Parte elettrica: ditta cav. Presel; Cristalli vetrine: Adriatica Commerciale; Serrande: Dilfi; Neon: Stella; Allarmi: Tognon; Pitture: Bembo; Soffitti: Ferruglio; Ferro: Ostrowska; Condizionamento: Thermonafta.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 18.45. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 50 per parola

DONNA sola referenziata occuperebbesi presso distinta persona sola per tutti lavori domestici. Cassetta 14 A SUI. (51996 A)

GORIZIA domestica referenziata a ore offresi. Telefonare 82953 dopo le 20. 7705 A

PER cucinare leggeri lavori signora brava si offre. Scrivere a cassetta 17 A SPI Trieste. (29738 A)

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 150 per parola

A. CERCASI italiana referenziata, per mattino. Posto fisso, zona Oberdan, piccola famiglia, pagamento INPS. Risposte dettagliate Cassetta 10-A SPI Trieste. (29702 B)

A. CERCASI per tutte mattine referenziata, preferibilmente senza impegni e abitante in città. Lavoro continuativo, due persone, zona Coroneo, iscrizione INPS. Cassetta 9 A SPI Trieste. (29700 B)

A. STABILE referenze cerca signora sola. Telef. 768336. 51986 B

A. STABILE con dormire referenziata cercano coniugi soli, tel. 64535 Trieste. 30163 B

ABILE domestica cercasi ore 9-17 senza cucina, viale Miramare, buon trattamento, telef. 418922. 29644 B

CERCASI domestica ottimo stipendio telefonare 93313. 30287 B

CERCASI collaboratrice domestica stabile, oppure a ore, per due adulti. Centro città, telefonare al 764170 oppure al 755357. 29636 B

CERCASI prestaservizi giovane pratica, Franchi, via Romagna 34-2. 51956 B

CERCASI stabile con dormire 35-55enne senza impegni familiari pratica conduzione casa, cucina, stiro. Tutti gli elettrodomestici. Escluso pulizie. Famiglia 3 persone adulte. Telefonare pomeriggio n. 413300. 52173 B

CERCASI prestaservizi 2 ore 3 volte settimana paraggi San Vito. Telefono 62386. 79232 B

CERCASI prestaservizi 1-2 pomeriggi settimana zona Università. Telef. 775615. 79238 B

DOMESTICA referenziata 8-15 oppure da combinarsi. Telef. 35006. 52064 B

FAMIGLIA 2 persone cerca prestaservizi, telefonare 757832 da lunedì. 51882 B

PRESTASERVIZI cercasi villa Scorcola due volte per settimana, telefonare 421062. 51950 B

PRESTASERVIZI cerco ottimo stipendio orario 8-13 oppure 8-17. Telefonare 412255. 51990 B

PRESTASERVIZI 7-8 ore con aiuto zona Gretta cercasi. Telefonare 411316. 29748 B

SIGNORA giovane o media età abitante zone vicino via Giulia cercasi per lavori domestici per lunedì e mercoledì, ore 14-17. Telefonare 796222 lunedì ore 9-13. 30239 B

STABILE o prestaservizi cercasi coniugi soli ottime condizioni, telefonare 741050 ore 15.30-17. 51905 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

A.A.A.B. PERITO termotecnico militesente occupato presso grande industria con mansioni di disegnatore progettista offresi part-time a ditta ramo termotecnica per progetti disegni massima serietà. Cassetta 26 A, SPI Trieste. (29898 C)

A.A. IMPIEGATA dattilografa pratica offresi. Cassetta 16 A SPI. (52032 C)

AGRONOMO zootecnico ammogliato, attualmente occupato, pluriennale esperienza anche paesi afro-americani, desideroso trasferirsi nostra regione scopo miglioramento esaminerebbe seria proposta. Scrivere Cassetta 1 SPI Gorizia. 7699 C

AIUTO commessa conoscenza croato sloveno offresi mezza giornata Cassetta 7 A SPI. 51960 C

AUTISTA patente E mezza età dinamico, offresi anche come garagista, tel. 765729-826020. 29610 C

BARISTA capace volonteroso già occupato, desideroso migliorare, offresi. Cassetta 16 A SPI Trieste. (29778 C)

COMMESSA volonterosa cerca lavoro, tel. 727005. 30149 C

COMMESSO 50enne pratico salumeria alimentari offresi mattino e sabato tutto. Telefonare ore pasti 755209. 16946 C

DIPLOMA segretaria d'azienda e ragioniera perfetta stenodattilografa con ottima conoscenza telex madrelingua serbo-croato praticissima import-export offresi. Cassetta 26 Z SPI Trieste. (30269 C)

DIPLOMATA magistero d'arte offresi come disegnatrice, telef. 771894 lunedì ore 9-12. 30171 C

GIOVANE ragioniere assolto militare pratico ufficio offresi, telef. 771683. 30195 C

IMPIEGATA dattilografa capace pratica Iva offresi intera o mezza giornata qualsiasi lavoro anche domicilio, telefonare 8-10 tel. 757673. 52125 C

IMPIEGATA dattilografa offresi solo mattine, perfetto sloveno, telefonare lunedì 9-11 228188. 51952 C

LAVORANTE parrucchiera offresi solo mattino, tel. 51591. 30151 C

LAUREATA scienze biologiche offresi collaborazione società farmaceutici per Trieste-Gorizia, tel. 040-723304. 29526 C

MECCANICO motori diesel scoppio meccanica generale migliorerebbe posizione, tel. 814005. 29676 C

OFFRESI giovane signora referenziata custodia bambini zona Barcola, tel. 412837. 30229 C

OFFRESI segretaria referenziata buona conoscenza inglese tedesco stenografia dattilografia, tel. 822068. 29642 C

PENSIONATO conoscenza tedesco italiano offresi per assistenza ammalati nonché custodia bambini, telefonare 412477 ore 20-21. 51922 C

PERITO edile conoscenza lingua slovena offresi per miglioramento attuale posizione. Tel. 751180. 29906 C

PERITO edile pensionato occuperebbesi mezza giornata lavoro ufficio, tel. 31793. 30233 C

RAGIONIERA stenodattilo contabile pratica paghe lunga pratica ufficio massima serietà offresi mezza giornata. Telef. 410721 lunedì. 29770 C

RAGIONIERE pluriennale esperienza contabilità generale amministrazione personale offresi stabilmente. 33675. 29802 C

SIGNORA massima serietà esperienza offresi sorveglianza bambini anche ore serali, tel. 93869. 30241 C

SIGNORINA giovane bella presenza per ambulatorio medico offresi, tel. 412950 13-16 tutti i giorni. 29692 C

SIGNORINA seria capace cerca impiego bambinaia, tel. 727005. 30149 C

SPEDIZIONIERE coadiutore pratico porto, disponibile casa spedizioni o altri, tel. 414347. 30271 C

STENODATTILOGRAFA pratica import export referenziata offresi solo mattino. Tel. 748551. 29736 C

STUDENTESSA buona volontà referenziata offresi tutte le mattine 7-14. Telef. 68587 dalle 13 alle 17 giorni feriali. 29744 C

34ENNE patente B pomeriggi liberi, offresi per qualsiasi lavoro, telefonare 410382. 29694 C

22ENNE madrelingua tedesca maturità scientifica italiana esperto programmatore computer già presso importante ditta austriaca, militesente, offresi. Telefonare ore pasti 040-410074 - 0481 - 5520. 701 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere, telefonare 417006. 51932 CC

A.A.A.A.A. ROLE' (legno) riparazioni verniciature cambio cinghie, telefono 767644 orario negozio. 51912 CC

A.A.A. AVVOLGIBILI (Rolé) Cambio cinghie, stecche, riparazioni, coloriture Lafont Coroneo 37. Telef. 790157. 29808 CC

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa in opera garanzia lavoro massima puntualità Di Toro, tel. 775190. 29606 CC

A.A.A. PITTORE decoratore stanze semilavabile 15.000, lavabile 20.000. Telefonare 732054. 52010 CC

A.A. AGGIUSTIAMO rubinetti, scaldabagni, wc, impianti elettrici. Telefonare 821424. 52030 CC

A. ARTIGIANALMENTE traslochi e trasporti di fiducia. Giona, telefono 814319. 29250 CC

A. KEROSENE specializzato pulisce e ripara stufe serbatoi caldaie, telefono 794100. 52171 CC

A. SGOMBERI ripulitura totale appartamenti cantine locali in genere. T. 414244. 29892 CC

A. TRASLOCHI tutta italia eseguiamo rapidamente prezzi imbattibili interpellateci 414244. 52023 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti raschiatura verniciatura preventivi gratuiti, Rossetti 41-C, tel. 790497. 30089 CC

ANTENNE Capodistria Lubiana programmi italiani riparazioni radio transistori televisori registratori giradischi lucidatrici rasoi Universalradio Settefontane 1, telef. 741317. 50191 CC

ANTENNISTI specializzati Capodistria, Lubiana, Nazionali. Preventivi gratuiti, riparazioni televisori, telefono 763545. 29850 CC

AVVOLGIBILI veneziane porte soffietto riparazioni via Ugo Foscolo n. 5, tel. 744520 Lady Plast. 51673 CC

COPIATURE dattiloscritte lucidature contabilità studio esegue pomeriggi 62488. 30261 CC

COPRILETTI, tendaggi, fodere eseguisce Girotti, Nordio 10, telefono 794172. 52024 CC

ELETTRICISTA autorizzato collaudi modifiche riparazioni aumento potenza contatori nichia 811753. 52042 CC

IDRAULICO aggiusta rubinetti wc scaldabagni lavatrici frigoriferi. Telefonare 273230. 52050 CC

IDRAULICO autorizzato impianti stufe metano esegue rapidamente. Tel. 273230 mattino. 52050 CC

IDRAULICO offresi per installazioni riparazioni bagni, gabinetti, docce, lavandini. Offresi anche muratore manuale. Telefonare sempre 31317. 29894 CC

IDROSERVICE si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio, chiamare 773019 (segreteria automatica). 29507 CC

IMPIEGATA esperta assume a domicilio lavori ufficio. Tel. 823861 — 724174. 29804 CC

INFERMIERA pratica offresi assistenza persone anziane o ammalate con turno notturno. Telefonare 791470. 29774 CC

INFERMIERE professionale offresi per iniezioni domicilio e assistenza privata, tel. 825980. 29708 CC

LAVORI idrosanitari, edili, restauri, eseguono prontamente ditte autorizzate. Tel. 773707. 29884 CC

MALOSSI: riparazioni veneziane, preventivi gratuiti, Nordio 9, telefono 767432 - 763475. 51820 CC

PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni fornitura posa in opera, preventivi gratuiti. Bezzi telefono 768606. 52052 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica e legno 811504. 52034 CC

PARRUCCHE posticci per calvi uomo donna, leggerissimi, insospettabili, confezioni in proprio. Elda Mitri, Battisti 3 primo piano, tel. 755493. 52131 CC

PELLE montoni, rettile, pellicce, pulisce tinge massima garanzia, Tintoria Cattaruzza, Giulia 13. 52022 CC

PELLICCIAIA esegue confezioni riparazioni rimodernamenti, tel. 774985. 30047 CC

PITTORE muratore pitturazione camere restauri appartamenti offresi subito. Tel. 732359. 52048 CC

PITTORE decoratore tappezziere prezzi modesti, tel. 220369. 79134 CC

PRONTO intervento riparazioni elettrodomestici installazioni elettriche idrauliche impianti antenne Capodistria, orario 8-22, telefono 740973. 30297 CC

RADIORIPARAZIONI fono transistori, Radio Stefani Corridoni 2, telefono 790944. 50937 CC

SARTO accetta riparazioni vestiti mantelli uomo donna Carducci 32 II telefono 744532. 52165 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleurs mantelli, assume anche riparazioni pelli antilope abiti maschili femminili. Mosetti piazza Garibaldi 11. 790280. 52008 CC

SARTORIA bottega pianoterra Manzoni 2 A rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili femminili, telefono 744531. 52145 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona e rivolta vestiti cappotti loden tailleurs mantelli campionario stoffe, viale D'Annunzio 11, Kosuta. 51930 CC

SGOMBERI, traslochi, trasporti Masi, telef. 773528. Prezzi convenienti, servizio accurato. 51742 CC

SGOMBERIAMO appartamenti soffitte cantine locali materiali, eseguiamo traslochi. Telefonare 725597. 29880 CC

SGOMBERO anche gratis cantine soffitte locali in genere, telef. 731613. 29678 CC

SGOMBERIAMO gratuitamente soffitte cantine rimanenze legname mobilio ecc., tel. 811258. 52065 CC

SIGNORA esegue riparazioni vestiti donna rivolta capotti, telef. 418262. 29668 CC

SIGNORA offresi riparazioni modifiche capi vestiario, telefonare 36718. 30155 CC

STUFE a metano senza fiamma, senza permessi, senza camino senza odore pronta consegna Gelovizza Battisti 22. Tel. 761942. 52030 CC

TAPPEZZIERE materassaio a domicilio, tel. 417131. 29674 CC

TINTORIA La Triestina via Zovenzoni 4 Madonnina 38, pulisce vestiti pellicce tendaggi tappeti antilope montoni tintura vestiario specializzata per tintura a campione. 51989 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A.A. AFFERMATA S.p.A. seleziona personale maschile e femminile dinamico e capace L. 100.000 iniziali più incentivi e inquadramento. Presentarsi lunedì ditta Scrascia via Pascoli 18 ore 9-12, 16-18. 29776 D

A.A.A. SOCIETA' assume signore o signorine massimo anni 45 titolo studio media superiore o media inferiore. Presentarsi piazza Unità d'Italia 7 terzo piano stanza 32 domani dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17. 79126 D

A.A. CERCASI giovane referenziato nozioni inglese, tel. 60233 8-12, 15-18. 79152 D

A. APPRENDISTA banconiere 42 ore settimanali domeniche feste libere ottimo trattamento Barriera Vecchia 2. 30179 D

A. APPRENDISTA commessa stabile cerca autoaccessori Settefontane. 32 martedì. 52000 D

AFFIDIAMO ovunque lavoro a domicilio. Scrivere: Rint, via Euplio 126 Catania. 6592 D

ALBERGO al Mare cerca capace direttore conduzione-contabilità, inviare referenze Cassetta 4 A SPI Trieste. (5518 D)

APPRENDISTA e aiuto banconiera bar Donà, via Tarabocchia 8. 51868 D

ATELIER Claudio ha bisogno lavorante non bella conoscenza lavoro parrucchiere discreta ma generale tutta settimana grazie Slataper 22. 52018 D

AUTISTI D-E pubblica esperienza guida cercasi, presentarsi salita di Gretta 29. 29710 D

CAPITANO lungo corso, oppure aspirante con sufficiente esperienza cercasi per imbarco primo ufficiale motocisterna 60.000 tonn., periodo imbarco 6 mesi, periodo riposo retributo 3 mesi. Condizioni economiche particolarmente convenienti. Rivolgersi Taglioretti, piazza De Marini 3/22, telef. 296988 Genova. 7700 D

CASSIERA cinema giovane, presenza. Scrivere Cassetta 25 A, SPI Trieste. (29874 D)

CERCANSI conduttori impianti a vapore I e II grado buona retribuzione. Tel. 796347, 772572. 79190 D

CERCANSI commesse sloveno croato ottima retribuzione presentarsi via Trento 5. 29612 D

CERCANSI per Trieste due elementi ambosessi buona cultura tempo libero per lavoro propaganda editoriale esclusa vendita libri, rivolgersi Michelon corso Italia 7, tel. 60416 martedì mercoledì 16-20. 79130 D

CERCASI internista. Rivolgersi ristorante Stivale d'oro. Viale XX Settembre 5. 52040 D

Continua in 10.a pagina

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. - VENEZIA - ROMA MILANO - TORINO - GENOVA

PARTENZE

6.07 R Venezia - Bologna - Firenze - Milano - Genova (via Mestre) (*)
6.18 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
6.56 D Venezia S.L. - Roma e Milano - Torino (via Mestre)
8.03 Ex Venezia S.L.
9.30 R Venezia - Roma (*)
9.44 Ex (Direct Orient) Venezia - Milano - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene - Istanbul - Parigi) - Monaco e Puttgarden
10.50 L Portogruaro - Venezia S.L.
12.50 Ex Venezia - Milano - Torino
13.45 L Portogruaro
14.40 Ex Venezia S.L.
17.15 L Portogruaro (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
17.25 R Venezia S.L. (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*) (**)
18.04 L Portogruaro
18.55 Ex (Simplon Express) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di I e II cl. Trieste - Parigi, WL Venezia - Parigi, cuccette Belgrado - Parigi e Venezia - Parigi, WL Mosca - Roma (1), carrozze di I e II
19.32 L Portogruaro
20.28 D Venezia - Bologna - Bari - Lecce (cuccette Trieste-Lecce)
22.25 Ex Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova e Trieste - Torino; WL Mosca - Torino solo il venerdì) - Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma)

ARRIVI

1.45 Ex Venezia S.L.
6.25 L Cervignano (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
6.54 L Cervignano (si effettua nei giorni di sabato)
7.25 L Portogruaro
7.50 Ex Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova-Trieste e Torino-Trieste) - Roma - Bologna (WL e cuccette Roma-Trieste; WL Torino-Mosca solo la domenica)
9.15 D Venezia
10.09 Ex (Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi-Trieste); WL Roma-Mosca (2) - Lecce - Bari - Bologna (cuccette Lecce-Trieste)
11.09 R Milano - Venezia S.L. (Venezia-Trieste senza fermate intermedie) (*) (**)
12.10 Ex Venezia
13.40 D Venezia - Milano
13.58 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
15.10 Ex Venezia
17.35 D Torino - Venezia S.L.
18.39 R Firenze - Bologna - Venezia (*)
19.17 L Portogruaro
19.34 Ex (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia; Puttgarden e Monaco (WL Parigi - Atene - Istanbul)
20.58 R Milano - Roma - Venezia
22.55 L Venezia
23.25 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica; facoltativa il martedì.
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì; facoltativa il giovedì.
(**) Sospeso nei giorni 25.12.1974 e 1.1.1975.

TRIESTE - UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO STOCCARDA

PARTENZE

3.40 L Udine - Pordenone (soppresso nei giorni festivi)
5.29 L Udine
6.13 D Udine - Tarvisio
6.25 L Udine
7.18 D Udine - Tarvisio - Salisburgo - Vienna
10.08 L Udine
12.25 D Udine - Tarvisio
13.05 L Udine
14.00 Ex Udine - Calalzo (1)
14.10 D Udine
14.22 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.53 L Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
19.12 D Udine
20.02 L Udine
20.50 D (Italien Osterreich Express) Udine - Tarvisio - Vienna - Stoccarda (cuccette per Stoccarda con serv. notte - Monaco)
22.36 L Udine

(1) Si effettua nel giorno prefestivo dal 7.12.1974 al 18.3.1975.

ARRIVI

0.51 L Udine
6.50 L Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
7.36 L Udine
8.12 D Pordenone - Udine (soppresso nei giorni festivi)
8.50 L Udine
9.00 D (Österreich Italien Express) Stoccarda - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette da Stoccarda con serv. notte Augsburg)
12.05 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.05 L Udine
16.05 D Udine
18.08 L Udine
19.45 L Udine
19.51 Ex Tarvisio - Udine
21.09 L Pordenone - Udine
22.20 L Udine
22.47 D Vienna - Salisburgo - Tarvisio - Udine
23.43 Ex Calalzo - Udine (2)

(2) Si effettua nei giorni festivi dal 8.12.1974 al 19.3.1975, esclusi 25.12.1974 e il 5.1.1975.

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO BUDAPEST - MOSCA

PARTENZE

7.10 D Villa Opicina - Lubiana
10.29 Ex (Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Budapest (WL Roma-Mosca (3); WL Torino-Mosca la domenica)
12.55 L Villa Opicina - Lubiana
17.48 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette per Belgrado) - Si effettua nei giorni di sabato
18.20 L Villa Opicina (1)
19.07 D Villa Opicina - Lubiana
20.09 D (Direct Orient) Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Thessaloniki - Atene - Istanbul (WL Parigi - Atene - Istanbul) - WL e cuccette Trieste-Belgrado (cuccette Parigi Belgrado)
20.20 L Villa Opicina
23.52 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

QUESTA SERA SUL VIDEO

Anna Karenina



Telefoto Ansa

Lea Massari protagonista di «Anna Karenina», in onda alla TV

«Anna Karenina» (TV-1, ore 20.30) — Prima puntata del nuovo sceneggiato di Sandro Bolchi, interpretato da Lea Massari tratto da uno dei più importanti romanzi di Leone Tolstoj. «Anna Karenina» è uno di quei pochi romanzi che restano non solo capolavori della letteratura, ma grandi affreschi della vita e della cultura del loro tempo. Lo scenario è la Russia di cento anni fa, in tutti i suoi aspetti: dall'alta società di Pietroburgo e Mosca ai contadini delle sterminate campagne. Il libro è un'analisi acuta di quella società, partendo dalla prima forma sociale, la famiglia. E proprio da una crisi familiare prende il via la vicenda. Anna, donna dolce e leale, ma moglie scontenta del funzionario Karenina, è chiamata a Mosca dal fratello Stiva Oblonskij con il compito di mettere pace tra lui e sua moglie, Dolly, adirata per le sue molte infedeltà. In attesa di Anna, Stiva riceve la visita del suo grande amico Costantin Levin, che vorrebbe sposare la sorella di Dolly, Kitty. Ma Kitty è infatuata di Alessio Vronski, un militare di carriera, nobile e ricco. L'arrivo di Anna a Mosca è determinante per ristabilire l'armonia fra Stiva e Dolly. Anche Kitty approfitta del soggiorno di Anna per confidarle i suoi segreti amorosi: anzi ottiene da Anna la promessa di partecipare a un grande ballo dove avrà occasione di presentarle l'uomo che ha scelto come marito. Durante il ballo Vronski trascura Kitty per corteggiare Anna che, inspiegabilmente accetta e quasi incoraggia le attenzioni del conte Vronski. Levin prima di lasciare Mosca, si reca a salutare il fratello Nicola, alcolizzato e rivoluzionario mancato, che vive con Mascia, una donna che ha tolto dalla strada. Tra i due fratelli, per anni separati da fratture ideologiche, si ristabilisce una antica e profonda intesa spirituale. Anna intanto, consapevole del male che ha fatto, non solo a Kitty, ma anche a se stessa, decide di lasciare subito Mosca, profondamente turbata dall'incontro con Vronski. Durante una sosta del treno in una stazioncina di campagna Anna si accorge che Vronski l'ha seguita: impreparata dell'incontro, subisce dapprima la dichiarazione d'amore del capitano, poi con una severità che non concede speranze gli chiede di dimenticarla.

* * *

«Canzonissima '74» (TV-1, ore 17.40) — Ultima puntata del primo ciclo di «Canzonissima '74», la popolare trasmissione abbinata alla «Lotteria Italia». Questo pomeriggio Raffaella Carrà ci presenterà per la musica leggera Marisa Sacchetto («Tango delle rose»), Gianni Nazzaro («Questo si che è amore»), gli Alunni del Sole («Jenny»), Giovanna («Questo amore un po' strano») e Nicola di Bari («Io e te Maria»). Per il folk entreranno in gara la cantante sarda Maria Carta («Ave Maria») e Roberto Balocco («Fantasia Piemontese»). Ospite d'onore della puntata è Enrico Montesano che si esibirà in uno dei suoi divertenti monologhi in romanesco e in uno show canoro (attenzione: la canzoncina contiene il quiz). Due apparizioni di Topo Gigio, un balletto orientale della Carrà e una scenetta di Cochi e Renato concludono la puntata. La regia è, come sempre, di Eros Macchi, le coreografie di Don Lurio.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1974-75. Martedì alle ore 20 prima rappresentazione di «Elisir d'amore» di G. Donizetti. Direttore Oliviero de Fabritiis. Regia di Marta Lantieri. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro (tel. 31948) che oggi rimane aperta fino alle ore 13.
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1974-75. Mercoledì alle ore 20 terza rappresentazione de «Il Trittico» di G. Puccini. Direttore Giacomo Zani. Regia di Giancarlo Menotti. Turno C - A.
POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16-20.30 doppio spettacolo: «L'Austria era un paese ordinato». Primo spettacolo in abbonamento. Prenotazioni e informazioni Biglietteria Centrale, telef. 36372-38547.
TEATRO SLOVENO. Stagione di concerti del Centro musicale Glasbena Matica. Oggi 10 novembre alle ore 17: Orchestra sinfonica e coro della Radiotelevisione di Zagabria. Direttore Igor Kuljeric. Solisti: Mirka Klaric, soprano; Mitja Gregoraz, tenore; Ljerka Pleslic-Bjelinski, pianoforte.

ARISTON-I.N.C. (tel. 31434). 15.30, ult. 22: «Viva la muerte». Un film di Arrabal. Per la violenza e la scabrosità di molte scene, lo spettacolo è sconsigliato a persone impreparate. Technicolor. V.m. 18 anni.
EDEN. 14, 16.45, 19.30, 22.15: «Il grande Gatsby». Technicolor con Robert Redford e Mia Farrow.
EXCELSIOR. Platea 1.300. Galleria 1.500. Inizio film 14.30, 16.10, 18.10, 20.10, 22.15. Un altro divertentissimo film di Walt Disney: «Herbie il maggiolino sempre più matto» con Helen Hays. Colori. Per tutti.
EXCELSIOR. Oggi ore 10 e 11.30: «Silvestro e Gonzales dente per dente». **AI FENICE:** «Robin Hood». Ingresso lire 300.
FENICE. L 1.300. Film 15, 17.20, 19.45, 22.15: «Romanzo popolare». U. Tognazzi, O. Muti, M. Placido. Regia M. Monicelli. Un grande film comico per tutti.

FILODRAMMATICO. Lire 900. 15, ult. 22: «La minorenne». Technicolor. Gloria Guida e Corrado Pani. Severamente v.m. 18 anni.
GRATTACIELO. La sala è riscaldata. 14.30, ult. 22.20. L'ultimo divertentissimo film di Marco Vicario: «L'erotomane» con Gastone Moschin, I. Biagini, M. Vukotic, J. Dufilho, V. Caprioli. Technicolor, V.m. 18 anni.
NAZIONALE. Lire 1300. Film 14.30, 16.10, 18.10, 20.10, 22.15: «Il ritorno di Zanna Bianca». F. Nero, V. Lisi, R. Cestie. Avventure. Colori. Per tutti.
RITZ. 15, 17.20, 19.45, 22.15: «Mio Dio, come sono caduta in basso» con Laura Antonelli e Alberto Lionello. Technicolor. V.m. 18 anni.

AURORA. Lire 700. 15, 19, 22: «Il fiore delle mille e una notte» di Pier Paolo Pasolini. Technicolor. V. m. 18 anni.
CAPITOL. Lire 700. 15. II settimana. Eccezionale successo: «La stangata» con R. Redford. Technicolor.
CRISTALLO. 15. Proseguono a richiesta le repliche del grande successo comico: «Il domestico» con L. Buzzanca. Technicolor. V.m. 14 a. II settimana.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 14.30: «La via dei babbuini» con C. Spaak, P. Franco e L. Stander. Colori. Non vietato.
FILODRAMMATICO (via Artisti). L. 900. Vedi prime visioni.
IMPERO. 15. Laura Antonelli è la simpatica e piccantissima interprete di «Peccato veniale» con A. Momo. Technicolor. V.m. 18 anni.
MIGNON (tel. 750847). 14.30, ult. 22. Rassegna del film di fantascienza: «Barbarella». Technicolor con Jane Fonda.
VITTORIO VENETO. 15. Technicolor. Un capolavoro prodotto da C. Ponti con la regia di Sergio Martino: «Cugini carnali». Susan Player, Riccardo Cucciolla, A. Pea, Rosalba Neri, Hugh Griffith. V.m. 18 anni.
ABBAZIA. 14: «Polvere di stelle». L'ultima simpaticissima interpretazione di A. Sordi e M. Vitti. Technicolor.
ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «Una breve vacanza». Florinda Bolkan e Renato Salvatori in un film romantico di eccezionale bellezza. Technicolor.
ALDEBARAN. 15, 17.20, 19.40, 22: «Gateway». Capolavoro a colori con Steve McQueen. V. m. 14 anni.
ASTRA. 15: «L'agente speciale Mackintosh». Paul Newman, Dominique Sanda e James Mason. Technicolor per tutti.
IDEALE. 15: «L'emigrante» con Adriano Celentano e Claudia Mori nel loro ultimo capolavoro. Technicolor.
RADIO. 14.30: «I tre dell'operazione Drago». Il film delle mille emozioni con Bruce Lee, John Saxon e Jim Kelly. Colori.

LUMIERE. 14, ult. 21: «F.B.I. Operazione Gatto». Dean Jones e Dorothy Provine. Colori.
SERVOLA. 15. Sei personaggi a quattro zampe nel più grande colpo del secolo. Entusiasmante: «La gang dei Dobermann». Scopecolor. Una rapina così non l'avete mai vista!
SAN GIOVANNI. 15, ult. 21.30: «Il Corsaro Nero». Technicolor con Terence Hill, Bud Spencer. Avventuroso.

MUGGIA

VERDI. 15: «Giordano Bruno». Una grande ricostruzione storica dell'Inquisizione italiana con Gian Maria Volontè e Charlotte Rampling. Technicolor.
VOLTA. 15. Technicolor. Alberto Sordi e Monica Vitti in «Polvere di stelle». Il più grande successo dell'anno.

UDINE

ARISTON. 15: «Mio Dio, come sono caduta in basso!». V.m. 18 anni.

CAPITOL. 15: «Africa nuda, Africa violenta». V.m. 18 anni.
CENTRALE. 15: «Il grande Gatsby».
ODEON. 15: «Il ritorno di Zanna Bianca».
CRISTALLO. 15: «L'esorcista». V.m. 14 anni.
PUCCINI. 15: «Anche gli angeli tirano di destro».
DIANA. 18: «Teresa la ladra». V.m. 18 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO-I.N.C. 15.30: «Il sorriso del grande tentatore» con A. Celi e G. Jackson. V. m. 14 anni. Ult. 22.
CORSO. 14.45: «Il domestico» con L. Buzzanca e M. Brochard. Colori. V. m. 14 a. Ult. 22.
VERDI. 15.15 «L'arrivista» con A. Delon e S. Rome. Colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «Johnny svelto» con J. Kelly. e G. Hendry. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «Innocenza e turbamento» con E. Fenech e V. Caprioli. V.m. 18 anni. Ult. 22.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Tarzan il magnifico». Avventuroso a colori. Ult. 19.45.

CORMONS

ITALIA. 19: «Paolo il caldo» con G. Giannini e R. Podestà. A colori. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «Sensi proibiti» con Jacqueline Bisset e Per Oscarsson. Colori. Ult. 22.
EXCELSIOR. 14: «Il colonnello Buttiglione diventa generale» con Jacques Dufilho e Aldo Maccione. In scopecolor.
PRINCIPE. 14: «Noi due senza domani» con Jean Louis Trintignant e Romy Schneider. Colori.
SAN MICHELE. 14: «Ercole contro Roma» con Alan Steel e Wandisa Guida. Scope a colori.
MARCELLIANA. 14.30: «Safari 5000» con Emanuelle Riva e Toshiro Mifune. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Si può fare amigo» con Bud Spencer e Jack Palance. Avventuroso a colori.

GRADO

CRISTALLO. 15: «5 matti allo stadio» con I Charlots e Paul Prebost. Technicolor.
CRISTALLO. 19.30: «Cugini carnali» con Susan Player e Riccardo Cucciola. Technicolor. Vietato ai minori di anni 18.

GRADISCA

COMUNALE. 18.30-22: «Joe Kidd» con Clint Eastwood e J. Saxon.
EDEN. 18.30-22: «La polizia sta a guardare» con E.M. Salerno e Lee J. Cobb.

CERVIGNANO

NUOVO. «Per amare Ofelia».

RONCHI

RIO. «Jesus Christ Superstar».
EXCELSIOR. «La grande abbuffata».

PALMANOVA

ITALIA. «L'ultima chance».
GARIBALDI. «Pane e cioccolata».

GEMONA

SOCIALE. «Preparati la bara e preparatela comoda...». Te lo dice Terence Hill.

TARCENTO

MARGHERITA. «Qui Montecarlo... Attenti a quei due».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Per amare Ofelia».

CASARSA

ROMA. «La stangata».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio ore: 8, 13, 15, 19, 21, 23 — 6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10: Le nostre orchestre di musica leggera; 11: Bella Italia; 11.30: Il circolo dei genitori; 12: Dischi caldi; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Strettamente strumentale; 17: Palcoscenico musicale; 18: Concerto della domenica; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Batto quattro; 20.20: Andata e ritorno - Sera sport; 21.15: Impegno sociale nei poeti lucani del Novecento; 21.30: Romanze e serenate; 23: I programmi della settimana.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio ore: 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 16.25, 22.30 — 6: Il mattiniere; 6.25: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con i 10 CC, E. Bennato, F. Scarica; 8.40: Il mangiadischi; 9.35: Gran varietà; 11: Carmela; 12: Anteprima sport; 12.15: Ciao Domenica; 13: Il gambero; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Supersonic; 16.30: Domenica sport; 17.30: Intervallo musicale; 17.40: Canzonissima '74; 19: Bollettino del mare; 19.05: Un po' di rock 'n roll; 19.30: Radiosera; 19.55: F. Soprano: Opera '75; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.25: Il girasketches; 22: Principi e banchieri; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

TERZO PROGRAMMA

8.30: Trasmissioni speciali - Concerto del mattino; 9.30: Conversazione; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto sinfonico; 11.25: Concerto di X. Sarasse; 12.10: Conversazione; 12.20: Musiche di danza; 13: Intermezzo; 14: Folclore; 14.20: Concerto di M. Rostropovich e S. Richter; 15.30: Play Strindberg: «Danza macabra»; 16.50: J. Brahms: «Requiem tedesco»; 18.15: Cici letterari; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Il giornale del Terzo - Sette arti; 21.30: Musica club; 22.30: Conversazione; 22.40: Musica fuori schema.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia; 9.10: Orchestre dirette da Alberto Casamassima e Franco Russo; 9.40: Incontri dello Spirito; 10: S. Messa; 11: Motivi popolari triestini - I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia; 14: «Oggi negli stadi»; 14.30: «Il fogolar»; 19.30: Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Il portolano» - Radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna.

Radio Capodistria

7: Buon giorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buon giorno in musica; 8.30: Come stai? Sto benissimo, grazie prego; 9.30: Venti mila per il vostro programma; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 11.15: Di melodia in melodia; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 14.30: Notiziario; 15: Musica e popoli; 15.30: Discorama; 16.10: Quattro passi; 19.30: Buona sera in musica; 20.30: Giornale radio; 21: La domenica sportiva; 21.15: Musica da operette; 22.30: Ultime notizie; 23: Chiusura.

TV NAZIONALE

11.00	*Santa messa e «Domenica ore 12».*
12.15	*«A - Come agricoltura».*
12.55	*«Canzonissima anteprima».*
13.25	*Il tempo in Italia.*
13.30	*Telegiornale.*
14.00	*«Naturalmente», gioco campagnolo per cittadini.*
15.00	*«Il conte di Montecristo», 3.o episodio.*
16.10	*Segnale orario.*
	LA TV DEI RAGAZZI
	«Il fantastico mondo del mago di Oz».
16.25	*«Zorro· Disordine a Monterrey», 6.o episodio.*
16.50	*«Topolino: Bebè acquatici», cartoni animati.*
17.00	*Telegiornale.*
17.15	*«90.o minuto», risultati e notizie sportive.*
17.30	*«Prossimamente», programmi per sette sere.*
17.40	*«Canzonissima '74», presenta Raffaella Carrà.*
—	*Segnale orario.*
19.00	*Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio.*
—	*Che tempo fa.*
20.00	*Telegiornale - Carosello.*
20.30	*«Anna Karenina», di Leone Tolstoj; con Lea Massari, Sergio Fantoni; 1.a puntata.*
21.45	*La domenica sportiva.*
22.45	*Telegiornale - Che tempo fa*

TV SECONDO

15.00	*Pavia: Italia-Germania Or. di ginnastica.*
—	*Napoli: Freccia d'Europa di trotto.*
18.15	*Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio.*
19.00	*«Il gentiluomo», telefilm.*
19.50	*Telegiornale sport.*
20.00	*Ritratto d'autore: «Lorenzo Viani».*
20.30	*Segnale orario - Telegiornale.*
21.00	*«Un'ora con Brigitte Bardot».*
22.00	*«Settimo giorno», attualità culturali.*
22.45	*«Prossimamente», programmi per sette sere.*

TV Capodistria (a colori)

19.45: L'angolino dei ragazzi: Charlie Chaplin; 20.15: «Canale 27»; 20.30: «Gioacchino Rossini»; 22: Telesport - pallacanestro: «Bosna» - «Jugoplastika».

Televisione jugoslava

9.45: Trasmissioni per bambini; 11.15: Programmi per gli agricoltori; 12: Serie televisiva; 12.30: Buon giorno, Jugoslavia; 15.40: Pallavolo: «Bosna» - «Mladost»; 16.40: Pallacanestro: «Bosna» - «Jugoplastika»; 18.15: Reportage speciale; 20: «Un uomo e mezzo», serie umoristica; 21.35: Rassegna sportiva; — II PROGRAMMA: 19.30: Telegiornale; 20: Cartoni animati jugoslavi; 20.20: «Sulle tracce dei Vichinghi», documentario; 20.50: «La vendemmia», documentario; 21.05: «Soldi cattivi», film jugoslavo.

Per Little Tony Canzonissima finita

Roma, 9

Gigliola Cinquetti, i Dik Dik e Peppino Gagliardi sono i tre cantanti di musica leggera esibitisi nella quinta puntata di «Canzonissima» entrati a far parte della seconda fase. Per la musica folk, Marina Pagano ha superato la prova mantenendo la posizione raggiunta con i voti delle giurie.

Little Tony è stato battuto per soli 24 voti da Gagliardi e di conseguenza eliminato.



AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI
Rete nazionale
PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	13.20
	17.00	21.30
Bari	07.10	10.25
	14.35	17.50
Brindisi/Taranto	14.35	18.05
Cagliari	07.10	10.30
	14.35	19.45
Catania	07.10	10.15
	14.35	18.50
Genova	07.30	09.35
	17.00	19.55
Lampedusa	07.30	14.10
Milano	07.30	08.15
	17.00	17.45
Napoli	07.10	10.20
	14.35	18.05
Palermo	07.10	10.55
	14.35	18.15
Pantelleria	07.10	13.35
Reggio Calabria	07.10	10.50
	14.35	20.35
Roma	07.10	08.10
	14.35	15.35
Trapani	07.15	12.30

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	13.50
	16.55	19.55
Bari	11.05	15.55
	18.30	22.10
Brindisi Taranto	18.50	22.10
Cagliari	10.35	15.55
	18.30	22.10
Catania	11.05	15.55
	18.00	22.10
Genova	08.35	13.50
	17.40	19.55
Lampedusa	15.10	22.10
Milano	13.05	13.50
	19.10	19.55
Napoli	11.00	15.55
	19.15	22.10
Palermo	11.15	15.55
	19.05	22.10
Pantelleria	15.30	22.10
Reggio Calabria	17.40	22.10
Roma	14.55	15.55
	21.05	22.10
Trapani	16.45	22.10

Alitalia

Rete internazionale
PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Amburgo	17.00	21.35
Atene	07.30	14.35
Barcellona	07.30	13.10
Bruxelles	07.30	12.40
	17.00	20.50
Colonia/Bonn	17.00	20.50
Copenhagen	07.30	11.55
Düsseldorf	07.30	14.45
	17.00	20.40
Francoforte	07.30	11.30
	17.00	20.10
Ginevra	07.30	09.40
Londra	07.30	10.45
	17.00	20.30
Madrid	07.30	13.35
Malta	07.10	14.20
Monaco	17.00	20.40
New York	07.30	15.50
Parigi	07.30	13.20
	17.00	21.35
Stoccarda	17.00	19.40
Stoccolma	07.30	13.45
Tel Aviv	07.10	13.25

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Amburgo	08.00	13.50
Atene	15.25	22.10
Barcellona	16.15	19.55
Bruxelles	09.05	13.50
Colonia/Bonn	09.05	13.50
Copenhagen	16.30	19.55
Düsseldorf	09.10	13.50
Francoforte	17.00	19.55
Londra	09.30	13.50
	11.30	19.55
Malta	15.00	22.10
New York	19.30	13.50
Parigi	10.00	13.50
	16.30	19.55
Stoccarda	09.55	13.50
Stoccolma	14.40	19.55
Tel Aviv	14.10	22.10

AEROLINEE ITAVIA

AEROPORTO «MARCO POLO» VENEZIA TESSERA
Rete nazionale
PARTENZE

da Venezia per	Partenze	Arrivi
Bologna	16.20	16.50
Cagliari	16.20	19.25
Catania	16.20	19.25
Crotone-Catanzaro	16.20	22.00
Palermo	16.20	19.05
Roma	16.20	18.40

ARRIVI

per Venezia da	Partenze	Arrivi
Bologna	12.35	13.05
Cagliari	10.10	13.05
Catania	10.20	13.05
Palermo	10.20	13.05
Crotone-Catanzaro	8.00	13.05

CERCASI apprendista parrucchiera acconciature Maria Pia, tel. 68322. 30049 D

CERCASI donna tuttofare orario da combinarsi, telefonare 795145 dalle 9 alle 12. 52091 D

CERCASI lavorante sarta donna capace. Spiridione 6. 52016 D

CERCASI apprendista commessa. Presentarsi martedì Foto Svizzera, v.le XX Settembre 2. 79226 D

CERCASI vigile urbano in pensione e carabiniere in pensione per piccolo aiuto ben retribuito. Scrivere fermo posta libretto n. 244599. 29900 D

CERCASI giovane fattorino volonteroso massima serietà ottima retribuzione. Presentarsi lunedì mattino ore ufficio Giubilo, via Cicerone 4. 5532 D

ENTE pubblico Trieste cerca ragioniere esperienza lavoro amministrativo e impiegato-a esperienza dattilografia. Indirizzare domanda e curriculum. Cassetta 3 A SPI Trieste. (5517 D)

FALEGNAMERIA De Mattio Laporta via E. Toti 4 assume operai falegnami. 30177 D

GIOVANE militesente per aiuto magazzino cercasi. Tel. 35802 lunedì. 79236 D

IMPIEGATA cassiera massimo trentenne bella presenza possibilmente con conoscenza sloveno o croato cerca importante ditta centrale. Indirizzare offerte cassetta 13 A SPI Trieste. (51994 D)

IMPORTANTE ditta cerca per Trieste ambosessi con facilità parola e contatti col pubblico; offresi fisso più provvigioni. Presentarsi lunedì e martedì dalle 9 alle 12 e 16.30-18.30 sig. Ferrari via Mazzini 30 I piano. 79212 D

INDUSTRIA zona industriale cerca cuoca per propria mensa aziendale 30 pasti giornalieri sabato domenica esclusi. Telef. 820912. 29750 D

INSTALLATORI capaci cerca prontamente ditta Braico. Telefonare al 734394. 29838 D

MEZZALAVORANTE e apprendista parrucchiera cerca Salone Mara telefono 764306 79180 D

MURATORI cerca impresa costruzioni. telef. 93202. 29720 D

OREFICERIA Avala cerca commesse e apprendiste commesse conoscenza sloveno croato. Presentarsi via Roma 22 o telef. 38138. 79200 D

PARRUCCHIERA veramente capace cercasi. Tel. 812346 - 817347. 52088 D

PARRUCCHIERA lavorante capace cerca salone Zacchigna Tarabocchia 3, tel. 741077. 30053 D

PULITRICI portoni Muggia cerca impresa pulizie tel. 749409. 79210 D

RAGIONIERE-A esperto prima nota, adempimenti Iva, paghe, contributi cerca importante organizzazione locale. Offerte Cassetta 14 Z SPI Trieste. (30131 D)

RAGIONIERE referenziato pratico contabilità fiscale cercasi. Cassetta SPI, 23-A. 52080 D

SEGRETARIA esperta Iva paghe contributi cerca società locale. Telefonare 725233. 7918 D

SEGRETARIA per studio tecnico. Presentarsi Geppa 2 ore 18-19. 16948 D

SEGRETARIA esperta perfetto inglese importante ditta zona industriale cerca per ufficio estero. Cassetta 12 A SPI Trieste. (51978 D)

SIGNORA-INA vuole impiegare il suo tempo libero in una attività che le offra ottimi guadagni? Si rivolga lunedì 10-12 17-19 City Service via Valdirivo 19. 29712 D

STENODATTILOGRAFA pratica anche contabilità, ottimo trattamento cercasi. Cassetta SPI, 23-A. 52080 D

STENODATTILOGRAFA con esperienza ufficio cercasi per importante studio professionale. Emolumento adeguato capacità, Cassetta 11 A SPI Trieste. (29718 D)

STENODATTILOGRAFA cercasi studio legale 100-120.000 mensili. Cassetta 19 Z SPI. 52143 D

UFFICIO immobiliare cerca impiegata giovane bella presenza presentarsi Iviani piazza Libertà 3. 79166 D

125 mila mensili ragazza I impiego conoscenza sloveno negozio Sergio via Roma 8. 29608 D

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 130 per parola

A studente o impiegato massima serietà affittasi stanzetta studio con accessori, telefonare 64926. 29966 F

AFFITTASI stanza matrimoniale centro due amici, tel. 34260. 51923 F

AFFITTASI stanza tutti comfort persone distinte presso signora sola, telefonare domenica 816791 o lunedì dopo ore 15. 52167 F

AFFITTO stanza studentessa, comodo cucina. Tel. 32682. 52026 F

AMMOBILIATA centralissima affittasi signora o signorina. Telefono 796918. 29818 F

CERCASI compagno camera gentile persona. Tel. 752681. 79216 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

A.A. UNIVERSITARIE: ripetizioni italiano inglese francese matematica. Tel 36339. 52104 G

BENEDICT SCHOOL lingue estere. Corsi individuali e collettivi. Traduzioni. Ponterosso 2, Trieste, telefono 30285. 79 G

LAUREATA offresi lezioni matematica, materie scientifiche scuole medie, tel. 723304. 29526 G

LAUREATO esperienza diretta lingue insegna inglese L. 1.800. Telef. 765174. 29890 G

MADRE lingua inglese signorina offresi lezioni conversazione tutti livelli anche domicilio, telefonare 411696 ore 13-15. 29698 G

MAESTRA diplomata studentessa universitaria impartisce lezioni elementari medie inferiori doposcuola offresi baby sitter, tel. 767567. 30205 G

MATEMATICA matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia, costruzioni impartisce pluridiplomato cultura universitaria, telefoni 726962 - 775700. 52078 G

PREPARAZIONI ripetizioni tutte materie letterarie ogni tipo scuola, telefono 755354. 30249 G

STUDENTE IV superiore impartisce inglese matematica medie, telefonare pomeriggio 775742. 30285 G

STUDENTESSE universitarie impartiscono lezioni matematica altro prezzi modicissimi, tel. 524385. 51942 G

UNIVERSITARIA offresi per lezioni e doposcuola elementari medie e-o custodia bambini, telefonare 414419 ore pasti. 51892 G

UNIVERSITARIA terzo anno matematica offresi lezioni materie scientifiche, telef. 771896. 51976 G

UNIVERSITARI impartiscono lezioni materie letterarie scientifiche scuole secondarie, tel. 415242. 30293 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni greco, latino, scuole medie inferiori, superiori 816967 ore pasti. 29860 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

SMARRITO Opicina cucciolo maschio pastore tedesco manto nero. Lauta mancia rinvenitore. Tel. 32321 — 211352. 52044 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A.Z. D'ANNUNZIO - FORAGGI in grattacielo piano alto 3 stanze cucina bagno ripostiglio 2 poggioli tutti i moderni comfort AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. LOCALE NEGOZIO in zona centrale lussuosamente rifinito affittasi prontamente con buonaentrata. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. LOCALE uso negozio in via Lucio Vero AFFITTASI 50.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MAGAZZINO uso scantinato mq 100 in via S. Pasquale AFFITTASI 45.000 MENSILI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MAGAZZINO in via Fabio Severo 300 mq pronta entrata AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MAGAZZINO in via Matteotti mq 120 PRONTA ENTRATA AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. TIMEUS uso ufficio in casa recente salone 2 stanze cucina servizi moderni comfort AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. TORREBIANCA piano alto pronta entrata salone matrimoniale 2 camere cameretta cucina bagno toilette ascensore riscaldamento autonomo AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A. APPARTAMENTI a Sistiana salone 2 o 3 stanze cucina 2 bagni affittansi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 29760 I

A.A.A.Z. BESENGHI - VERONESE in palazzina salone 3 stanze cucina doppi servizi poggioli cantina garage moderni comfort AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A. AFFITTASI appartamento paraggi via Franca 2 stanze cucina bagno-gabinetto poggiolo riscaldamento posto macchina. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 29760 I

A.A. APPARTAMENTO 6 stanze grandissime paraggi SANT'ANTONIO NUOVO adatto ufficio affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30 29760 I

A.A. APPARTAMENTO piazza Goldoni 3 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore affittasi prontamente adatto ufficio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 29760 I

A.Z. GRADO occasione vendesi stanza soggiorno servizi terrazza vicino mare. Tel. 31192. 79246 I

A Monfalcone affittasi appartamento centrale semiammobiliato. Telefonare 75982 Monfalcone. 202 I

AFFITTASI strada per Longera 2 stanze cucina bagno 70.000. Telef. 31192. 79248 I

AFFITTASI appartamento ammobiliato to Baiamonti tutti confort una due persone, tel. 743419. 51964 I

AFFITTASI 3 stanze bellissime 2 ingressi stazione per uffici o ambulatorio, tel. 413308. 79094 I

AFFITTASI ufficio centralissimo nuovo arredato, con grande sala riunioni, telef. 794861. 30103 I

AFFITTASI villa mobiliata centro Opicina periodo novembre maggio, telefonare 60108. 30283 I

AFFITTASI zona Porto industriale magazzino coperto e custodito mq 500 sito in cortile, facile accesso autotreni. Cassetta 20 Z SPI Trieste. (30143 I)

AFFITTASI appartamentino restaurare. Tel. 417883. 29886 I

AFFITTASI magazzino semi-centrale mq 50 accessibilità auto L. 70.000 e locale d'affari s. Giacomo mq 20 L. 30.000. Tel. 70462 dalle ore 14 alle ore 17. 52063 I

AFFITTASI magazzini 70 - 95 mq. via Caccia, via Parini. Telefonare 64953 via Mazzini 17. 29826 I

AFFITTASI locale d'affari mq 70 via Cologna. Informazioni geom. Mario Sbrizzi, S. Lazzaro 3, tel. 62837. 29768 I

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN — via Mazzini 17 — Tel. 64953 — AFFITTA: VIA GAMBINI — Appartamento ammobiliato — V piano ascensore — tre stanze, cucina, ascensore, bagno, w.c., disimpegno, due poggioli, riscaldamento centrale. 29822 I

A. AMMOBILIATO centralissimo bistanze biservizi bagno riscaldamento affittasi. Telefonare 790825. 29820 I

AMMOBILIATO signorile affittasi zona Carlo Alberto, ascensore riscaldamento centrale 3 stanze stanzetta doppi servizi. Tel. 34633. 79234 I

AMMOBILIATO signorile 2 stanze soggiorno cucinino bagno, 120.000 affitasi, tel. 793090. 30215 I

APPARTAMENTINO (S. Giacomo) 2 stanze, cameretta, cucina affittasi. Telefonare 62613. 29786 I

APPARTAMENTO ammobiliato affittasi Sistiana 3 stanze cucina bagno garage, telefonare 229233 ora dei pasti. 51876 I

APPARTAMENTO ammobiliato GARIBALDI stanza cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 30277 I

APPARTAMENTO signorile MONFALCONE primingresso salone 2 stanze cucina doppi servizi posto macchina, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 30277 I

APPARTAMENTO TRIBUNALE uso ufficio 5 stanze servizi riscaldamento, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 30277 I

CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2, tel. 35664, affitta RITTMEYER primo piano, 5 stanze grandi, 3 stanzette, riscaldamento autonomo, anche uso ufficio. STAZIONE 8 stanze, servizi, ascensore, autonomo gasolio, adatto anche ufficio. 42 I

COLOGNA magazzino uso negozio 70 mq affittasi 70.000. ESPERIA Imbriani 8. 9728 I

DUE stanze soggiorno comfort centralissimo affittasi. Telef. 791120. 29766 I

GRADO PINETA vendonsi appartamenti tra il verde nuovi o in costruzione varie grandezze finiture signorili vista mare. Informazioni geom. Mario Sbrizzi, S. Lazzaro 3, tel. 62837. 29768 I

LOCALE affari rotonda Boschetto affitasi mq 40; altro magazzino via Belpoggio mq 70, tel. 68168 orario ufficio. 29696 I

LOCALE chiaro indipendente affittasi adatto artigiano deposito o altro zona Chiadino. Telef. 726013. 51998 I

LOCALE d'affari mq 150 via Limitanea viale d'Annunzio affittasi, telefono 61046. 30225 I

«LORENZA» affitta appartamenti mobiliati 1-2 stanze cucinino soggiorno, tutti comfort, informazioni telefono 734257. 51925 I

«LORENZA» affitta zona Conti appartamento 6 stanze cucinino bagno riscaldamento autonomo 120.000 mensili, informazioni tel. 734257. 51926 I

Continua in 12.a pagina

QUASI UN'ENCICLICA IL DISCORSO DEL PAPA ALLA CONFERENZA SULL'ALIMENTAZIONE

Accorato appello di Paolo VI «Mai più la fame nel mondo!»

Denunciato dal Pontefice lo scandalo delle eccedenze alimentari distrutte periodicamente nei paesi industrializzati - «Dobbiamo rivalutare l'agricoltura» - Una crisi di solidarietà

Telefoto Upi
Roma — Paolo VI risponde al saluto dei delegati alla conferenza mondiale sull'alimentazione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 9

E' stato quasi un'enciclica il discorso che il Papa ha rivolto stamane ai rappresentanti di 130 paesi che partecipano a Roma alla conferenza mondiale sull'alimentazione. Di un'enciclica l'allocuzione papale aveva il tono, l'ampiezza, l'importanza dell'argomento («giustizia, generosità e coraggio per risolvere il problema della fame»). Si tratta, in ogni caso, di un documento che si aggiunge e completa le grandi encicliche sociali «Mater et magistra» e «Populorum progressio», alle quali più volte si richiama. «Mai più la fame nel mondo», ha detto il Papa, riecheggiando l'appello che lanciò nel famoso discorso alle Nazioni unite: «Mai più la guerra».

Due principi ha quindi additato ai suoi ascoltatori: «Guardare in faccia i dati del problema senza lasciarsi turbare né dal panico, né da un senso di scoraggiamento; sentirsi sufficientemente stimolati dell'assoluta urgenza e priorità dei bisogni attuali senza contentarsi di dilazioni e di mezze misure».

Non sono mancate precise denunce nel discorso del Papa, come quando ha parlato del fatto che il 50 per cento delle terre coltivabili non viene ancora valorizzato nel mondo, e quando ha denunciato lo scandalo «di enormi eccedenze alimentari che certi paesi distruggono periodicamente per difetto di una saggia economia che ne avrebbe potuto garantire l'utile consumo». Il Papa ha dedicato una parte importante del suo discorso alla necessità di «rivalutare» l'agricoltura. «Non si risolverà la crisi alimentare — ha detto — senza la partecipazione degli agricoltori, né tale partecipazione potrà essere piena e fruttuosa se non si riesamina, radicalmente, la sottovalutazione dell' importanza dell'agricoltura da parte del mondo contemporaneo».

A questo punto il Papa ha rilevato che l'agricoltura è purtroppo facilmente subordinata al predominio degli interessi immediati di altri settori dell'economia. Nell'analizzare le cause e gli aspetti della situazione attuale, ha messo in rilievo le proporzioni allarmanti del problema della fame, dichiarando che «è tempo di scoprire dove i meccanismi sono alterati per soddisfare il diritto di ciascuno a mangiare in base alla sua fame, secondo le richieste specifiche della sua condizione di età e di attività».

Richiamata la dottrina sempre valida «della destinazione primaria di tutti i beni della terra all'uso universale e alla sussistenza di tutti gli uomini», il Papa ha fatto questa constatazione: «Una delle cause manifeste dell'attuale disordine consiste nel rialzo dei prezzi delle derrate alimentari e delle materie necessarie alla loro produzione, come è il caso dei fertilizzanti, il cui alto costo e la cui rarità stanno forse attenuando gli effetti positivi che giustamente si attendevano dalla cosiddetta "rivoluzione verde". Ciò non è forse — ha aggiunto Paolo VI — in diretta relazione con le fluttuazioni di una produzione che è regolata più secondo le prospettive dei guadagni da realizzare, che in rapporto ai bisogni dell'umanità da soddisfare? Così anche la diminuzione delle scorte alimentari è dovuta, almeno parzialmente, a determinate opzioni commerciali».

Secondo la diagnosi del Pontefice, la crisi attuale è «crisi di civiltà e di solidarietà». «Si considera soltanto — ha osservato — il modello di società che sfocia in un tipo di civiltà industrializzata, riponendo un'eccessiva fiducia nell'automatismo delle soluzioni puramente tecniche e dimenticando i valori umani fondamentali. Si accentua la ricerca del solo successo economico quale deriva dai grandi profitti dell'industria e si abbandona quasi del tutto il settore dell'agricoltura, mentre si trascurano i valori umani e spirituali più alti. E' anche una crisi di solidarietà che accelera gli squilibri fra gli individui, i gruppi sociali, i popoli e che disgraziatamente è il risultato della scarsa volontà di contribuire alla migliore distribuzione delle risorse disponibili».

Il Papa ha ricordato a tale riguardo il suo appello a Bombay nel 1964 per l'istituzione di un «fondo» speciale per la promozione umana, mediante il prelievo di una modesta percentuale sulle somme destinate agli armamenti e a non ricercare la soluzione dei mali presenti in un'azione contro la crescita demografica: «Certe nazioni hanno fatto la guerra per impadronirsi delle ricchezze dei loro vicini; ma non è forse una nuova forma di guerra quella di imporre una politica demografica limitativa a certe nazioni, affinché esse più non reclamino la loro giusta parte dei beni della Terra?».

Dopo aver ribadito la necessità di riforme coraggiose, il Papa, concludendo, ha affermato: «Bisogna mirare a creare, a lungo termine, la possibilità per ciascun popolo di garantirsi regolarmente la sussistenza nella maniera più adatta; ma non bisogna più omettere di venire incontro con la ripartizione ai bisogni urgenti che sono propri di una gran parte dell'umanità».

All'inizio dell'udienza, un indirizzo di saluto era stato rivolto al Papa dal senatore Giuseppe Medici, presidente della conferenza. Paolo VI ha parlato in francese: il discorso è stato tradotto simultaneamente in tutte le lingue ufficiali della conferenza, comprese il russo e il cinese.

A. Paglialunga

IL PRESIDENTE DEL MESSICO

ECHEVERRIA A ROMA parteciperà alle sedute

Roma, 9

Il presidente del Messico, Luis Echeverria, è giunto ieri pomeriggio a Ciampino a bordo di un aereo speciale. Nella capitale, il capo di stato messicano parteciperà tra l'altro alla conferenza mondiale sull'alimentazione.

Accolto da un applauso di cittadini messicani residenti a Roma, il Presidente Echeverria, dopo lo scambio di saluti alla scaletta dell'aereo, ha passato in rassegna, accompagnato dall'on. Andreotti, un reparto d'onore di avieri. Quindi, ai microfoni di una stazione radiotelevisiva messicana, Luis Echeverria ha fatto una breve dichiarazione: «Occorre lottare con le armi del diritto internazionale — ha detto — contro l'ingiustizia che prevale nel mondo in materia economica». *(Ansa)*

I DELEGATI CINESI sono i più attenti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 9

Anche se i cinesi hanno detto alla conferenza alimentare mondiale che al momento attuale possono fare ben poco per contribuire ad alleviare la fame del mondo, il loro interesse per il problema è eccezionale. Mentre molto spesso i banchi delle 123 delegazioni che partecipano ai dibattiti dell'assemblea plenaria sono vuoti o popolati di delegati annoiati, quello della Cina è sempre occupato da almeno tre persone attentissime, che non perdono una sola parola e prendono costantemente appunti.

«Pensa che questa conferenza sarà coronata da successo?», è stato chiesto al capo della delegazione cinese che dalla tribuna aveva lanciato un violento attacco alla politica degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica. «Sì, avrà successo», è stata la risposta di Hao Chung-shih. «Che cosa si aspetta il suo governo da questa conferenza?». «Non sono autorizzato a fare dichiarazioni», ha risposto il capo delegazione, che è viceministro dell'agricoltura del governo di Pechino.

Hai Chung-shih è coadiuvato nel suo lavoro a Roma da dieci persone, tra cui due donne. Sono quindi undici i cinesi che seguono con costante interesse i lavori della più importante conferenza anti-fame mai organizzata, avvicendandosi con puntualità intorno al loro banco nell'aula dei dibattiti generali e nei posti loro assegnati nei comitati di lavoro. Raramente parlano con gli altri delegati, ma comunicano continuamente tra di loro e scrivono spesso nei loro quaderni.

L'interesse con il quale i cinesi seguono la conferenza è dimostrata anche dal fatto che essi ascoltano attentamente la traduzione simultanea di ogni discorso che viene pronunciato, anziché abbandonare la cuffia sul tavolo come fanno spesso altri delegati quando a prendere la parola è l'esponente di un paese che non li interessa. «Probabilmente molte delle cose che si sentono dire in quest'aula suonano cinese per un cinese, ma è proprio questo uno dei motivi principali della loro attenzione», ha commentato un delegato francese.

«I cinesi non accetteranno mai di inserirsi pienamente in un programma che preveda in un modo o nell'altro l'ingerenza di qualche organismo soprannazionale nella loro politica agricola, ma non potranno certo sottrarsi alla tendenza generale quando si tratterà di offrire aiuti alimentari a paesi colpiti da eventuali carestie», ha affermato un osservatore.

Ieri il capo della delegazione cinese ha lasciato intendere che nel suo paese — se tutti ora mangiano a sufficienza — non vi sono «surplus» alimentari, ma ha anche detto che la Cina non accetterà mai di dipendere da altri paesi per la propria sopravvivenza. Ammettendo che negli ultimi tempi il suo paese è stato costretto a importare grano, egli ha subito aggiunto che è stato però esportato il corrispettivo in riso

I partecipanti alla conferenza alimentare mondiale hanno constatato che i deleagti cinesi sono senza dubbio i più attivi e i più zelanti. «Sono dappertutto, ascoltano tutto e ficcano il naso dappertutto con una indiscrezione che fa tenerezza», ha affermato un rappresentante africano.

Contrariamente alla delegazione cinese, quella sovietica appare invece impegnata soprattutto a discutere con rappresentanti di altre nazioni, soprattutto quelle appartenenti al Terzo Mondo.

Giancarlo Motta

TURISTI ITALIANI fermati nello Yemen

Trento, 9

Due medici dell'ospedale di Trento, in vacanza nello Yemen assieme alle loro mogli, sono stati «sequestrati» per trentasei ore dalla polizia dopo essere stati sorpresi mentre fotografavano un gruppo di cammelli liberi sulle rive del Mar Rosso nei pressi di Hodeidah.

Il dott. Emilio Lauro e il dott. Gianni Tafner, con le consorti e due turiste francesi, loro ospiti occasionali durante un'escursione, sono stati circondati da ascari armati nelle prime ore del pomeriggio del 25 ottobre scorso e sottoposti a estenuanti interrogatori.

All'indomani, scortati da un ufficiale e da due guardie col fucile imbracciato, che hanno preso posto sulla «Land Rover» del gruppetto presa a noleggio, i sei sono stati costretti a raggiungere la capitale Sanà, dove sono stati segregati nella caserma della polizia segreta yemenita. Il dott. Tafner in particolare ha dovuto subire ulteriori cinque ore di interrogatorio.

I turisti hanno dovuto consegnare complessivamente sei pellicole cinematografiche che erano servite a riprendere scorci paesaggistici arabi. Sembra che le fotografie, tuttavia, siano state scattate nei pressi di un campo militare.

Dopo trentasei ore di trasferimenti, di fermo (guardati a vista dagli agenti) e di digiuno assoluto sono stati rilasciati alla mezzanotte del giorno 26 e hanno fatto rientro in Italia due giorni più tardi.

(Italia)

ESPOSTO INVIATO AL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Quaranta giudici genovesi accusano il procuratore Coco

Avrebbe avocato in modo illegittimo due inchieste in materia d'inquinamento togliendole così al loro magistrato naturale

Genova, 9

Il procuratore generale della Repubblica di Genova, Francesco Coco, avrebbe avocato in modo illegittimo due inchieste in materia di inquinamento. Lo sostengono in un esposto di cinque pagine, inviato al Consiglio superiore della magistratura e al ministero di grazia e giustizia, quaranta magistrati genovesi, i quali ritengono che il comportamento del procuratore generale Coco «offende non solo i diretti destinatari del provvedimento di avocazione, ma anche gli altri magistrati e gli stessi utenti della giustizia, essendo lesi principi e valori fondamentali, come l'eguale dignità delle funzioni, l'indipendenza e l'assenza di gerarchia, che la Costituzione garantisce alla magistratura non solo per il prestigio di questa, ma nell'interesse generale dei cittadini».

L'esposto dei magistrati genovesi — anche al presidente della sezione ligure dell'Associazione nazionale magistrati — si riferisce all'avocazione di un procedimento contro il sindaco di Genova Giancarlo Piombino, l'ufficiale sanitario Giuseppe Lombardo e il medico provinciale Giovanni Podestà. L'accusa mossa dal pretore Mario Almerighi, già noto per l'inchiesta sui presunti casi di corruzione legati all'imboscamento di petrolio e all'aggiotaggio, era di danneggiamento delle acque marine a causa degli scarichi fognari e l'omissione di atti d'ufficio per non aver concesso le necessarie autorizzazioni agli stabilimenti balneari, come da regolamento, o non aver disposto la chiusura se scoperti non idonei. L'altra indagine avocata dalla procura generale era stata iniziata contro alcuni appartenenti a «Italia Nostra» per un manifesto di denuncia in tema di inquinamento marino.

La richiesta di avocazione del procuratore generale Francesco Coco è partita, come afferma l'esposto, proprio da questa seconda inchiesta, «già pendente presso la locale procura della Repubblica — si legge nell'esposto — e della quale il dott. Coco, ancora prima della formale avocazione, era venuto materialmente in possesso, facendosela consegnare dalla polizia giudiziaria che stava compiendo indagini disposte dal magistrato procedente. Con lo stesso provvedimento di avocazione il procuratore generale richiamava per connessione altro procedimento promosso dal pretore di Genova contro il sindaco, l'ufficiale sanitario e il medico provinciale; nonché altri procedimenti in tema di inquinamento fognario pendenti dinanzi alle preture di Genova, Sestri Ponente e Voltri».

In riferimento al provvedimento di avocazione, l'esposto prosegue affermando che «nel dispositivo dello stesso si legge che l'avocazione è disposta "anche per procedere in ordine ad ogni altro reato ravvisabile per eventuali notizie di reato desumibili dalle situazioni e materie suindicate", così che — prosegue l'esposto — attraverso lo strumento tecnico della connessione e sulla linea di prospettazioni di "superiore competenza" che già in passato sono state utilizzate dal dott. Coco, si configura una sorta di competenze generali, anche proiettata nel futuro, del procuratore generale in ordine a qualsiasi reato di inquinamento. In sostanza — si prosegue — un fatto in sé circoscritto, come il manifesto di un gruppo di ragazzi, dovrebbe fare da polo permanente di attrazione per una serie indefinita di procedure e per un fenomeno ben altrimenti vasto e complesso come quello dell'inquinamento, spogliando in tal modo il giudice naturale».

«Ma vi è un punto del provvedimento che appare di ancor maggiore gravità — si legge sempre nell'esposto — perché del tutto difforme dal normale contenuto di un atto giurisdizionale: quello in cui si parla di asservimento della giustizia ad interessi che non le sono propri, di attività velleitarie e fittizie, ecc. Il provvedimento si tiene nel vago quanto ai soggetti di tali attività pregiudizievole, inconcludente e stravagante; ma è del tutto agevole capire a chi pensa l'estensore del provvedimento; è evidente che sono proprio i giudici "inferiori" (pretori e sostituti procuratori della Repubblica) a ricevere le critiche del dott. Coco».

L'esposto, dopo la richiesta dell'esame del provvedimento al Consiglio superiore della magistratura, conclude affermando che «se tale comportamento, infatti, fosse ritenuto lecito e normale fra magistrati, esso potrebbe generalizzarsi nei rapporti fra i vari uffici, con conseguenze facilmente immaginabili, specie se i destinatari ritenessero di rispondere sullo stesso tono». *(Ansa)*

NON SI SA ANCORA SE POTRA' TESTIMONIARE AL PROCESSO WATERGATE

NIXON SEMPRE MOLTO DEBOLE (MA I DOTTORI SONO OTTIMISTI)

«Il trattamento con gli antibiotici sta sconfiggendo la polmonite», ha dichiarato il suo medico personale - Ieri ha ricevuto la moglie del Presidente delle Filippine

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Long Beach, 9

Richard Nixon ha ricevuto oggi in ospedale la visita di Imelda Marcos, è la moglie del presidente filippino ha poi detto di avere constatato che l'ex presidente «è molto debole e si stanca facilmente». Poche ore prima, Nixon era stato tolto dalla lista degli ammalati gravi. «Va migliorando — ha detto il medico personale dott. John Uungren — e il trattamento con gli antibiotici sta sconfiggendo la polmonite».

Imelda Marcos era diretta a New York per l'inaugurazione di un centro filippino in quella città. Si è recata al «Memorial Hospital» di Long Beach perché, ha detto, voleva fare gli auguri di guarigione a «un vecchio amico delle Filippine», nonché vecchio amico suo e del presidente Ferdinando Marcos. «Desideravo trasmettergli i sentimenti e le preghiere del nostro popolo per la sua sollecita guarigione», ha spiegato.

Imelda Marcos ha aggiunto che aveva inoltre voluto far sapere a Nixon non solo degli auguri dei filippini ma anche di quelli «degli immediati vicini delle Filippine in oriente, come la Cina». E ha reso omaggio all'ex presidente dicendo: «La storia non può ignorare la sua coraggiosa iniziativa in favore della distensione con la Cina popolare». Quanto alle condizioni di salute di Nixon, la consorte di Ferdinando Marcos ha detto che egli è sì molto debole e facile all'affaticamento, ma «parla con grande determinazione» e si è mostrato «assai interessato a tutto quanto accade nel mondo».

Il giudice del processo per l'«affare Watergate», John Sirica, ha intanto annunciato ieri di avere accolto l'istanza dell'avvocato William Frates, legale di John Ehrlichman, e ha fatto sapere che sceglierà nella settimana entrante i tre specialisti incaricati di visitare Nixon, per accertarne le condizioni di salute in vista di una sua possibile testimonianza nel corso del dibattimento. Sirica ha detto di non dubitare della validità delle constatazioni dei medici del «Memorial Hospital», ma di voler chiarire il punto una volta per tutte. Ehrlichman, già consigliere speciale di Nixon per gli interni, sostiene di essere stato fuorviato da Nixon con dichiarazioni menzognere.

Se non ci saranno importanti mutamenti nelle condizioni del paziente, ha fatto sapere intanto il dottor Lungren, il prossimo bolettino sarà diramato lunedì mattina. Le radiografie fatte ieri mattina hanno mostrato che è diminuito il liquido nel polmone sinistro. Vi sono invece segni persistenti di collasso parziale del polmone destro.

Può darsi che venga anche ripresa nel «week-end» la terapia anti-coagulante, sospesa allorché, poche ore dopo l'operazione subita la scorsa settimana, Nixon fu colto da collasso e venne, è stato detto, «sfiorato dalla morte». Nel corso dell'intervento, come si ricorderà, fu applicata alla vena iliaca una graffa, intesa a restringere il lume del vaso e a impedire a un grosso grumo di sangue di risalire dalla coscia al cuore.

Roberta Gootman

«RINNEGATA» IN UGANDA la prima guerra mondiale

Kampala, 9

Radio Kampala ha annunciato che l'Uganda ha deciso di abolire la festività in onore dei caduti della prima guerra mondiale (Remembrance Day) in quanto quel conflitto «non fu combattuto negli interessi dell'Africa».

Comandò il massacro di My Lai

MESSO IN LIBERTA' il tenente Calley

New York, 9

A Columbus (Georgia), William Calley è stato liberato oggi «sulla parola» e su cauzione di mille dollari. L'odierna decisione del giudice federale Robert Elliot significa in pratica che l'ex-tenente dell'esercito americano ha finito di scontare la pena di dieci anni di reclusione inflittagli per il massacro di My Lai, nel Sud Vietnam, dove nel 1968 furono uccisi centinaia di civili. L'esatto numero delle vittime di quel crudele episodio non è stato mai stabilito, ma il giovane ufficiale, che ha sempre sostenuto di aver eseguito ordini superiori, fu condannato per almeno 22 assassinii.

Elliot è lo stesso giudice d'appello che il 25 settembre aveva annullato la condanna della corte marziale, sostenendo che la pubblicità sollevata dal caso aveva pregiudicato la posizione dell'imputato e che le sue possibilità di difesa erano state viziate dal rifiuto della corte marziale di metterlo a confronto con i suoi accusatori e da una serie di errori procedurali.

L'udienza che ha aperto a Calley le porte del carcere è durata appena 16 minuti. L'ex ufficiale, uscendo dall'aula sorridente, è stato applaudito da una piccola folla di reduci con papaveri rossi all'occhiello. Nel 1971 il trentunenne Calley era stato condannato all'ergastolo, successivamente commutato in vent'anni e poi a dieci nelle varie revisioni del processo militare. Tra dieci giorni avrebbe finito di scontare un terzo di quella pena, maturando così il diritto «alla parola» previsto dalla legge americana. *(Ansa)*

IN UNA PENSIONE NELLE VICINANZE DELLA STAZIONE CENTRALE

Lite a coltellate fra turchi a Milano: un morto, l'altro ferito

L'omicida è stato ricoverato per un profondo taglio al collo - Ignoti i motivi della discussione conclusasi tragicamente - Il racconto del portiere notturno

Milano, 9

Un cittadino turco è morto e un suo compatriota è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale «Fatebenefratelli» dopo una violenta lite avvenuta stamane in un albergo nei pressi della stazione centrale di Milano. La vittima si chiama Isak Seyr e ha 35 anni; il feritore, Hakan Bayran di 25 anni, è ricoverato per una grave ferita al collo che gli è stata suturata. I sanitari attendono di fare un esame radiografico prima di emettere una prognosi.

La lite fra i due turchi è avvenuta in mattinata, verso le 8, nella camera n. 22 al terzo piano della «Pensione Emilia». Hakan Bayran e Isak Seyr erano scesi alla pensione, nelle immediate vicinanze della stazione centrale, ieri pomeriggio verso le 16. Avevano fissato la camera ed erano usciti per rientrare prima delle 20.

«Sembravano giovani tranquilli», ha detto il portiere di notte Stefano Di Gerolamo, di 55 anni, che li aveva intravisti ieri sera. «Stamattina verso le 8 — ha continuato — ho sentito invece un gran trambusto, su alla stanza 22. Sono andato a bussare e immediatamente ogni rumore è finito. Sono sceso ancora in portineria, pensando si fosse trattato di una discussione».

«Quando ho sentito che la lite era ripresa, mi sono ancora preoccupato e sono tornato su. Anche questa volta, quando ho bussato, il trambusto è cessato. Ho provato ad aprire la porta, ma mi sono accorto che i due si erano barricati all'interno con un divano e qualche sedia. Sono nuovamente sceso, indeciso sul da fare, quando è entrata in pensione una signora che abita nel palazzo di fronte alla pensione, e che mi ha detto agitata di aver visto dalla sua finestra che quelli si stavano prendendo a coltellate. Non ho più avuto indecisioni e ho avvertito il "113"».

Sono intervenuti gli agenti della Volante e i carabinieri che, per entrare nella camera 22, hanno dovuto sfondare la porta, ancora barricata. Nella camera, tutta sporca di sangue, hanno trovato i due turchi per terra, uno morto, l'altro ferito.

DOPO L'ASSASSINIO DELLA SUA GOVERNANTE

LORD LUCAN INTROVABILE PER LA POLIZIA INGLESE

Sta meglio la moglie, ferita nell'aggressione

Londra, 9

La polizia inglese sta attivamente ricercando in tutto il paese il trentanovenne Lord Lucan, per informarlo dell'assassinio della governante Sandra Rivett e del tentato omicidio della moglie, da cui vive separato. Teatro del delitto è stato il palazzetto che i conti di Lucan posseggono nell'elengate quartiere londinese di Belgravia.

La giovane, Sandra Rivett di 29 anni, è stata rinvenuta cadavere, il corpo trafitto da numerose coltellate e racchiuso in un sacco di tela al piano terra del palazzo. E' invece riuscita a sfuggire al misterioso aggressore lady Lucan, che, benché ferita al capo, ha trovato la forza di rifugiarsi in un vicino «pub».

La nobildonna inglese, cui sono stati somministrati dei sedativi, è tuttora ricoverata in ospedale. Le sue condizioni sono comunque migliorate. I tre figli della coppia sono stati trovati incolumi in una stanza da letto dell'ultimo piano dalla polizia entrata nell'abitazione.

«Stiamo trattando il caso come omicidio e tentato omicidio. Riteniamo che Lord Lucan debba essere informato appena possibile», ha dichiarato un portavoce di Scotland Yard, ed ha aggiunto «siamo ansiosi di interrogarlo».

I detectives non sono riusciti sinora a rintracciare il nobile, ieri il suo appartamento di Londra era deserto. Sembra che l'ultima a sentirlo sia stata la madre, cui il conte ha telefonato ieri, cioè la sera del delitto. La giovane uccisa prestava servizio in casa Lucan da appena due mesi. *(Ap)*

UNA MITE CONDANNA per il «giallo» di Locate

Como, 9

Otto mesi di carcere per omicidio colposo, con il beneficio della sospensione e della non menzione: questa la condanna inflitta ieri dal tribunale di Como a Tito Dario Visin, il dirigente triestino di 33 anni che, nel febbraio 1972, uccise con un colpo di fucile, nella villa di Locate Varesino in cui abitava, il guardiano Dazio Antonazzi di 40 anni. La sentenza, in pratica, scagiona il Visin, e conferma la veridicità della tesi da lui sempre sostenuta, e cioè di avere sparato alla cieca nel buio dopo aver udito rumori sospetti provenire dal giardino della villa, che sorge in una località isolata.

Già da tempo tali rumori si udivano nel corso della notte, spaventando la compagna del Visin, la tedesca Katia Kretschmer. La notte del 14 febbraio del '72, il giovane dirigente — dopo un ennesimo episodio del genere — esplose un colpo di fucile a caso attraverso una finestrella, non senza aver prima urlato: «Chi è? Chi va là?». Fatalità volle che il colpo centrasse in pieno l'Antonazzi, che si aggirava nell'oscurità del giardino. Al processo, che in sostanza ha assolto il Visin, la parte civile non si è presentata.

Programmi delle ferrovie per l'Anno Santo

Roma, 9

La grande maggioranza degli otto milioni di pellegrini che saranno a Roma nel 1975, per l'Anno Santo, giungeranno in treno. Di qui, impegnativi programmi elaborati e in parte attuati dalle F. S. per fronteggiare il relativo traffico, programmi già esaminati dal «Comitato per l'anno Santo», istituito presso il dicastero del turismo con compiti di coordinamento delle varie iniziative.

Il primo riguarda gli scali di Roma e il completamento del quadruplicamento tra Roma-Termini, Roba-Tiburtina e Settebagni. Dopo l'espletamento delle relative gare d'appalto, sono in corso i lavori, la cui conclusione è prevista per il prossimo marzo.

Il secondo punto riguarda il collegamento Roma-Fiumicino. Sono state esaurite le procedure burocratiche con il comune di Roma per la stesura delle convenzioni relative all'eliminazione dei passaggi a livello fra Trastevere e Ponte Galeria. *(Italia)*

IN UN'AUTOMOBILE E IN DUE VALIGIE

Montesi: trovati altri 830 milioni

Il riscatto supera già il miliardo e mezzo Sono tre le persone ricercate dalla polizia

Padova, 9

Sono stati ricuperati altri 830 milioni che facevano parte del riscatto pagato dall'industriale dello zucchero dott. Leonardo Montesi per la liberazione del figlio Giorgio, rapito il 31 ottobre scorso e rilasciato cinque giorni dopo.

Trecentotrenta milioni sono stati trovati, accuratamente nascosti, in una «Volvo» parcheggiata in un garage della zona industriale di Padova, che è risultata di proprietà di Luciano Florian, arrestato ieri insieme ai quattro complici del rapimento del giovane industriale.

Successivamente, due bambini, giocando nella piazza di Piove di Sacco (Padova) hanno visto, nei pressi della scaletta d'ingresso della canonica della chiesa del paese, due valige. Hanno avvertito un vigile urbano che le ha aperte trovando 200 milioni in una e 300 milioni nell'altra. Sono stati allora chiamati i carabinieri, che, giunti sul posto, hanno recuperato l'ingente somma.

Finora, quindi, il denaro ritrovato supera il miliardo e mezzo di lire; ieri — come è noto — nelle abitazioni di alcuni dei responsabili del rapimento erano stati trovati dapprima 380 milioni e poi altri 320 milioni.

Intanto è stato comunicato che sono tre le persone che polizia e carabinieri stanno ricercando attivamente per chiudere il capitolo che riguarda il rapimento (il primo compiuto nelle Tre Venezie) di Giorgio Montesi. I tre — tutti pregiudicati e da parecchio noti alla polizia — sono probabilmente già all'estero, con quella parte del riscatto non ancora recuperata dalle forze di polizia.

I cinque «fermati» — Pino Ivanka di 53 anni, Luciano Florian di 39, Danilo Furlan di 44, Paolo Zanini di 27, e Ferdinando Varotto di 27 — avrebbero già confessato la loro partecipazione al rapimento del dott. Giorgio Montesi. Si tratta di una banda locale i cui componenti sono quasi tutti pregiudicati per piccoli reati e truffe, che hanno organizzato con notevole leggerezza il «colpo».

Gli investigatori stanno ora stilando un rapporto che sarà inoltrato all'autorità giudiziaria. *(Ansa)*

ODIOSO EPISODIO IN UN MOTEL DELLO STATO DI NEW YORK

Aggredita mentre dormiva la cantante Connie Francis

Il bruto è un giovane sui vent'anni, fuggito con pellicce e gioielli

Telefoto Upi
Connie Francis

Mineola, 9

La cantante italo-americana Connie Francis è stata violentata e derubata all'alba di ieri da un giovane, che, dopo averla costretta con la forza e sotto la minaccia di un acuminato coltello a cedergli, è fuggito con gioielli e pellicce per un valore di circa quattro milioni di lire.

Teatro della brutale aggressione, la stanza al secondo piano di un «motel» dello stato di New York, in cui la cantante era rientrata alle 3 di notte dopo essersi esibita al festival di musica di Westbury.

Erano trascorse circa due ore da quando Connie Francis si era coricata, che nella stanza — il volto coperto da un asciugamano ed un coltello in mano — irrompeva un giovane sui vent'anni. Prima che l'artista, insonnolita, potesse tentare una reazione, l'uomo le si scagliava addosso e, puntandole un coltello alla gola, la costringeva a subire le sue voglie. Per impedire alla vittima di gridare, l'aggressore le schiacciava il viso con il cuscino e quindi, prima di dileguarsi, la legava immobilizzandola.

L'episodio ha destato notevole sensazione nel mondo della musica leggera americana, di cui Connie fu negli anni Sessanta una delle principali protagoniste. Dotata di una voce notevole, capace di toccare le note più alte, la cantante (il cui vero nome è Costanza Franconero) vendette tra il 1950 e il 1960 oltre un milione di dischi, girò diversi film e fu tra le più ricercate «vedettes» dei locali notturni di Las Vegas. *(Ap)*

Austriaca la più veloce delle dattilografe

Vienna, 9

In una gara di velocità di scrittura a macchina tra rappresentanti di sette nazioni, l'austriaca Johanna Proksch - Steinhauser ha riconfermato il suo primato mondiale terminando con 497 punti di vantaggio sulla seconda classificata, un'altra austriaca, Heidelinde Mattl. Ma la gara di velocità su dieci minuti è stata vinta dalla cecoslovacca Zdenka Steinerova, che, con 5.483 battute senza errori, ha stabilito un nuovo primato.

Nella classifica a squadre la Cecoslovacchia, davanti all'Austria, alla Repubblica democratica tedesca, alla Jugoslavia, alla Germania federale, alla Polonia e all'Ungheria. *(Ansa)*

Le foglie morte di Belgrado

Belgrado, 9

Le ingenti quantità di foglie cadute per le vie di Belgrado come ogni anno all'incalzare dell'autunno, rischiano di restare a terra ingombrando il traffico per un singolare conflitto di competenze.

La nettezza urbana, infatti, ha dichiarato di non volersi più interessare delle foglie morte, perché, secondo i suoi dirigenti, non competerebbe agli spazzini municipali la loro rimozione. Essa rientrerebbe invece, sempre secondo i burocrati della nettezza urbana, nella competenza degli organi preposti ai parchi e ai giardini.

Questi, dal canto loro, hanno già preso posizione, affermando che è vero che essi si debbono occupare delle foglie degli alberi, ma soltanto finché sono verdi. La loro competenza finisce allorché ingialliscono e, soprattutto, quando cadono.

Fino ad ora non si vede come e da chi possa venire rapidamente composto il conflitto di competenze. Intanto le foglie continuano a cadere e si ammassano per le strade. *(Ansa)*

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che il 2 dicembre 1974 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili al prezzo base per ciascun lotto indicato:

PARTITA TAVOLARE 47 di AURISINA: Lotto 1) p.c. n. 12/2, edificio (Lire 10.000.000); Lotto 2) p.c. n. 1997/6 (Lire 3.600.000); Lotto 3) p.c. n. 768 (Lire 37.500); Lotto 4) p.c. n. 1092 (Lire 1.172.000); Lotto 5) p.c. n. 1352/1 (Lire 1.900.000), Lotto 6) p.c. n. 1352/2 (Lire 1 milione 094.000); Lotto 7) p.c. n. 1862 (Lire 429.600); Lotto 8) p.c. n. 2410 (Lire 362.400); Lotto 9) p.c. n. 2472, 2476 e 2490 (Lire 1.860.000); Lotto 10) p.c. n. 2515, 2517 e 2518 (Lire 5.234.000); Lotto 11) p.c. n. 2569/1 (Lire 8.061.600); Lotto 12) p.c. n. 2627 (Lire 604.100); Lotto 13) p.c. n. 2641 (Lire 509.000); Lotto 14) p.c. n. 2682/2, 2693, 2695 e 2696 (Lire 1.348.500);

PARTITA TAVOLARE 995 di AURISINA: Lotto 15) p.c. n. 2625/1, 2625/2 e 2626 (Lire 5.622.000);

PARTITA TAVOLARE 1065 di MONFALCONE: p.c. n. 596/31 (Lire 3 milioni 451.000)

Gli offerenti devono depositare il 22% del prezzo base per cauzione e spese entro le ore 12 del 30 novembre p.v. Offerte in aumento non inferiori al 5% del prezzo base. Saldo prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. INFORMAZIONI: in Cancelleria, stanza 240

IL CANCELLIERE:
Bruno Rubini

«LORENZA» affitta zone Roiano-Canova 2 stanze soggiorno cucina tutti comfort, informazioni tel. 734257. 51926 I

MOBILIATO 2 stanze soggiorno cucinino centralnafta ascensore affittasi: Amministrazione Millo & Speranza, tel. 35111. 413 I

MONFALCONE affittasi appartamento nuovo 3.o piano centralissimo soleggiato 3 stanze e servizi, riscaldamento centrale, ascensore. Volendo garage. Telefonare 040-792963. 29876 I

OPICINA affittasi appartamento mobiliato 4 stanze accessori riscaldamento centrale, tel. 418743. 52157 I

PANORAMICISSIMO zona Carlo Alberto 6 stanze salone cucina quadrupli servizi tutti confort affittasi, tel. 68168 orario ufficio. 29696 I

SOFFITTA indipendente luminosa acqua luce ascensore centro affittasi, telefonare 740869. 51966 I

SOFFITTE decorose 30.000 - 35.000 - 60.000 persone media età affitta Immobiliare Oriani 2. 52086 I

UFFICIO BORGO TERESIANO in palazzo signorile 4 stanze; altro zona TRIBUNALE lussuoso 5 stanze 2 stanzette ampia anticamera affittiamo. AMCO S. Francesco 11 telefono 61203. 52002 I

VESTA IMMOBILIARE affitta appartamento ammobiliato Roiano fino a maggio 2 stanze stanzino cucina wc con doccia riscaldamento, Gallina 4. 51972 I

VIA KANDLER affittasi appartamento primo piano 5 stanze servizi adatto ufficio. Informazioni geom. Mario Sbrizzi, S. Lazzaro 3, tel. 62837. 29768 I

XX SETTEMBRE MOBILIATO 3 camere cucina bagno affittasi prontamente. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 29728 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L — Lire 130 per parola

A.A.A.A.A.A. ADRIATICA servizi immobiliari CERCA in affitto appartamento per selezionata clientela. Assistenza con contratto e registrazione Mazzini 30 telefonare 35598. 52056 L

A. CERCASI in affitto casetta o piccolo appartamento. Telefonare n. 220277. 29834 L

APPARTAMENTO minimo quattro stanze piani bassi uso ufficio possibilmente Borgo Teresiano cercasi. Telefonare 17 - 19 30024. 52060 L

CERCASI affitto locale minimo 100 mq per uso officina automobili. Telefonare 774661. 52054 L

CERCASI urgentemente appartamento in affitto 3 stanze cucina. Tel. 745850. 52036 L

CERCASI appartamento 2-3 stanze in affitto massime referenze. Tel. 71709 - 35111. 410 L

CERCASI affitto appartamentino anche da restaurare due camere e servizi, telef. al 724098 ore pasti. OO29975 L

CERCASI affitto magazzino uso deposito 30-40 mq zone via Giulia - S. Giovanni, tel. ore serali 52384. 30217 L

CERCASI affitto Muggia appartamento 3 4 stanze riscaldamento, telefono 272659 ore negozio escluso lunedì. 30153 L

LOCALE superfice 150-180 mq sano, anche in zona di estrema periferia, di facile accesso per deposito carta in bobine cercasi in affitto, offerte dettagliate a Cassetta 27 Z SPI Trieste. (5520 L)

SPOSI statali cercano appartamento due camere, massimo 70 000. Telefonare 790070. 52102 L

VENDITE D'OCCASIONE
M — Lire 130 per parola

A.A. PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16 primo piano signora cerca visoni canadesi persiani sud-est leggeri delle migliori qualità visiti la pellicceria Ziliotto troverà inoltre il più completo assortimento di tutte le qualità di pelli estere e migliore qualità nelle confezioni. 29828 M

A. DALLA Svezia... con calore pannelli elettrici per riscaldamento Järnkonst. Qualità, prezzi convenientissimi. Visitateci, San Giacomo in Monte 1. 29862 M

ALLEVAMENTO visoni Timavo splendido assortimento di grandi lagni selvaggi e pastello. Prezzi imbattibili. Bravissima pelliccíaia. Visitateci subito. Turriaco, telef. 73263. 5303 M

APPARECCHI televisori Magnadyne Minerva ultimi modelli ai migliori prezzi dalla ditta Frassini viale XX Settembre 13. 51326 M

BAMBINI ragazzi giovanetti troverete tutto l'abbigliamento in grande assortimento da LANA e BIMBI via Caprin 5. 51747 M

BLOCCO lampadari materiale elettrico cedesi. Offerte cassetta 21 A, SPI Trieste. (29846 M)

CANARINI vendo, rossi, bronzo, ciclamino, gialli, ottimi cantori, vasta disponibilità di femmine (anche in blocco) Palci via dell'Istria 8, tel. 763342. 29840 M

CHITARRA elettrica occasione con custodia semi nuova 55000, telefono 416341 ore pasti. 30257 M

COMBINATA 7 lavorazioni legno banco falegname saldatrice occasionissima, via Conti 9-1. 30291 M

con pedigree vendesi, telefonare ore

CUCCIOLA bassotta 2 mesi e mezzo pasti 910365. 51874 M

CUCCIOLI cocker con pedigree vendonsi, telef. 0431-30229 dopo ore 18. 30231 M

CUCCIOLI pastore tedesco vendonsi ad amatore disposti all'addestramento. Rivolgersi Soranno viale Trieste 125 Gradisca d'Isonzo. 205 M

CUCCIOLI cucciolonì pastori tedeschi pedigree vendo via C. Rossi 53, telefono 722605. 30041 M

CUCCIOLI dobermann maschio e femmine con pedigree vendo, telefonare 763333 763785. 30193 M

CUCCIOLI pastore tedesco con documentazione origine e pedigree, telefono 824731. 79172 M

CUCCIOLI pastori tedeschi figli campioni vendonsi. Telef. 38161, Casa del Cane, lunedì. 834 M

CUCCIOLI cocker, barboncini nani, pastori tedeschi, pastori belgi, Groenendal Dalmata. Degano Sergio via Brollo 125 Udine telefono 23738. Prezzi modici. 7709 M

CEDESI frigorifero congelatore Detroit 416234. 52006 M



AVETE GIÀ VISTO

il nostro nuovo assortimento di gioielli, orologi, oggetti in oro e in argento, e avete visto i nostri prezzi **?**

VISITATE

le nostre cinquanta vetrine prima di fare i vostri acquisti per le prossime feste natalizie. Vi attendiamo.

DARWIL S.p.A.

SOCIETA' ITALO-SVIZZERA — CAP. SOC. L. 3.400.000.000

Piazza S. Antonio 4 - I, II, III piano

CUCCIOLI cocker bellissimi vendonsi. Telefonare 231242. 29732 M

GIACCHE calzoni vestiti uomo 13.500 occasione, San Nicolò 32 Levi. 52076 M

IMPIANTO voci Davoli 100 W mixer 4 canali diffusori HI-FI adatto anche discoteche 300.000 vendesi. Telefono 417850. 29896 M

LANA materasso cuscino vendo. Telefonare 791748. 51984 M

MACCHINA Singer zig-zag, valigia 45.000 motorini, valige, motorini, riparazioni. Gramaccini Barriera 10 29756 M

MACCHINE per falegnameria praticamente nuove cederei ottimo prezzo, tel. al 422663 8.30-12.30. 30159 M

MAGNIFICO esemplare sarplaninec 6 mesi pedigree vendesi, telef. 414706. 30181 M

OCCASIONE trenino elettrico scambi binari passaggi livello stazioni casette villini completo per grande plastico. Telefonare 796547. 29790 M

OCCASIONE vendesi 2 ingranditori libri e vaschette tanks lit. 50.000 trattabili visibili oggi pomeriggio Belletti via Ginnastica 42. 29714 M

OCCASIONE vendonsi privati tinello rustico due letti sgabelli cassettone scrivania armadio ufficio lampade e altro seminuovo. Telefonare 35531. 52092 M

OCCASIONE vendesi abito sposa taglio moderno bellissimo invernale. Telefonare 728993. 51982 M

PASTORE tedesco 4 mesi maschio con pedigree vendesi, per inf. tel. 746761 ore pasti. OO51816 M

PELLICCE pregiate comuni qualità superiore, sempre modelli supereleganza, ogni tipo, giacche, guarnizioni. Prezzi occasione! Pellicceria Cervo viale XX Settembre 16-III, ascensore. 37 M

REGISTRATORI cassa Teack a prezzo sbalorditivo di lire 450.000 troverete solo per pochi giorni da Automatic Coin Machines via Settefontane 52 telef. 793997 Trieste. 79198 M

SANITARI completo più scaldabagno vendesi, tel. 824209. 30189 M

SVENDO guardaroba invernale taglia 46-50, tel. 743149. 29868 M

TAPPETO 3,50 per 4,50 altri mobili vendesi. Telefonare seralmente al 795056. 52038 M

TELEVISORE 12 pollici vendesi o cambiasi. Tel. 68265 ore ufficio.

VENDESI carrozzina. Telef. 734916. 51988 M

VENDESI boxer maschio 8 mesi con pedigree, tel. 418285. 30169 M

VENDESI muta technisub nuova completa felpata, tel. 824777. 30247 M

VENDO stufa Gabo kerosene seminuova, tel. 756662. 29848 M

VENDO TV color 26" Minerva nuovo. Tel. 744146 feriali. 52004 M

VENDO raro esemplare boxer bianco sei mesi non albino, telefonare lunedì dalle 13-14.30 823347. 29680 M

VENDO sci Morotto m 1,45, scarponi n. 29, 33, 34 calzoni compro sci m 1,75, tel. 774392. 51974 M

VENDO registratore National stereo 4 tracce. Tel. 741355. 29882 M

VENDO cucina legna Olgas, 2 materassi lana. Telefonare 751184 dalle 8-12. 29878 M

VENDONSI con pedigrée barboncini nanissimi maschio bianco 180.000, femmina grigia 140.000 età mesi 9. Telefonare 413698. 29742 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N — Lire 130 per parola

A. COMPERO quadri orologi pianoforti mobili, valutazione massima, telefonare 38196-39620. 30081 N

AUSTRIA cartamoneta anteriore prima guerra mondiale acquisto. Marini, 64960, 64782. 29716 N

CERCASI betoniera, telefono 813312. 51940 N

LIBRI vecchi, annate complete vecchi periodici acquisto. Marini 64960, 64782. 29716 N

200.000 pago giornalini 1930-1950: Topolino, Gordon, Mandrake, ecc. Lino Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 27666 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN — Lire 130 per parola

A. LETTINI con materasso 15.000, grandioso assortimento carrozzine passeggini recinti seggioloni materassini guancialini brandine reti materassi Permaflex scale scarpiere cucine salotti lettistipo armadi guardaroba armadietti. Negozio specializzato poltrone ammalati divaniletto bellissimi salottiletto cucine matrimoniali soggiorni, ultimi arrivi. Prezzi bassissimi, Tarabocchia 6, tel. 793840. 28694 NN

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere soggiorni cucine salotti anticamere singoli: «Polli» Grimani 11. 111 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni, anche per mansarde troverete al mobilificio Biecher, Istria 27 Prezzi imbattibili «visitateci». Assortimento anche usato. 52070 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, altre comuni, massima garanzia, prezzi bassissimi. Piccardi 49. 29682 NN

DIVANO due poltrone velluto ottimo stato vendesi occasione. Tel. 415142 ore pasti. 29836 NN

OCCASIONE mobili cucina moderni vende privato prezzo modico, telefonare 749745. 51914 NN

OCCASIONE vendonsi a privato cucina camera letto seminuove. Tel. 747755. 29872 NN

PIANINI prezzi imbattibili permute visitateci Juke Box Venti Settembre 32. 30157 NN

PIANINO per inizio studi oppure pianoforte acquisto. Tel. 763736. 52098 NN

PRIVATO vende causa partenza matrimoniale 6 mesi nuovissima bellissima. Tel. 745984 13-16. 51992 NN

STANZA letto usata vendesi prezzo bassissimo. Tel. 772067. 79220 NN

COMMERCIALI
O — Lire 150 per parola

MONETE italiane acquisto massimo prezzo, telef. 31230 chiamare dopo le 17.45. 29463 O

ORO argento acquisto disimpegno polizze commercio preziosi, corso Italia 28 I piano. 29829 O

ALIMENTARI
OO — Lire 150 per parola

ECCEZIONALE VENDITA DEL RISPARMIO DI.BE.MA. Recatevi ad acquistare personalmente nella bottiglieria di via 'Commerciale' 27, tel. 418762 o nel deposito di via Pagliaricci ang. Beato Angelico (S. Giovanni) tel. 740485-795043, aperto anche il sabato pomeriggio; gabbie, casse o cartoni dello stesso prodotto e rimarrete stupiti. Acqua minerale Recoaro (120) S. Pellegrino (125) Ferrarelle (155) Fiuggi (340) Sangemini (310) Alba (85). Vino Tombacco 10½ gradi (240) Tombacco 12 gradi (270) Lambrusco di R. Emilia (305) Castellino Bertolli (345) Marco Felluga 12 gradi (350) Castagna 12 gradi (340) Birra Dreher 2/3 (190) tipo forte 2/3 (280). Bibite Alba da litro (175) Latte da litro (200). E inoltre una vastissima scelta di liquori, vermouth, vini pregiati, olii di semi e di oliva. Noi abbiamo messo tutta la nostra buona volontà nell'aiutarvi a risparmiare, collaborate vendendoci a trovare. 29550 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P — Lire 150 per parola

GRANDE industria cosmetici capelli europea internazionale affermatissima Italia cerca collaboratore serio distinto volitivo introdotto acconciatori femminili Trieste Gorizia. Offresi consistente portafoglio clienti acquisiti apporto pubblicitario elevato trattamento sicuro interesse ambiente lavoro entusiasmante. Inviare espressamente curriculum Cassetta 62 SPI 35100 Padova. 1234 P

PRODUTTORE attivo accetterei rappresentanza esperienza eventuale tentata vendita proprio automezzo. Cassetta 5 A SPI Trieste. (29670 P)

AUTO, MOTO, CICLI
Q — Lire 150 per parola

A. A. A. A. A. A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM PADOVAN DECARLI, Sanzio 13: auto usate con garanzia Fiat 500, 650, 850 special, 1100 R, 1500, 124, NSU 1000, Type 110, Mini cooper 72, Maggiolino 64, Renault 6 73, Simca 1000 LS - GLS special, rally 2, 1100 GLS, 1200 S coupé, 1501 S 70 71 72 74, Chrysler 160, 2 litri. Festivi 10-12. 29724 Q

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO via del Bosco 20, telef 796348. «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO». Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 36 mensilità. Permutiamo usato per usato, aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 Berlina '72, Spider 2000 '73, Alfetta '73, 1300 Super '71, 1300 GT Junior '72, 1300 Spider '71, Alfasud '74 '73. FIAT 127 '73, 850 Spider '68, 128 4 porte '74 '70, 124 Special '71, 130 Berlina '70. AUTOBIANCHI Primula 65 C 3 porte '70. INNOCENTI 850 Familiare '68, Mini 1001 Export '72. LAVERDA 750 SF '74, CIAO 50 '74. FIAT 126 NUOVA PRONTA CONSEGNA. FIAT 128 COUPE' 1100 SL NUOVA PRONTA CONSEGNA. VISITATECI!!! 29888 Q

A.A.A.A.A. VENDESI motoscafo cabinato Cris-Craft Futura 30 piedi 2 motori Diesel ottimo stato di manutenzione canotto di salvataggio con motore Johnson, soprattassa pagata radiotelefono accessoriatissimo ormeggio disponibile, telefonare 9-15 61476-35114. 30235 Q

A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41 (via Pietà) Fiat 128 spider X1-9 73, 124 special T 73, 128 69, 124 familiare 67, 124 68, 850 coupe, Bianchina, Giulia 1300 TI 69, Junior 1300 72-68, 1750 70, Capri 1700 70; 600 63, Laverda 750 74, Kawasaki 500 74. Rateazioni. 29780 Q

A. KADETT 5 posti, Fiat 850 presto privato causa malattia. Tel. 774226 pomeriggio; oppure rivolgersi Huszar, ortopedica, Ospedale Maggiore. 52014 Q

A. VENDESI Simca 1000 GLS 1970 accessoriata. Telefonare 774066 - 796633. 29834 Q

APE ottime condizioni vendesi. Telefonare 729210. 51946 Q

AUDI 100 GL '72 con impianto gas vendesi dilazionata presso Autosalone Fabiosevero 34. 34 Q

AUTOBOTTE OM Tigrotto N-65 in perfetto stato immatricolazione ottobre 1970 litri 8000 doppio scomparto manichetta scarico rotolatore motorizzato 35 metri contalitri accessori d'uso vendesi. Telefono 415122 orario ufficio. 30073 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13. Permuto rateizzo. Fiat 132 '72, 128 '74, 124 '67, Familiare '67, 127 '74, 850 Special '68, 500 F, Amy 8 '71, Renault R 8 '68, Dune Baghy '72, Alfa 1750 '70. 29904 Q

A 112 ELEGANT ottobre '73 bianca vende privato. Telefonare 761470 ore ufficio. 5533 Q

BATTELLI pneumatici Corsair campione d'Italia e d'Europa. Concessionario esclusivo automotonautica Piero Ostuni v. Machiavelli 28 104 Q

BATTERIE originali tedesche a prezzo di fabbrica servizio diurno e notturno. Concessionaria generale Italia garage Regina Raffineria 6 telefono 725345. 79196 Q

CASEMOBILI adatte campeggio e terreni inedificabili. Esposizione Nauticaravan concessionario Laika Rio Ospo Muggia. Festivi 10-13.

CAUSA partenza privato vende Volkswagen maggiolino '68, Honda 350 '74 perfette. Tel. 793308. 29812 Q

COMPERO 128 familiare. Tel. 794208 lunedì. 79188 Q

DIPENDENTE Fiat vende Fiat 850 coupé accessoriata cerchi gomme larghe vera occasione. Telefonare 759227 dalle 8 - 14. 29832 Q

DUE bici pieghevoli marca nuovissime, telefonare 224149 dopo ore 17. 52068 Q

FIAT 500 vendo. Tel. 794800. 52046 Q

FIAT 128 Coupé perfetta km 20.000 vende privato. Visibile presso ASA viale D'Annunzio 39. 5534 Q

FIAT 500 L '69 80 000 km ottimo stato vendesi compresa assicurazione lire 400.000. Tel. 745306. 29734 Q

Alla Concessionaria Renault, *Rotonda del Boschetto 3/1, tel. 793940, troverete le nostre vetture già revisionate con 3 mesi di garanzia valevole in tutto il Friuli-Venezia Giulia. Sulle vetture oltre 1.300 cc. montiamo il gancio traino già omologato.*
Honda 750 cc. agosto '74, Fiat 128 Coupé 1300 cc. '73, 1100 D '64, Simca 1301 '68, Citroen DS 23 Pallas '73, Citroen GS, NSU Prinz 4 '74, NSU 1000 '69, R 8 TS '70, R 12 TL '71, '72, R 12 Gordini Rally '72, R 16 TL '71, R 16 TS '69, '71.

FIAT 1100 R vende privato occasione. Telefonare 200131. 29690 Q

FIAT 128 1971 occasione, telefono 410141 festivi - feriali ore 13 - 15.30. 29870 Q

FIAT 128 Berlina accessoriata vendesi. Tel. 413772. 29902 Q

FIAT 132 GLS 6 mesi in perfette condizioni vende privato. Tel. 422468. 79182 Q

FLAVIA Coupé ottime condizioni vendesi L. 1.100.000. Tel. 61386 ore ufficio. 51884 Q

TORNITORE serio e pratico cercasi presentarsi subito officina Qualini. Tel. 790496. 29830 Q

FURGONE Transit allungato benzina 30.000 km vendo L. 1.500.000 intrattabili. Tel. 209633. 51948 Q

FURGONI 238 Fiat 10 quintali vendonsi. Manente viale XX Settembre 103. 79250 Q

GO-KART occasione cercasi. Telefonare 211380. 29730 Q

HONDA 500 Four 7.000 km perfetta vendesi. Tel. 34703. 79218 Q

HONDA 350 bicilindrica '74 vendo permuto. Agenzia Fiegl, Strada di Fiume 19. 79230 Q

IMBARCAZIONE Daycruiser 15' novità Shetland cabinato 2 cuccette esente immatricolazione e patente lire 1.360.000 più Iva visibile all'Autonautica Russo via Flavia 7 inoltre 18 modelli visibili altri in arrivo imbarcazioni e motori usati motori Evinrude corso patenti motoscafo visitateci. 29754 Q

KTM 125 vendesi. Tel. 762716 ore pasti. 30237 Q

MINI Cooper 1300 export luglio '74 2700 km. Telef. 29367. 29772 Q

MINI 1967 200.000 lire vende privato. Telefonare 35896 ore 13-14. 78228 Q

Continua in 14.a pagina

CRONACHE SPORTIVE

La domenica del calcio

Inter - Milan e Napoli - Lazio reggono il cartellone della sesta giornata del massimo campionato. Il derby della Madonnina, che non molti anni addietro polarizzava l'interesse, pur conservando intatto il suo fascino non è più la partitissima che oscura il resto del programma. Alla ribalta del campionato, da un po' di tempo, si sono affacciate altre compagini quali Lazio, Napoli, Fiorentina. E' in atto insomma un livellamento che rende ancora più affascinante la serie «A».

Oltre alla stramilanese e a Napoli-Lazio, ci sono altre due partite (Torino-Fiorentina e Cesena-Juventus) che possono fornire un nuovo volto alla classifica. Cinque di queste otto compagini, infatti, vincendo possono trovarsi in vetta alla graduatoria.

Il Milan dovrà rinunciare a Chiarugi (per la terza volta in tre anni l'attaccante rossonero non potrà giocare il primo derby di campionato) mentre è scontato il ritorno di Bigon. Nessun problema invece per i nerazzurri: Suarez confermerà la formazione che domenica ha espugnato l'Olimpico.

Al San Paolo i campioni d'Italia non possono perdere se intendono continuare a dire la loro autorevole parola per quanto riguarda lo scudetto. Una partita difficile per gli uomini di Maestrelli fra i quali mancherà sicuramente Martini. Il Napoli si presenterà caricatissimo dopo il pareggio di Firenze.

«Paron» Rocco ritorna a Torino con i gigliati. L'ambiente granata è in agitazione e non mancano le contestazioni all'indirizzo di Fabbri che spera nel rientrante Ferrini per allontanare le minacciose nubi della crisi.

Infine Cesena-Juventus. Per i bianconeri l'ostacolo non si preannuncia dei più agevoli. Se Fabbri richiama in squadra un anziano (Ferrini), Parola terrà in panchina José Altafini, pronto però a farlo scendere in campo se le cose non si dovessero mettere per il verso giusto.

Programma e arbitri

Cagliari - Sampdoria: Barbaresco
Cesena - Juventus: Menicucci
Inter - Milan: Menegali
L. Vicenza - Bologna: Serafino
Napoli - Lazio: Michelotti
Roma - Ascoli: Lazzaroni
Ternana - Varese: Trono
Torino - Fiorentina: Prati

LA CLASSIFICA: Juventus, Napoli, Lazio, Bologna e Fiorentina p. 7; Inter, Torino e Milan p. 6; Cesena, Cagliari e Sampdoria p. 4; Vicenza e Ascoli p. 3; Roma e Ternana p. 2.

SERIE «C»

L'Udinese a Chioggia: obiettivo il pareggio

I bianconeri, dopo la squillante vittoria a spese del Mantova, affrontano la trasferta di Chioggia fermamente decisi a cogliere un risultato positivo. Manente dovrà rinunciare a D'Alessi e a Burlando; rientrerà invece Stevan.

Questo il programma della nona giornata:

Belluno - Legnano: Pieroni
Clodiasott. - Udinese: Marino
Juniorcasale - Cremonese: D'Astore
Mantova - Venezia: Lapi
Mestrina - Padova: Menotti
Piacenza - Seregno: Vivarelli
S. A. Lod. - P. Vercelli: Busalacchi
Solbiatese - Lecco: Redini
Trento - Vigevano: Prestigiovanni
Monza - Bolzano: 1-0

LA CLASSIFICA: Udinese e Sant'Angelo p. 11; Venezia, Piacenza, Monza e Cremonese p. 10; Trento e Lecco p. 9; Pro Vercelli, Mantova, Seregno, Clodiasottomarina, Solbiatese e Padova p. 8; Junior Casale, Vigevano, Belluno e Bolzano p. 6; Mestrina e Legnano p. 5. Monza e Bolzano una partita in più.

BIANCONERI CON L'AJAX?

Sorteggi di Coppa per Juve e Napoli

Si sono svolti a Zurigo gli accoppiamenti per gli ottavi di finale della Coppa Uefa; le due squadre italiane ancora in lizza dopo l'eliminazione dell'Inter sono il Napoli e la Juventus, che affronteranno rispettivamente i cecoslovacchi del Banik di Ostrava e il vincitore tra Ajax e Royal Anversa, l'incontro si disputerà il 13 novembre prossimo in Belgio. Nell'andata si sono imposti gli olandesi per una rete a zero.

Meno fortuna quindi per la Juventus benché i titolati avversari non abbiano fatto vedere molto nei precedenti incontri. Nel primo turno, gli olandesi hanno eliminato gli inglesi dello Stocke City con due pareggi, qualificandosi quindi grazie alla norma che sancisce come doppie le reti segnate in trasferta. Una rete soltanto nel secondo turno per l'Ajax contro l'Anversa nell'incontro giocato ad Amsterdam.

I cecoslovacchi hanno segnato sette reti subendone una, eliminando gli spagnoli del Real Madrid e i francesi del Nantes. Gli ottavi di finale si disputeranno il 25 novembre e il 17 dicembre: se la Juventus dovesse affrontare l'Anversa giocherà il primo turno fuori casa, il contrario con l'Ajax; il Napoli esordirà al San Paolo.

IL CAMPIONATO DI QUARTA SERIE PRESENTA UNA DOMENICA DI NOTEVOLE INTERESSE

Due derby a Trieste e Pordenone Pro Gorizia e Ponziana ospiti fiduciose

Tagliavini: «Grattacapi» - Franzon: «Top secret» - Tumburus: «Non cambio» - Russo: «Un punto solo»

Sull'asse Trieste-Pordenone corre oggi l'interesse degli sportivi del calcio di serie D. Il doppio derby caratterizza l'ottava giornata d'andata. Il «Grezar» e il «Bottecchia» dovrebbero far registrare una affluenza di pubblico notevole: numerosi sono i tifosi goriziani che giungeranno a Trieste e molti quelli ponzianini che si trasferiranno a Pordenone. La quinta squadra della regione, il Lignano, ritornerà a giocare in casa.

Triestina

«Anche se abbiamo i nostri grattacapi — sono parole di Tagliavini alla vigilia del secondo derby stagionale — non possiamo permetterci di regalare altri punti. Con le belle o con le brutte insomma la squadra deve ottenere il successo se vogliamo rispettare i nostri programmi. Non è un periodo, quello attuale, in cui la dea bendata ci sta vicino. Nonostante ciò però i due punti non possono sfuggirci. I ragazzi sono fermamente decisi a battersi come contro il Treviso».

Non sarà una Triestina completa quella che affronterà la Pro Gorizia. Da un paio di giorni, in casa alabardata, sta piovendo sul bagnato. Prima l'infortunio a Lucchetta che comunque dovrebbe essere in campo, poi il malanno, che sembra più grave di quanto previsto, capitato a Pierbattista e infine l'influenza che ha costretto Zamparo a mettersi a letto.

Tagliavini non può insomma mettere in campo la squadra che vorrebbe. Contro la Pro Gorizia giocheranno: Fontana I; Berti, Lucchetta; Riva, De Luca, Fontana II; Garofalo, Foresti, Goffi, Tosetto, Dri. La novità quindi, oltre al rientro di Riva nel ruolo di «libero», sarà costituita da Fontana II che verrà schierato mediano in sostituzione di Zanini. Il giocatore, a giudizio del tecnico, assolve meglio alle esigenze organizzative della squadra; da qui la decisione di preferirlo al pur bravo Zanini.

Pro Gorizia

Franzon, che ovviamente teme questa trasferta «come del resto tutte le altre» ha aggiunto, non potrà schierare Barile. Ci sarà invece Omizzolo che nei giorni scorsi sembrava dovesse rimanere a riposo. Il tecnico biancoceleste non ha voluto anticipare nulla per quanto riguarda la formazione che verrà resa nota solo pochi minuti prima del derby.

Ponziana

Secondo derby per il Ponziana. Il primo, disputato a Lignano, si concluse con una rete per parte e i biancocelesti si augurano di poter ripetere anche a Pordenone questo risultato. «Un punto — dichiara l'allenatore Russo — è il nostro obiettivo. L'avversario è forte, caricatissimo ma noi non disperiamo di mantenere il primato dell'imbattibilità. I ragazzi sono preparati a dovere e convinti delle loro possibilità per cui il traguardo che ci prefiggiamo è alla nostra portata».

Clima di fiducia quindi attorno ai ponzianini che si apprestano a sostenere forse la più difficile prova in questa prima parte del campionato. La formazione è ancora «tabù» e verrà svelata soltanto questa mattina. Russo ha convocato quindici giocatori. Si tratta di Magris, Zadel, Cirello, Cattonar, Covacich, Tricarico, Giuliano Gerin, Del Piccolo, Vidonis, Lenardon, Ravalico, Momesso, Trentin, Dalle Crode, Miorandi.

Pordenone

Tumburus non cambia la formazione che domenica ha costretto alla resa il Legnago. Il tecnico neroverde ha infatti riconfermato gli stessi uomini anche per l'atteso derby con il Ponziana. «Siamo in netta ripresa — ha detto — e attendiamo fiduciosi lo scontro con i biancocelesti. La squadra ha dimostrato otto giorni fa che può disputare un buon campionato e sono certo farà molto bene anche contro l'imbattuto Ponziana».

Lignano

La squadra di Rumignani è fermamente intenzionata, contro il Caorle, a riscattare la battuta d'arresto di domenica scorsa in casa dell'Adriese. Al tecnico lignanese non mancano certamente i problemi: probabilmente non giocheranno Pavan (influenzato) e Virgolini (stiramento); rientrerà invece fra i pali Niero e a centrocampo Quattrin.

Calciatori meno curati dei cavalli da corsa

Leverkusen, 9

Il selezionatore della nazionale tedesca occidentale Helmut Schoen, ha deplorato che gli atleti in generale, e soprattutto i calciatori, siano meno curati, sul piano medico, dei cavalli da corsa. La denuncia di Schoen è avvenuta durante un congresso di medicina sportiva a Leverkusen. Egli ha proposto, a conclusione della riunione, l'istituzione di un passaporto medico per tutti i praticanti dello sport competitivo e la fondazione in Germania di un ospedale dello sport.

Arcari convincente

Milano, 9

Dopo avere abbandonato volontariamente, per difficoltà di peso, il titolo mondiale dei welter junior, posseduto per circa cinque anni, Bruno Arcari ha esordito ieri sera nella categoria superiore: quella dei pesi welter. Si trattava praticamente di un primo collaudo in vista del progetto di giungere tra circa tre mesi al confronto con Napoles, per il titolo mondiale della categoria.

Suo avversario era il portoricano-statunitense Papo Villa un pugile deciso, avversario che reagisce, ma che questa sera è incorso in numerose scorrettezze. Già nella prima ripresa Arcari sanguinava per una testata alle sopracciglia ma teneva sempre l'iniziativa; la sua guardia destra infastidiva Villa che non sempre riusciva ad evitare il sinistro. Nella terza ripresa, Villa è stato un paio di volte in seria difficoltà investito da veloci scariche a due mani.

L'avversario di Arcari si dimostrava insidioso con i suoi veloci «uno-due» ma l'italiano riusciva sempre ad aprire il varco per il suo sinistro. Nette per Arcari anche la quarta e la quinta ripresa; Villa disponeva di piacevoli scatti ma il suo non facile problema da risolvere, era sempre quello di evitare il sinistro che invece l'ex campione del mondo gli portava regolarmente alla mascella. Praticamente Arcari ha esordito nella categoria dei welter basando il proprio lavoro sul sinistro d'attacco e sul destro di arresto.

Il suo esordio nella categoria superiore è stato ieri sera convincente; sarà però necessario che egli sostenga ancora qualche altro incontro di collaudo prima di incontrare Napoles.

Morsi e ginocchiate sul ring di Bologna

Bologna, 9

Buon livello tecnico nella riunione pugilistica disputatasi a Bologna alla presenza di oltre duemila persone. L'incontro centrale ha avuto un epilogo sconcertante. Si affrontavano l'italiano Feligioni ed il francese Dufour: dopo una ripresa di studio, i due pugili hanno accentuato il ritmo nel secondo round. Dufour ha attaccato Feligioni e lo ha costretto con una serie di pugni nell'angolo tenendolo alle corde. L'italiano ha reagito colpendolo con una ginocchiata alla coscia e l'arbitro Poletti lo ha immediatamente squalificato. Dufour intanto calcava la mano, chinandosi a terra. A quanto sembra Feligioni ha reagito con una scorrettezza perché morsicato dal francese ad una spalla.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

La TRIESTINA sarà alle prese nel pomeriggio con il primo derby regionale casalingo della stagione. Gli alabardati ospiteranno al «Grezar», con inizio alle 14.30, la PRO GORIZIA.

Grosso derby a Muggia per il campionato dilettanti di «Prima categoria». Con inizio alle ore 14.30 saranno di fronte la MUGGESANA e la FORTITUDO.

Sei partite verranno disputate oggi sui campi della provincia per il campionato dilettanti di Seconda categoria. Questi gli incontri in programma: ZARIA-SANT'ANNA (Basovizza, ore 14.30), GIARIZZOLE-PORTUALE (via Flavia, 11.30), LIBERTAS - DUINO (via Flavia, 9.45), STOCK - PRIMORIE (Prosecco, ore 14.30), FLAMINIO - EDERA (San Sergio, 14.30), VESNA - CAMPANELLE (Santa Croce, 14.30).

Per il campionato regionale Allievi sono in calendario oggi due incontri di campanile: PONZIANA - SAN GIOVANNI (via Flavia, ore 13) e ZAULE - TRIESTINA (Aquilinia, ore 10.30).

Due incontri verranno disputati per il campionato regionale Juniores: C.M.M.-SACILESE (viale Sanzio, ore 14.30), STOCK - PONZIANA (Santa Croce, 10.30).

PALLACANESTRO

Il LLOYD ADRIATICO si presenta per la prima volta quest'anno ai suoi tifosi. Sul nuovo campo del palazzetto dello sport di Chiarbola, la squadra di Vianello affronterà per la seconda giornata della Serie A-2 la RONDINE BRESCIA. L'incontro inizierà alle ore 17.30.

Nella palestra di via della Valle, con inizio alle ore 11, la SERVOLANA incontrerà per il campionato di Serie D il FARAM TREVISO.

RUGBY

Il CUS TRIESTE ospiterà a San Luigi, per la quarta giornata di andata della Serie C, il PAESE. La partita avrà inizio alle ore 14.30.

PALLAVOLO

Si conclude stamane il torneo maschile organizzato dall'Inter 1904. Tre le partite in programma che verranno giocate nella palestra della scuola media di Sampi Elisi: ore 9, EUROPA SPORT - LIBERTAS; ore 10.30, LIBERTAS - SAN GIACOMO; ore 12, INTER 1904 - EUROPA SPORT.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello, con inizio alle ore 14.30, è in programma il domenicale convegno di corse al trotto.

HOCKEY PRATO

Sul campo di San Luigi prende il via stamane il campionato regionale valido per l'assegnazione del trofeo «Memorial Felice Mari». Due le partite in programma: CUS - POLISPORTIVA TRIESTE alle ore 8; ITALA - HOCKEY CLUB ore 9.30.

Oggi la Snaidero affronta l'Ignis

Udine, 9

Clima di vigilia, naturalmente teso, in casa Snaidero, in attesa di incontrare domani al Carnera, con inizio alle 17.30, i campioni d'Italia dell'Ignis. Come in ogni momento delicato che si rispetti (e la Snaidero ne sta attraversando uno davvero emblematico), ogni partita assume un significato particolare, più importante di quella precedente, non fosse altro che per l'attesa di un riscatto che tarda a venire. Di discorsi, a questo proposito, se ne potrebbero fare a iosa; ma anche non dicendo nulla le cose rimangono invariate: solo il campo dirà cioè se gli arancioni riusciranno a svegliarsi almeno contro un avversario che «conta», anzi, a questo punto, diciamo che, più che il campo, sono i giocatori ad essere direttamente chiamati in causa: né Lamberti, né il direttore sportivo Giancarlo Sarti possono nulla se chi è direttamente interessato al gioco, appunto sul campo, non parte con l'idea di mettercela tutta, di giocare al meglio di se stesso, come giocatore, ma, prima di tutto, come uomo.

Intanto, l'assemblea della società, svoltasi venerdì sera, ha dato i seguenti risultati per la composizione del consiglio direttivo: sono stati chiamati a farne parte: il cav. del lavoro Rino Snaidero, il rag. Roberto Snaidero, Dario Snaidero, il rag. Enrico Casciano, il rag. Gianfranco Meroi, il dott. Sebastiano Marzona, il prof. Tullio Pittini, Silvio Marcolini e Nicola Larocca. Il consiglio direttivo, riunitosi al termine dei lavori assembleari, ha eletto a presidente della società il cav. Rino Snaidero, mentre vicepresidenti sono il rag. Roberto Snaidero ed il prof. Tullio Pittini.

ESORDIO CASALINGO (AL NUOVO PALASPORT) DELLA COMPAGINE DEL PRESIDENTE ZALATEO

Forza Lloyd Adriatico!

Vianello fiducioso anche se i bresciani sono molto forti

(Italfoto)

«E' così che dovete fare» sembra indicare l'allenatore Vianello ai suoi ragazzi nel corso di un allenamento. Oggi dalla teoria si passa alla pratica: le speranze degli sportivi triestini sono di vedere realizzati positivamente i frutti di un lungo lavoro

I QUADRI

Bubnich Sergio	n. 5
Bassi Luciano	» 9
Oeser Riccardo	» 10
Meneghel Gino	» 12
Chittolina Maurizio	» 13
Iacuzzo Dorino	» 14
Millo Livio	» 15
Brooks Steve	» 16
Cepar Giuliano	» 17
Pozzecco Franco	» 18
Allenatore: Gabriele Vianello	

Vianello non ha concesso neanche un giorno di riposo, questa settimana ai suoi giocatori: anche ieri pomeriggio ha chiamato al palazzetto la squadra per una lunga seduta dedicata esclusivamente al tiro. La preparazione dunque, per l'incontro odierno con la Rondine di Brescia, è stata curata nei minimi dettagli. La parola ora al campo. Il Lloyd Adriatico si presenterà oggi pomeriggio in perfetta forma, forte di tutti i suoi migliori elementi. L'allenatore Vianello è molto fiducioso e si aspetta dagli atleti innanzi tutto una prova di carattere. «Cerco di insegnare loro a soffrire, a lottare — ha detto — e oggi vedremo i risultati».

L'incontro odierno è molto atteso dagli sportivi triestini messi finalmente in grado di assistere a un basket moderno, dove velocità, tecnica e intelligenza la fanno da protagoniste. Il Lloyd per l'occasione schiererà il fuoriclasse americano Steve Brooks, 23 anni, da Memphis, sposato, con una figlia, pivot eccezionale preciso rimbalzista e infallibile cecchino in attacco; gli altri «lunghi» sono Livio Millo, prodotto locale, Giuliano Cepar, tornato a Trieste da due anni dopo aver militato nella squadra di Forlì e nella Snaidero, e Franco Pozzecco, altro triestino tornato a casa da qualche anno dopo una lunga milizia nel Petrarca.

Play-maker sono Bassi, da molti anni nel Lloyd, al suo esordio in questo campionato per essere rimasto fuori squadra domenica scorsa a Forlì, Bubnich, la più piacevole sorpresa in questo inizio di stagione, e il giovane Chittolina giunto quest'anno dall'Innocenti. Esterni sono Meneghel, Oeser e Iacuzzo, elementi veloci, filtranti e perfettamente inseriti nella manovra. Questi i dieci che vedremo in campo oggi pomeriggio a difendere i colori del Lloyd Adriatico. Inizio della gara alle 17.30.

Ieri mattina, intanto, ha avuto luogo la presentazione ufficiale del nuovo impianto sportivo. Durante un incontro con la stampa, il sindaco ha affermato che il palazzetto deve essere in grado di servire tutta la collettività. Alla presentazione erano inoltre presenti l'assessore allo sport Lanza, l'assessore De Gioia, il progettista ing. Ulessi, e il direttore dei lavori, ing. Zarattini.

G. N.

CICLISMO

Ritter non si arrende

Città del Messico, 9

Il ciclista danese Ole Ritter, dopo aver fallito il terzo tentativo di battere il record mondiale dell'ora, ha dichiarato di non voler abbandonare il Messico senza aver battuto il primato che appartiene da due anni al belga Eddie Merckx, nell'ultima prova, ha completato solo 52 e una frazione dei 148 giri.

Una tappa

Senza clamori, senza cerimonie ruggenti e banchetti, oggi a Trieste s'inaugura praticamente il palazzetto dello sport. E' un'opera che la città ha atteso per quattordici anni: e per questo riteniamo di poter dire che la data segnerà una tappa nella nostra storia sportiva. Rifuggiamo volutamente dagli accenti retorici, dalle frasi convenzionali; non parliamo di data storica, vuoi perché solleveremmo refoli di legittima ironia, vuoi perché sarebbe di cattivo gusto osannare un evento (peraltro ancora incompleto) che Trieste aveva il sacrosanto diritto di vedere realizzato almeno una mezza dozzina di anni fa.

Malgrado ciò ci pare sia ugualmente il caso di rallegrarci, anche se con moderazione, perché finalmente una volta tanto ci è dato il modo di godere di una realtà concreta e palpabile nell'oceano delle chiacchiere e delle promesse che contraddistinguono la difficile esistenza dello sport di queste contrade. Ma è chiaro comunque che l'apertura del nuovo palasport deve essere considerata una tappa di partenza e non già un punto d'arrivo. Deve far riflettere sull'opportunità di considerare lo sport una cosa tremendamente seria, un impegno sociale alla realizzazione del quale tutti, pur con diverse proporzioni, dobbiamo sentirci impegnati.

I giovani non ci chiedono semafori, o vie più larghe, autostrade o grattacieli: chiedono stadi in cui crescere e formarsi, piscine dove esaltare la propria presenza fisica, palestre dove esprimere, proprio attraverso l'attività agonistica, la propria gioia di vivere. E noi, a Trieste, cosa diamo ai nostri giovani? Qualche campo spelacchiato e arido, una piscina contesa e dalla disponibilità irrisoria, palestre insufficienti e magari chiuse «perché non ci sono soldi per pagare il custode».

Eppure i miracoli si compiono, puntualmente, ad ogni stagione. Centinaia di società vivono e proliferano, fra cento tormenti e cento problemi; i nostri ragazzi, dal calcio all'atletica, dallo judo alla ginnastica, dal basket all'hockey, dal ciclismo alla pallavolo, solcano le strade dello sport gareggiando alla pari con avversari che in altre città d'Italia hanno attrezzature per noi fiabesche. Gli esempi da citare sarebbero troppi per poterli tutti elencare in questa sede; basti dire che questi giovani, e i loro sostenitori, dirigenti e tecnici, ci impartiscono una lezione fatta soprattutto di coraggio e di entusiasmo. Entrando nel nuovo palazzetto, e gridando magari «Forza Lloyd», ricordiamoci che non basta sedersi su una gradinata e recitare la commedia del tifo per rendere un utile servizio allo sport. Quello sport che oggi a Trieste festeggia, soddisfatto, un evento tanto atteso, ma attende, come sempre speranzoso, che altre tappe siano presto raggiunte e conquistate, con l'appoggio degli uomini «che contano».

Gianadolfo Trivellato

CON IL GRADITO RITORNO A TRIESTE DI UGO BOTTONI

Un miglio a tutta birra per i tre anni a Montebello

Gradito ritorno a Montebello di Ugo Bottoni, ospite d'onore nell'odierno convegno che si inizierà alle ore 14.30. Il popolare «ammiraglio» guiderà in cinque corse, e sarà di scena anche nella prova principale, il Premio Bayard in sulky a Digestivo.

Con Digestivo, saranno in gara anche Belfleur, Andrea del Castagno, Tomaso d'Ausa e Lhavis, protagonisti di un miglio che si annuncia quanto mai attraente. Naturalmente la lotta dovrebbe restringersi ad un terzetto composto dallo stesso Digestivo, da Belfleur e da Andrea del Castagno. Nell'ultimo confronto diretto fra i tre, Belfleur spaziò con limpida superiorità, ma allora la femmina trovò nella distanza (2500 metri) un prezioso alleato.

Saprà ripetersi Belfleur nell'odierno miglio sparato? I due maschi, sulla distanza preferita, possono ottenere risultati esaltanti, specialmente Digestivo, al quale va, in definitiva, il favore del pronostico, però se Belfleur saprà agire sulla breve distanza con la stessa autorevolezza con la quale ha messo alle corde gli avversari nella maratonina, ebbene, niente di strano se questo atteso Premio Bayard verrà intitolato dalla brillante figlia di Daring Rodney.

* * *

Anche la Totip verrà disputata all'insegna della qualità, con nove anziani a disputarsi il successo sui 2100 metri. Pronostico in bilico fra gli alleati Heureuse e Forese, il vecchio Cacito, e il biondo Rio d'Oro, mentre Twinki, con Bottoni, potrebbe fornire la sorpresa, al pari di Deso in buona forma.

Fra i puledri di 2 anni, Frattura potrebbe ripetere la prova d'esordio, e allora non sussisterebbero dubbi sulla sua vittoria. Tropic d'Ausa appare il migliore fra i 3 anni del Premio Giaur da Brivio, come del resto Norango (con l'«ammiraglio») nel Premio Vizio.

Nella riserva Totip, Mustaki, dopo la convincente prestazione nella Tris, sembra imbattibile, mentre nell'handicap a invito «Nievo», gli alleati Tivoli e Toledo sembrano chiaramente superiori al resto del campo. Incertissimo l'handicap riservato ai «gentlemen» nel quale la nostra scelta cade sul positivo Gegheghé.

I nostri favoriti:

Premio Donatello: Geghegé, Alceo d'Ausa, Scai.

Premio Tara: Frattura, Mardigras, Sabbieta.

Premio Giaur da Brivio: Tropic d'Ausa, Glenda, Vorticosa.

Premio Vizio: Norango, Virginiano, Primus.

Campionato d'Autunno «l'Ammiraglio» (Totip): Heureuse, Cacito, Twinki.

Premio Bayard: Digestivo, Belfleur, Andrea del Castagno.

Premio Valentino: Mustaki, Olivo di Pila, Sansonetto.

Campionato d'Autunno «Nievo»: (Toledo - Tivoli), Ceraciaro, Randara Way.

UN PARI SAREBBE STATO PIÙ GIUSTO: MA FRA I PALI ROSSONERI C'ERA MISTER MALINVERNO

IL SAN GIOVANNI SEGNA, IL CIRCOLO NO

San Giovanni - C.M.M. 1-0 (1-0)

MARCATORE: nel p. t. al 44' Mendella.

SAN GIOVANNI: Malinverno 5; Francini 3, Stagni 4 ((dal 29' s.t. Lach n. g.); Ravalico 5, Clocchiatti 4, Marchiò; Milocco 3, Quaia 4, Mendella 4, Ramani 3, Del Negro 3. Visintin.

C.M.M.: Volk 3; Doz 5, D'Eri 3; Demenia 3, Acquavita 3, Stabile 4; Tomasi 3, Palcini 4, Starc 2, Cimenti 3, Punis 3. Ban.

ARBITRO: De Rossi di Mestre.

NOTE: ammonito Acquavita per gioco scorretto; Stagni è dovuto uscire per un colpo alla caviglia. Spettatori 2000 circa. Calci d'angolo 6-3 in favore del San Giovanni.

Ogni derby lascia, immancabilmente, spazio ai «se» e alle recriminazioni e anche questo fra Circolo Marina Mercantile e San Giovanni non è sfuggito alla regola. Hanno vinto i rossoneri, abili a sfruttare uno dei pochi momenti favorevoli, ma il risultato suona beffa agli indomiti marinaretti che avrebbero senza dubbio meritato la spartizione della posta. Il Circolo, però, ha avuto la sfortuna di trovare sulla propria strada una «saracinesca» di nome Malinverno che è riuscito a neutralizzare ogni insidia, fosse questa portata nell'angolino basso o in quello alto.

Troppo sentito e troppo studiato questo confronto stracittadino per riuscire bello e accontentare del tutto i circa duemila sportivi che hanno affollato le gradinate di viale Sanzio seguendo «tiepidamente» le fasi della partita. E' stata comunque una gara interessante e discretamente piacevole, anche se non disputata al livello che ci si attendeva. Il San Giovanni, dunque, ha avuto la grande occasione e non se l'è lasciata sfuggire. Mancava un solo minuto allo scadere del primo tempo: il pallone al limite dell'area era preda di Quaia il quale lo appoggiava, pochi metri più in là, a Marchiò, preciso colpo di testa di quest'ultimo verso il dischetto dove Mendella aveva il tempo (troppo, forse, quello concessogli da Acquavita) di controllare di petto e di scagliare in rete in perfetta sincronia.

In precedenza non molte le cose da segnalare: al 20' un sinistro «proibito» di Punis, dieci minuti più tardi una bella discesa di Ravalico da posizione invidiabile. Tutto sommato era un pari «spaccato» dove le difese solidissime con Doz e D'Eri da una parte, e Stagni e Clocchiatti dall'altra, erano state assai brave a mettere il bavaglio alle punte più pericolose. Lotta serrata senza vincitori a centrocampo con le «coppie» Palcini - Ramani, Demenia - Marchiò e Quaia - Punis che facevano tentativi di superarsi.

Tutto da rifare per la squadra di Nardin nella ripresa che vedeva il San Giovanni «votato» a un lavoro di copertura con un guizzante Mendella (un vero guastatore della difesa e generosissimo questo centravanti che sta raccogliendo giuste soddisfazioni) aiutato a turno da Milocco e Del Negro a dar respiro a difesa e centrocampo. Il secondo tempo, fatta eccezione per un rinvio da metà campo che impensieriva, complice il vento Volk, era tutto di marca marinaretta che, pur avendo una prima linea «spuntata» dove il solo Tomasi aveva la carica necessaria, era capace di creare i presupposti del gol con due dei suoi uomini migliori: Palcini e Doz il quale, dopo essersi comportato ottimamente da terzino, avanzava sulla fascia centrale inserendosi intelligentemente nella manovra.

Queste le «occasionissime»: al 17' bordata dal limite di Palcini ma Malinverno si allunga respingendo in tuffo; 21': bellissima azione impostata da Punis che «taglia» per Doz il quale avanza e saetta verso il sette ma ancora l'estremo difensore rossonero si supera deviando; 37': mischia a seguito di un calcio d'angolo, Palcini in rovesciata colpisce la traversa.

Ma l'occasione più unica che rara capita ai marinaretti a cinque minuti dalla conclusione: punizione in favore del Circolo con la sfera gettata sotto porta, quattro «marinaretti»... in barca restano inspiegabilmente di sale. Sfortunata dunque la squadra del cav. Pieni ma c'è da sottolineare che il San Giovanni è stato costretto a difendere il risultato nel secondo tempo poco lasciando alla platea; gran lavoro quindi per l'ottima retroguardia sangiovannina imperniata su un tempestivo Ravalico (un po' agevolato dagli statici attaccanti) e per Marchiò, Quaia e Ramani.

Severino Baf

Corno - Cormonese 1-1 (1-1)

MARCATORI: nel p.t. al 15' Tesolin, al 21' Ninino.

CORNO: Donda 4; Plaini 3, Moretto 4; Lucchitta 3, Mesaglio 2 (Bolzicco, n.g.), Zillio 3; Bidese 3, Bernardis 4, Mauro 3, Fantin 3, Ninino 3.

CORMONESE: Bevilacqua 3; Juric 3, Zamaro 4; Sgubin 3, Perusin 4, Rivolt 2; Passonii 3, Furlani 3, Ceglia 4, Perin 3, Tesolin 3.

Pigna ritorna in TV

Roma, 9

Alfredo Pigna, che ha condotto per quattro edizioni la Domenica Sportiva, tornerà ad occuparsi di sport per la TV realizzando inchieste, interviste e servizi speciali per il settimanale sportivo del telegiornale «Dribbling».

I TORNEI DI PROMOZIONE E DI PRIMA CATEGORIA

Muggesana - Fortitudo «clou» fra i dilettanti

Programma domenicale ridotto per il massimo campionato dilettanti regionale: archiviati ormai il derby triestino che ha visto vittorioso il San Giovanni sui cugini marinaretti e l'incontro di Corno di Rosazzo dove i locali sono stati costretti al pari dalla Cormonese, i fari sono puntati sulla battistrada Fontanafredda che ospiterà una Sacilese in crescendo. I pordenonesi sono ancora indenni da sconfitte e il pronostico li vede favoriti.

Maniago - Monfalcone è un altro scontro interessante: entrambe le compagini sono a digiuno di vittorie e vorranno rompere il ghiaccio. Questi gli altri incontri del programma: Pro Cervignano - Icci Pro Tolmezzo; Cordenonese-Itala; Torviscosa - Sangiorgina; Manzanese-Tarcentina. Dopo un lungo intervallo, durato parecchi anni, Muggia ha nuovamente il «suo» derby.

Muggesana - Fortitudo è senz'altro l'incontro clou della giornata dei dilettanti: mille motivi di rivalità (prettamente sportiva s'intende) chiameranno attorno al rettangolo muggesano una folla certamente inconsueta per una partita di prima categoria. Non sfuggirà certamente alla regola dei «derby» questo incontro: fare dei pronostici è impossibile anche se la tradizione è favorevole ai «rossi» di Giovannini.

Le altre due triestine saranno impegnate in trasferta. Il Rosandra ed il Cremcaffè, entrambe a quota zero in fatto di vittorie, renderanno visita rispettivamente al Ronchi ed all'Oratorio San Michele. Questi gli altri incontri: Percoto - Aquileia; Mossa - Gradese; Mariano - San Marco; Ricreatorio-Pieris; S. Canzian - Isonzo.

BASKET FEMMINILE

Darwil - Sagrado 87-67

DARWIL: Trani 4, Vici 11, Stocco 8, Leprini 6, Kastner 7, Salvador 2, Riccardi 24, Angelomè 8, Adami 13, Brancia 4.

LIBERTAS SAGRADO: Bonnes 2, Tommasin, Corbatto 19, Bugatto 13, Gorini 9, Ursich, Arrigo 8, Dal Rosso 6, Bisiac 2, Petean 2, Russian 6.

Proseguendo nella sua intensa attività precampionato la Darwil ha incontrato la Libertas Sagrado, compagine di serie C, cogliendo una franca vittoria nonostante la perdurante assenza della Ginanneschi. Senza dimostrare di risentire la mancanza della capitana il quintetto triestino si è mosso con disinvoltura curando soprattutto il gioco sulle lunghe e lo sviluppo del contropiede. Da sottolinearele ottime prove della Riccardi in veste di realizzatrice e del pivot Adami che ha conquistato ormai il diritto al posto nel quintetto-base. Nella Libertas Sagrado si sono distinte l'agilissima Corbatto (un'esterna dotata di buon tiro e gran visione di gioco) e la Bugatto.

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° dicembre 1974 saranno rimborsabili le sottonotate obbligazioni:

OBBLIGAZIONI IRI 6 % 1957-1975

per nominali L. 2.241.600.000

sorteggiate nella quattordicesima estrazione;

OBBLIGAZIONI IRI 5.50 % 1961-1986

per nominali L. 3.717.000.000

sorteggiate nella tredicesima estrazione.

I numeri dei titoli da rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso, sono elencati in due distinti bollettini che possono essere consultati dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e che saranno inviati gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - 00187 Roma; nella richiesta dovrà essere fatto esplicito riferimento alle obbligazioni che interessano (IRI 6 % 1957-1975 oppure IRI 5.50 % 1961-1986) poiché per ciascuno dei due prestiti, come per ogni altro prestito obbligazionario dell'IRI soggetto ad estrazione, esiste un apposito distinto bollettino.

MEDMECON

Mediterranean Middle East Conference

Segreteria: Vico San Luca 4-7 (quarto piano) — 16123 Genova — Telefono 293586
Casella Postale 424 — Telegrammi «Medmecon» — Telex 27128 «Concorag»

COMUNICATO

MUTTRAH - KHORRAMSHAHR / BANDAR SHAHPOUR

Si informano i Sigg. Caricatori che, in seguito alla peggiorata situazione nei suddetti porti ed all'aumentato tempo di attesa, le **Linee della Mediterranean Middle East Conference** non hanno altra alternativa che **aumentare** gli attuali **Surcharges** di Congestionamento per i suddetti porti come segue:

MUTTRAH dal 20 al 30 per cento

KHORRAMSHAHR / BANDAR SHAHPOUR dal 15 al 40 per cento

I nuovi Surcharges verranno applicati su tutto il carico destinato a detti scali per navi che inizieranno la caricazione nei singoli porti **lunedì 11 novembre** 1974 e dopo tale data.

ENEL

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 1974 - 1981
CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI
E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Il 1° dicembre 1974 matura l'interesse relativo al semestre giugno-novembre 1974 nella misura di L. 45 nette per obbligazione.

Comunichiamo inoltre che la media aritmetica dei rendimenti effettivi semestrali del campione indicato nel regolamento del prestito, calcolati da Mediobanca per ogni giorno di borsa aperta del semestre maggio-ottobre 1974, è pari al 5,073% (10,404% effettivo in ragione di anno).

In conseguenza, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, le obbligazioni frutteranno per il semestre dicembre 1974-maggio 1975 un interesse, in cifra arrotondata, del 5,05%, pari a L. 50,50 nette per obbligazione.

Inoltre, allorchè a norma dell'art. 4 del regolamento saranno determinate le eventuali maggiorazioni da corrispondere sul capitale all'atto del rimborso, verrà considerato, per il primo semestre di vita delle obbligazioni, uno scarto positivo pari all'1,073%.

Ricordiamo infatti che, a norma dell'art. 5, secondo comma, del regolamento, i premi di rimborso risulteranno dalla media di tutti gli scarti, positivi e negativi, tra i rendimenti medi effettivi di ciascun semestre ed il 4%, moltiplicata per il numero di semestri in cui le obbligazioni da rimborsare sono rimaste in vita.

MINI Minor MK 2 vende occasione privato. Telefonare 823962. 51970 Q

MINI '66 ottime condizioni vendo. Tel. 728285 lunedì. 30191 Q

MOTORI fuoribordo Johnson - British Seagull - Mac Wanchel - concessionario esclusivo automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli, n. 28. 104 Q

MOTOSCAFO Vega Bonanza 525 motore Volvo 130 accessoriato ottimo stato vendesi Cassetta 24 Z SPI Trieste. (79148 Q)

NAUTICA «Adriaboats», Riva Grumula 2. Gommoni Zodiac e Novurania, fuoribordo Mercury e Tomos. Prezzi eccezionali entro novembre. Visitateci. 30259 Q

NSU Prinz: 1000 '71, NSU TT 1200 '69. Alfa Romeo 1750 '69, Volkswagen 1200 '63 con dilazioni vendonsi. Fabio Severo 34 Autosalone. 34 Q

OCCASIONE 4 gomme nuove da neve chiodate con cerchioni per 128 vendesi. Tel. 420156. 29672 Q

OCCASIONE vendo 500 F '66 perfetta gomme nuove 250.000; Fiat 850 Coupé '66. Tel. 796494. 51910 Q

OCCASIONE vendesi Bianchina giardiniera. Tel. 226384. 79214 Q

OCCASIONI: 500, 500 giardiniera, 850 special, 850 spider, 1100 R, 124, 128, 125, 125 special, 124 coupé sport, A 112, Primula, NSU Prinz, Mini Minor, Morris Cooper, R 4 furgone, Autoagenzia «Lancia - Autobianchi», di Adriano Fiegl, nella nuova sede di strada di Fiume, 19. Permute facilitazioni. Aperto festivi. 29816 Q

PORSCHE 911 '69 motore Carrera, ruote Campagnolo accessoriata vendesi. Tel. Trieste 68706 feriali ore ufficio. 30251 Q

PRIVATO vende Alfasud 1973. Telefonare 69021 ore ufficio 823184 ore pasti. 30223 Q

PRIVATO vende Fiat 1500 C completa di gancio traino, tel. 416259. 29852 Q

PRIVATO vende Renault 10 ottimo stato. Tel. 272080. 52155 Q

PRIVATO vende 1100 R completa impianto a gas e gancio. Tel. 52162 dalle 9 alle 12. 79173 Q

ROULOTTE Graziella tre posti con calorifero e verandina bellissima vendesi. Telefonare 773631. 52058 Q

VENDESI Fiat 126 luglio '74 ancora in garanzia. Tel. 825436 ore pasti. 30219 Q

VENDESI 128 coupé Moretti 1116 cc settembre 71. Tel. (0481) 42889. 5330 Q

VENDESI pneumatici chiodati per Mini. Tel. 752563. 30253 Q

VENDESI motocarro, telefonare ai 32593. 29864 Q

VENDESI Mini Cooper 1000 '71 perfetta L. 800.000. Tel. 820295. 29746 Q

VENDESI moto Gori 50 motore nuovo. Telefono ore pasti 212130. 29798 Q

VENDESI 124 ottimo stato anno 1968 L. 320.000 oppure scambio con 500. Tel. 824601. 29794 Q

VENDO Giulia 1300 Super ultimo tipo 2000 km. Vendo causa partenza. Tel. 764885. 51898 Q

VENDO 500 L ottime condizioni. Telefono 723934. 30299 Q

VENDO Renault 6 850 cc 1971 50.000 km buone condizioni, tel. 767790. 29854 Q

VENDO Simca mille 1971 unico proprietario km 39.000, telefono 752013 mattino. 52066 Q

VENDO 4 gomme seminuove Continental SR chiodate M + S complete cerchi e camere d'aria per Alfa Romeo Giulia misura 165 x 14. Chiamare 68401 ore ufficio, 5404 Q

VENDO cutter m 8,60 motore entrobordo Albin 10 Hp ormeggio Barcola. Telef. 413850. 52028 Q

VENDO pilotina Vega 499 motore Penta 25 HP completa accessori. Telefonare 9-12 al 797364. 30197 Q

600 D unico proprietario vendesi. Telefono 51464. 30145 Q

128 Berlina accessoriata 6 mesi 10.000 km perfetta vendesi contanti. Telefonare ore pasti 32998. 29842 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciari SVAR S. Nicolò 27. Tel. 68317. 30209 R

A.A. QUADRI d'autore per investimento Gemellaro Corso Italia 9. 51009 R

AFFARONE diamo gestione edicola. Tel. 30251. 51936 R

AVVIATO centrale frutta verdura suscettibile ulteriore sviluppo lavoro vendesi. Tel. 273282 oggi, feriali pomeriggio. 51080 R

BAR centro super alcoolici forte lavoro causa ritiro cedesi. Telefonare 62613. 29786 R

BOTTEGHINO frutta verdura forte lavoro vendesi. Telefonare 763224 solo pomeriggio. 29810 R

CEDESI per ritiro affari avviatissima azienda autoaccessori e ricambi. Cassetta 12 Z SPI Trieste. (30071 R)

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità discrezione, affidamenti immobiliari «Julia», Piazza Tommaseo 2. 52082 R

LATTERIA bene avviata vendesi causa malattia. Telefonare 794790 dalle 9 alle 14. 30227 R

LOCALE centralissimo adatto negozio minimo 100 metri quadri affitto cercasi. Eventuale rilevamento licenza. Cassetta 2 A SPI Trieste. (30289 R)

MACELLERIA vendesi affittasi zona vasta giovane qualsiasi offerta. Tel. 70114. 52096 R

NEGOZIO alimentari avviato modernamente arredato zona residenziale vendesi causa anzianità esclusi mediatori. Cassetta 6 A SPI. 51934 R

NEGOZIO mobili centralissimo 130 mq cedesi. Cassetta 19 A SPI Trieste. (29800 R)

NEGOZIO elettricità vendesi causa età con senza inventario. Offerte cassetta 20 A, SPI Trieste. (29844 R)

OROLOGERIA grande, bene avviata, centralissima, vendesi con inventario ultimi modelli attrezzatura per ritiro dal commercio. Telefonare 763177 ore ufficio. 29684 R

STRAOCCASIONE trattoria vendesi eventualmente gestionasi. Telef. 36043. 29686 R

TRATTORIA ottimo avviamento rimessa a nuovo occasione vendesi causa altri impegni. Telefonare lunedì 764463 inintermediari. 29814 R

VENDESI salone parrucchiera 4 milioni trattabili. Tel. 750628. 79222 R

VENDESI bar gelateria. Telefonare 734632 dalle 14 alle 15 escluso sabato e domenica. 5354 R

VENDESI negozio anticoli sportivi centro Grado. Telefonare (0432) 81757 esclusi domenica lunedì. 207 R

VENDO drogheria profumeria avviata. Tel. 795772 lunedì. 29796 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.Z. VILLETTA da restaurare con giardino alberato privato vende 55.000.000. Tel. 411041. 54 S

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica tranquilla a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. VENDONSI in lotto futuro inizio costruzione appartamenti da due, tre, quattro stanze cucina doppi servizi due poggioli centralnafta ascensore. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 29758 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO nuovo piano attico zona S. Antonio Nuovo rifiniture gran lusso soggiorno quattro stanze cucinino due terrazze doppi servizi ascensore centralnafta e aria condizionata prontingresso vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 29758 S

A.A.A.A.A. DUINO appartamento affittato salone due stanze cucina bagno box auto ogni confort campo tennis vendesi condominio buon reddito. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 29758/3 S

A.A.A.A.A. VENDESI CASETTA attigua Chiesa Santa Maria Maggiore con magazzino piano strada e soprastante cucina e due stanze. Adatto studio pittura o scultura. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 29758 S

A.A.A.A.A. VILLA A DUINO recente costruzione 205 mq utili, ogni confort circostante terreno alberato accesso al mare con banchina propria. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 29758/2 S

A.A.A.G. ADRIATICA VENDE appartamenti centrali 1 2 3 stanze tutti comfort lussuosamente rifiniti. CATTINARA palazzina 2 3 stanze con possibilità mansarde agevolazioni di pagamento. ADRIATICA, Mazzini 30, tel. 35598. 52056 S

A.A.A.G. ADRIATICA VENDE casetta panoramica con terreno assoluta tranquillità soggiorno matrimoniale cucina bagno riscaldamento possibilità parcheggio 22 milioni. ADRIATICA, Mazzini 30. Tel. 35598. 52056 S

A.A.A.Z. AFFITTATI di varia grandezza ottimo investimento di capitale VENDONSI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. AFFITTATO in casa nuova Roiano centro 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo prezzo 17.000.000 VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A. A. A. Z. APPARTAMENTO CON GIARDINO in palazzina nuova costruzione zona Montebello PRONTA ENTRATA soggiorno 2 stanze cucina bagno tutti i moderni comfort VENDESI OCCASIONE 25 milioni EVENTUALE MUTUO BANCARIO GIA' ACCORDATO DI LIRE 8 milioni. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. ATTICO CON TERRAZZA zona Villa Revoltella palazzina prossima consegna soggiorno 2 stanze cucina doppi servizi moderni comfort VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. COMPLESSO RESIDENZIALE OPICINA ultime disponibilità in costruzione appartamenti bellissimi da 2 stanze cucina servizi tutti i moderni comfort zona verde posizione tranquilla esposizioni solleggiate VENDONSI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. DONADONI all'angolo con la via Matteotti prossima consegna appartamenti di varia grandezza MATERIALI DA COSTRUZIONE PREGIATI RIFINITURE ACCURATISSIME TUTTI I MODERNI COMFORT VENDONSI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. FABIO SEVERO costruzione signorile appartamenti lussuosi di prossima consegna, matrimoniale soggiorno cucinetta bagno ripostiglio poggiolo o terrazza tutti i moderni comfort PREZZI DEFINITI VENDONSI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A A. A. Z. GINESTRE appartamenti al mare con spiaggia 3 stanze soggiorno cucina servizi moderni comfort INIZIATE PRENOTAZIONI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. LIGNANO RIVIERA villa di nuova costruzione con giardino proprio VENDESI OCCASIONE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. LONGERA in zona tranquilla nelle vicinanze capolinea autobus n. 35, appartamenti in palazzina signorile composti da 2 o 3 stanze cucina servizi moderni comfort box auto a richiesta COMBINAZIONI CON GIARDINO PROPRIO PAGAMENTI DILAZIONATI AD AVANZAMENTO LAVORI PREZZI DEFINITI FISSATI ALL'ACQUISTO INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. MINI APPARTAMENTI in zona semicentrale costruzione di lusso tutti i moderni comfort rifiniture accurate carte da parati moquettes citovideo ecc. PREZZI DEFINITI PAGAMENTI DILAZIONATI. INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. PALAZZINA OPICINA prossima consegna bellissimi appartamenti con vista sul verde varie grandezze in zona tranquilla. PREZZI DEFINITI FISSATI ALL'ACQUISTO VENDONSI PRONTAMENTE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. PIANCAVALLO appartamenti in complesso residenziale con piscina coperta. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. PIANCAVALLO MINI APPARTAMENTI arredati in posizione centrale di nuova costruzione VENDONSI PRONTAMENTE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. RAVASCLETTO - RIGOLATO iniziate prenotazioni bellissimi appartamenti da 1 o 2 stanze tutti comfort moderni centro estivo ed invernale adiacente campi sportivi di risalita. INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. ROIANO posizione centrale piano alto 2 stanze cucina bagno poggiolo 2 ripostigli tutti i moderni comfort VENDESI PRONTA ENTRATA. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. ROSSETTI in costruzione unica disponibilità appartamento con grande soffitta comunicante e grande terrazza VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A. A. A. Z. SALITA MADONNA DI GRETTA appartamento in complesso signorile con parco alberato salone 3 stanze tinello con cucinino doppi servizi ripostiglio armadio a muro terrazze posti auto cantina VENDESI CON MUTUO APPROVATO. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. SPORTING RESIDENCE appartamenti pronta entrata o prossima consegna di varie grandezze architettura moderna, in zona verde e tranquilla con giardino e campi giochi campo da tennis grande garage con box auto disponibili tutti i moderni comfort. DISPONIBILI ATTICI IN DUPLEX CON MANSARDA. ESPOSIZIONI SOLEGGIATE. PREZZI DEFINITI SENZA AUMENTI. AGEVOLAZIONI CON MUTUI BANCARI. INFORMAZIONI PROGETTI E PLASTICO IN VISIONE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. TERRENO mq 500 a Bagnoli della Rosandra costruibile per casetta VENDESI 8.500.000. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VALMAURA attico con mansarda in complesso residenziale di nuova costruzione appartamento affittato composto da 4 stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo terrazza tutti i moderni comfort VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VIA COLOGNA bellissimi appartamenti in costruzione composizione con 2 o 3 stanze servizi poggioli moderni comfort. Prezzi competitivi. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VIA PONTICELLO prossima consegna 2 o 3 stanze in zona verde palazzina di 2 piani con tutti i moderni comfort. MUTUI BANCARI GIA' APPROVATI. PREZZI DEFINITI ALL'ACQUISTO SENZA AUMENTI VENDONSI PRONTAMENTE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VIA ROSSETTI iniziate prenotazioni nuovo cantiere appartamenti di varia grandezza con caratteristiche signorili diverse combinazioni anche in piani alti con bellissime terrazze. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VILLA con due appartamenti e mansarda, pronta entrata, nuova costruzione, ubicazione Opicina VENDESI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO paraggi via Vergerio salone due stanze bagno cucina ripostiglio ascensore centralnafta vendesi condominio occasione. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 29758/1 S

A.A.A. CERCASI ampia tenuta agricola coltivata a vigneto. Scrivere cassetta 25 Z SPI Trieste. (30265 S)

A.C. BORGO SAN SERGIO (via Bartoli) vendesi appartamento in palazzina II piano 2 stanze soggiorno cucinino bagno garage riscaldamento e acqua centralizzata MUTUO VENTENNALE APPROVATO. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 29664 S

A.C. BAIAMONTI vendesi appartamento libero stanza saloncino cucina bagno cantina centralnafta ascensore Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 29664 S

Continua in 16.a pagina

†

Dopo lunghe sofferenze ha reso l'anima a Dio

Maria Clapcic ved. Poldrugo

Con profonda tristezza lo annunciano a quanti Le vollero bene la madre PAOLA, il figlio dott. CLAUDIO, la nuora SILVANA con l'adorata nipotina FLORIANA assieme ai fratelli, alle sorelle, ai cognati, ai nipoti, alla famiglia DROZINA ed ai parenti tutti.

Un grazie di cuore all'amico dott. W. Pincetti, al prof. P. Pietri della Semeiotica chirurgica e al prof. A. Bonini della III Geriatria nonché a tutti i medici e al personale.

I funerali seguiranno domani lunedì 11 corrente alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Prendono viva parte al lutto gli amici LIVIO e GIULIANA NARDI.

Con profondo dolore prendono parte al lutto OTTAVIA NARCISO e RITA VISCOVI.

†

Il giorno 8 novembre è mancata al nostro affetto l'indimenticabile nonna e zia

Teresina Oddi ved. Steinbock

Addolorati ne danno il triste annuncio i nipoti e familiari tutti, l'affezionata WANDA che La ricorderà sempre con immutato affetto.

I funerali seguiranno lunedì 11 novembre alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

†

Dopo lunga malattia il giorno 8 corrente si è spento

Odoardo Pernici

Ne danno il triste annuncio il nipote GIULIO con la moglie PIERINA, i nipotini ed i parenti tutti.

† Il 6 corrente per tragico incidente è mancato

Ruggero Perissin

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 11 corrente alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore, per il cimitero di S. Anna di Trieste.

(Primaria Impresa Zimolo)

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

CAP.

Ferruccio Silli

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro immenso dolore.

Un grazie particolare al medico curante dott. P. Luigi Rimondini che per lunghi anni si è tanto prodigato.

I FAMILIARI

Le famiglie GUSTIN e GERMAN non potendo farlo singolarmente ringraziano parenti, conoscenti, amici e gli inquilini di via Forti 58 che hanno voluto partecipare al loro lutto per la scomparsa del caro

Pietro Gustin

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Maria ved. Dragovina

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

10-11-1968 — 10-11-1974

Nel sesto triste anniversario della morte del

DOTT.

Ettore Licen

la moglie Lo ricorda con accorato rimpianto.

10-11-1944 — 10-11-1974

Nel XXX anniversario della scomparsa di

Luciano Siega

la moglie ERMINIA Lo ricorda.

†

Stroncato da un male incurabile ci ha lasciati per sempre

Luciano Troyer

d'anni 51

Ne danno il doloroso annuncio, piangendo l'impareggiabile marito e padre esemplare, la moglie JOLANDA, il figlio GIULIANO con la moglie LUCIANA CODAN, la sorella LIVIA con il marito NATALE BENES e il nipote ADRIANO, unitamente ai parenti tutti.

Contemporaneamente si ringraziano i signori medici e tutto il personale della I Divisione Pneumologica dell'Ospedale Santorio di Opicina.

I funerali avranno luogo l'11 novembre alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Si associano al lutto i cognati:
— CLEMENTE e TINA GORUPPI
— REMIGIO e IDA FAIDIGA
— NATALE e TERESA ROSSONI

La famiglia LEPKO si associa al dolore.

Si associa al lutto la famiglia LESCHI.

†

Dopo una vita di onestà e bontà, il giorno 8 novembre, a 86 anni, il dolce cuore di

Anna Zuppan

ha cessato di battere.

Affranti dal dolore ne danno il triste annuncio il marito, le figlie, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 11 novembre alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Si associano al grave lutto: LINA SLOBEZ e la famiglia RISCH.

†

Il 6 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari

Silvestra Karis

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito VALENTINO, le figlie DINA, SABINA, SAVINA, le sorelle, i generi e i nipoti.

Un sentito ringraziamento al prof. Puhali ed ai medici e al personale tutto della I Chirurgia.

†

Teresa Turk ved. Sambo

si è spenta serenamente l'8 corrente.

Ne danno l'annuncio le figlie, i generi, i nipoti, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente i familiari di

Bruno Bressan

Agente di Assicurazioni

ringraziano sentitamente tutti coloro che, in vario modo, vollero onorare la memoria del loro caro Estinto.

Gorizia, 10 novembre 1974.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Giuseppina Scrignari n. Furlan

ringraziamo tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste - Bagnoli

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Silvestro Amstici

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

La moglie e il figlio ringraziano di cuore coloro che hanno partecipato al dolore per la dipartita del loro amato congiunto

Sergio Baccotta

Nel trigesimo della morte della nostra cara

Nella Marini n. Ravignani

la S. Messa di suffragio sarà celebrata mercoledì 13 novembre 1974, alle ore 19, nella chiesa del Seminario Vescovile in via Besenghi 16.

†

Il giorno 8 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio De Luca

Angosciati, ne danno il triste annuncio la moglie LIVIA, la figlia GIULIANA, la mamma, le sorelle, i fratelli, le cognate, i cognati, i nipoti, la suocera e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 11 corrente alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per la chiesa di Servola.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

†

Il giorno 9 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Viezzoli

di Isola d'Istria

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli FRANCO e MARIUCCI, le nuore, il genero, i nipoti, il fratello GALLIANO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 15, dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 10 novembre 1974

†

Il giorno 9 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Bertocchi

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le figlie, le nuore, i generi, i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 12 corr. alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

† Si è spenta serenamente

Caterina Pitacco ved. Delzet

Ne danno il triste annuncio le figlie ANITA e IOLANDA, le nuore, i nipoti MARCELLO, VIVIANA, LOREDANA, FULVIO e GLAUCO (assente) e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 11 corrente alle ore 11 dall'Ospedale Maggiore.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Profondamente commossi per la dimostrazione d'affetto che tanti amici hanno voluto esprimere alla nostra indimenticabile

Italia Zerial

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

Famiglie SERIANI - ZERIAL

Commossa per le attestazioni di affetto tributate alla cara zia

Valeria Sudlik n. Pertot

ringrazio tutti sentitamente.

RITA MOCOVINI

Una S. Messa verrà celebrata martedì 12, alle ore 18.30, nella chiesa di Barcola.

La famiglia tutta del caro

Giuseppe Turcino

ringrazia di tutto cuore quanti in vario modo hanno partecipato all'immenso dolore.

Un grazie particolare a tutti i medici e al personale del reparto di cardiologia dell'Ospedale Maggiore.

La moglie, i figli e i parenti

Commossi per le manifestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Augusto Kravos

ringraziamo di tutto cuore quanti hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

La MOGLIE e i FIGLI

Nel secondo triste anniversario della scomparsa di

Rosalia Perhavez

La ricordano con profondo dolore il marito FRANCESCO, il fratello e le sorelle.

†

Il 9 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Galliano Bellani

Cap. dei VV. FF. a r.

Lo annunciano con profondo dolore la moglie LUIGIA e la figlia BRUNA in unione alle congiunte famiglie SARTORETTO e LOI.

Esprimono la loro riconoscenza al medico curante dottor O. Zumin per le amorevoli ed assidue cure prestate al loro caro per tanti anni e ringraziano altresì i signori medici e il personale del II reparto accettazione.

I funerali avranno luogo domani 11 corrente alle ore 11.45 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

†

Il giorno 8 novembre causa un male incurabile è mancato all'affetto di tutti quelli che Gli vollero bene

Odoardo Pernici

Ne danno annuncio profondamente addolorati DUILIO e VERA COLUCCI.

Commossi e addolorati per la scomparsa del nonno

Odo

Lo ricordano DARIA, ROBERTO, BIANCA.

† E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Rudez

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, le figlie, la nuora, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

Un grazie di cuore al prof. Ercolessi, ai sigg. medici e personale tutto della casa di cura «Pineta del Carso» villa «A» di Aurisina, per le amorevoli e assidue cure prestate.

I funerali seguiranno domani 11 c.m. alle ore 15 dall'abitazione dell'Estinto.

† Il 6 corrente ha cessato di vivere

Bianca Furlan

A tumulazione avvenuta, il marito, il figlio ed i parenti ringraziano medici, suore e personale tutto della II Medica unitamente a tutti i colleghi degli O.O.R.R.; un sentito ringraziamento alle signore Zubin, Locatelli, Di Pompeo e Stefanuti.

Si associano al lutto le famiglie BORTOLUZZI-GEURES.

†

Ida Stor

si è spenta lasciando nel dolore i figli, la nuora, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 11 corr. alle ore 11.15 dall'Ospedale Maggiore.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Bruno Brajuka

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un ringraziamento particolare ai signori medici e al personale tutto della divisione del prof. Esposito del Centro tumori.

I FAMILIARI

Ringraziamo sentitamente tutte le persone che presero parte al dolore per la perdita del caro papà e nonno

Giuseppe

Famiglie CORRENTE, URBANI, GIURCO

Commossi per la numerosa partecipazione al dolore per la perdita della nostra cara

Maria ved. Lever

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno voluto renderLe l'estremo saluto.

Famiglie: SPIZZAMIGLIO - BANCOVICH MICHELICH - GAMBOZ e SOSSI

Giovedì 14 corrente, alle ore 19, presso la chiesa di S. Vincenzo de' Paoli verrà officiata una S. Messa in suffragio del nostro caro defunto

Simone Cheria

I FAMILIARI

11-12-1964 — 11-12-1974

Dieci anni fa a Genova è mancata la nostra cara mamma

Maria Dose

I figli con le loro famiglie e i nipoti La ricordano con affetto e rimpianto.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

BILANCIO DELLA LUNGA MISSIONE ATTRAVERSO SEDICI PAESI DEL MONDO

MEZZI SUCCESSI E DELUSIONI NELLA «TOURNÉE» DI KISSINGER

All'attivo: la possibilità di nuovi colloqui in M.O. e i rapporti con Mosca - Al passivo: la crisi cipriota - Ultime tappe in Tunisia e in Spagna - Incontro con il portoghese Soares

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Washington, 9

Henry Kissinger è tornato stasera negli Stati Uniti concludendo così un'altra delle sue lunghe missioni internazionali. In quella appena terminata ha viaggiato per 18 giorni, visitato 16 paesi e percorso 43 mila chilometri. I risultati salienti dell'ultima maratona diplomatica del segretario di stato americano — sulla quale riferirà al Presidente Ford domattina nella residenza di Camp David — sono la possibilità di nuovi colloqui di pace arabo-israeliani nonostante nuove complicazioni, e la speranza di un concreto proseguimento dei negoziati USA-URSS sul disarmo nucleare.

La tappa più importante del viaggio di Kissinger è stata, secondo i funzionari che lo hanno accompagnato, quella del 23-27 ottobre a Mosca, perché «vi sono 50 probabilità su cento» che essa abbia posto le basi di un nuovo accordo tra le superpotenze sulle armi strategiche. Per il Medio Oriente non è affatto scomparsa la fiducia in un prossimo componimento pacifico della crisi, quantunque si riconosca che la situazione rimane molto delicata e complicata dopo le decisioni del vertice arabo di Rabat che ha dato all'Organizzazione per la liberazione della Palestina (Olp) un ruolo di primo piano sulla scena mediorientale.

Kissinger era partito stamane dalla base aerea statunitense di Torrejon, vicino Madrid, dopo un breve colloquio con il ministro degli esteri spagnolo Pedro Cortina. In precedenza aveva pernottato a Tunisi incontrandosi con il Presidente Burghiba al quale aveva detto di ritenere che la pace in Medio Oriente può essere ottenuta per gradi.

Nella capitale tunisina il capo della diplomazia americana aveva anche conferito con il ministro degli esteri portoghese Mario Soares sull'attuale stato dei negoziati relativi alla decolonizzazione africana. Kissinger ha detto che queste trattative hanno importanza storica e ha rivelato che è stata istituita una commissione congiunta americano-portoghese per migliorare i rapporti politici ed economici tra Washington e Lisbona. Soares, da parte sua, ha rinnovato la fedeltà del Portogallo all'Allenza atlantica.

La più grande delusione del viaggio è venuta invece, secondo un collaboratore di Kissinger, dall'incapacità di quest'ultimo a mettere d'accordo i turchi su un pacchetto di proposte miranti a sbloccare la trattativa su Cipro e ad avviare a pacifica soluzione il conflitto con i greci per l'isola mediterranea. Si è appreso che le proposte, già elaborate dal segretario di stato il mese scorso alle Nazioni Unite durante i suoi contatti con i ministri degli esteri della Turchia, Turan Gunes, e della Grecia, George Mavros, comprendevano un ritiro parziale delle truppe turche da Cipro e una ripresa dei colloqui sul futuro dell'isola. Kissinger, tuttavia, è stato costretto a cancellare il viaggio ad Ankara previsto per ieri e oggi a causa delle difficoltà politiche interne.

La visita del segretario di stato in India dal 27 al 30 ottobre è ritenuta dagli osservatori diplomatici americana come la prima virata decisiva verso la normalizzazione dei rapporti tra Washington e Nuova Delhi.

Il 5 novembre Kissinger ha partecipato a Roma, come si ricorderà all'apertura della conferenza mondiale dell'alimentazione presentando un piano americano in cinque punti per combattere la fame nel mondo e promettendo il massimo sforzo degli Stati Uniti.

Kissinger avrà ben poco tempo per riposare. Da domani comincia già a preparare con Ford il difficile viaggio che il Presidente americano intraprenderà da domenica 17 in Giappone e nella Corea del Sud, e nel quale il segretario di stato lo accompagnerà. Entrambi dovrebbero andare poi insieme a Vladivostok per il «piccolo vertice» del 23 e 24 novembre tra il Capo della Casa Bianca e il Capo del Cremlino.

Carlo Scarsini

FRATTURA TRA I PALESTINESI

ACCUSE ALL'OLP di fedain estremisti

Beirut, 9

Quattro organizzazioni della guerriglia palestinese hanno accusato oggi l'Olp di «aver deviato dalla carta nazionale palestinese e di essere caduta nella trappola delle soluzioni di resa». Le quattro organizzazioni hanno chiesto una rapida convocazione straordinaria del consiglio nazionale (considerato una specie di parlamento delle varie correnti della guerriglia) che esamini gli sviluppi in corso della questione palestinese.

Le organizzazioni, che fanno capo al fronte autodefinitosi «del rifiuto» hanno diffuso questa sera una dichiarazione in cui deplorano l'Olp. Esse sono il «Fplp», fronte popolare per la liberazione della Palestina, il «Fronte arabo di liberazione», di tendenza irachena, il comando generale popolare e il Fronte popolare di lotta.

A CONSULTO I PAESI DEL GOLFO PERSICO

Abu Dhabi: incertezza sul prezzo del petrolio

L'Arabia Saudita proporrà una riduzione: scarso seguito? - Scetticismo dell'Iran per la riunione

Abu Dhabi, 9

Rappresentanti di Iran, Arabia Saudita, Qatar, Iraq e Kuwait, su invito degli Emirati arabi uniti, si sono riuniti oggi ad Abu Dhabi per studiare la posizione comune da assumere sul problema del prezzo del petrolio. La riunione, la cui durata è prevista in due giorni, si svolge in preparazione della conferenza dei paesi esportatori di petrolio (Opec), prevista a Vienna per il mese prossimo e alla vigilia della riunione che, nel giro di tre settimane, dovrà tenersi a Bahrain tra i paesi arabi esportatori di petrolio aderenti all'«Oapec».

Si è appreso, intanto, che l'Arabia Saudita proporrà alla riunione di ridurre il prezzo di riferimento del petrolio aumentando nello stesso tempo le tasse pagate dalle compagnie petrolifere ai paesi produttori, allo scopo di mantenere inalterate le entrate di questi ultimi riducendo, però, il peso per i paesi consumatori e limitando i profitti delle compagnie petrolifere. Lo ha dichiarato il capo della delegazione dell'Arabia Saudita, il ministro del petrolio Ahmad Waki Al Yamani, giungendo ad Abu Dhabi.

Secondo fonti della conferenza, però, l'invio da parte iraniana di un delegato senza poteri decisionali costituisce, in pratica, un boicotaggio della riunione. Il ministro del petrolio dell'Iran, Jamshid Amuzegar, ha fatto sapere di essere «troppo impegnato» per partecipare, aggiungendo di non vedere alcuna utilità nella discussione del prezzo del petrolio quando lo Scià dell'Iran ha già chiarito la sua posizione e l'intera organizzazione dei paesi esportatori di greggio (Opec) affronterà lo stesso problema il mese prossimo a Vienna.

Lo Scià si è pronunciato per un prezzo uniforme del petrolio, basato sul tasso d'inflazione mondiale e corretto ogni quattro mesi sulla base degli aumenti di prezzo di venti prodotti fondamentali. Tale proposta contrasta con quella saudita di ridurre il prezzo del petrolio di circa il 3,5 per cento stabilendo un limite massimo che non deve essere superato più di una volta all'anno.

(Ansa - Reuter - Ap)

MORTO IN CARCERE un terrorista tedesco

Magonza, 9

Holger Meins, uno dei capi del gruppo Baader-Meinhof, è morto oggi nella prigione di Wittlich-Eifel (Renania - Palatinato). Lo ha annunciato un portavoce del ministero degli interni del «Land», senza dare indicazioni sulla causa del decesso.

(Ansa - Afp)

NON E' FINITO SENZA SANGUE IL GOLPE MILITARE

Si dimettono in Bolivia i ministri di Hugo Banzer

Verso un governo di «ricostruzione nazionale» - I ribelli in fuga nella giungla con ostaggi - Numerose le vittime



Il Presidente della Bolivia, generale Hugo Banzer Telefoto Upi

La Paz, 9

Il gabinetto del Presidente Banzer ha rassegnato oggi le dimissioni in seguito alla richiesta delle forze armate di formare un governo di «ricostruzione nazionale»» e di rinviare a tempo indeterminato le elezioni generali fissate per l'anno prossimo. Le dimissioni in blocco del consiglio dei ministri sono state annunciate a poca distanza dalla destituzione del ministro degli alloggi Jose Patino Ayoroa accusato da Banzer di aver capeggiato il fallito tentativo di golpe di due giorni fa.

Gli scontri più sanguinosi della storia del paese, così la stampa boliviana definisce intanto la battaglia che per 24 ore ha sconvolto Santa Cruz, teatro del tentativo di colpo di stato contro il governo Banzer. In un primo momento sembrava che la rivolta fosse stata domata solo con la minaccia di intervento, una versione condivisa anche da funzionari del governo i quali peraltro non forniscono né il numero dei morti né quello dei feriti.

La giornata cruciale è stata quella di giovedì. Soldati fedeli all'attuale Capo di Stato boliviano e ribelli si sono scontrati tre volte e i governativi per aver ragione della resistenza dei rivoltosi hanno impiegato l'aviazione bombardando alcuni quartieri di Santa Cruz, centro che dista oltre 500 chilometri ad Est di La Paz.

Due dei tre leader della rivolta, il generale Julio Prado e il generale Orlando Alvarez, sarebbero agli arresti, almeno è quanto ha dichiarato un maggiore che faceva parte della scorta di Banzer. Sembra invece sia riuscito a scappare nella giungla l'ex ministro della sanità Carlos Valverde, un tempo amico personale dell'attuale Presidente. Nella ritirata all'interno della fitta vegetazione che circonda Santa Cruz i ribelli hanno trascinato con sé come ostaggio l'ex segretaria personale di Banzer e un leader del partito della falange socialista.

(Ap)

ULTIMA SORTITA DEL COSTRUTTORE AERONAUTICO FRANCESE

Dassault lancia la sfida per un duello «Mirage-YF»

Un combattimento simulato contro i nuovissimi «jet» americani

Washington, 9

Il portavoce del Pentagono, e quelli delle due società americane interessate, hanno detto ieri che non verrà presa in considerazione la proposta dell'industriale aeronautico francese Marcel Dassault (la cui azienda costruisce i «Mirage») di organizzare un combattimento aereo simulato tra il «Mirage» francese e i suoi concorrenti americani, l'«YF-16» della «General Dynamics» e l'«YF-17» della «Northrop», a meno che una tale proposta non venga ufficialmente avanzata dal governo francese. Il portavoce del Pentagono ha poi detto che se le due società americane dovessero accettare la proposta di Dassault senza l'accordo del governo americano, lo farebbero a titolo personale.

Come è noto i tre tipi di aerei sono in lizza per aggiudicarsi un contratto per sostituire i superati «F-104» nelle aviazioni belga, danese, olandese e norvegese. La polemica sul «Mirage» è sorta quando l'ex capo di stato maggiore dell'aviazione francese, generale Paul Stehlin, ha definito il «Mirage F-1» come innegabilmente inferiore ai suoi concorrenti americani. La presa di posizione dell'ex alto ufficiale ha suscitato scalpore in Francia e provocato un «caso politico».

A Berna, intanto, un portavoce del dipartimento federale svizzero ha confermato oggi che duelli simulati tra «Mirage 3S» (Dassault, Francia) e «Tiger F-5E» (Northrop, Stati Uniti) sono stati organizzati in settembre, in Svizzera. Il portavoce ha precisato che l'aereo americano «sembra essere uscito vincitore da questo confronto».

(Ansa)

IL GENERALE «ANTI-MIRAGE»

FERITO IN UN AGGUATO il figlio di Stehlin

Parigi, 9

Il figlio del generale Paul Stehlin che ultimamente ha provocato una polemica per aver affermato la superiorità dei caccia americani su quelli francesi, è stato ferito gravemente da un colpo di pistola mentre percorreva in auto un'autostrada a una trentina di chilometri da Parigi. *(Ap)*

SIGNIFICATIVO «TAGLIO» SULLA PRAVDA DEL MESSAGGIO DI AUGURI PER LA RIVOLUZIONE

MOSCA CENSURA LE «AVANCES» CINESI

L'opinione pubblica sovietica è così all'oscuro delle proposte di Pechino circa un componimento delle vertenze di frontiera - Ipotesi sul passo conciliante - Washington non è rimasta sorpresa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 9

I sovietici hanno pubblicato soltanto un riassunto del messaggio dei dirigenti cinesi per l'anniversario della rivoluzione d'ottobre, omettendo tutta la parte contenente le proposte concrete. La «Pravda» sta pubblicando in questi giorni, come ogni anno, i testi integrali dei messaggi augurali inviati a Mosca dai diversi capi di stato, di governo e dei partiti comunisti. Del messaggio cinese ha invece dato solo un riassunto: la parte relativa alle proposte cinesi è stata omessa e sostituita con la seguente frase: «Nel messaggio si espone la nota posizione dei dirigenti cinesi sui problemi delle relazioni sovietico-cinesi».

Secondo fonti cinesi a Mosca, è la seconda volta che i sovietici non pubblicano integralmente il testo di un messaggio di saluto cinese per il 7 novembre. Nel 1970 dal documento venne tolta la parola «Stalin». Questa volta l'omissione è ben più importante, tanto che l'organo del Pcus ha pubblicato un riassunto, non potendolo presentare come testo del documento.

Sulla base del testo ufficiale cinese fornito dalle stesse fonti, la parte completamente tagliata è la seguente: «Il governo cinese ha più volte proposto di condurre serie trattative fra le due parti al fine di giungere a relazioni di amicizia e buon vicinato. A tale scopo occorre anzitutto concludere, conformemente all'intesa raggiunta nel settembre 1969 fra i capi di governo della Cina e dell'Urss, un accordo, contenente un impegno reciproco di non aggressione e di non impiego della forza, per il mantenimento dello status quo alla frontiera, per impedire conflitti armati, per separare le forze armate delle due parti nelle regioni oggetto di vertenza, e inoltre per giungere attraverso trattative alla soluzione dei problemi di frontiera nel loro insieme».

Inoltre l'organo del Pcus ha «censurato» l'aggettivo «grande» nella frase «auguriamo al grande popolo sovietico nuove vittorie nella lotta per la difesa delle conquiste della rivoluzione d'ottobre».

Come elemento di merito, è da rilevare che mentre l'Urss propone un trattato di non aggressione a sé stante, indipendentemente dal problema della frontiera, Pechino mantiene invece il suo punto di vista che occorre discutere tutta la questione del confine (nel messaggio e nelle trattative finora svoltesi, i cinesi hanno adoperato l'espressione «regioni oggetto di vertenza», che è respinta a priori dai sovietici). Soltanto in relazione a ciò ed all'eventuale soluzione dei problemi di frontiera «nel loro insieme» — dicono i cinesi — si può e si deve stipulare un accordo di non aggressione, arrivando in tal modo ad una normalizzazione globale delle relazioni fra i due paesi.

E' effettivamente inconsueto che in un messaggio augurale vengano inserite concrete proposte politiche, ma i dirigenti moscoviti avevano fatto lo stesso con il loro messaggio per la festa nazionale cinese del 1.o ottobre, ribadendo la proposta di un trattato di non aggressione. E — secondo quanto hanno detto le citate fonti cinesi a Mosca — il testo sovietico è stato integralmente pubblicato a Pechino.

Da anni i dirigenti e la propaganda dell'Urss insistono sul fatto che la Cina lascerebbe senza risposta le offerte di un patto di non aggressione. Adesso che il documento di Pechino ha esposto pubblicamente precise controproposte, la «Pravda», infrangendo la regola protocollare, ha operato vasti tagli nel documento, in modo che il pubblico sovietico non è in grado di conoscere la posizione cinese.

E' anche vero che non si sa se le affermazioni cinesi circa le intese che sarebbero state raggiunte nell'incontro Kossyghin-Ciu En-lai del 1969, corrispondano alla realtà. In quell'occasione ci furono due annunci separati, e non un comunicato congiunto. Tuttavia i cinesi affermano che del colloquio, che sarebbe durato tre o quattro ore, esiste un verbale (mai pubblicato).

A questo punto rimangono sempre valide le due ipotesi circa le intenzioni cinesi: propaganda o importante iniziativa politica. Se i cinesi volevano far conoscere alla popolazione dell'Urss i loro punti di vista e proposte allo scopo di smontare la campagna propagandistica di Mosca secondo cui la Cina non risponderebbe nemmeno alle concilianti offerte dell'Urss, da parte sovietica si è parata la mossa censurando il documento di Pechino.

Se invece si tratta di un serio tentativo, sia pure in forma singolare, per far riprendere il dialogo fra le due grandi capitali comuniste, apportando nuovi elementi, allora l'atteggiamento sovietico può essere ispirato dall'esigenza di consultazioni approfondite al vertice.

Sempre sul piano dell'iniziativa politica, potrebbe esserci il proposito cinese di inserirsi attivamente nel dialogo tra Stati Uniti ed Unione Sovietica, anche in relazione a possibili differenze di orientamento in seno alla direzione sovietica, suscitando elementi di incertezza e quindi di disturbo, nell'imminenza dell'incontro tra Breznev e Ford. Le varie ipotesi, del resto, possono intrecciarsi, e soltanto il futuro potrà meglio chiarire questo nuovo rompicapo cinese.

Gli ambienti diplomatici americani non sono stati colti di sorpresa dalla proposta cinese ai russi di metter fine alla tensione mediante un trattato di non aggressione e la separazione delle forze lungo i 7200 chilometri di confine tra i due paesi. I continui buoni rapporti Pechino - Washington e l'accresciuta potenza militare cinese vengono citati al dipartimento di stato come le ragioni principali dell'offerta di negoziato.

Paolo Basevi

Dopo il summit con Breznev

QUASI SICURO: Kissinger in Cina

Washington, 9

Sebbene non confermata ufficialmente, sembra farsi sempre più attendibile la notizia che il segretario di stato Kissinger abbia in programma di recarsi a Pechino subito dopo l'incontro in programma a Vladivostok il 23 e 24 novembre tra il Presidente americano Ford e il capo del partito comunista sovietico Breznev. Fonti diplomatiche cinesi considerano la visita fortemente probabile.

La visita di Kissinger nella Cina comunista consentirà al segretario di stato di aggiornare la leadership cinese sui colloqui intercorsi a Vladivostok tra Breznev e Ford, sull'andamento della seconda fase dei negoziati per la limitazione delle armi strategiche e sugli sforzi volti a bloccare la proliferazione nucleare mediante un trattato per la messa al bando di tutti gli esperimenti.

Molto probabilmente Kissinger esporrà il suo punto di vista sulla situazione in Medio Oriente e chiederà la cooperazione cinese per consentire la completa attuazione dell'accordo di Parigi sul Vietnam. *(Ap)*

COMMEMORAVA DE GAULLE

GISCARD D'ESTAING contestato a Colombey

Parigi, 9

Grida ostili hanno accolto questa mattina l'arrivo del Presidente della Repubblica Valery Giscard d'Estaing nel cimitero di Colombey - Les - Deux - Eglises in occasione della messa celebrata nel quarto anniversario della morte del generale De Gaulle.

Il Capo dello Stato stava dirigendosi verso l'ingresso del cimitero quando una ventina di persone giunte a Colombey da Revin, piccola località delle Ardenne, hanno incominciato a gridare: «Ipocrita», «Tradimento», «Sì, ma...» «Il tuo posto non è qui...». Giscard è rimasto impassibile.

SVOLTA AI LAVORI DELL'OSA

SFUMA LA REVOCA delle sanzioni a Cuba?

Quito, 9

Il ministro degli esteri uraguayano Juan Carlos Blanco si è pronunciato oggi, alla conferenza dell'Osa tra i ministri degli esteri del Sudamerica, contro la revoca delle sanzioni commerciali e diplomatiche imposte contro Cuba nel 1964.

Paraguay e Cile, nonostante gli appelli di altri ministri degli esteri latino americani, si oppongono decisamente alla proposta di revocare le sanzioni contro Cuba, e ciò avrebbe a quanto sembra intaccato quello che appariva come un solido blocco di paesi a favore di una tale revoca.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

A.C. CAMPANELLE prossima consegna vendonsi appartamenti 2-3 stanze cucina bagno cantine posti macchina riscaldamento acqua centralizzata MUTUO VENTENNALE APPROVATO. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 29664 S

A.I. BAIAMONTI V piano seminuovo 2 camere soggiorno cucinino bagno ascensore centralnafta vendesi LIBERO 23.000.000 trattabili. ESPERIA Imbriani 8. 29728 S

A.I. COMMERCIALE PALAZZINA COSTRUZIONE CONSEGNA PRIMAVERA bellissimi 2 camere saloncino servizi terrazza centralnafta ANCHE CANTINETTE RUSTICHE. MUTUO ASSICURATO 40% in 20 ANNI. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. VENDITE DIRETTE ESPERIA Imbriani 8 telef. 29235. 29726 S

A.I. ROIANO alta NUOVO FRONTA entrata bellissimo 2 camere saloncino doppi servizi terrazza giardinetto proprio ascensore centralnafta box auto per due macchine VENDESI OCCASIONE 28.000.000 MUTUO GIA' ACCORDATO 20 ANNI ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 29728 S

A.I. SALITA DI ZUGNANO pressi v. COSTALUNGA stabile costruzione appartamenti 1-2 camere saloncino servizi ampie terrazze ogni comfort moderno. ATTICI con AMPIE TERRAZZE posto auto e cantina. MUTUO 40% in 20 ANNI. VENDITE DIRETTE ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 29726 S

A.I. SETTEFONTANE VI piano 2 camere cucina bagno ascensore centralnafta 22.000.000 trattabili. ESPERIA Imbriani 8 telef. 29235. 29728 S

A.I. STADIO (pressi) consegna primavera IV piano camera soggiorno cucinino bagno poggiolo ascensore centralnafta posto auto e cantina 21.000.000 mutuo accordato. ESPERIA Imbriani 8 29235. 29728 S

A.I. TIGOR V piano seminuovo due camere soggiorno cucinino bagno ascensore centralnafta VISTA MARE vendesi LIBERO 21.500.000 trattabili. ESPERIA Imbriani 8. 29728 S

A.I. VIGNETI 61 presso ISTRIA costruzione consegna 1975 appartamenti 2 camere saloncino cucina bagno terrazza centralnafta POSTO AUTO e cantina, disponibili piani alti. ATTICO GRANDE TERRAZZA. MUTUO CONCESSO 20 ANNI. VISITARE FERIALI ORE 14-16 anche SABATO. Informazioni telefonare 29235. 29726 S

A. ACIT. COSTRUZIONE palazzine signorili zone: F. SEVERO (alta) appartamenti soleggiatissimi vista mare soggiorno 2 stanze cucina servizi ampie terrazze centralnafta giardino; SERVOLA appartamenti soggiorno 2 stanze cucina servizi giardino proprio possibilità mansarde. Visione progetti S. Lazzaro 3 tel. 68810. 29706 S

A. ACIT. OCCUPATI nuovi REVOLTELLA 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta. VIA S. NICOLO' 3 stanze cucina bagno. LARGO BARRIERA 5 stanze cucina bagno. BAIAMONTI 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta. C. ALBERTO 2-3 stanze stanzetta cucina bagno centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 29706-2 S

A. ACIT. PRONTA entrata appartamenti nuovi zona verde salone 2 stanze cucina doppi servizi poggioli soleggiati centralnafta ascensore ROIANO (alta) salone 2 camere cucina ampia terrazza soleggiata vista. VIA D'ALVIANO due stanze cucina bagno centralnafta. ROTONDA BOSCHETTO soggiorno 2 stanze cucina tutti comfort. VIA RISMONDO 3 stanze cucinino tinello doccia prezzo ottimo. C. ALBERTO 2 stanze cucina bagno ascensore centralnafta vista mare. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 29706-1 S

A. ACIT. BELLOSGUARDO vendesi appartamento costruzione palazzina signorile salone 2 stanze cucina doppi servizi centralnafta ampio giardino finiture lussuose. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 29706-3 S

A. APPARTAMENTI centralissimi, uso ufficio, affittati, liberi. Vendesi AGEP Zanetti 1. 30185 S

A. ERTA S. ANNA capolinea 33-37 (zona trattoria Bacco) inizio costruzione palazzine panoramicissime, sistemazione giardino. Appartamenti 2, 3, 4 stanze, accessori, cantina, garage. Mutui agevolati 75%. Facilitazioni di pagamento. Vendite, visione progetti AGEP Zanetti, 1. 30183 S

A. FLAVIA locale luminoso 350 mq altezza 4 m possibilità scarico vendesi AGEP Zanetti 1. 30187 S

A. MARINA magazzino per deposito vendesi AGEP Zanetti, 1. 30203 S

A. MATTEOTTI locale primingresso 80 mq vendesi AGEP Zanetti 1. 30199 S

A RAVASCLETTO acquisterei subito contanti appartamento, casa vecchia o stavolo, scopo turismo. Tel. Trieste 758375 mattinata. 7670 S

A. SEVERO prontingresso bistanze tinello cucinino bagno vendesi libero AGEP Zanetti, 1. 30201 S

A. VENDO appartamenti liberi varie grandezze zona ROSSETTI - IPPODROMO - F. SEVERO - COMMERCIALE. Tel. 36765. 79154 S

A. VENDO paraggi GIARDINO PUBBLICO appartamento 80 mq rimesso a nuovo 16.000.000. Telefono 36765. 79156 S

A. VENDO TOR SAN PIERO I piano appartamento 95 mq 25.000.000. Telefono 36765. 79158 S

A. VENDO varie zone casette e ville Tel. 36765. 79162 S

A. VENDO VIA RONCHETO case da restaurare con grande giardino 35.000.000. Tel. 36765. 79160 S

A.Z. FABIO Severo vendesi appartamento 2 stanze cucina doppi servizi veranda soleggiata comfort. Telefono 31192. 79240 S

A.Z. VALMAURA corso costruzione appartamenti 3 stanze cucina doppi servizi poggioli vista. 23.000.000 senza aumenti prezzo. Tel. 31192. 79244 S

A.Z. FLAVIA vendesi occasione stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo comfort 14.000.000. Telefono 31192. 79242 S

ACQUISTASI appartamento 2-3 stanze anche da restaurare pagamento contanti. Tel. 71709 - 35111. 411 S

ALABARDA Battisti 2 vende appartamenti zone F. Severo, Ghirlandaio, Vergerio, d'Angeli, Muggia. 30221 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17, tel. 64953. VENDE: ZONA ROIANO appartamento occupato IV piano 2 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio wc poggiolo. 2982-2 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17, tel. 64953. VENDE: VIA GAMBINI appartamento occupato 3 stanze cucina gabinetto con doccia ripostiglio V piano. 29824-1 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17, tel. 64953. VENDE: VIA DEL TORO appartamento libero 2 stanze cucina wc ingresso 50 mq. 29824 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17, tel. 64953 VENDE: VIA PUCCINI appartamento occupato ottimo investimento stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio III piano ascensore riscaldamento centrale acqua centralizzata. 29822-3 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17, tel. 64953. VENDE: VIA MATTEOTTI appartamento libero 2 stanze salone cucina ripostiglio doppi servizi 2 poggioli V piano ascensore riscaldamento centrale. 29822-2 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17, tel. 64953. VENDE: VIA UDINE appartamento occupato 2 stanze cucina ripostiglio bagno V piano ascensore riscaldamento centrale. 29822 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17, tel. 64953. VENDE: VIA FELLUGA appartamento occupato ottimo investimento 2 stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento centrale. 29822-1 S

APPARTAMENTI Monfalcone 2 - 3 stanze cucinino box centralnafta poggiolo primo ingresso vendesi 13.000.000. Amministrazione Millo & Speranza, tel. (040) 35111. 412 S

APPARTAMENTI corso costruzione VALMAURA, saloncino 2 stanze cucina bagno ripostiglio posto macchina vende 6.500.000 contanti, rimanenza mutuo accordato. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 30277 S

APPARTAMENTINI pronta entrata 1.780.000 acconto rimanenza rateale vendonsi. Visitare lunedì martedì Frausin 22 ore 14.30-16.30. 29782 S

APPARTAMENTO 2 camere accessori pronta entrata vendesi facilitazioni. Visitare Vespucci 6 I ore 11.30-13.30 lunedì martedì. 29782 S

APPARTAMENTO libero, via RONCHETO stanza cucina bagno ripostiglio centralnafta vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 30277 S

APPARTAMENTO Roiano tre stanze cucina servizi poggioli cantina centralnafta posto macchina occupato vende Immobiliare Giuliana. Telefono 69114. 30045 S

APPARTAMENTO via Giulia 3 stanze servizi tutti conforts vendesi occupato. Tel. 68168 orario ufficio. 29696 S

APPARTAMENTO vendesi S. Giacomo 6.000.000. Tel. 759263. 51958 S

APPARTAMENTO zona Baiamonti 2 stanze cucina bagno poggioli cantina centralnafta vende Immobiliare Giuliana. Tel. 69114. 30045 S

APPARTAMENTO 2 stanze accessori libero acquistasi contanti inintermediari. Telef., 728500. 52012 S

ARTA Terme vendo appartamento nuovo arredato garage ottimo investimento. Telefonare 272630. 51896 S

CENTRALISSIMO libero salone stanza cucina servizi comfort vendesi. Telefonare lunedì 61061. 52090 S

CENTRALISSIMO libero salone, due stanze, cucina, tutti comfort vendesi Cassetta SPI 24 A. 52084 S

CERCASI acquistasi appartamento libero anche vecchio due camere cucina servizi zona Molino a Vento, S. Giacomo. Pagamento in contanti. Telefonare al 35408. 52163 S

CERCO appartamenti nuovi vecchi villette casette da restaurare pagamento contanti. Telef. 68677. 29706 S

CIVIDIN & SERPO Canalpiccolo 2 tel. 35464 vende BESENGHI VERONESE causa trasferimento in palazzina signorile I piano salone 3 stanze cucina doppi servizi due poggioli ripostiglio cantina box auto giardino. ROZZOL p. II pronto ingresso 20.000.000 soggiorno 2 stanze stanzetta comfort rimesso a nuovo ascensore riscaldamento autonomo a metano. ROIANO piano ammezzato pronto ingresso 18 milioni 500.000 cucina grande due stanze stanzetta comfort. VERGA ATTICI consegna dicembre cucina salone 2 stanze box auto comfort. 42 S

COMPERO privatamente appartamentino libero anche da restaurare. Tel. 814005. 29676 S

CONTANTI acquistasi appartamento possibilmente zona Giulia, Raffaello Sanzio, telefono 767790.

FORTUNIO 8 pressi via PICCARDI ultimi appartamenti bellissimi occupati 2 camere cucina bagno RISCALDAMENTO 11.500.000 trattabili. ALTRO 2 camere cameretta soggiorno cucinino bagno RISCALDAMENTO 13.600.000. ALTRO I piano 3 camere cameretta soggiorno cucinino bagno RISCALDAMENTO 15.300.000 trattabili. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10-12. Informazioni telef. 29235. 29726 S

GRADO centro vendesi appartamento. Telefonare sabato - domenica 80112 feriali 30229. 30231 S

GRADO Pineta vendonsi appartamenti nuovi con possibilità di mutuo e altri occasione usati centro Grado e zona Pineta. Rivolgersi Agenzia immobiliare Giuliana via del Capricorno 15, Grado Pineta, telefono (0431) 80735. 5531 S

GRADO — Agenzia d'affari dott. Scavone, Galleria Dovier (Al Porto), telefoni: ufficio (0431) 80090, abitazione 80983, vende appartamenti centro Grado viale Europa Unita, Città Giardino e Pineta, nonché appartamento d'occasione, frontemare, 12.500.000. Facilitazioni pagamento mutui ventennali. 206 S

HABITAT IDEALE CLIVIO ARTEMISIO 54 Autobus 3-4 fermata Baiardi impresa vende occasione appartamenti moderni. 30093 S

IMPORTANTE società venderebbe inintermediari palazzo commerciale ed abitazioni mq 1350 zona via Mazzini. Casella postale 474 Roma Centro. 7686 S

LIGNANO Sabbiadoro villetta con 2 appartamenti da 2 stanze grande soggiorno cucinetta bagno poggiolo giardino posto macchina vicinanze spiaggia vende Immobiliare Giuliana telefono 69114. 79202 S

LORENZA vende a Rupingrande bellissima villa con mq 1000 terreno box 2 macchine vista panoramica salone 4 stanze cucina doppi servizi terrazza tutti conforts visione fotografie informazioni Toro, 4. Tel. 734257. 51924 S

LORENZA vende in Valbruna condominio «Jof» panoramico (vicino servizio 4 ganci) appartamenti bellissimi da 1-2 stanze servizi tutti conforts ultimi piani con mansarda. Informazioni Trieste Toro, 4. Tel. 734257. 51924 S

LORENZA vende: Marina S. Rocco 20 metri dal mare vista panoramicissima soleggiati appartamenti di varie grandezze bellissime mansarde. Prezzi contenuti mutuo appro vato 50% consegna primavera '75. Informazione visione progetto via Toro, 4. Tel. 734257. 51924 S

LORENZA vende zona Roiano appartamento 2 stanze cucina gabinetto 8.500.000. Informazioni telefono 734257. 51924 S

LORENZA vende zona R. Sanzio due appartamenti V piano 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio terrazza poggiolo. Altro: P. T. soggiorno cucinino 2 stanze bagno ripostiglio tutti confort. Informazioni, Toro 4. Tel. 734257. 51924 S

LORENZA vende zona S. Giacomo, appartamento occupato 2 stanze cucina bagno poggiolo cantina lire 14.000.000. Informazioni. Telefono 734257. 51924 S

MAGAZZINO libero vendesi 2 milioni acconto rimanenza 80.000 mensili. Bergamasco 9, rivolgersi fabbro, feriali. 29782 S

MONFALCONE centro vendo appartamento nuovo pronto ingresso V piano 2 camere cucina bagno ripostiglio. Tel. (040) 53345. 79194 S

MONFALCONE — vendonsi appartamenti seminuovi — nuovi, liberi, a fine costruzione, attici, locali d'affari, da lire 10.000.000 in poi. GRADO Città Giardino vendonsi mini-appartamenti. Telefonare 41569 AGENZIA IMMOBILIARE VITTORIA via Duca d'Aosta 18 interno 2 Monfalcone. 203 S

MONFALCONE vendesi causa malattia tabacchino con licenze varie Telefonare 0481-73114. 204 S

OCCASIONE centrale libero camera cucina doccia vendo 5.200.000. Tel. 69442. 51757 S

OCCASIONE libero stanza, cucina, doccia corrente industriale, telefono 7.000.000 vendesi, telefonare 767993. 52086 S

OPICINA impresa Grisovelli & Settimo ultimi appartamenti in palazzina signorile via di Prosecco 2 3 stanze doppi servizi terrazze box auto prato alberato di 3.000 mq consegna marzo 1975; mutuo bancario. Tel. 761560. 27296 S

PALAZZINA oppure villa non ultimata acquistasi. Offerte Cassetta SPI 22 A. 52074 S

PANORAMICO due letto soggiorno con caminetto tinello cucina due bagni terrazza giardino 60.000.000. Mutuo 20 per cento già concesso. Cassetta 13-Z SPI Trieste. (30127 S)

PIAZZA Oberdan: modesto due stanze cucina doccia vuoto vendesi. Tel. 793090. 30215 S

PRIVATO vende appartamento nuovo libero 2 stanze salone ripostiglio box cantina giardino Lire 28 milioni. Tel. 824601. 29794 S

PRIVATO vende appartamento libero camera cucina doccia cantina. Tel. 793308. 29812 S

PRIVATO vende Roiano centro salone, due camere, cucina, tutti comfort, telefono 410185. 52072 S

PRIVATO vende a privato appartamento nuovo periferico cucina 2 stanze salone doppi servizi ripostiglio 2 poggioli carta parati moquette ceramiche vasta soffitta riscaldamento e acqua centralizzati pronta entrata. Telefonare 411755. 52100 S

PRIVATO vende appartamento contanti S. Giacomo 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo. Tel. ore pasti 753955. 51944 S

SETTEFONTANE Giulia, Valmaura quasi nuovi stanza, soggiorno, comfort vendonsi occupati, telefonare 767993. 52086 S

SOFFITTA camera cucina casa decorosa ascensore vendesi. Telefono 37915. 52094 S

TARVISIO vendonsi appartamenti varie grandezze finiture signorili ottima esposizione. Informazioni geometra Mario Sbrizzi, S. Lazzaro 3, tel. 62837. 29768 S

TERRENI costruibili a Muggia e S. Rocco con splendida vista sul mare accessibili. Il Tetto, tel. 722338. 4331 S

TERRENI non costruibili sul Carso adatti roulottes e pic-nic alberati accessibili. Il Tetto, tel. 722338. 4331 S

TERRENI Basovizza Farnetti Monrupino ecc. adatti per roulotte o pic-nic altri edificabili presso Muggia e San Rocco sul mare vendonsi. Tel. 731117 mattinata feriali. 79186 S

TERRENO non edificabile o casetta da restaurare acquisterei. Tel. 823813. 52161 S

TERRENO per fabbricazione industriale acquista società internazionale mq 5000-6000 località prossima autostrada bivio Udine-Venezia. Tel. 761909 feriali orario ufficio. 29752 S

TERRENO unico ancora disponibile in tutta provincia con m 180 fronte mare mai inquinato, su strada costiera P.ta Olmi P.ta Sottile totale mq 12.000 servito acqua luce per investimento capitale unico lotto vendesi. Tel. 415248. 29738 S

UFFICIO cerca case o appartamenti centrali e periferici anche da restaurare in vendita o in affitto. Tel. 36765. 79164 S

VALBRUNA vendesi terreno anche frazionabile. Informazioni telefono 418050 16948 S

VENDE privato centralissimo 3 camere cucina bagno prezzo accessibile. Tel. 759375. 51938 S

VENDESI inintermediari collina carsica con pineta vista mare circa sei ettari. Scrivere cassetta 23 Z SPI Trieste. (30167 S)

VENDESI condominio 52 metri quadrati seminuovo conveniente, telefonare 224149 dopo ore 17. 52068 S

VENDESI appartamento prima entrata 4 stanze salone doppi servizi garage cantina. Tel. 38481 zona Commerciale. 79224 S

VENDESI terreno inedificabile zona Opicina aperta campagna mq 4000 circa inintermediari. Scrivere cassetta 22 Z SPI Trieste. (30165 S)

VENDESI appartamento 3 stanze bagno cucina ripostiglio cantina. Telefonare 774661. 52054 S

VENDO due appartamenti liberi ottima occasione uno completamente arredato camera cucina bagno. Altro camera cucina bagno ripostiglio arredato. Telefonare 772063. 51898 S

VENDO azienda periferia Palmanova. Telefonare 0432-928081. 201 S

VENDONSI due casette centro Servola adatte anche per uso commerciale. Tel. 822863. 29740 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti avanzata costruzione panoramici Campanelle 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi terrazze. Gallina 4. 51972 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti in costruzione zone Rossetti, Servola, Stadio, Opicina 2-3 stanze cucina poggioli tutti conforts. Gallina 4. 51972 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti in costruzione in palazzine zona verde panoramici Brigata Casale 1-2 stanze soggiorno cucina terrazze tutti conforts. Pratiche mutuo assicurato gratuito. Gallina 4. 51972 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti occupati occasione zone D'Annunzio, S. Giacomo, Miramare. Gallina 4. 51972 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti primo ingresso Commerciale, Giulia 2 stanze saloncino cucina poggioli. Gallina 4. 51972 S

VIA Galilei quattro stanze cucina bagno vuoto vendesi. Tel. 793090. 30215 S

VIA GRUNHUT V p. VENDESI LIBERO CAMERA SOGGIORNO CUCININO BAGNO AMPIA TERRAZZA RIPOSTIGLIO CANTINETTA BOX. TELEF. 794470 - 273805. 51954 S

VIA LAZZARETTO VECCHIO 9 PALAZZO SIGNORILE completamente rinnovato vendonsi appartamenti occupati 2-3-5 stanze cucina bagno installato ascensore centralnafta VISTA MARE. FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITARE FERIALI ORE 15.30 alle 17.30. Informazioni ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 29726 S

VIA LAZZARETTO VECCHIO 9 PALAZZO SIGNORILE 10 MANSARDE nuove occupate varie grandezze ascensore centralnafta. VISITARE FERIALI ORE 15.30 alle 17.30. Informazioni telef. 29235. 29726 S

VILLA in costruzione con 3500 mq giardino altipiano vendesi. Telefonare 722393. 29762 S

Esec. Civ. 1474/74

REVOCA DI AVVISO DI VEN[DI]TA ED ANNUNCIO DI PUBBL[ICO] INCANTO

Con riferimento all'avviso [pubbli]cato su «Il Piccolo» del 7 novem[bre] 1974, ultima pagina, il Pubblico [...]diatore, Perito in legnami, Virg[...] Vecchiet

dichiara

che l'avviso stesso è revocato e [...] la vendita per pubblico incanto [di] una partita di circa mc 330 (m[etri] cubi trecentotrenta) di segati di [le]gno RAMIN della Malaysia, [...] all'origine, trattati antimacchia, [in] buono stato di conservazione, [spes]sori mm 27, 33, 40, 52, al prezz[o di] perizia e stima di L. 100.900 al [mc] IVA esclusa, come sta e giace, d[epo]sitato allo Scalo Legnami di Tri[este] avverrà il giorno 13 novembre [...] alle ore 11 in via Beccaria [...] presso il dichiarante.

Informazioni: telef. 64193 dalle [...] 13 alle 15.

VIA VASARI vendesi appartam[ento] V piano quattro stanze sta[...] ripostiglio bagno accessori. [Tele]fonare 37717 ore ufficio. [...]

VILLA Recco Mulinetti domi[...] Portofino due appartamenti [...] Alabarda Trieste, Battisti, 2. [...]

ZONA BORGO TERESIANO ve[ndesi] locale d'affari 90 mq pronto in[gres]so. Informazioni geom. Mario S[brizzi], S. Lazzaro 3, tel. 62837. [...]

ZONA Università libero sign[orile] vendesi. Altro occupato Mont[...]lo. Telefonare 64559. [...]

Z.Z.Z. VIA DELL'ISTRIA VEN[DE]SI in palazzine di avanzata co[stru]zione appartamenti ottimam[ente] rifiniti con bella vista mare [...] garage parcheggi esterni aree [...] di ultime disponibilità piani [...] Mutuo accordato. Studio te[...] via Crispi 30. Tel. 731318. [...]

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parol[a]

ALL'agenzia matrimoniale «La [...] stella» partiti selezionati di [...] ceto sociale e di ogni età. [...] fonare 763714. [...]

ASPIRATE felice matrimonio? viamovi gratuitamente rivista [...] pagine oltre novemila autent[...] «proposte matrimoniali». «[...] peo», «RAI-TV», «Oggi», «[...] bella», «Cosmopolitan» hanno [...] tato nostra serietà, efficienza. [...] ca istituzione insignita «P[...] Italia 1974». «FOCOLARE» [...] chi 45 Milano.

CELIBE 30enne diplomato serio [po]sizione alto cerca signorina [...] anni semplice carina scopo [ma]trimonio. Fermo posta carta [iden]tità 11062776. [...]

GEOMETRA 25enne sposerebbe [...]simo 22enne seria presentabile [...] siderosa formarsi famiglia. [Tele]fonare 763714. [...]

NUBILE media età distinta [...] discrete condizioni economiche [co]noscerebbe persona distinta [...] na posizione scopo matrimo[nio]. Scrivere cassetta 15 A SPI Tri[este]. (2976[...])

VOLETE sposarvi? Segnalazioni [gra]tuite. Faro, casella postale [...] 71100 Foggia.

35ENNE nubile priva conoscen[ze] mante casa condizioni econom[iche] agiate cerca persona massimo [...] ne scopo matrimonio. Fermo p[osta] carta identità n. 40550225 Mo[...]cone.

58ENNE educazione morale in[...]tuale brava casalinga statura [...] dia graziosa proprietaria vill[a] relazionerebbe scopo matrim[onio] max 70enne benestante desid[...] tranquillità familiare. Fermo [po]sta patente 71422 Aurisina. [...]

DIVERSI
V Lire 200 per parol[a]

ALMA astrologia chiromanzia c[...]manzia. Telefonare esclusiv[amen]te ore 18-20 38742. [...]

ALL'HOTEL Corso parapsic[...] Delfo risolve vostri problemi [...] appuntamento. Telefonare [...]

CEDESI tomba di famiglia [...] SPI 8-A. [...]

CHIAROVEGGENTE Stella [...] Trieste. Telef. 763714. [...]

PER cane pastore tedesco, anni [...] pedigree, nero focato, cercasi [fem]mina scopo accoppiamento. [...] 415535.